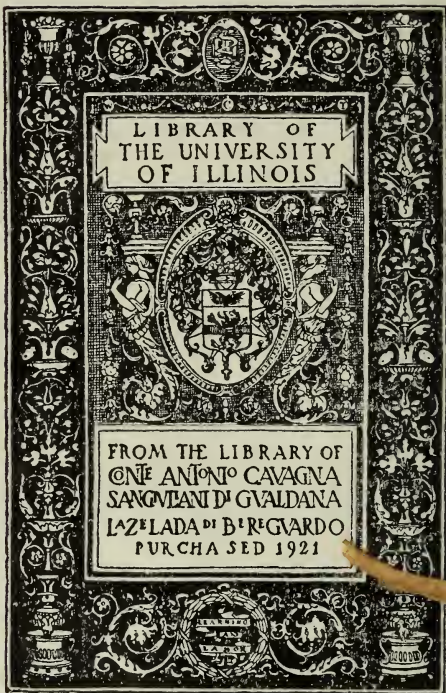
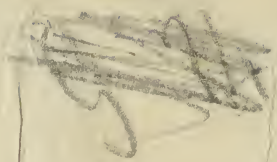


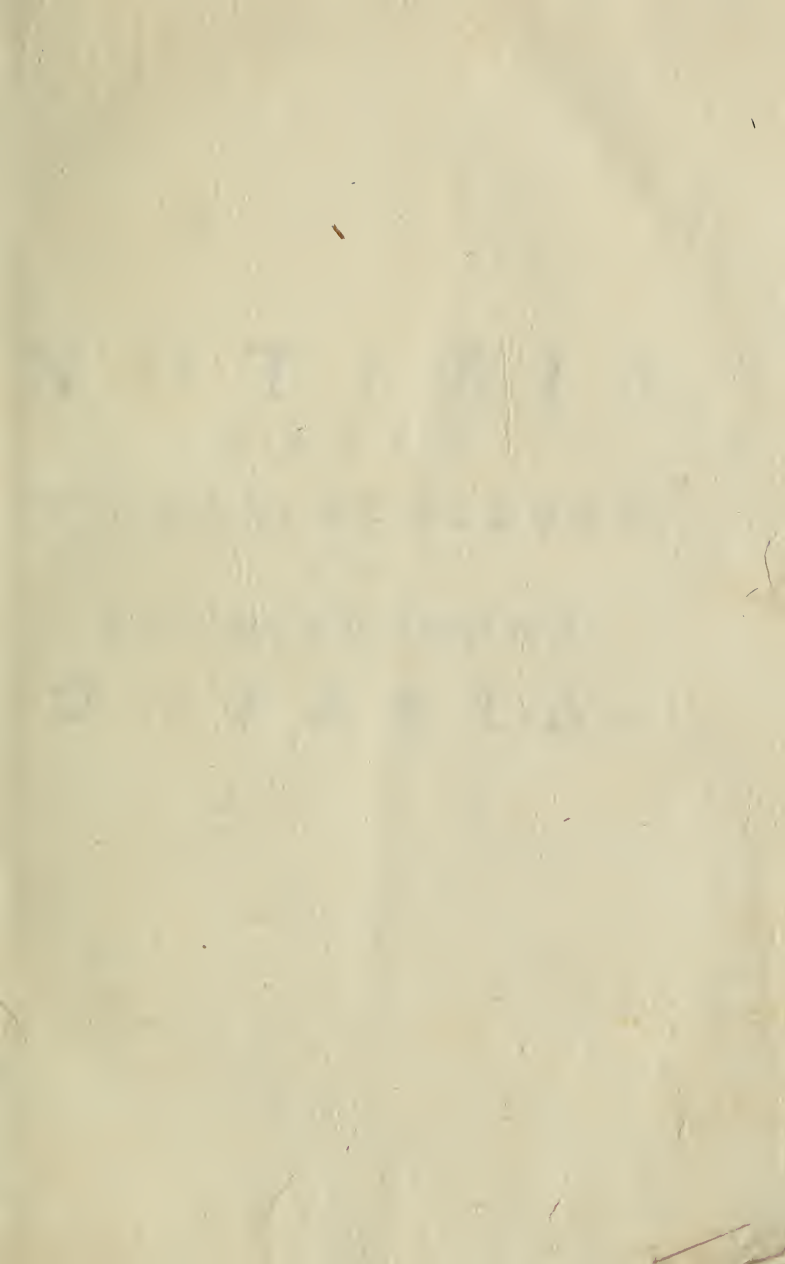
H-1-5

709.45
B285n
v.1



709.45
B285n
v.1





NOTIZIA

D E L L E

PITTURE, SCULTURE;

E D

ARCHITETTURE

D'ITALIA.▲

Digitized by the Internet Archive
in 2012 with funding from
University of Illinois Urbana-Champaign



LIBRARY
OF THE
UNIVERSITY OF ILLINOIS



FRANCISCUS BARTOLI Bononiæ Civis, pulcrarum
Artium amator, et excellentium Italicorum operum in
arte picturæ, sculpturæ, et architecturæ per diligens de-
scriptor, Accademicus Clementinus, ætatis suæ annorum 31.
Bonaventura Benati del. Benedetti in.

N O T I Z I A

D E L L E

P I T T U R E , S C U L T U R E ,

E D

A R C H I T E T T U R E ,

Che ornano le CHIESE, e gli altri LUOGHI
Pubblici di tutte le più rinomate

C I T T A'

D' I T A L I A ,

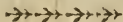
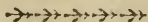
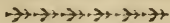
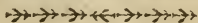
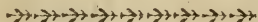
*E di non poche TERRE, CASTELLA, E VILLE
d'alcuni rispettivi Distretti.*

O P E R A

DI FRANCESCO BARTOLI BOLOGNESE

ACCADEMICO D'ONORE CLEMENTINO,

Che contiene il PIEMONTE, il MONFERRATO, e parte
del DUCATO DI MILANO .



IN VENEZIA, MDCCLXXVI.

PRESSO ANTONIO SAVIOLI

In Merceria, appiè del Ponte de' Beretteri.

CON LICENZA DE' SUPERIORI



709.45

B285r

(V.)

ALL' ILLUSTRISSIMO SIGNORE
IL NOBILE, ED ERUDITO SIG. CONTE
GIACOMO CARRARA
GENTILUOMO BERGAMASCO
PROMOTORE DELL' APERTURA
D' U N
PUBBLICO MUSEO NELLA SUA PATRIA,
E S O C I O
DELL' ACCADEMIE DI PITTURA
VENETA, E PARMENSE.

FRANCESCO BARTOLI.

*Scie, Signore, in luce alfin quell' Opra,
Che per Voi nacque; e che a' consigli vostri
Deve del crescer suo la lode; e il vanto.*

2 3

Al-

908073

CAVAGNOLI
LIBRARII

Allor, che ai Lidi d'Adria Voi rividi
 Mio Protettor, valido mio sostegno;
 Cercai mostrarvi tenerella ancora,
 Appena dal terren sorta la pianta.
 Lieto applaudiste al mio novel virgulto,
 Me Agricoltor innanimaste, e forte
 Stimol mi deste a coltivarlo attento.
 Non risparmiar sudori; e le fatiche
 Ebbero in men d'un lustro il loro frutto.

Il buon Coltivator dee le primizie
 Umile offrire a chi il terren s'aspetta.
 Ed umile pur io presento a Voi
 Questi primi, che in luce escono adesso.
 Impressi Fogli, e che della Cittade
 A cui la Dora, e il Po bagnan le mura,
 E dell'altra, che fra il Ticino, e l'Adda
 In fertile pianura il Ciel ripose,
 Fan rivivere in lor d'Uomini industri
 Famosi i Nom, e spiegan l'Opre insigni.

Deb vi piaccia, Signor, questo mio dono
 Non men gradir, che il Donator dappoco.
 Dalla vostra Virtù, dal Nobil Sangue,
 Che nelle vene scorrevi sublime,
 Un grato accoglimento i' bramo, e spero.

Cortesia regna in Voi, sa in Voi pietade
 Trovar l'albergo suo; nè che sia intende
 Fasto, o alterezza il vostro cor gentile.

Da Voi l'Arti più Belle il lor asilo
 Trovan mai sempre; e testimon ne fora
 Chiunque a Voi ricorre; e saggio avvisa
 Di ricercar per esse alto sostegno.

Chia-

NOTA II

TIBUR
CIVIL

(XVII.)

Chiara lo mostran quei preziosi Arredi ,
Ch' entro le vostre soglie Signorili
Fanno pomposa mostra , e il genio illustre
Di Voi san palesar . L' ampia raccolta
Di Volumi istruttivi , e che al Disegno
Appartenenti son , comprender fanno
Quanta parte prendiate pe' seguaci
Suoi Giovani studiosi , e quanto a core
Vi stia la gloria loro , e dell' Italia
Un sì pregiato onor . Dall' Anglia in folla
Gli accorti vengan pur Ricercatori
A richiedere a Voi rare Opre , e conte ,
Che le sapran trovar ; ma non potranno
Vantarfi già di trasportarle altronde .
Tropo prevale in Voi fama , e decoro ;
Ne' potrà ricca offerta all' Alma bella
Non avara , e non vil mover contrasto .

Imparino da Voi color , che in stima
Tengono più l' aureo metal , che l' Opra
D'un SANZIO , d' un CORREGGIO , o d' un VECCELLIO .
Dall' Indiche Minere ad ogni istante
Per virtude di Febo oro si tragge ;
Ma d' un divin Pittor parto eccellente
Unico egli è , nè più s' aquista allora
Che involato ne viene . Oh Voi felice ,
Che vi rendete di Virtude esempio ,
E di gloria , e d' onor specchio , e corona !

La Patria vostra , a Voi quanto non deve ,
Se dell' Egregio CIGNAROLI , l' opre
Migliori raccoglieste in grembo a Lei !
E se Concittadini le faceste

*Il RAGGI, ed il CAPPELLA; i quai lor Stanza
La resero, e l'ornar d'opre ben degne!*

Ob raro Figlio di sì antica Patria!

*Ella vede per Voi fondato, e aperto
Il Celebre Museo, dove più insigni
Vetusti Marmi, in vago ordin disposti
Forman d'essa il decoro, e l'ornamento.*

*Ben verrà un dì, che grata al caro Figlio
Cortese questa Madre, i di lui pregi
In marmo inciderà; facendo eterna
La sua memoria. Intanto, qual mai voce,
Signor, degli Avi vostri l'alte Imprese
Mi chiama a rammentar? Ma dei CARRARA
Troppo son noti i magni Fatti egregi,
E parlano per me ben cento Carte
Di più degni Scrittori; e la mia penna
Incolta, inetta, scemar sol potrebbe
I pregi loro, anzi che in bella mostra
Farli quindi apparir. Solo mi basta
D'avervi questa mia debile Offerta
Consacrata, e diretta, e fia mia gloria
Se d'uno sguardo sol, benigno sguardo,
Da Voi si degnerà per mio conforto.*

RAGIONAMENTO

I N G E N U O

D E L L' A U T O R E

INTORNO A SE STESSO, ED A QUESTA
OPERA SUA.

ALLORA, che volli il pensiero a raccogliere notizie spettanti all'opere de' Pittori, Scultori, ed Architetti; altra mira non ebbi, che di formar per me stesso una Guida sincera, che ne' miei viaggi frequenti mi servisse di scorta, onde delle Chiese, e degli altri pubblici luoghi di tutte le rinomate Città; e Terre d'Italia a scoprir venissi il più bello; e nel contemplarlo, e nel pascer lo sguardo sopra tante vaghezze, potessi, ricreando la mente, sommo diletto fruirne, riconoscendone con verità di esse i commendabili Autori.

Non erami ignoto, che molte Città di questa bella parte d'Europa tenevano una particolar descrizione; sapeva benissimo, che dalle Vite degli Artefici

del Disegno raccogliere molto poteva pel mio bisogno, e non disperava in fine, dagli Amatori delle Belle Arti di ricevere cognizioni, ed assistenza.

Ma nel mentre, che tali speranze m'innanimavano all'intrapresa, forgevanmi in core mille difficoltà, pensando al vasto numero di Libri, che sarebbemi convenuto esaminare per far cosa, che non fosse manchevole; e vidi chiaramente la penosa, e di più anni incessante fatica di scrivere al tavolino; peso non indifferente, ed alla mia debole complessione troppo grave, e dannoso.

Ma che non poteva un genio, che fino da fanciullo le Pitture della mia Patria in me nascer fecero, e che non mai spento, benchè tal volta ne' miei varj accidenti sopito, tornò poi più fortemente a ricrescere nell'accennato mio dibattimento di lusinghe, e d'opposizioni?

Quel Dio, che altamente protegge, e sostiene l'opere tutte, a buon fine dirette, e che a confessar sempre più
la

la di lui somma sapienza sono rivolte , fu delso, che animo mi diede al grave incarco, che mi provvide di Protettori Benevoli, i di cui stimoli maggiormente m'incoraggiarono; e che nel corso di queste lunghe applicazioni la mia salute benignamente difese.

Or ecco, che per appagare il desiderio di molti Signori, ai quali vivo obbligato, risolvomi di pubblicare colle stampe un'Opera per mio solo diletto composta, senza aver quì la vana pretesa di farla da valente Autore, e di spacciarmi per un Uomo di gran portata, e nelle cose di Pittura, più ch'è nol sono, intelligente, ed erudito. Io fui sempre nemico dell'impostura, nè voglio arrogarmi quei meriti, che in me non sono, e che la povertà della mia nascita non potè con educazione studiosa farmene far l'acquisto. Egli è ben vero, che ad onta di tutto ciò, procurai da me stesso colla lettura de' buoni Libri d'aprirmi l'intelletto a qualche piccola cognizione Letteraria, ma confessar deggio altresì, che fui sempre
pri-

privo di quei metodici studj, i quali formar possono un vero Uomo di Lettere.

Serva pure questa mia ingenua protestazione, a togliermi la taccia di profuntuoso, ed ardito; e sappiasi, che non fu mio pensiero nel risolvermi a pubblicare quest'Opera, di volerla fare da Giudice, di voler dar pareri, di biasimare, o di lodare i lavori altrui; ma che solo intesi d'essere semplicissimo Relatore degli Artefici del Disegno, che nell'Italia operarono, e de' parti loro additatore sincero.

D'onde poi io traessi le infinite notizie, che questa vastissima Raccolta compongono, è più facile l'indovinarlo, che non è a me ora il poterlo esprimere. Tuttavia dirò, che la fonte perenne di tante cognizioni furono tutti gli Autori, che sino al giorno d'oggi hanno scritto in materia di Pittura, Scultura, ed Architettura; ma che il volere di essi quì formare un catalogo, farebbe lo stesso, che empire tutte le seguenti carte di questo primo volumetto con titoli

toli di Libri, e nomi di Scrittori . Basti solo il sapere , che una sì immensa farragine d' editi Autori , non giungeva a somministrare la metà di quello , che all' uopo mio era pur necessario per formar cosa , che riuscir potesse di qualche utile , e d' aggradimento insieme .

Devesi dunque la lode per le notizie inedite a me favorite , in primo luogo al Nobile , ed Erudito Sig. Conte GIACOMO CARRARA Gentiluomo Bergamasco , mio specialissimo Protettore . Quindi al Sig. GIAMBATTISTA VERCÌ , celebre Letterato Bassanese , che ultimamente ha pubblicata la bella Notizia intorno alla Vita , e all' Opere de' Professori del Disegno della Città di Bassano . Poscia al Sig. CARLO ANTONIO BIANCHI di Pavia , e al Sig. CARLO GIUSEPPE RATTI Genovese , ambo degni Pittori de' nostri giorni ; e quest' ultimo diligente , ed eruditissimo Scrittore della Guida de' Forestieri per Genova , e delle Vite de' Professori moderni del Disegno , in continuazione dell' Opera di Raffaello Soprani . Ma a più di tutti , mi sia permesso

messo rendere il dovuto merito al mio gentilissimo Sig. INNOCENZIO ANSALDI di Pescia , grande Amatore delle Belle Arti , peritissimo Dipintore , ed elegante Pastore d'una Colonia d'Arcadia . Egli si è impegnato per tal modo all'avanzamento dell'Opera mia , che non ha avuto riguardo a tralasciare ogni più utile , ed onorevole applicazione , per raccogliermi interi fasci di notizie Pittoriche ; e v'ha speso intorno nello trascriverle molti mesi , non che pochi giorni ; per i quali favori io in tal guisa mi trovo ad esso obbligato , che non so come potrò mai rendergliene i dovuti ringraziamenti . Le mie obbligazioni viveranno eternamente in me ; ed egli viva agli encomj de' veraci Amatori della Pittura , ed all'onore dell'illustre sua Patria .

Reso tale doveroso attestato di gratitudine a questi umanissimi Signori , che me tanto cortesemente favorirono , e che de' loro Scritti non ebbero riguardo a farmi una generosa donazione ; vuole la verità di questo Ragionamento ,

to, ch'io pur soggiunga, che anche una gran parte di cognizioni non prima d' adesso alla luce comparse, o da altri raccolte, debbo alla mia diligenza, al mio genio, ai miei viaggi, alle mie penosissime fatiche. Per me si videro i *Boschini*, i *Celani*, i *Ruta*, i *Graveri*, gl' *Incogniti Conoscitori*, i *Santagostini*, ed altri, interamente rifatti, ed aggiunti. Per me ebbero un' agevole alfabetica disposizione le più lunghe Guide d'una *Roma*, d'una *Bologna*, d'una *Mantova*, d'una *Ferrara*, d'una *Genova*, d'una *Firenze*, e simili. Per me fu ogni più piccola Città ancora, con amore descritta, e al proprio luogo Geografico di questa vasta Notizia giustamente riposta; senza dir nulla quì delle non poche Terre, Castella, e Ville, poste ne' rispettivi Distretti; non facendo mio carico però il descriverle tutte; che ciò si renderebbe impossibile; non potendosi ogni più ascoso angolo dell' Italia vedere, ed esaminare. Furono anche per me un' infinità d'errori corretti, e con valide autorità ripurgati; E per me in fine seguirà

guirà ogni descrizione di Provincia, o Distretto, il suo Indice de' Professori; e dopo l'Opera altro Indice Universale di essi, che potrà ragionevolmente chiamarsi un compendioso Abecedario Pittorico; in cui a ciaschedun Professore sarà assegnato il tempo del suo fiorire, o della sua nascita, oppure della sua morte; con tutti quei Luoghi sotto di esso in lunga schiera disposti; ne' quali anche di presente le proprie fattute si trovano; e con altre chiarezze, non prima d'ora ideate da alcuno Scrittore di Pittoriche notizie.

Parmi però necessario avvertir anche più chiaramente i miei Lettori; che io non intrapresi, che a descrivere le Opere esposte al Pubblico; e che di quelle; che ne' privati Palazzi si custodiscono non è mio affatto il mentovarne alcuna, o solo talvolta per incidente discorso, o per rara ispecialità di lavoro famoso. Quindi restano pure escluse tutte le Anticaglie, anche più insigni degli Artefici Greci, di tanti Celebri Musei già illustrati da dotte penne, e della mia
in

in multiplice grado superiormente erudite.

La mia intrapresa, è solo di parlar di quell' Opere, che dopo il Mille ebbero in Italia bassi principj, e che di tempo in tempo, crescendo, giunsero per onore di essa a tal perfezione, da non invidiare la gloria allo stesso Zeusi, ad Apelle, a Fidia, a Prassitele.

Non aspetti quì alcuno, ch'io voglia cronologicamente della Pittorica Istoria ragionare, e dire quale fu il primo, che l'Arti del Disegno in Italia promosse, e quale fu l'ultimo, che alla maggior perfezione le condusse. Lo fecero prima di me molti Scrittori, ai quali il mio Lettore rimetto ben volentieri per non ridire ciò, che fu detto, e per sottrarmi da un peso alle mie deboli forze grave, ed esorbitante. Non tralascierò tuttavia, nel corso di questa Raccolta, d'andar di mano in mano accennando cogli antichi Professori anche talvolta il tempo del loro fiorire, e poscia altra fiata in fine nel suaccennato Indice Universale; acciò da se stesso
ognu.

ognuno raccoglièr possa a chi devesi la preminenza in Italia del risorgimento delle Belle Arti. Ma del merito poi di essi Professori , Giudice se medesimo bramo , che ciascheduno si faccia , che in quanto a me , non posso col mio scarso ingegno nell'ardua decisione servirgli di scorta .

Io per questa parte mi starò cheto , e seguirò l'avviso d'uno de' primi Scrittori di Vite d'Artefici , che così disse :
(*) *L'Opere favellano del Maestro ; e senza dir le lodi , hanno seco i meriti . E' troppo immenso il Mare della Pittura , e chi con poca pratica vi s'ingolfa , non può uscirne , che malconcio , e discapitato nell'estimazione . Onde deve sempre esser degno di lode colui , che conoscitore di se stesso , e de' proprj talenti , sa assumersi quel peso a cui di reggere le proprie forze sieno bastevoli .*

Vo-

(*) *Il Cav. Gio: Baglione , nella Vita di Jacopo Barozzi da Vignola .*

Voglia Iddio però , che all' incarco presomi abbia qual convenivami soddisfatto , e che acquistare da me non si debba , anzi che lode , l'altrui censura ragionevole , e giusta .

Tutto però feci per meritare compattamento a queste mie fatiche dagli animi bennati , e non ommisi esattezza per poter procurarmelo ; che se poi ad onta di tutto ciò , avessi io mai errato , incolpisi , più che me stesso , la vastità dell'Opera , ed il genere della materia in cui scrivo .

A me basterà nulladimeno , d'aver soddisfatto al mio genio , d'aver obbedito agli altrui comandi , e d'essere stato il primo in Italia a tentare questa malagevole impresa , la quale se verrà da altri in miglior modo seguita , ne farò ben contento , e chiamerommi fortunato , se vedrolla anche per tal guisa fatta degna di qualche riflesso .

AVVERTIMENTO.

GLI Edificj Sacri , e Profani di qualsivoglia Città, Terra, Castello, ec. di cui si darà la Descrizione in quest' Opera, saranno tutti disposti per il più esattissimo ordine dell' Alfabetto, affine di non ingrossare oltre il bisogno questi Tometti con infiniti Indici, che altrimenti avendo fatto l' Autore, sarebbero pur necessarj. Egli dunque così li dispose perchè col metodo istesso, che in qualche Dizionario Istoricò, o Scientifico si ricerca un Articolo; colla medesima facilità ancora trovar si possa in ogni Descrizione di Città, il titolo di quella Chiesa, o altro Edificio, del quale il Dilettante, o il Viaggiatore vorrà intenderne le Notizie. Solo più chiaramente avvertisce, che dove si andasse in cerca del titolo DUOMO, e non si trovasse, che si rintracci sotto quello di CATTEDRALE, e si troverà; e che se cercando CONSOLATA, MISERICORDIA, VISITAZIONE, e simili, non si rinvenissero, si ricerchino a MADONNA, o S. MARIA DELLA CONSOLATA, DELLA MISERICORDIA, DELLA VISITAZIONE, e sarà soddisfatto l'altrui desiderio; e che in tutto il resto poi, si chiameranno gli altri Edificj con il titolo stesso, che dagli Abitanti della descritta Città vengono appellati, onde togliere dal Ricercatore la confusione, e dall' Opera ogni disordine.

NOTIZIA

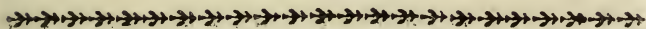
D E L L E

PITTURE, SCULTURE,

E D

ARCHITETTURE

D' ITALIA.



IL PIEMONTE.

1810

1810

1810

1810

1810

1810

T O R I N O ³

ACCADEMIA REALE.

EDIFICIO quadrato eretto dall'Architetto D. *Filippo Juvara* Messinese, con amplissimo Cortile circondato da tre parti da i Portici, e da doppio ordine di Gallerie sostenute da Colonne di Pietra. In faccia alla Porta vedesi la Fabbrica del Regio Archivio.

Da un lato del Cortile trovansi le Scuderie; e da queste si passa al Maneggio architettato a guisa d'ampio Teatro dal Conte *Alferi* Decurione della Città; che vi fece una volta sorprendente; Ed all'intorno un piano di Camere aperte a guisa di Loggie per comodità degli Spettatori.

S. A G G S T I N O.

Reverendi Padri.

Nel primo Altare alla destra, la Tavola di forma ovale con Maria Vergine in gloria col figlio; e sotto S. Raffaele, è opera di *Felice Cervetti* Torinese, che la dipinse nel 1754.

Nel terzo Altare da questa istessa parte, la Statua di M. V. della Cintura col Bambino in braccio, fu scolpita in legno, dal vivente anch'oggi *Ignazio Perucca* Torinese.

Nell'Altar Maggiore si venera una divota Immagine di M. V. Annunziata dall'Angelo. Dal lato del Vangelo sta eretto il Deposito del Cardinale *Tournon*, colla sua Statua, varie Virtù, e alcuni Putti, tutto scolpito, da *Carlo Antonio Tantardini*, da *Valzafna* Territorio Milanese.

Nel penultimo Altare alla destra di chi esce di

4 I L P I E M O N T E
Chiesa, la Tavola col Signor morto pianto da M. V. da S. Giovanni, dalla Maddalena ec. è sullo stile d' *Alberto Durerò*.

Nell' ultimo la B. V. Addolorata, è del *Zamora* da Biella.

A L B E R G O D I V I R T U'.

Nella sua Chiesa, la Tavola coll' Immacolata Concezione è d' *Alessandro Trono* da Cuneo.

La B. V. Addolorata è di *Giovanni Molinari* allievo del Cavaliere Beaumont.

Il S. Luigi Gonzaga appeso a un muro è di *Mattea Boys* da Savigliano allievo anch' esso del Beaumont.

S S. A N N U N Z I A T A.

Confraternita.

Nel primo Altare alla destra, la Tavola con M. V. del Carmine, e il Bambino in gloria; e nel piano S. Giuseppe, e S. Biagio; è opera di *Gio: Andrea Casella* da Lugano; di cui sono pur anche i freschi per la Cappella con Storie della Vita del suddetto Santo Patriarca; e tutto fu dipinto nel 1658.

Nel secondo Altare, la S. Anna, che insegna a leggere a M. V. fanciulla, è del *Zamora*.

L' Altar Maggiore fu architettato di Marmi con disegno di *Bernardo Vittoni* Torinese.

Intorno alle mura del Coro girano due ordini di Pitture a fresco; l' inferiore dimostra la Vita di Gesù Cristo; ed il superiore quella di M. V., opere dipinte nel 1700. da *Gio: Battista Pozzi* Milanese. La Tavola colla SS. Annunziata è d' *Antonio Mari*,

Nell' interna Cappella dal lato dell' Epistola le Statue di M. V. a piè della Croce, di S. Giovanni, di
S. Ve-

S. Veronica, e d'alcuni Angeli, scolpite in legno, sono di *Stefano Maria Clemente* Torinese.

Nella volta il fresco col Padre Eterno, con varj Angeli, e Putti; è di *Rocco Comanetti* Milanese, Scolaro del *Carloni Comasco*.

Nel primo Altare, che trovasi tornando in Chiesa, la Tavola coll' Assunzione di M. V. e i due laterali, uno con Gesù Cristo, che si licenzia dalla Madre per incominciare la sua Passione, e l'altro collo stesso, che le apparisce dopo d'esser risorto; sono dell' ultime operazioni del suddetto *Antonio Mari*.

Nell' ultima Cappella, il Quadro laterale dalla parte dell' Epistola esprime S. Gioacchino; che presenta M. V. al Padre Eterno; è opera di *Mattia Franceschini* Torinese. L'altro dalla parte del Vangelo rappresentante l' Angelo Custode, è di *Carlo Francesco Nuvolone* Milanese detto il *Panfilo*; che altro similissimo ne fece per la Chiesa di S. Carlo in Pavia.

SS. A N N U N Z I A T A.

Monache Celestine.

Chiesa eretta nel 1633. sul gusto di quella del *Vittozzi* al Monte de' Cappuccini; ma vi hanno tolta la semplicità dell'ordine corintio, con superflui capricciosi ornamenti di stucco.

I due Santi laterali alla porta furono scolpiti in legno da *Carlo Plura* Luganese, che morì circa il 1735.

Le Statue de' dodici Apostoli furono lavorate dal *Borelli*; che fece anche gli Angeli, che veggonfi alle Cappelle laterali, in una delle quali vi è una Tavola col sogno di S. Giuseppe di *Pietro Paolo Raggi* Genovese.

Le Statue di S. Anna, e di S. Gioacchino all' Altar maggiore sono dell' accennato *Plura*.

La Tavola colla SS. Annunziata è del *Mollineri* da Savigliano , di cui sono ancora i dodici Quadretti co' fatti di M. V. disposti per la Chiesa.

Sopra la porta per di dentro il Quadro ove è la SS. Concezione in alto col Padre Eterno, e nel piano un numero di Monache inginocchiate , è opera del suddetto *Raggi*.

SS. A N N U N Z I A T A ,

Orfanelle,

Alla destra di chi entra in Chiesa , sta appeso al muro il Salvatore nell'Orto sostenuto da un Angelo , opera di *Alessandro Trono* da Cuneo.

Nell'Altar maggiore, la Tavola colla SS. Annunziata è di *Girolamo Donini* da Coreggio.

S. A N T O N I O A B B A T E .

La facciata di questa Chiesa insieme con la nuova Cupola innalzossi per opera dell'Architetto *Bernardo Vittoni*.

Nel secondo Altare , la Tavola col Crocifisso , M.V., la Maddalena , e S. Giovanni ; è di *Gio: Paolo Recchi* da Como.

Il Cristo nell'Orto , e il portar della Croce lateralmente a fresco , siccome gli Angeletti nel volto co' Strumenti della Passione sono opere d' *Alessandro Trono* da Cuneo.

Nell'Altar Maggiore, la Tavola con Cristo apparente a S. Antonio Abate , con il Demonio , che fugge spaventato , è opera di Monsù *Delfino* Francesco. Le due Storie laterali a fresco co' putti ec., nel Volto sono opere d' *Antonio Milocco*.

L'Adorazione de' Magi al suo Altare, è di *Lorenzo Pelleri* da Carmagnola.

A R S E N A L E.

Edificio nuovamente rifabbricato, e che si sta tuttavia conducendo a fine con architettura del Collonello *Devincenti*.

S. C A R L O B O R R O M E O.

Padri Agostiniani Scalzi.

Nella prima Cappella alla destra, la Tavola con il Crocifisso, M. V., e S. Giovanni, è di *Michelangelo Merigi* da Caravaggio.

Nella Maggiore, la Tavola con S. Carlo, che genuflesso adora la Sacra Sindone spiegatagli in aria, da due Angeletti, è di *Pier Francesco Mazzucchelli* detto il *Morazzone*.

I due Quadri laterali con Istorie del Santo istesso, sono di *Gio: Paolo Recchi* da Como.

Nella Capella, che segue dalla parte del Vangelo, evvi una Statua di M. V. col Bambino in braccio.

Nell'ultima prima d'uscire di Chiesa, la Tavola con S. Giuseppe, che tiene il Bambino in fra le braccia, il quale con un dardo ferisce in petto il S. Vescovo Agostino sostenuto da due Angeli, è di *Monsù Delfino*.

Nel secondo Chiofstro, la Prospettiva grande dalla parte della Chiesa, fu dipinta da *Gio: Battista Alberoni* Modanese.

Fra le tante Lunette dipinte a olio in tela disposte intorno di esso, la seconda passata detta Prospettiva esprime un Santo gettato a forza da due Manigoldi sulle accese legna; è opera di *Niccola Grassi* Veneziano, che vi lasciò il suo nome scritto così: *Nicolaus de Grassis Venetus P.*

Tutte le altre esprimenti anch' esse varj fatti d'

alcuni Santi di questa Religione , sono dipinte da diversi Pittori ; cioè , da Monsù *Delfino* , da *Domenico Guidoboni* , da *Tarquino Grassi* , e da *Gio: Battista suo Figliuolo* .

C A R M I N E .

Chiesa detta anche del Beato Amadeo : L'architettura di essa fu condotta con disegno di *D. Filippo Juvara* Messinese .

Nella seconda Cappella alla destra l'Immagine di M. V. del Carmine , è di *Felice Cervetti* :

Nella terza la Tavola colla SS. Concezione sulle nubi , e nel piano S. Elia Profeta , è opera di *Corrado Giaquinto* da Molfetta , Discepolo del Solimena . L'Arma scolpita in legno co' due Angeli , che la sostengono , posta sopra il frontispizio , è opera del *Clemente* .

Nella Cappella Maggiore , la gran Tavola copiosa di figure rappresentante l'Elemosina del Beato Amadeo , è opera del Cav. *Claudio Francesco Beaumont* Regio Pittore morto nel 1768. in età settuagenaria .

Sopra l'ornato dell'Altare ; l'Arma del Sovrano co' due Angeli , che la sostengono , è opera scolpita in legno da *Stefano Maria Clemente* ; già mentovato .

Alla Cappella di S. Maria Maddalena de Pazzi , la Tavola con Gesù Cristo apparente alla Santa , è di *Antonio Milocco* .

In altra più oltre , quella con M. V. , il Bambino , S. Giuseppe , S. Gioacchino , e S. Anna , e dell'Abbate *Aliberti* Torinese .

Nel Battistero , le Sculture in legno sono del suddetto *Clemente* , che fece di mezzo rilievo il Battesimo di Cristo , e un Padre Eterno ; e di tutto tondo due Virtù ; e due Puttini .

Nel Refettorio il vasto Quadro a olio esprime il Convito del Fariseo colla Maddalena ai piedi di Cristo , è opera d' *Antonio Milocco* .

T O R I N O :

C A S A V I L L A N I S .

Dietro alla Chiesa che fu de' Gesuiti.

Nel Cortile evvi una Prospettiva dipinta a fresco da *Giuseppe dalla Mano* Modanese; nella quale evvi inferita la figura della SS. Concezione dipinta da *Antonio Milocco*.

C A S T E L L O R E A L E .

Tutta la facciata di esso riguardante la Piazza si eresse col disegno di *D. Filippo Juvara* nell'anno 1720., e vedesi ornata di Statue, e di Vasi, opere del Cav. *Giovanni Baratta*; con alcuni bassi rilievi di Trofei Militari. L'Atrio, e i due spaziosi Scalonni, furono anch'essi condotti dal medesimo Architetto. Dal maestoso Salone, passando ad una delle vicine Camere; tra' varj Quadri esprimenti le Vedute del Castello di Rivoli, non però quale egli è, ma quale esser dovrebbe; due sono di *Gio: Paolo Pannini*; quello figurante il Salone è di *Marco Ricci*; quello colla veduta de' pini ec. è di *Pietro Lucatelli*; e l'altro collo spaccato del Palazzo è del *Michela* colle figure di *Domenico Olivieri*.

Nell'altra Stanza vicina vi sono quattro Quadri, due grandi; e due più piccoli dipinti dal Cav. *Claudio Francesco Beaumont*. I due grandi rappresentano, uno la Famiglia di Dario ai piedi d' Alessandro il Grande; e l'altro il giuramento d' Annibale. I due più piccoli, mostrano, uno Sofonisba, che prende il veleno; e l'altro il rapimento di Elena.

Evvi anche un Gabinetto dipinto tutto con Putti in varj riparti, opera di *Domenico Guidoboni*.

Monache Francescane.

Chiesa architettata da *Bernardo Vittoni* ; nell'anno 1745.

Nel primo Altare alla destra , la Tavola co' Santi Giuseppe , e Antonio da Padova , è di *Gio: Conca* Cugino di *Sebastiano* .

Nell' altro Altare posto a questo in faccia , la Tavola coll' Immacolata Concezione è di *Mattia Franceschini* .

C I T T A D E L L A .

Entro la sua Chiesa il volto è dipinto d'architettura dal *Ribaudengo* Torinese . In mezzo , la Santa Barbara con Angeli è opera di *Giuseppe Sariga* . E li quattro Ovati a basso con Puttini sono d' *Ignazio Nipote* Torinese .

COLLEGIO DE' NOBILI CONVITTORI .

Fabbrica grandiosa eretta sul disegno del Padre Don *Guarino Guarini* Teatino , Modanese .

SS. C O N C E Z I O N E .

Preti della Missione .

Nel primo Altare alla destra la Tavola con S. Pietro liberato di Carcere dall' Angelo , è della Scuola di *Michelangelo Merigi* da Caravaggio .

Nel secondo quella col Transito di S. Giuseppe , è di *Antonio Mari* Torinese .

Nell'Altare in faccia il S. Vincenzo de' Paoli ,
che

che predica a molta gente, è opera di *Alessandro Trono*. Gli Angeli dipinti a fresco nel volto sono di *Gio: Battista Crosato* Veneziano.

Nell'ultimo la Tavola con Anania, che libera S. Paolo dalla cecità colla imposizione delle mani; è di *Sebastiano Taricco* da Cherasco.

C O N S O L A T A .

Padri Cisterciensi.

Chiesa rimodernata, ed aggiunta da *D. Filippo Juvara* Architetto Messinese. Entrando per la porta in faccia alla Cappella di M. V. nel primo Altare alla destra, la Tavola con il Crocifisso, e la Maddalena a suoi piedi, è opera di *Guglielmo Caccia* detto il *Moncalvo*. Il fresco nel volto rappresentante il Salvatore nel Limbo, è di *Gio: Battista Pozzi* Milanese.

Nel secondo, quella col Martirio di S. Andrea Apostolo, è di *Felice Cervetti* Torinese.

Nel terzo, l'altra con M. V., il Bambino, e S. Bernardo, è opera del medesimo *Cervetti*; di cui è anche il laterale col Martirio di S. Appollonia. L'altro laterale con M. V., e il Bambino apparente a un S. Vescovo, è di *Mattia Franceschini*. Il S. Bernardo dipinto a fresco nel volto è di *Mattia Bortoloni* Veneziano, fra gli ornamenti di *Felice Biella* allievo di Giuseppe Galli Bibiena. Gli ornati in Bronzo sono di *Francesco Ladetti*; e le Sculture in legno di *Stefano Maria Clemente*.

Si può salire alla Cappella della miracolosa Immagine di M. V., la quale sembra quasi un'altra Chiesa. L'ornato ad essa con Puttini è scolpito da *Carlo Plura*; e le due Statue laterali fra gl'Intercolunnj, scolpite in legno sono d'*Ignazio Perrucca*.

L'Altare isolato, il marmoreo ornamento; e la

Balaustrata, tutto è disegno del *Juvara*. I due Angeli furono operati da *Carlo Tantardini*; e posti in alto sopra i riminati dell'Altare istesso. Il dipinto a fresco del Catino sopra di questo Altare con una Corona d'Angeli, Putti, e Cherubini è di *Bernardino Galliari* Piemontese.

I sei Quadri intorno al primo Cornicione della Cupola, rappresentanti il successo della miracolosa invenzione di questa Sacra Immagine furono dipinti da *Felice Cervetti*.

La Cupola è dipinta a fresco in quanto all'Architettura sul disegno di *Giuseppe Galli Bibiena*, da *Gio: Battista Alberoni* Modanese; e in quanto alle figure da *Gio: Battista Crosato* Veneziano, che fece varj Angeli in alcune ringhiere, che vi si veggono.

Ritornando a discendere nel corpo della Chiesa, nella Cappella dalla parte del Vangelo, la Tavola con S. Valerico, che priega la SS. Trinità per gli appestati, è fattura di *Giovanni Bolgieri* Torinese.

I due Angeli sopra l'Ornato dell'Altare, e le teste di Cherubini sono del *Perruccà*.

De' due Laterali, quello col Signor morto posto nel Monumento Quadro copioso di figure è di *Alberto Durerò*.

L'altro più grande con il Cadavere di S. Rocco portato al Sepolcro, è del Cav. *Beaumont*. Il Santo a fresco nel volto è del *Bortoloni*, e gli ornamenti sono del *Biella*.

Nella Cappella in faccia a questa, la Tavola con S. Anna, M. V., ed i Santi Gioacchino, Ambrogio, e Carlo Borromeo è di *Vittorio Raposi* Torinese Discepolo del *Beaumont* suddetto.

I due Laterali sono dello stesso; uno colla Natività di M. V., l'altro colla sua Presentazione. I Puttini furono scolpiti in legno da *Stefano Maria Clemente*.

Gli otto Quadri appesi alle doppie Pilastrate della
Chie-

Chiesa, esprimenti varie Storie d'alcuni Santi della Religione Cisterciense, sono di *Felice Cervetti* pre-nominato.

Il dipinto di tutta la Volta con varj Santi dell'Ordine istesso, e M. V. in gloria, in quanto alle figure è di *Mattia Bortoloni* Veneziano, e circa all'Architettura del suddetto *Felice Biella*.

Nell'Atrio della Sagrestia tra molti Quadri, che l'adornano, l'Ovato pel traverso con M. V. che da l'Abito bianco al Fondatore della Religione; e due soprapporte, una con S. Malachia che profetizza la venuta de' Santi Domenico, e Francesco; e l'altra con S. Giuliana adorante il Sacramento, sono opere di *Pietro Gualla* da Casalmonferrato. Le altre due soprapporte, e tutti gli Ovati co' Santi della Religione sono di *Felice Cervetti*.

Nella Sagrestia, il volto è dipinto a fresco da *Antonio Milocco*. De' due Quadri sopra gli Armari, quello col Redentore, che staccatosi dalla Croce abbraccia S. Bernardo, è del *Gualla*; e l'altro col Santo istesso a cui apparisce M. V. è del *Cervetti*. I quattro Ovati istoriati sopra le Porte, e tutti gli altri co' Santi della Religione sono del *Tana* Pittore, e Suonatore di Violino.

Nelle due piccole seguenti Camere evvi in una un Quadretto col Padre Eterno, e alcuni Putti, opera del *Moncalvo*; e gli Angeletti a fresco nel Volto sono del *Crosato*; nell'altra il medesimo *Crosato* dipinse parimente a fresco nel Volto S. Bernardo rapito dal suono d'un Angelo. Nell'andito contiguo ferrato da Cancelli di ferro vi sono pur nel Volto varj Angeli del predetto *Crosato* Veneziano.

Salendo la Scala del Convento potrà il Dilettante farsi introdurre nel Capitolo.

In prospetto di esso vedesi appeso un Quadro rappresentante S. Bernardo, col Padre Eterno in gloria, e numero d'Angeli, opera del *Moncalvo*.

Lateralmente dalla parte delle finestre stanno due Quadri uno esprimente il Contaggio cessato nella traslazione del Corpo di S. Valerico; e l'altro rappresentante il Corpo istesso entro la sua Cassa depositato nella Chiesa della Consolata, opere di *Felice Cervetti*.

In faccia a questi è locato un Quadro grande, mezzo tondo in cima, colla SS. Trinità, M. V., e varj Santi in gloria, e più abbasso S. Michele, e altri cinque Angeli; e nel piano in una veduta di Paese colla Città di Torino, il S. Angelo Custode, coll' Anima prescelta alla gloria, e il Mostro infernale Totto ai piedi; opera d'un Pittore fino ad ora ignoto, a tutti gli Scrittori, che mostra d'esser fiorito intorno il 1550., e che vi lasciò il suo nome in questo modo: ANTONINO PARENTANI F.

Nel Coro de' Padri stanno quattro Pitture in tela, due di forma quadrata; e due di mezza tonda; esprimono le prime, una la Nascita di M. V., e l'altra il di lei Spofalizio con S. Giuseppe; nelle altre v'è in una l'Immacolata Concezione adorata dagli Angeli; e nell'altra M. V. che sale i gradi del Tempio; queste pitture sono di maniera simile a quella del detto *Parentani*; ed anzi può congetturarsi, che servissero tutte una volta per ornamento d'una sola Cappella; cioè che le due Pitture di forma quadrata fossero i Lateralì, che quelle di forma mezza tonda servissero per le Lunette superiori; e che l'indicata prima pittura fosse la Tavola dell'Altare: onde pare, che non resti alcun dubbio, di non crederle tutte dello stesso pennello. Sembrerà a taluno però, che le due mezze Lune sian d'un colore più robusto; e ciò è vero; ma questa sarà stata un'arte adoperata dal Pittore a motivo dell'altezza in cui in allora andavano certamente riposte.

CORPUS DOMINI.

Chiesa architettata nel 1607., e poscia nel 1753. adornata di Stucature a oro in tutta la volta, e nel Presbiterio, e arricchita d'altri ornamenti per opera del Conte *Alfieri* Architetto, e Decurione della Città.

Nel primo Altare alla destra il Quadro con San Giuseppe, il quale in sogno viene fincerato dall'Angelo dell'innocente, e pura gravidanza di Maria, che vedesi pur ivi seduta, è opera di *Girolamo Donini* da Coreggio.

I due Ovati laterali, uno collo Spofalizio, l'altro col Transito di S. Giuseppe sono del medesimo.

Nell' Altar Maggiore la Tavola, che mostra il Miracolo del Sacro Ostensorio con entro l'Ostia Sacrosanta libratosi in aria, a confusione del Soldato, che avealo in un Saccheggio rapito, col Vescovo, che nelle proprie mani a poco, a poco calar lo vede alla presenza di numeroso Popolo, è opera di *Bartolommeo Caravaglia* Piemontese, che viveva nel 1673., e che uscì dalla Scuola del Guercino da Cento.

Nell'altro Altare dedicato a S. Carlo Borromeo, i due Ovati laterali, uno col Santo, che comunica gli appestati, e l'altro col medesimo, che adora la Sacra Sindone mostratagli in aria da due Angeletti, sono di *Francesco Meiler* Tedesco.

Nella Sagrestia, veggonsi nello Stanzino del Lavatojo due Quadri, che in picciole figure mostrano l'accennata miracolosa Storia del SS. Sacramento, la quale fu origine che si fabbricasse questa Chiesa, e sono opere di *Domenico Olivieri* Torinese.

S. CRISTINA;

Monache Carmelitane Scalze.

La facciata di questa Chiesa fu eretta nel 1717. sul disegno di D. *Filippo Juvara*. Delle Statue, che l'ornano le due di S. Cristina, e di S. Teresa sono del *Caresana*, che passò poi in Spagna. Tutte le altre in piedi furono fatte da *Carlo Tantardini*.

Entrando in Chiesa veggonsi di quà e di là in due nicchie le originali Statue delle dette Sante Teresa, e Cristina scolpite in marmo dal Monsù *Pietro Le Gross* Parigino, che per esser degne di molta stima furono tolte dalla facciata dove stavano prima, e qui riposte.

Nel primo Altare alla destra il Quadro con M. V., il Fanciullo Gesù, e S. Giuseppe, che si riposano nel ritorno dall'Egitto, è opera d' *Antonio Triva* Reggiano, che in majuscolo carattere, benchè poco visibile, lasciò il suo nome nella base su di cui Sant Giuseppe posa il piede.

Nell' Altar Maggiore, la Tavola con M. V., il Bambino, e San Giuseppe in alto; e nel piano S. Cristina, e S. Teresa, è opera di *Giacinto Calandrucci* Palermitano.

Nell' altro Altare, il Quadro con l'Immacolata Concezione, S. Gio: Battista, e S. Francesco di Sales, è opera d' *Antonio Triva* suddetto; che pure lasciò il suo nome anche in questo, ma in più visibile maniera, che nell' altro.

S. C R O C E.

Monache Canonichesse Lateranensi.

Chiesa rinovata col Campanile da *Gio: Battista Borra* Torinese vivente nel 1748.

Nel

Nel primo Altare alla destra la Tavola colla Nascita di Gesù Cristo, è di *Gio: Battista Brambilla* Scolaro di Monsù Delfino. Fioriva nel 1670.

Nell' Altar Maggiore la gran Tavola colla Deposizione di Cristo dalla Croce, è opera del Cav. *Claudio Francesco Beaumont*.

Nell' altro Altare, il S. Pietro in Cattedra vestito da Pontefice è del *Moncalvo*.

C R O C E T T A.

Padri Trinitarj della Redenzione degli Schiavi fuori di Porta Nuova.

Entrando in Chiesa, i due Quadri, alle Pareti, uno alla destra coll' Istituzione del SS. Sacramento, e l'altro alla sinistra colla lavanda de' piedi, sono di *Felice Cervetti*, che li fece nel 1751.

Nell' Altar Maggiore il Quadro col Signor morto portato al Sepolcro, pare di *Domenico Tintoretto* Veneziano.

SS. C R O C I F I S S O.

Monache Agostiniane.

Chiesa fabbricata con architettura di *Antonio Bertolla* da Biella Ingegnere Militare.

Nel primo Altare alla destra la Tavola con Sant' Anna, M. V., S. Gioacchino, e il Padre Eterno in alto, è di *Giovanni Conca* Cugino di Sebastiano.

Nell' Altar Maggiore, il Quadro col Cristo in Croce, M. V., la Maddalena, e S. Giovanni, è opera del *Mollineri* da Savigliano.

Nell' altro Altare, la Tavola con S. Agostino, e la SS. Trinità in gloria, è del detto *Conca*.

Sotto la Cupola le quattro Statue di Profeti scolpite in legno sono del *Ciurlo* Scultore Genovese.

SS. CROCIFISSO.

Parrocchia di Corte.

I due Quadri uno con S. Pietro, che riceve da Cristo la podestà delle Chiavi, e l'altro col *Pasce oves meas*; sono di *Gio: Battista Vanloo* Francese.

La Statua del B. Amadeo di Savoja, è scolpita in Marmo da *Gio: Battista Bernero*.

L'Immagine del Crocifisso all' Altare è di *Carlo Plura* Luganese.

Nella Loggia laterale il S. Pietro, e il S. Gio: Battista sono del *Beaumont*.

S. D A L M A Z Z O.

Padri Barnabiti.

Nell' Altare del B. Alessandro Sauli, la Tavola con esso Beato, che sostiene una Croce, e d'intorno alcuni Angeli; è di *Carlo Cesare Giovannini* Bolognese.

Nell' Altar Maggiore il gran Quadro pel traverso, esprime il Martirio di S. Dalmazzo, è opera del *Brambilla* Scolaro del Delfino.

Nella Cappella quì prossima dalla parte del Vangelo, il Quadro col Redentore portato da' Discepoli al monumento, è opera del *Mollineri* da Savigliano.

Più oltre la Tavola con il Crocifisso, S. Paolo, S. Carlo, e S. Francesco di Sales, è del *Giovannini* suddetto.

Il S. Pietro piangente appeso a un muro prima d'uscire di Chiesa si crede di *Giuseppe Ribera* detto lo *Spagnoletto*.

S. D O M E N I C O .

Padri Predicatori.

Nel terzo Altare alla destra, la Tavola con M. V. apparente a S. Giacinto, è del *Mollineri*.

Dopo questo, segue un Quadro appeso a una parete, esprimente S. Domenico, che dispensa il Rosario, a vario genere di persone, di *Felice Cervetti*.

In testa a questa navata evvi la Cappella di M. V. del Rosario rinovata con architettura di *Luigi Barberis*.

La Tavola con essa Vergine, che avendo in braccio il Bambino porge il Rosario a S. Domenico; e più a basso S. Caterina da Siena, ed in gloria alcuni Angeli, è opera di *Gio: Francesco Barbieri* detto il *Guercino da Cento*.

I quindici Misteri intorno al Quadro scolpiti in basso rilievo di legno sono opere di *Stefano Maria Clemente*; che fece anche i due Angeli posti al di sopra. Il Quadro laterale dalla parte del Vangelo colla strage della Peste, è di *Domenico Corvi*.

Nell'Altar Maggiore, il grande ornamento di legno dorato con Colonne, Statue, e Balaustri; è opera del *Botto* uno de' primi Scultori in questo genere, che in ordine ai tempi fiorissero in Torino.

Nell'Altare medesimo, la Tavola con M. V. e il Bambino in gloria, e sotto S. Domenico, e S. Rosa, è opera di *Antonio Milocco*.

In altro, il gran Quadro colla strage degli Innocenti, è di *Luigi Brandin* Pittore celebrato dal Cav. Marino nella sua Galleria.

Nel contiguo, la Tavola con S. Vincenzo Ferrerio, che predica a molta Gente, è opera di *Giuseppe Galeotti* figlio di Sebastiano.

Nell'ultimo, quella con S. Pio V., San Tommaso

d' Aquino ec. è di *Tarquinio Grassi* Torinese; e vi si legge il suo nome in questo modo: *Anno 1715. Tarquinius Grassus Pinxit.*

Nel Chiofiro evvi una Congregazione di Secolari consacrata a M. V. Annunziata, ove la Lunetta colla vision di Giacobbe, è del *Delfino*; e così pure il trasporto dell' Arca, e il Serpente di Bronzo.

Nel Refettorio, la Storia dipinta a fresco nella facciata in testa, esprimente San Tommaso d' Aquino alla mensa del Re, e della Regina di Francia è opera di *Sebastiano Galeotti* Fiorentino. Il dipinto della volta con S. Domenico portato in gloria; ed ivi atteso dalla SS. Trinità, è opera di *Giuseppe Galeotti*.

I varj Quadri a olio con Santi della Religione sono d' *Antonio Milocco*.

E R E M O .

Monaci Camaldolensi fuori di Porta Po.

Il Quadro di forma ovale in prospetto dell' Altar Maggiore rappresentante la SS. Annunziata, è del Cav. *Claudio Francesco Beaumont*. Tutte le Sculture in legno sì di Statue, che d' altro son del *Clemente*.

I quattro Quadri laterali due grandi, e due più piccoli, sono di *Monfù Metè*, che morì giovine in Lione circa il 1765. Uno de' più grandi rappresenta la liberazione del Contaggio per voto del Duca Filiberto, fatto a S. Romualdo; e l'altro esprime il soccorso delle Vettovaglie dato da' Monaci alle Truppe del medesimo Duca. I più piccoli sono la Natività di Cristo, e la Presentazione al Tempio.

Nell' Altare a sinistra di chi entra, il S. Romualdo, è di *Sebastiano Ricci* da Belluno.

Nel Refettorio, il considerabile Quadro esprimen-
te

te la Cena di Cristo cogli Apostoli , è di *Matteo d' Anversa* che vi lasciò il suo nome così : MATTHEUS ANTWERPIENSIS .

S. FILIPPO NERI .

Padri dell' Oratorio .

Dopo la caduta della prima Chiesa architettata già dal Padre *D. Guarino Guarini* , fu nuovamente questa rifabbricata sul disegno di *D. Filippo Juvara* Messinese .

Nel primo Altare alla destra vi è una Tavola col Crocifisso , e *S. Francesco d' Assisi* , che abbraccia la Croce ; opera vecchia postavi per modo di provvisione .

Nel secondo la Tavola colla *SS. Concezione* , il Padre Eterno , e numero d' Angeli , è opera di *Dott. Giuseppe Peroni* Sacerdote Parmigiano . Le due Virtù furono scolpite in legno da *Stefano Maria Clemente* .

Nel terzo evvi la Tavola col Martirio di *S. Lorenzo* , opera di *Francesco Trevisani* da Trevigi ; che mandolla da Roma .

Nella Sagrestia il *S. Filippo Neri* nell' Altare , è di *Giacinto Calandrucci* Palermitano .

Trà varj Quadri appesi alle Pareti , il Signor morto sostenuto da un Angelo con il Padre Eterno in alto , è di *Giovanni Conca* .

L' Orazione nell' Orto è d' *Alessandro Trono* copiata da una di *Sebastiano Conca* . La Cena co' due Discipoli in Emaus , è di *Gio: Battista Tiepolo* .

Il fresco nella Volta è di *Antonio Milocco* , che vi esprime *S. Filippo Neri* portato dagli Angioli .

Nell' Altar Maggiore , la Tavola rappresentante *M. V. il Bambino* , *S. Caterina da Siena* , ed i Santi *Eusebio* , *Gio: Battista* , ed il *Beato Amadeo* , ecc. è opera di *Carlo Maratta* . Le Statue della Fede , e della Speranza sono di *Carlo Plura* ; siccome l'altra

della Carità posta in alto. I quattro Quadri con fatti di S. Filippo sono d' *Alessandro Trono*.

Nel prossimo Altare dalla parte del Vangelo, la Tavola con S. Filippo Neri, che raccomanda la Città di Torino al Bambino Gesù tenuto in braccio da M. V. con gran corteggio d' Angeli, è opera di *Francesco Solimena* da Nocera.

Nel seguente, la Tavola ha in se effigiato S. Gio: Nepomuceno sul piano da *Sebastiano Conca* di Gaeta; e la B. V. della Lettera di Messina, che vedesi in gloria, vi fu dipinta da *Corrado Giaquinto*.

Nell'ultimo, la Tavola con S. Giuseppe, M. V., e S. Anna è del suddetto *Peroni*.

I bassi rilievi di stucco nell'alto della Chiesa esprimenti alcuni fatti di S. Filippo Neri, sono lavori di *Gio: Battista Bernero*; e così pure tutte le Stucature nella Volta; intrecci di Puttini ne' Coretti, ed altre cose.

Le Statue degli Appostoli disposte per le Cappel- le, furono scolpite in legno da *Stefano Maria Clemente* suddetto.

In una interna Cappella dalla parte del Vangelo dell' Altar Maggiore, la SS. Concezione, è di *Carlo Vanloo*.

Passando al contiguo Oratorio, il fresco nel volto in quanto all'Ornato è di *Gaetano Perego* Milanese; e l'Incoronazione di M. V. è di *Mattia Franceschini*.

La Tavola dell' Altare rappresentante l'Immacolata Concezione, e S. Filippo Neri nel piano, è opera del predetto *Sebastiano Conca*.

Nelle Pareti i quattro maggiori Quadri esprimenti l' Annunziata, l' Assunta, la Visita a S. Elisabetta, e la Presentazione al Tempio del Bambino; sono opere di *Giovanni Conca*.

I quattro più piccioli rappresentanti la Nascita di M. V., lo Sposalizio con S. Giuseppe, e la Presen-

tazione di M. V., e la stessa B. V. Addolorata, sono del suddetto *Franceschini*.

Nella Sagrestia di quest'Oratorio l'Ovato col Cuor di Gesù adorato dagli Angeli, è di *Vittorio Raposi*.

S. FRANCESCO D'ASSISI.

PP. *Mingri Conventuali*.

La nuova facciata di questa Chiesa fu eretta nel 1761. con disegno di *Bernardo Vittoni*.

Nella seconda Cappella l'Immagine del Crocifisso fu scolpita dal *Plura*, e gli Angeli da *Stefano Maria Clemente*. Il dipinto a fresco in quanto all'architettura, è di *Girolamo Colonna Mingozzi* Ferrarese oriondo di Tivoli, e le due finte Statue di M. V., e San Giovanni furono colorite da *Mattia Franceschini*.

In un Altare più oltre la Tavola con S. Biagio, e Santa Liduvina hà il nome d'una Donna, che la dipinse scritto così: *Isabella Maria Aputeo hoc pinxerat Anno D. 1666. Die 14. Augusti*.

Nella Cappella dell'Arte de' Sartori rinnovata con architettura del *Barberis*; I due Quadri laterali esprimenti Istorie di Sant'Omobuono sono d'*Alessandro Trono*. I due Ovati con altri fatti del medesimo Santo sono d'*Ignazio Nipote*. La Tavola coll'Elemosina del Santo istesso è di *Francesco Meiler* Tedesco.

Nell'Altare di S. Pietro, la Tavola col S. Apostolo, che riceve le Chiavi da Cristo è del Cav. *Beaumont*, che ancora giovinetto la dipinse.

La Cappella di S. Antonio da Padova fu architettata in marmo dal suddetto *Vittoni*, Gli Angeli furono scolpiti in legno da *Stefano Maria Clemente* Torinese, Il Volto fù dipinto da *Giuseppe Sariga* Svizzero.

Ad altro Altare più oltre la Tavola con M. V.,

il Bambino, S. Anna, S. Francesco, e S. Caterina Martire è di *Federico Zuccheri*. I freschi laterali colla B. V. che sale i gradi del Tempio e il di lei Spofalizio, col resto nel Volto, sono di *Gio: Andrea Casella* Luganese.

Nell'ultimo i Santi Damiano, e Cosimo sono del Cav. *Gio: Peruzzini* Anconitano, Scolaro di Simone da Pefaro, che fu insignitò del titolo di Cavaliere di S. Maurizio dall' A. R. di Savoja. Quest' Altare è stato nuovamente fatto di marmi sul disegno di *Francesco Martinez*. I due Putti scolpiti in legno al di sopra sono del *Clemente*.

Entrando per la porta del Convento s'affaccia subito appeso al muro un Quadro di mediocre grandezza, il quale simbolicamente rappresenta la fine della Vita umana. Oggetto principale di esso è una Ruota ne' cui raggi stanno scritti moralmente alcuni motti, e fra di essi veggonsi varj teschi di morte, cioè di Papa, di Re, d'Imperatore, di Doge, di Cardinale ec. In cima a questa ruota stanno Adamo, ed Eva, tenenti ambidue il fatal Pomo posato sopra una testa di morte. Più sopra veggonsi le tre Parche, la giovane stà in atto di filare, e il suo lavoro viene inaspato da quella di mezza età, mentre la più vecchia di esse Parche colla forbice tenta di recidere il filato Stame di Vita. Altre cose vi sono ancora, che ammetterebbero una lunga descrizione; ed io crederei più opportuno il trovare chi pubblicasse quest'opera col mezzo d'una stampa in rame, che certo lo meriterebbe e per l'invenzione, e per la moralità, ed anche per il dipinto. Inventore, e Pittore di essa fu *Gio: Battista del Rovero* Torinese, ignoto fino ad ora a tutti gli Scrittori; il quale vi lasciò il suo nome in questo modo. JOA. BAP. DE RVERE TAV. FACIEBAT. 1627.

T O R I N O .

S. FRANCESCO DI PAOLA.

Padri Minimi.

Nel primo Altare alla destra la Tavola colla SS. Trinità, e M. V. in gloria, e nel piano S. Carlo Borromeo, e S. Francesco d'Assisi, è opera di *Sebastiano Taricco* da Cherasco.

Nel secondo, il Quadro colle Anime Purganti, e S. Michele Arcangelo, è di *Stefano Maria Legnani* Milanese detto il *Legnanino*.

Nel terzo, la Tavola colla SS. Concezione ed i Santi Francesco d'Assisi, di Paola, e di Sales; è opera del Cavaliere *Gio: Peruzzini* Anconitano.

Nell'Altar maggiore, la Tavola con S. Francesco di Paola portato in gloria dagli Angeli, è opera di *Monsù Delfino* Pittor Francese. I due laterali, uno col Santo, che insieme con due Compagni passa sul proprio mantello il Faro di Messina; e l'altro con la Regina Aloisa, che al Santo stesso si presenta, acciochè impetri ad essa dal Signore d'ottener prole, sono del medesimo *Delfino*.

Nel Coro, gli otto ovati due col Salvatore, e M. V. e sei con Immagini d'Apostoli sono del Prete *Guidoboni*; e gli altri sei per compimento di tutti dodici detti Apostoli si veggono in Sagrestia.

Nell'Altare, che segue dalla parte dell'Epistola, evvi la Statua di M. V., col Bambino in braccio.

Nel contiguo, la Tavola col Crocifisso, M. V., la Maddalena, e S. Giovanni è del Prete *Bartolommeo Guidoboni* da Savona suddetto.

I due laterali coll'Orazione nell'Orto, e la Flagellazione di Cristo sono del medesimo.

Nell'ultima Cappella fatta erigere dalla Regina Anna, Moglie del Re Vittorio Amadeo; la Tavola di forma ovale rappresentante la figura di Santa Genevieffa, è opera di *Daniel Seiter*.

I due

I due laterali uno con S. Giuseppe ed altri Santi; e il secondo con M. V., S. Gioacchino, e S. Anna, sono di Monsù *Francesco l' Agnè*, nativo di An-necy, il quale passò poi a Bologna, e si fece Prete dell'Oratorio.

Nel Chioffro del Convento di questi Padri, vi sono all'intorno dipinti 26. Quadri a fresco rappresentanti i gloriosi fatti principali della Vita di San Francesco di Paola; i quali sono per la maggior parte del mentovato Prete *Guidoboni*. Salendo il primo ramo della maggior Scala del Convento, la Storia della Crocifissione di Cristo espressa nella gran facciata, è opera ancor essa del medesimo Prete; che pur anche dipinse in testa del Dormitorio San Francesco di Paola dentro un Paese con altri due Religiosi, il quale contempla in gloria lo Spirito Santo, e alcune delle sue Virtù. Nella facciata di incontro evvi intorno, e sopra a una finestra, S. Michele, che caccia Lucifero co' suoi seguaci, fattura di *Domenico Guidoboni* Fratello dell'accenato Prete.

Nel Capitolo sta appeso a una parete un Quadro con S. Genevieffa, che ha all'intorno alcuni Agnelli, opera di *Giacinto Calandrucci* Palermitano.

Nell'altro Dormitorio evvi in una facciata dipinto a fresco un fatto d'arme in cui rimane vincitore il Duca di Savoia per intercessione di S. Francesco di Paola, che vedesi in aria, opera di *Giuseppe Toricelli* Comasco; ma quanto v'è d'architettura lo colorì *Giovanni* di lui Fratello.

S. G I O: B A T T I S T A.

Cattedrale.

Chiesa fatta erigere dal Cardinal Domenico della Rovere, Vescovo di Torino nell'anno 1498. con architettura di que'tempi, e sullo stile di *Bramante*.

Nel

Nel secondo Altare alla destra , la Tavola divisa a partimenti con M. V. il Bambino, e varj Santi, fra' quali i SS. Crispino, e Crispiniano, a cui la Cappella è dedicata , è opera d' *Alberto Durer* da Norimberga ; di cui sono pur anche i varj quadretti incastrati nelle pareti di tutta la Cappella, rappresentanti i martirj de' sudetti Santi, e alcune Storie della Vita di Cristo con altre cose.

Nel terzo , la Tavola con S. Francesco di Sales , S. Michele Arcangelo , S. Filippo Neri, e M. V. in gloria ec. è del *Caravaglia* Scolaro del Guercino ; di cui sono ancora i cinque piccoli comparti nel volto.

Nel festo, la Tavola co' Santi Cosimo, e Damiano, ed in gloria la SS. Trinità, che corona M. V., è di *Gio: Andrea Casella* Luganese, discepolo del Cortona di cui sono anche i freschi con varie Storie della Vita de' detti Santi.

Segue più oltre la Cappella del SS. Crocifisso, la di cui Immagine, siccome quelle di M. V., e di S. Giovanni furono scolpite in legno di tutto tondo dal *Borelli*, e così pure il Padre Eterno di mezzo rilievo in alto con alcuni Puttini.

In faccia a questa Cappella dall' altra parte della Chiesa hanno eretta ultimamente una Tribuna in cui i Reali Sovrani si trattengono ad assistere alle funzioni Spirituali ; e questa è tutta scolpita in legno da *Ignazio Perrucca* sul disegno dell' Architetto *Francesco Martinez*.

All' Altare Maggiore evvi dietro di esso in una piccola Tribuna un Coro d' Angeli che cantano , e suonano diversi istrumenti , opera di *Domenico Guidoboni*, Fratello del Prete di Savona ; il quale vi lasciò una cifra composta d' un D. e G. con un f. e l' anno 1709.

Nell' Altar che segue ritornando verso la porta Maggiore dall' altra nave della Chiesa , la Tavola con S. Luca in atto di dipingere M. V., col Figlio che

vedesi in aria, è opera di Monsù *Delfino* Pittor Francese.

Il basso rilievo scolpito in legno sotto la Mensa dell' Altare, rappresentante i cinque Santi Martiri Scultori, è opera di *Stefano Maria Clemente* Torinese.

Nel seguente, la Tavola colla Risurrezione di Cristo, è opera dipinta da *Federico Zuccheri*; e dicono essere la prima pubblica pittura da lui fatta nel tempo della sua dimora in questa Città.

In altro la Tavola con M. V. ed il Bambino in gloria, e sotto un Santo Vescovo, e un altro Santo è del *Caravaglia*.

Più avanti l'altra con un Angelo, che parla a S. Massimo, ed ivi S. Antonio Abate, è opera anch' essa del mentovato *Casella*.

Ad altro Altare, la Tavola con S. Onorato Vescovo comunicato da Cristo, è opera del suddetto Monsù *Delfino*; e così pure i quattro Quadretti laterali con alcune Storie del Santo.

Nell' ultimo, la Tavola con il Padre Eterno, e M. V. col Bambino in gloria; più abbasso due Santi Vescovi, e nel piano i SS. Gio: Evangelista, Maurizio, e Secondo; è opera di *Guglielmo Caccia* detto il *Moncalvo*.

Nel Battistero, la Statuetta di S. Gio: Battista, fu scolpita in legno dal mentovato *Clemente*.

Ritornando verso l'Altar Maggiore, potremo per una delle due marmore Scale salire alla ricca Cappella ove si conserva la Sacra Sindone. Vedesi questa di forma rotonda, ed ornata di trenta colonne di marmo liscio nero, con basi, e capitelli di bronzo dorato. Evvi un'altissima Cupola che termina in una Guglia, ornata dentro, e fuori con istrumenti della Passione. L'Architetto di questa Mole fu il Padre D. *Guarino Guarini* Teatino.

La Macchina in cui si custodisce la preziosa reliquia della Santissima Sindone, è ornata d'Angeli,
ec.

ec. che furono scolpiti anch'essi dal mentovato *Borrelli*. La Macchina istessa, il marmoreo Altare, la scalinata, e la balaustrata attorno, è tutta invenzione, ed architettura d' *Antonio Bertella* da Biella Ingegnere Civile, e Militare.

S. GIUSEPPE.

Padri Ministri degl' Infermi.

La facciata di questa Chiesa, è dipinta d'architettura a fresco da *Gio: Battista Alberoni*.

Nel primo Altare alla destra, la Tavola con M. V., in gloria col Bambino, e sotto i Santi Antonio da Padova, e Francesco d'Assisi; è di *Carlo Francesco Panfilo* Milanese.

Nel secondo, quella con S. Camillo de' Lelis, e M. V., in gloria ec. è d' *Antonio Milocco*.

Nel Maggiore, il *Transito* di S. Giuseppe è di *Sebastiano Taricco* da Cherasco.

Nell'altro dalla parte del Vangelo, il S. Carlo in mezzo a varj Santi, è del *Taricco* medesimo.

Nell'ultimo dedicato alla Nascita di Maria Vergine, i freschi sono del *Pozzi*; che fece nel volto alcuni Putti, e il Padre Eterno; e dai lati M. V. che sale i gradi del Tempio; e il di lei Sposalizio.

I due Ovati grandi a metà della Chiesa, uno per parte, sono dell' *Abbate Gaspare Serenarij* Messinese allievo del *Conca*; e rappresentano uno S. Camillo fra gli appestati; e l'altro il Santo istesso che soccorre gl' Infermi nell' Ospitale.

S. L O R E N Z O .

Padri Teatini.

Chiesa architettata dal P. D. *Guarino Guarini*, che v'inalzò una Cupola bizzarra, che si sostiene a for-

za d'equilibrio con archi che si vanno reggendo di mano in mano nella loro degradazione.

Nell' Atrio , o piuttosto Oratorio , che alla Chiesa introduce vedesi fra' varj Quadri della Passione di Cristo , quello ad un Altare ove il Salvatore del Mondo gettato barbaramente ignudo sulla Croce , a cui un Manigoldo con forza gli strappa la veste rimastagli ancora nelle braccia , opera del *Polloni* Piemontese ; che il trasse però da una stampa del Palma ; e così pure tutti gli altri , a riserva dell' Orazione nell'Orto.

Entrando in Chiesa nel primo Altare alla destra , la Tavola con il Crocifisso , M. V. , la Maddalena , e S. Giovanni , è del P. *Andrea Pozzi* Trentino Gesuita .

Nel terzo , quella con M. V. in gloria col Bambino , e sotto varj Santi , è opera di *Domenico Maria Muratori* Bolognese .

Nell' Altar Maggiore , la Tavola con S. Lorenzo vestito da Diacono , e seco un Angeletto , è opera di *Marc' Antonio Franceschini* Bolognese . I due Angeli scolpiti in marmo sono del *Tantardini* . Il Santo in gloria in mezzo al Volto , e varj Angeletti negli angoli , e in altri Comparti , sono lavori di *Domenico Guidoboni* .

Nell' altro contiguo dalla parte del Vangelo , la Tavola colla Nascita di Gesù Cristo ; è di Monsù *Pietro Dufour* Francese .

Nell' ultimo , quella con M. V. , il Bambino , e nel piano le Anime Purganti , è opera del Cav. *Gio: Peruzzini* Anconitano .

M A D O N N A D E G L I A N G E L I .

PP. Minori Osservanti Riformati.

Nel primo Altare alla destra , la Visita di M. V. a S. Elisabetta , è della Scuola di *Camillo Procaccini* .

Nel secondo , il S. Antonio da Padova , a cui ap-
pare

pare il Bambino Gesù, con alcuni Angeli intorno , è opera di *Bartolommeo Caravoglia*.

Nel terzo, M. V. col Bambino, S. Pasquale, e un Santo Vescovo, è opera di *Giovanni Claret* Fiamingo.

Nel contiguo piccolo a cornu Epistolæ dell' Altar Maggiore, il S. Diego che con l'Olio della Lampada guarisce Ciechi, Affiderati, e Muti, è opera del *Mollineri* da Savigliano.

Nell'altro in faccia al suddetto di S. Pasquale, la Tavola colla SS. Concezione ec. è di *Filippo Abbiati* Milanese.

Nel seguente la Tavola con S. Francesco d' Assisi, e S. Pietro d' Alcantara, è lavoro del *Sacchetti* Piemontese.

Nell'ultimo M. V. col Signor morto, è di *Vittorio Raposi* Torinese.

I due Quadri in alto lateralmente fuori della Cappella maggiore uno col Santo Moro, e l'altro con S. Pietro Regalato sono di *Giovanni Molinari* della Scuola del Cav. Beaumont.

Nel Coro stanno appesi varj Quadri, fra' quali, i due esprimenti S. Antonio, che predica ai Pesci, e il Santo istesso, che fa genuflettere la giumenta all' Ostia sacrata; sono opere del mentovato *Caravoglia*; di cui sono pure gli altri due rappresentanti uno M. V. apparente a S. Francesco; e l'altro il Santo istesso, che riceve dalla B. V., e dal Redentore l'Indulgenza del perdono d' Assisi.

SS. M A R C O , E L E O N A R D O .

Fuori di Porta di Po.

Chiesa architettata da *Bernardo Vittoni* Torinese.

Alla destra Gesù Cristo con gli Appostoli nella Barca, è opera del *Pelleri*.

Nel Coro all' Altar Maggiore S. Marco con un
S. Va-

S. Vescovo che tengono l'Immagine della Vergine in mezzo, sono del *Crociato Veneziano*.

S. M A R I A D I P I A Z Z A.

Parrocchia.

Chiesa rinnovata con architettura di *Bernardo Vittoni*. Nel primo Altare alla destra la Tavola col Battesimo di Cristo, è di *Antonio Milocco*.

Nel secondo, M. V. colle Anime Purganti, è di *Felice Cervetti*.

Nel Maggiore, la Tavola coll'Assunzione di M. V. presenti gli Apostoli, è opera di *Pietro Gualla* da Casalmongerrato.

Gli Angeli, e Putti scolpiti in legno sopra l'ornato sono d'*Ignazio Perrucca*.

Nell'ultimo Altare, M. V. col Bambino, e S. Giuseppe, è di *Mattia Franceschini*.

S. M A R I A M A D D A L E N A.

Monache del Terz'Ordine di S. Francesco.

La Tavola dell'Altare Maggiore con la B. V., ed il Bambino, S. Maria Maddalena, e S. Antonio da Padova è di *Alessandro Trono*.

Le Statue in legno sono del *Ciurlo* Genovese; ed esprimono i quattro Evangelisti.

Sopra la Porta per di fuori la S. Penitente a fresco, è del *Franceschini* Torinese.

S S. M A U R I Z I O , E L A Z Z A R O.

Basilica, e Chiesa Magistrale.

Negli angoli della Cupola, de' quattro Evangelisti dipinti a secco, tre sono di *Francesco Meiler*; ed il S. Luca è di *Mattia Franceschini*.

Nel

Nel primo Altare alla destra, la Tavola con M. V. col Bambino in gloria, e le Sante Corona, Serafina, ed Orfola, è opera dello *Scotti* Milanese.

Nella Cappella Maggiore, l'Ovato nel Coro col Cristo risorto, e la Fede in aria, e nel piano i Santi Maurizio, e Lazzaro, è opera di *Mattia Franceschini*.

Il Catino sopra di esso Coro, dipinto a fresco coll' Assunzione di M. V., e molte figure è del Cav. *Bianchi* Milanese.

Le due Statue sono d' *Ignazio Perrucca*.

Nell'altro Altare, la Tavola con S. Francesco di Sales, che prega M. V., per le Anime Purganti, è di *Antonio Milocco*.

I quattro Quadri fra gl' Intercolunnj sotto la Cupola, esprimenti fatti de' Santi Titolari sono di *Sebastiano Taricco*.

S. M I C H E L E.

Padri Trinitarj Scalzi.

Nel primo Altare alla destra, il Crocifisso di rilievo, è del *Plura*; e le Statue di S. Gio: Evangelista, e di M. V. sono d' *Ignazio Perrucca*.

Nell'Altar Maggiore, il S. Michele Arcangelo, è di *Camillo Procaccini* Bolognese.

Nell'altro Altare, il Quadro con M. V. del Carmine, e sotto le Anime del Purgatorio, è di *Carlo Francesco Panfio*.

M I S E R I C O R D I A.

Confraternita di S. Gio: Battista.

Chiesa rinnovata con architettura del Sig. Conte *Nicolis di Robilant* Torinese nell'anno 1751.

Nell'Altar Maggiore, la Tavola colla Decollazione
Not. d' Italia TOM. I. C ne

ne del Santo Precursore , è opera copiosissima di figure , e ornata d' architettura vedendosi indietro la Reggia del Re Erode , tutto lavoro di *Federico Zuccheri* da Sant' Angelo in Vado .

Nell' altro dalla parte del Vangelo , la Tavola grande in cui v' è finto un Ovato con M. V. Addolorata , il quale è sostenuto in alto da alcuni Angeli , e nel piano S. Gio: Nepomuceno , che inginocchiato le fa davanti orazione , è opera del Cav. *Beaumont* .

MONTE DE' PADRI CAPPUCCHINI.

Fuori di Porta Po.

Chiesa eretta da Carlo Emanuele il Grande , con architettura di *Bernardo Vittozzi* .

Nel primo Altar grande alla destra , la Tavola con M. V. , il Bambino ; S. Francesco d' Assisi , S. Lorenzo , e S. Antonio da Padova , è di *Gio: Battista Crespi* Milanese , detto il *Cerano* .

Nel Maggiore , quella con M. V. Assunta attornata da Angeli , ed in gloria la SS. Trinità , è fattura di *Pier Francesco Mazzucchelli* detto il *Morazzone* .

Nell' altro Altar grande dalla parte del Vangelo , la Tavola col Martirio di S. Maurizio , e de' suoi Compagni , con in gloria M. V. e il Salvatore con la Croce , e varj Angeletti , che portano palme , e corone , è opera di *Guglielmo Caccia* detto il *Moncalvo* .

Nelle nicchie sotto la Cupola vi sono quattro Statue scolpite in legno maggiori del naturale esprimenti Santi della Religione , opere tutte di *Stefano Maria Clemente* .

Sotto ciascheduna di esse vi è eretto un Altareto ornato di pittura in forma ovale . Quelle rappresentanti l' Orazione nell' Orto , e la Coronazione di Spine ,

ne sono di Monsù *Francesco Meiler*; e delle altre due verso la Porta Maggiore il S. Giuseppe da *Leonessa*, è d' *Ignazio Nipote*, e il S. Bernardo, è di *Giuseppe Duprà*.

MONTE DI PIETÀ.

Salite le Scale arrivasi nell' Oratorio della Compagnia di S. Paolo, nel di cui Altare la Tavola rappresentante la Caduta di esso Santo col Salvatore in numerosa gloria d'Angeli, è opera d' *Alessandro Ardeno* Pisano, che la dipinse nel 1580. Dal lato dell' Epistola la Decollazione del Santo, e dall' altra del Vangelo, Anania, che lo libera dalla cecità, sono di *Bartolommeo Caravoglia*. Intorno alle pareti stanno appesi otto quadri, quattro per parte, dipinti da diversi.

Il primo alla destra entrando col S. Apostolo portato dagli Angeli, e da lontano il Transito di M. V. è opera di *Bartolommeo Caravoglia*.

Il secondo col Santo in Carcere visitato da Cristo, è di *Pietro Paolo Raggi* Genovese.

Il terzo dove vedesi il Sant' Apostolo offerire l' Eucaristica mensa ad alcuni astanti, è del detto *Caravoglia*.

Il quarto, che il rappresenta condotto al Martirio, è del medesimo.

Il primo a sinistra rappresentante un indemoniato fatto libero dal Santo, è del predetto *Caravoglia*.

Il secondo, che il mostra rapito al terzo Cielo, è di Monsù *Delfino*.

Il terzo esprime quando spiega l' ignoto Dio, è del Padre *Andrea Pozzi* Gesuita.

Il quarto, che lo dimostra in atto di dispensar l' Elemosina, è del mentovato *Delfino*.

Sopra la porta per di dentro, il S. Apostolo, figura ritta in piedi, è di *Federico Zuccheri*, che fu già Confratello di questa Compagnia.

L'altro nell'atrio con S. Tecla affidata sotto la disciplina del S. Apostolo, è opera del mentovato *Caravaglia*.

P A L A Z Z O B O R G H I .

Fu esso eretto con architettura di *D. Filippo Juvara* Messinese.

P A L A Z Z O P A E S A N A .

Architettoffi sul disegno del *Sacchetti* Discepolo del *Juvara*, che passò poi in Spagna.

P A L A Z Z O D E L P R I N C I P E D I C A R I G N A N O .

Si eresse con disegno del Padre *D. Guarino Guarini* Teatino.

Sono da vedersi dentro questo Palazzo circa dodici Camere dipinte da *Stefano Maria Legnani* Milanese, detto il *Legnanino*,

P A L A Z Z O R E A L E .

Salendo il primo ramo della Scala s'affaccia al riguardante la Statua in bronzo del Duca Vittorio Amadeo I. assisa sopra un Gran Cavallo di marmo; opera di *Giacomo Sarazin* di Noyon. I due Schiavi curvati sotto al Cavallo furono trasportati da Roma; qui riposti, e si credono del *Buonarroti*. Terminata la Scala arrivasi nel gran Salone dove stanno le Guardie Svizzere. In esso il vasto Quadro rappresentante la famosa Battaglia di S. Quintino data, e vinta nelle Fiandre dal Duca Emanuel Filiberto, è opera di *Bernardo Castello* Genovese; di cui in altre Stanze vi sono quattro gran Tavole colle gesta della Real Famiglia.

La Nuova Scala, che in un sol branco comincia, poi dividefi in due, indi in uno ritorna, è d'architettura di D. *Filippo Juvara* Messinese.

La Galleria dipinta nella volta dal Cav. *Claudio Francesco Beaumont*, che v'espresse il concilio degli Dei con Giove, che ascolta le preghiere di Venere a favore d'Enea; e Didone in trono a cui vengono narrate le miserie de' naufraghi Trojani, con altre Favole, e termini, a chiaroscuro; è tutta adorna nelle pareti dagl' infrascritti Quadri.

Eva, che porge il vietato pomo ad Adamo, è opera di *Guido Reni*; e suoi sono pur anche S. Giovanni, S. Pietro, David col teschio del Gigante, la Martire Sant' Agnese; ed il Marsia scorticato da Apollo.

Le due grandi Storie, una colla Regina Saba che si presenta a Salomone; e l'altra con la figlia di Faraone, che ritrova il Bambinello Mosè nel fiume Nilo; sono opere di *Paolo Caliari* detto *Paolo Veronese*.

L'Idropica colla Serva, il Medico, ec., è di *Gerardo Dou* di Leida.

Il Martirio di S. Andrea, è di *Giuseppe Ribera* detto lo *Spagnoletto*.

Il Figliuol Prodigo accolto dal Padre, è del *Guericino da Cento*.

Gli Animali sono di *Gio: Benedetto Castiglione* Genovese.

Il Rapimento d'Elena, è un abbozzo di *Daniele Seiter*.

Quello delle Sabine, è di *Francesco Bassano*.

Il Mercato colle venditrici di ova, formaggio, ec. è di *Giacomo Bassano* Padre di Francesco.

Le quattro Statue di marmo negli angoli sono d'*Ignazio Collini* e di suo Fratello *Filippo*; de' quali sono pur anche i quattro bassi rilievi.

L'altra Stanza colla volta dipinta dal Cav: *Daniel Seiter*; che vi figurò Diana, che scende dal Cielo a

ritrovare l'adormentato Endimione; è pur fornita anch'essa nelle pareti di vari Quadri.

Quelli rotondi coi quattro Elementi, sono di *Francesco Albani* Bolognese; di cui è pur anche un quadro coll' Annunziata.

L'altro Quadro con simile Mistero è di *Pietro da Cortona*.

Vi sono anche due soprapporte, una con Salomone, che incensa gl'Idoli; e l'altra con Abramo, che licenzia Agare, col figliuolo Ismaele, opere di *Sebastiano Ricci*.

In una Stanza vicina, vi sono quattro Quadri di *Francesco Solimena* esprimenti Salomone, Debora, Eliodoro, ec.

Delle quattro soprapporte, il Giudizio di Salomone, è d' *Agostino Masucci* Romano; il Sacrificio di Jeste, è di *Gio: Battista Pittoni* Veneziano; il Trionfo di Mardocheo, è di *Francesco Monti* Bolognese; e il Davide saltante inanzi all' Arca, è di *Sebastiano Conca* da Gaeta.

La Libreria, è dipinta nel Volto da *Gregorio Guglielmi* Romano, che vi effigiò le quattro Parti del Mondo.

Nel Gabinetto, le Azioni descritte dal Tasso nel suo Goffredo, sono quì espresse da *Carlo Vanloo*.

Nella Cappelletta detta il Pregadio, il Quadro con M. V., che legge, e il Bambino; e in alcune stanze, prossime ad essa, altro con la B. V., il Bambino dormiente, e S. Giovannino che gli bacia un piede; siccome quello con la Maddalena piangente, sono tutti tre di *Francesco Trevisani*.

Nella Galleria dipinta da *Daniele Seiter* con varie cose allusive alla Real Casa di Savoia; il Ritratto del Re Carlo Brittanico, che fu decapitato, è di *Martino Mytens* Olandese. I figli di tenera età in altro Quadro, e quello con un Principe di Savoia a Cavallo, sono tutti due d' *Antonio Vandyck*.

La Galleria piccola con varj fatti della Savoja sì in guerra, che in pace, fu dipinta dal Cav. *Beaumont*.

In altra Stanza evvi in mezzo alla volta Ercole, che scaccia i vizj, opera di *Giacinto Brandi Romano*; e intorno di esso vi sono quattro Ovati con Virtù, due de' quali sono d' *Agostino Scilla* Messinese, e due di *Daniel Seiter*, che in uno di essi espresse la Speranza. Gli ornamenti intorno a queste pitture sono di *Domenico Valeriani*.

I due Quadri colla Fiera di Rivoli, e col numeroso Popolo, che in Moncalieri v'è a S. Pancrazio, sono opere copiosissime di piccole figure, dipinte da *Domenico Olivieri*.

Nella Galleria, che dal Palazzo v'è al Castello; I due Quadroni, uno con Mosè, che fa scaturire l'acqua dal Sasso, e l'altro col Giudizio di Daniele, sono di *Sebastiano Ricci*; di cui in altri luoghi di questo Palazzo si ritrovano il Convito di Baldassare, Ester svenuta alla presenza d'Assuero, Agar nel deserto, Tobia che rende la vista al Padre, il Sacrificio d'Abramo, e Bersabea al bagno.

Seguono varie Camere tutte dipinte da *Francesco di Mura* Napolitano detto *Franceschiello*.

Nella prima v'è espresse Teti, che toglie Achille dall'Educazione del Centauro Chirone; lo stesso che apprende la Musica, e l'Astrologia; e quando combatte colle Fiere per addestrarsi ai perigli.

Nella seconda rappresentò lo stesso Achille, che vestiti panni femminili, nulla di essi curando, corre a prendere la Spada; il Re Piteo che mira una danza delle Baccanti; il carico della Nave per la partenza d'Achille; i varj doni fatti al Re Piteo; e nella volta Giunone tirata sul carro da' suoi pavoni.

Nella terza vi colori varj giochi, che si facevano nelle Olimpiadi.

In altra effigiò il Sacrificio di Teseo prima di por-

tarfi all'acquisto del Vello d'Oro; i Ladri abbattuti, che la Città infestavano, ed il Saffo svelto da Teseo secondo il Precetto Paterno.

In altra grandissima Stanza figurò altre Storie del Re Teseo con il congedo tolto dal Re Egeo per gire in Creta a cimentarsi col Minotauro.

In altro luogo vi sono cinque Quadri del medesimo *Mura*; esprimenti l'Educazione, l'Amor Materno, la Forza, la Nobiltà, e la Magnanimità.

Evvi anche un Gabinetto dipinto da *Vittorio Bigari* Bolognese.

Presentemente si lavorano in una Scuola presso l'Università alcuni finimenti d'Arazzi per altre Camere, i quali vengono condotti su i modelli lasciati dal Cav. *Beaumont*, e da *Francesco di Mura*. Del primo quattro saranno le Camere fornite coi fatti di Alessandro, di Giulio Cesare, di Pirro, e d'Annibale. Del secondo, sarà una con i fatti d'Enea.

Scendendo di nuovo nel Cortile, si può entrare a vedere il Giardino, in mezzo al quale evvi una Fonte con Statue scolpite in marmo da *Simone Martinez* esprimenti una Sirena, varj Tritoni, ec.

Ai lati di essa, in conveniente distanza, posano sopra quattro piedestalli altrettante copie di Putti gettati in piombo i quali significano gli Elementi; opere di *Francesco Ladetti* Torinese; di cui sono pur anche tutti i Vasi disposti all'intorno ne' due Viali, gettati nel metallo istesso.

S. P E L A G I A.

Monache Agostiniane.

L'architettura di questa nuova Chiesa è del *Vittoni*. Le tre Tavole agli Altari sono di *Vittorio Blaneseri* Torinese.

Quella del primo Altare alla destra rappresenta San Lui-

Luigi Gonzaga, che vien meno nella contemplazione d'un Crocifisso che tiene nelle mani, mentre è sostenuto da un Angelo.

Quella dell'Altar Maggiore, ha M. V., col Bambino, e S. Pelagia sulle nubi, e nel piano S. Anna, con il S. Vescovo Agostino.

L'ultima esprime S. Francesco di Sales sollevato dagli Angeli a contemplare il Sacro Cuor di Gesù; e Lucifero, che fugge mordendosi di rabbia le dita.

P O R T A D I P O.

Fu architettata nel 1680. con disegno del Padre D. *Guarino Guarini* Teatino.

SS. PROCESSO, E MARTINIANO.

Confraternita.

Sopra la porta Maggiore per di dentro, de' due Ovati laterali all'Organo, l'Ascensione di Cristo è di *Felice Cervetti*; e M. V. Assunta, è d' *Antonio Milocco*.

Nel primo Altare alla destra, la Tavola con M. V. il Bambino, e i SS. Crispino, e Crispiniano, è del *Perfenda*.

Nella Cappella Maggiore, de' quattro Quadroni laterali, due per parte, esprimenti, la Nascita di Cristo, l'Adorazione de' Magi, la Disputa co' Dottori, e la Fuga in Egitto; i tre primi sono d' *Antonio Mari*; e quest'ultimo, è di *Tarquinio Grassi*.

Nell'Altar che segue dalla parte del Vangelo, la Tavola con S. Barbara è di *Alessandro Trono*.

Nell'ultimo, quella con M. V., il Bambino, San Gio: Battista, e S. Antonio da Padova è di *Giacomo Buoni* Bolognese, Discepolo del Cav. Marc' Antonio Franceschini, ed è tale, che ognuno vedendola la crederà opera del suo Maestro.

I L P I E M O N T E
P R O V V I D E N Z A .

Conservatorio di Fanciulle.

Eretto colla sua Chiesa insieme con architettura del Conte *Alferi* Decurione della Città.

In un Altare il S. Gaetano , è di *Mattia Franceschini*.

Il Santo Moro de' Francescani Riformati, è d' *Ignazio Nipote*.

Q U A R T I E R I D E' S O L D A T I
D' I N F A N T E R I A .

Sono due, uno in faccia all' altro, con Portici uniformi, e una piccola Piazzetta, che fa corona alla Porta Susina. L'architettura di essi, fu disegno del Cav. D. *Filippo Juvara*.

S. R O C C O .

Confraternita.

Nel primo Altare alla destra la Nascita di M. V. è di *Antonio Mari*.

Nell' Altar Maggiore vi è la Statua di S. Rocco, del *Botto*. De' due Quadri grandi laterali quello con S. Rocco, che predica in tempo di peste, è del detto *Mari*; e l'altro col Santo istesso ritrovato morto nella Prigione, è di *Tarquinio Grassi*.

Il Battistero fu scolpito in legno da *Ignazio Perucca*.

La Cappelletta in faccia, fatta per accompagnamento di esso Battistero, è ornata parimente di sculture in legno, fatte da *Stefano Maria Clemente*.

SS. SALVATORE.

PP. Serviti fuori di Porta Nuova.

Nella Cappella di M. V. Addolorata, evvi una Cupoletta dipinta a fresco da *Gio: Stefano Robatto Savonese*; il quale vi fece intorno molti Angeletti che portano gli Stromenti della Passione di Cristo.

SEMINARIO ARCIVESCOVILE.

Nella Chiesuola in fondo al Cortile, la Statua dell'Immacolata Concezione fu scolpita in marmo dall'*Olivieri* di Massa Carrara.

SS. SOLUTORE, AVVENTORE,
ED OTTAVIO.

Questa Chiesa, che fu già de' Padri Gesuiti s'eresse con disegno di *Pellegrino Pellegrini*, detto il *Tibaldii*, ponendovi la prima pietra addì 23. Aprile nel 1577. ma ebbe il suo compimento nell'anno 1606. in tempo che più già non viveva il suo Architetto.

Le Statue scolpite in legno poste nelle nicchie della facciata sono opere del *Borelli*; e rappresentano sei Virtù; e l'Immagine di M. V., col Bambino.

La volta di essa Chiesa è tutta dipinta a vista di sotto in sù con architetture, e figure esprimenti la Gloria con S. Ignazio portato dagli Angeli, opera del *P. Andrea Pozzi* Gesuita Trentino.

Nel primo Altare alla destra Jus patronato della Compagnia di S. Paolo, la Tavola rappresentante esso Santo Apostolo ritto in piedi, è opera di *Federico Zuccheri*, che fù già Confratello nella medesima Compagnia, e la dipinse nell'anno 1607.

Nel secondo la Tavola, con S. Francesco Saverio

in mezzo ad altri Santi, e sotto alcuni Putti, è lavoro della Scuola del suddetto *Zuccheri*.

Nel Maggiore, il grande Ovato con i Santi Titolari, e M. V., in gloria, è di *Gregorio Guglielmi Romano*.

Nell'altro dalla parte dell'Epistola il S. Ignazio a cui appare il Redentore, è di *Sebastiano Taricco* da Cherasco.

Nella nuova Sagrestia, tutto il dipinto a fresco nel volto con S. Ignazio in gloria ec. è lavoro d' *Antonio Milocco*.

Nell' Atrio della Vecchia Sagrestia, il gran Quadro ne bislungo pel traverso esprimente una Battaglia è di Monsù *Delfino*. Passando alla Casa, che fu già una volta degli accennati Padri, si può entrare nella Congregazione de' Mercanti, che trovasi a piano terreno; ed è dedicata a' tre Santi Re Magi.

Il volto di essa è tutto dipinto a fresco da *Stefano Maria Legnani*, il quale v'espresse il Paradiso, alcuni Profeti, e varie Sibille. Le sei Statue scolpite in legno disposte intorno sono di *Carlo Plura*.

La Tavola dell' Altare esprime l' Adorazione de' Magi; quella dalla parte dell' Evangelio, la Nascita del Bambino, e l'altra dal lato dell' Epistola la Fuga in Egitto; tutte tre del Padre *Andrea Pozzi* Geuita.

Le due laterali pareti hanno quattro Quadri per ciascheduna tutti esponenti Storie de' Santi Magi, a riserva del terzo alla destra in cui, è figurata la Strage degl' Innocenti, che è opera del detto Padre *Pozzi*; siccome anche il primo alla destra, Tutti gli altri sono del detto *Legnani*; a riserva del quarto alla destra che è di *Sebastiano Taricco*; e del primo più antico alla sinistra d' ignota mano.

Sopra di questa v'è la Congregazione de' Nobili; nel di cui Altare l'Ovato rappresentante la SS. Annunziata è di *Mattia Franceschini*.

L'altra Nunziata sopra la Porta è di *Orazio Gentileschi* Pisano.

Nella Congregazione degli Artisti che è in alto anch'essa, ma dall'altra parte della Casa, conservasi appesa ad una parete, la Tavola di forma ovale, che stava nell'Altar Maggiore della Chiesa rappresentante i SS. Solutore, Avventore, ed Ottavio, con M. V. in gloria, e il Bambino, opera del *Guercino da Cento*.

Nell'Altare, il Transito di M. V., è d'*Antonio Mari*.

SPEDALE DELLA CARITA'.

Il Soffitto della Chiesa, è dipinto dal Cav. *Daniele Seiter*. Nel grande spazio di mezzo v'espresse M. V., Assunta, e più abbasso la Fede, e la Carità. Nel tondo verso l'Altar Maggiore, v'è il Beato Amadeo di Savoja; e in quello verso la Maggior Porta sta effigiata la B. Margherita pur di Savoja.

SPEDALE DI S. GIO: BATTISTA.

I due Angeli di marmo nell'Altare furono scolpiti da *Carlo Antonio Tantardini*.

SPEDALE DE' PAZZARELLI.

La facciata della Chiesa fu eretta sul disegno di Monsù *Rocca* morto circa il 1770.

Tutta la volta, coll'ornamento intorno all'Altar Maggiore, è dipinta circa le figure da *Antonio Milocco*, che in mezzo alla suddetta espresse la Trasfigurazione di Cristo.

Nell'Altar Maggiore; la Tavola col Padre Eterno in gloria, e più abbasso due Angeli, che spiegano la Sacra Sindone, e nel piano M. V., il Beato Amadeo,

deo, ec. è opera dipinta dal sudetto *Milocco*; a riserva d'alcune teste delle figure principali, che furono ritoccate dal Cav. *Beaumont*.

Nell' altro Altare, la Tavola co' SS. Giuseppe, e Carlo Borromeo, è di *Filippo Antonio Franceschini* figliuolo di *Mattia*.

S P I R I T O S A N T O

Confraternita.

Chiesa nuovamente rifabbricata sul disegno del Conte *Alferi* con assistenza di *Benedetto Feroggio*.

Nel primo Altare alla destra, la Tavola con M. V. il Bambino, S. Carlo Borromeo, S. Francesco di Sales, ec. è di *Mattia Franceschini*.

Nell' altro in faccia, quella rappresentante l'Imperator Costantino, che riceve il Battesimo da S. Silvestro Papa; è opera dello stesso *Franceschini*.

S U P E R G A .

Reale Basilica fuori di Porta Po.

Questo Tempio fu eretto per voto del Re Vittorio Amadeo, colle Fabbriche circonvicine, per opera del Cav. D. *Filippo Juvara* Messinese.

I tre principali Altari sono ornati di bassi rilievi scolpiti in marmo. Quello del maggiore mostra M. V. col Bambino pregata dal B. Amadeo a liberar la Città di Torino dall' assedio de' Francesi; opera di *Bernardino Cametti* Romano.

Quelli degl' altri due, esprimono la Nascita di M. V. e la SS. Annunziata; la prima del *Cornacchini*, l' altra del *Cametti*.

Nelle due prime Cappelle di quà, e di là dell' ingresso vi stanno due Tavole di *Sebastiano Ricci* da
Bel-

Belluno; quella alla destra rappresenta il Martirio di S. Maurizio, e de' suoi Compagni; l'altra alla sinistra, S. Lodovico Re di Francia, che mostra la Corona di Spine al Popolo.

Nelle altre due verso l'Altar Maggiore, le Tavole sono del Cav. *Beaumont*. Quella a destra mostra la B. Margherita di Savoia col Salvatore; e l'altra S. Carlo Borromeo, che comunica gli appestati.

Nella sotterranea Capella tutta vestita di marmi lugubri; il Mausuleo eretto al Re Vittorio fondatore di questo Tempio, è fatto sul disegno di *Francesco Martinez*; ed ornato di tre Statue. Le due laterali furono scolpite da' Fratelli *Collini*; e quella in mezzo esprime la Fama fu lavorata da *Gio. Battista Bernero*.

Ora si sta innalzando l'altro Mausuleo pel Re Carlo, sul disegno del predetto *Martinez*; e sarà ornato di quattro Statue tutte scolpite da' mentovati *Collini*.

Nell'Altare di questo sotterraneo, il basso rilievo esprime la Pietà, è d' *Agostino Cornacchini*.

TEATRO CARIGNANO:

Le fabbriche, che formano il di lui prospetto s'ereffero con architettura di *Gio. Battista Borra*, Architetto Torinese.

TEATRO REGIO.

Eretto con architettura, e sopra intendenza del Conte *Alfieri* Decurione della Città.

La volta è dipinta coll'invenzione, e colorito di *Sebastiano Galeotti* in compagnia d' *Antonio Milocco*.

Il Sipario, è di *Bernardino Galliari*.

Padri Carmelitani Scalzi.

La nuova facciata si eresse con architettura di *Lui-
gi Barberis* Torinese nell'anno 1764.

Nel primo Altare alla destra, la Tavola col Mar-
tiro di Sant'Erasmo, a cui vengono inaspate le bu-
della, è opera di *Tarquinio Grassi* Torinese.

Nel secondo, la B. V. col Signor Morto in grem-
bo, è d'*Ignazio Nipote*.

Nella Cupola il Padre Eterno con Angeli a fresco
è del medesimo. La dipintavi architettura, è di *Gaeta-
no Perego* Milanese.

Nel terzo, la Tavola col S. Giovanni della Croce,
ed un Angelo, è opera del Cav. *Gio: Peruzzini* An-
conitano; che vi lasciò scritto *C. Peruzzini f.*

Le Storie del Santo a fresco nelle pareti laterali
sono del medesimo.

Nel quarto, M. V.; che consegna il Bambino a
S. Giuseppe, è opera di *Sebastiano Conca* da Gaeta. I
due Angeli scolpiti in marmo, siccome i due puttini
sotto la mensa dell'Altare, sono opere di *Carlo An-
tonio Tantardini*.

Nell'Altar Maggiore, la Tavola con M. Vergine,
S. Giuseppe, e Gesù fanciullo in atto di scoccar dall'
arco una freccia nel core di S. Teresa sostenuta da
due Angeli, è opera di *Guglielmo Caccia* detto il
Moncalvo.

Segue dalla parte del Vangelo la Capella di S. Giu-
seppe, ornata di marmi, e di pitture.

La Statua del Santo col Bambino in braccio, con
gruppo di nuvole, e puttini; siccome le due Statue
della Fede, e Carità; sono di *Simone Martinez* Sici-
liano, che morì in Torino. Il fresco nella volta es-
prime una Gloria colla SS. Trinità, e molti San-
ti,

ti, è opera di *Corrado Giaquinto* da Molfetta, di cui sono pur anche i due Quadri grandi laterali, esprime uno il riposo della Sacra Famiglia nel viaggio della sua Fuga in Egitto, e l'altro il *Trasfido* del Santo Patriarca.

Nella Cappella, che siegue la Tavola a olio sotto il Crocifisso di rilievo, nella quale sono espressi due Angeli in atto di adorarlo, è opera di *Gio: Paolo Recchi* da Como, allievo del *Morazzone*; e così pure i freschi per tutta la Cappella esprimenti Storie di Cristo. Nelle pareti laterali fece la Coronazione di Spine; e il portar della Croce; nelle lunette superiori l'Orazione nell'Orto; e il Redentore lasciato alla colonna flagellato, con un'Angelo, che il conforta. Negli angoli della Cupola esprese quattro Virtù; e intorno di essa varj Angeli, ed alcuni ornamenti.

Nella Cappella contigua l'Ovato con M. V., il Redentore, e l'Eterno Padre in alto; più abbasso S. Giuseppe, e un Angelo, che libera le Anime dal Purgatorio è copia.

Tutta questa Cappella è dipinta a fresco in quanto all'architettura da *Tommaso Aldrovandini* Bolognese; e circa le figure da *Gio: Antonio Burrini* pur Bolognese, il quale per ciascheduna delle pareti laterali fece due finte Statue di Virtù a chiarooscuro, e varj Putti; e nelle lunette al di sopra esprese con varietà di colorito in una le Anime Purganti; e nell'altra Danielle nel lago de' Leoni. Negli angoli della Cupola rappresentò quattro Profeti, e all'intorno della medesima alcuni Putti.

Sopra l'esterior Porta del Convento, il fresco con S. Teresa, M. V., e S. Elia, è del Pittore *Ignazio Nipote* pre nominato.

S. TOMMASO APOSTOLO.

Padri Minori Osservanti.

Entrando in Chiesa, nel secondo Altare alla destra la Tavola rappresentante S. Diego, che genuflesso adora il Crocifisso, è opera di *Guglielmo Caccia* detto il *Moncalvo*.

Nel terzo, la SS. Concezione con il Padre Eterno, è del suddetto *Moncalvo*.

Nel quarto, la SS. Annunziata fu dipinta da *Martino Cignaroli* Padre di Scipione il Paesista.

Nel quinto, M. V., col Bambino, S. Giuseppe, e S. Anna, è opera di *Giuseppe Duprà* Piemontese stipendiato da S. M. per ritrattista.

La Cupola fuori dell' Altar Maggiore ha negli angoli dipinte a fresco le tre virtù Teologiche, e la Penitenza, opere di *Santo Prunati* Pittor Veronese.

Nella Navata maggiore della Chiesa, il volto è dipinto dal Cavaliere *Bianchi* Milanese, che v' esprime S. Antonio con altri Santi.

L'architettura sopra il Coro fu dipinta da *Giuseppe dalla Mano* Modanese. La figura dell'Immacolata Concezione, era dipinta anch' essa da un Modanese, ma fu ritoccata da *Antonio Milocco*.

Nell' Altare che segue dalla parte del Vangelo, vedesi sulla predella un Ovato con M. V., il Bambino, e S. Carlo Borromeo, mezze figure, opera di *Camillo Procaccini* Bolognese.

Nel seguente, il Cristo in Croce, e da' lati S. Francesco d' Assisi, e un altro Santo con alcuni Angeletti piangenti in aria, è opera del *Moncalvo*.

Nel contiguo, il S. Francesco svenuto, con due Angeli che lo sostengono; è del *Moncalvo* istesso.

Nella Sagrestia stanno disposti all'intorno sei piccoli quadretti rappresentanti in piccole, e numerose
figu-

figure alcuni miracoli di S. Antonio ; opere di *Domenico Olivieri*.

Nel Chiofiro le varie Storie di Santi Francescani espresse a fresco nelle lunette , sono di *Gio: Battista Pozzi* Milanese.

Evvi anche una finta Porta con rastrello, e principio di Scala dipinta da *Giuseppe dalla Mano*; di cui è pure il prossimo ornato alla vera Porta.

SS. T R I N I T A'.

Confraternita.

Chiesa architettata da *Bernardo Vittozzi*. La incrostatura de' marmi dal cornicione in giù fu fatta con disegno del *Juvara*.

Nel primo Altare alla destra, la Tavola con M. V e il Bambino, che porge una palma a S. Stefano, con S. Filippo Neri, e nel piano S. Agnese, è opera d' *Ignazio Nipote* Torinese.

Sopra l' Altar Maggiore, le quattro Statue scolpite in legno esprimenti i Dottori di Santa Madre Chiesa, sono opere d' *Ignazio Perruca*. Le due Virtù nel Coro furono scolpite da *Carlo Antonio Tantardini*.

L'Ovato rappresentante la SS. Trinità, è di *Daniele Seiter*; e i due Angeli, che lo sostengono sono del medesimo *Tantardini*.

Intorno alle Pareti stanno disposti varj Quadri, fra quali il Miracolo della moltiplicazione del Pane, e del Pesce, è del *Persenda*; il Battesimo di Cristo è del *Bianco Piemontese*; di cui è pur anche in alto l' Agare col languente Ismaele. Giuseppe che spiega i sogni a Faraone, è di *Tarquinio Grassi*. Abramo, che accoglie i tre Angeli, è di *Giovanni Antonio Serafino Mareni* discepolo del *Baciccio*; Davidde, che getta l'acqua recatagli da' suoi Guerrieri, è di *Martino Cignaroli*; il Castigo de Serpenti, e del detto

Bianco; e Cristo, che scaccia i Profanatori dal Tempio, è del mentovato *Perfenda*.

Nel Coro medesimo il Quadro in alto dietro l'Altare Maggiore rappresentante M. V., con S. Filippo Neri nel piano, e altre figure, è d'*Ignazio Nipote*.

V E N E R I A R E A L E.

Delizia fuori di Porta Palazzo.

La Chiesa Parrocchiale si eresse con architettura di *D. Filippo Juvara*.

Nel primo Altare alla destra la Tavola con la SS. Concezione, S. Lodovico Re di Francia, e il B. Amadeo, fu dipinta da *Francesco Trevisani*.

Nell'altro alla sinistra, la Tavola con M. V. ed i SS. Massimo, Sebastiano, e Rocco, è opera del *Ricci* da Belluno.

In altro, la Tavola con M. V., il Bambino, e S. Carlo Borromeo, è di *Sebastiano Conca*; che fece anche l'altra nell'Altare in faccia, con parimente la B. V., il Bambino, e S. Francesco di Sales.

Le quattro Statue scolpite in marmo maggiori del naturale, esprimenti i SS. Dottori della Chiesa Ambrogio, Agostino, Anastasio, e Gio: Grisostomo; sono opere del Cav. *Giovanni Baratta* da Carrara.

Il Maestrofo Palazzo, come pure la di lui Piazza di figura ovale circondata da Portici, e la disposizione e l'ordine dell'intera Delizia, fu fatta fabbricare dal Duca *Carlo Emanuel II.* di sua propria invenzione, e disegno.

Entrando nel gran Salone osservaremo nella volta fra varj ornamenti di stucco le seguenti infrascritte Pitture, colorite dal Cav. *Giovanni Miele* Fiamingo; cioè Diana, che riceve l'impero delle caccie da Giove; Calisto punita, Atteone cangiato in Cervo, Britomarte liberata; Rubatrice di Diana affogata,
Dia-

Diana , e Giunone in duello , Ampelo precipitato dal Toro , e due tondi con altre Favole della medesima Diana .

I Quadri degli Uomini , e delle Donne Illustri a Cavallo sono di diversi Pittori .

1. Carlo Emanuele II. Duca di Savoja , con la Duchessa Cristina , è di *Theodoro Matham* d' Arleme .

2. Francesca di Valoys Duchessa di Savoja , con Maria Giovanna Battista pur di Savoja , è del Cav. *Delfino* Francese .

3. La Principessa Ludovica Maria di Savoja con Francesca Maria Cacherana Contessa di Basnasco , è del medesimo *Delfino* .

4. Margherita di Savoja Duchessa di Parma , con Margherita di Marete di Loicey Contessa di Villafetto , è opera di Monsù *Spirito* .

5. Enrietta Adelaide di Savoja Duchessa Elettorale di Baviera , con Ferdinando Elettore , e Duca di Baviera , è di *Gio: Miele* .

6. Elisabetta Maria Francesca di Savoja Regina di Portogallo con Giovanna Francesca d' Estrade , è del Cav. *Mombasilio* .

7. Cristina di Fleury Marchesa di S. Giorgio , con Emanuel Filiberto di Savoja Principe di Carignano , è del *Delfino* .

8. Claudia Margherita Scaglia di Verrua Marchesa del Marro , con Ludovica Maria S. Martino d' Agliè Marchesa di S. Maurizio , è di *Bartolommeo Caravaglia* .

9. Caterina Isuarda Marchesa di Caluso , con De-libera Eleonora S. Martino di Perella Marchesa di Rodi , è del *Matham* .

10. Caterina Agnesa Provana , Contessa di Rivalta , con Francesca di Lucigne de Noyer , è del Cav. *Mombasilio* .

Inferiormente a' suddetti Quadri , ne girano altri

otto tutti di *Gio: Miele*, esprimenti la Caccia del Cervo, la Morte di esso Cervo, la Caccia dell' Orso, la Caccia del Cignale, la Caccia della Volpe, la Caccia della Lepre, l' andare al Bosco, e il lasciar correre; opere in piccole, ma numerose figure. Del medesimo Autore, è pur anche il Quadro affai più grande pel traverso esprimente l' Assemblea.

In varie Camere operarono di concerto alcune Favole, i Pittori *Gio: Paolo Recchi* da Como, *Gio: Antonio* suo Nipote; *Giacomo*, e *Gio: Andrea Casella*, da Lugano.

La Scuderia, l' Arancieria, e la Galleria, furono fabbricate con architettura del *Juvara*.

Nel gran Cortile vi sono quattro Schiavi curvati, che sostengono vasi d' aranci, parte di metallo formati, e parte di nera pietra, opere del Cav. *Bernardo Falconi*; di cui sono ancora molte altre Statue sparse per questa Delizia.

Nell' accennata Galleria stanno disposti alcuni vasi scolpiti in marmo dal mentovato Cav. *Baratta*.

VERGINE DEL SUFFRAGIO.

Monache Cappuccine.

Nel primo Altare alla destra, la Tavola con M. V. il Bambino, S. Antonio da Padova, S. Bernardino, e un S. Vescovo, è opera del *Claret*; che vi lasciò il suo nome così: *I. Claret*.

Nell' Altar Maggiore la gran Tavola con M. V., e il Bambino in gloria, e sotto le Anime Purganti con Angeli, che le tolgono dalle fiamme, è opera di *Niccolò Tornioli* da Siena.

Nell' altro Altare, la Tavola rappresentante la Fuga in Egitto, è del *Caravoglia*.

Fuori della Cappella Maggiore, i due Quadri rappresentanti la SS. Annunziata sono di *Camillo Procaccini*.

VERGINE DEL PILONE.

Fuori di Porta Po.

Nel volto della Chiesa sopra la Porta evvi in mezzo la SS. Annunziata; da un lato la disputa co' Dottori; e dall'altro la Venuta dello Spirito Santo. Nelle pareti al di sotto evvi a destra la Nascita di Cristo, e a sinistra il riposo in Egitto; tutte opere a fresco di *Antonio Mari* Torinese.

La Tavola dell'Altare a sinistra rappresenta M. V. col Bambino in gloria; e sotto il S. Vescovo Grato, e S. Antonio da Padova. Lateralmente a fresco vi sono i Santi Filippo Neri, e Francesco d'Assisi.

Nel volto fuori della Cappella maggiore vi è in mezzo l'Incoronazione di M. V., da un lato la Presentazione del Bambino; e dall'altro il Transito di M. V. Sotto nelle pareti evvi a destra l'avviso dell'Angelo a S. Gioacchino, e a sinistra l'Immacolata Concezione. Tutte queste opere sono di *Gio: Andrea Casella* da Lugano discepolo di Pietro da Cortona.

Nella Cupola vi è rappresentato il Padre Eterno, che accoglie il Figliuolo Redentore colla Croce in Spalla, e più sotto vi sono Adamo, ed Eva, e tutto all'intorno quantità d'Angeli, che portano gli Stromenti della Passione, e negl'angoli stanno espressi quattro Profeti.

Nella Cappella Maggiore ove conservasi l'Immagine miracolosa di M. V., nella facciata sopra l'Altare evvi la B. V. Assunta da diversi Angeletti. In mezzo al volto evvi il Padre Eterno, collo Spirito Santo, e alcuni Angeli in un ovato; da un lato sta un ottangolo con M. V., che sale i gradi del Tempio, e dall'altro il di Lei Sposalizio con S. Giuseppe. Nelle pareti laterali evvi a destra, la Nascita di M. V., ed a sinistra la Visita a S. Elisabetta. Tutte

le indicate Pitture sono opere a fresco di *D. Bartolommeo Guidoboni* detto il *Prete di Savona*.

Sopra il cornicione della Chiesa stanno locati otto Ovati con varj miracoli operati da M. V. Santissima invocata sotto il titolo del Pilone; opere di *D. Giovanni Alborna* Spagnolo.

VIGNA DELLA REGINA.

Fuori di Porta Po.

Il Salone, è tutto dipinto d'architettura da *Giuseppe dalla Mano* Modanese. Nelle pareti i due gran Quadroni a fresco uno esprime la Favola di Dafne che inseguita da Apollo si converte in alloro; e nell'altro quella di Siringa che si trasforma in canna per sottrarsi all'insidie del Dio Pane; sono opere di *Corrado Giaquinto* da Molfetta.

I due Vestiboli di esso Salone, sono dipinti parimente d'architettura dal medesimo *Giuseppe dalla Mano*; e per ciascheduno di essi le due Stagioni dell'anno furono colorite da *Gio: Battista Crosato* Veneziano.

Nella Camera della Regina, il volto è dipinto a olio con varie Divinità da *Corrado Giaquinto* mentovato.

VISITAZIONE DI MARIA VERGINE.

Monache Salesiane.

La Cupola fu dipinta da *Antonio Milocco* Torinese, che vi esprime il Paradiso, e ne' pennacchi quattro Virtù, ec.

Nel primo Altare alla destra il Sacro Cuor di Gesù adorato dagli Angeli, è dell' *Aramborgo* Torinese.

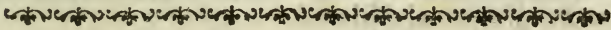
Nel

Nel Maggiore, la Visitazione di M. V. a S. Elisabetta, è d' *Ignazio Nipote*.

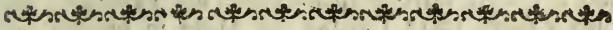
Nell'altro, il S. Francesco di Sales, che dà le Regole alla B. Giovanna di Chantal, è d' *Alessandro Trono*.

UNIVERSITA' DEGLI STUDJ.

Fabbrica con un gran Cortile, e doppie loggie, eretta sul disegno dell' Abate D. *Filippo Juvara*. Architetto Messinese.



A G L I E'.



CASTELLO DEL DUCA DI CHABLAIS.

LA Fontana rappresentante il Po, e la Dora, è tutt'opera scolpita in marmo da *Ignazio Collini* Torinese, in compagnia di *Filippo* di lui Fratello.

D U O M O.

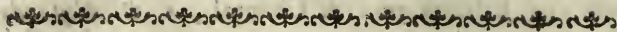
Nell'Altar Maggiore, la Tavola con Maria Vergine della Neve, è di *Felice Cervetti* Torinese.

La Tavola ad altro Altare col S. Vescovo, che raccomanda alla SS. Trinità il Luogo d'Agliè, è opera di *Francesco Meiler* Tedesco.

L'altra in faccia con S. Domenico, che riceve il Rosario da M. V., ed ivi S. Caterina da Siena, e in lontano gli Eretici Albigei in fuga, è lavoro d' *Ignazio Nipote* Torinese.

ASTI.

A S T I .



S. A G O S T I N O .

RR. Padri.

LA volta sopra il Presbiterio, e il Catino di mezzo, furono dipinti in quanto alle figure da *Gio: Carlo Aliberti* Torinese; e circa l'architettura da *Gio: Battista Pozzi* Milanese.

I tre Quadri nel Coro, sono di *Alessandro Trono* da Cuneo; che in quello di mezzo esprime il Santo titolare in gloria; in uno de' laterali il di lui Battesimo, e nell' altro l'apparizione del Fanciullo che volea riporre tutta l'acqua del Mare in piccola fossa.

Il volto della Chiesa, che sovrasta alla porta maggiore è dipinto in quanto alle figure da *Gio: Francesco Gagno* da Biffone, e circa l'architettura da *Frattelli Pietro Antonio*, e *Gio: Pietro Pozzi* Milanese; i quali dipinsero ancora tutta la Chiesa dal cornicione in giù, parimente d'architettura.

S. A N A S T A S I O .

Monache.

Il volto della Chiesa in quanto alle figure è dipinto dal Cavaliere *Federico Bianchi*; e circa l'architettura da *Gio: Battista Pozzi* ambi Milanese.

Il dipinto dal cornicione in giù è colorito sì in figure, che in architettura da altro *Gio: Battista Pozzi* Milanese anch' esso, e da non confonderfi con quello di sopra, che dipingeva solamente di quadratura.

SS. ANNUNZIATA.

Monache Rocchettine.

Chiesa dipinta in quanto alle figure da *Antonio Milocco* Torinese; e circa l'architettura da' Fratelli *Giovannini* da Varese.

S. BARTOLOMEO.

Chiesa de' Monaci Benedettini due miglia lungi da Asti di là dal Tanaro.

Vi sono sei Cappelle dipinte d'architettura da *Pietro Antonio Pozzi*, e suo Fratello, i quali dipinsero ancora la Sagrestia, è il Capitolo.

C A R M I N E.

Il Coro, e il Presbiterio, sono dipinti in quanto alle figure da *Antonio Milocco*; e circa l'architettura da *Pietro Antonio Pozzi*, e suo Fratello.

S. CATERINA.

TP. Serviti.

La Tavola dell' Altar Maggiore con M. V., che da l'abito ai sette Beati fondatori della Religione, e sotto S. Caterina, e S. Secondo Protomartire del Piemonte, è opera d' *Ignazio Nipote* Torinese; di cui sono anche l'altre due espressioni una M. V., Addolorata; e l'altra S. Filippo Benizzi, e S. Giuliana.

Mezzo miglio lungi da Asti.

Il volto è dipinto in quanto alle figure da *Gios Battista Pozzi* Milanese ; e circa l'architettura da *Antonio Affner*.

D U O M O .

Le volte di tutte tre le navate della Chiesa sono dipinte in quanto alle figure da *Francesco Fabbrica* Milanese ; e circa l'architettura dal *Rocca* Bolognese.

I due primi Cappelloni, entrando sono dipinti in quanto all'architettura da *Pietro Antonio Pozzi* ; e circa le figure da *Carlo Carloni* da Como , che per Tavole colorì in una a fresco l'Adorazione de' Magi, e nell'altra la Venuta dello Spirito Santo sopra gli Apostoli.

Un'altra Cappella a Cornu Evangelj, è dipinta in quanto alle figure da *Antonio Milocco* ; e circa l'architettura da Fratelli *Giovannini* da Varese.

Quella di rincontro , cioè a Cornu Epistolæ , è dipinta in quanto alle figure dal Cav. *Federico Bianchi* ; e circa l'architettura da *Gio: Battista Pozzi* il quadrista.

Il Coro fu colorito in quanto all'architettura da *Gaetano Perego* Milanese ; e circa le figure dal mentovato *Carloni*.

In alcuni Altari di questa Chiesa vi sono Pitture di *Gaudenzio da Milano*, e del *Moncalvo*.

S. F R A N C E S C O .

Nel Coro i due freschi uno esprime il Martirio d'un Santo Vescovo Protettore d' Asti ; e l'altro l'

invenzione del di lui corpo, sono opere del Cav. *Federico Bianchi*; che colorì altre figure nel volto; il tutto recinto dall'architettura, ed ornamenti di *Gio: Battista Pozzi* il quadrifista.

G E S U'.

Monache.

Chiesa dipinta sì in figure, che in architettura da *Pietro Antonio Pozzi* Milanese.

S. M A R T I N O.

PP. Barnabiti.

La Cupola di questa Chiesa è dipinta da *Gio: Carlo Aliberti*, che v'espresse il Paradiso.

Le volte della stessa Chiesa furono colorite con architetture da' Fratelli *Giovannini*.

La prima Cappella a destra entrando, è dipinta in quanto all'architettura dal *Laveglia* nativo d' Asti; e circa le figure dal suddetto *Aliberti*; che vi fece ancora la Tavola a olio.

Nella Cappella a sinistra in faccia a questa, tutte le pitture a fresco sì in figure, che in architettura sono di *Gio: Battista Pozzi*; che vi fece pur anche la Tavola a olio.

La Statua del Santo scolpita in marmo posta sull' Altar Maggiore, è opera del *Deristo* d' Asti.

S. M I C H E L E.

Confraternita.

Tutta dipinta sì in figure, che architettura da *Pietro Antonio Pozzi*, e suo Fratello.

ROC-

ROCCHETTINI.

Nel Refettorio, il gran Quadro rappresentante la Cena del Fariseo, con la Maddalena ai piedi di Cristo; è opera di *Pietro Sableyras* Francese, che mandolla da Roma.

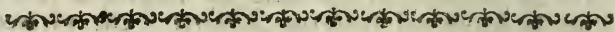
S. S E C O N D O.

Il Cappellone del Santo, è dipinto in quanto alle figure dal Cav. *Federico Bianchi*; e circa l'architettura da *Gio: Battista Pozzi* il quadrista.

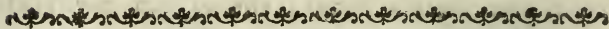
SS. T R I N I T A'.

Confraternita.

Chiesa dipinta in quanto alle figure da *Antonio Milocco*; e circa l'architettura da' Fratelli *Giovannini* da Varese.



B R A .



CORPUS DOMINI.

LA Tavola di forma ovale con espressavi la Storia del Martirio di S. Sebastiano, è opera di *Vittorio Raposi* Torinese.

S. C R O C E.

Confraternita.

I due laterali a fresco, uno colla Trasfigurazione di Cristo, e l'altro colla caduta di Simon Mago, sono opere di *Giovanni Claret* Fiamingo.

La Macchina scolpita in legno esprime la Risurrezione di Cristo con figure maggiori del naturale, fu scolpita da *Stéfano Maria Clemente* Torinese; e così pure l'altra rappresentante la Fede; ambe però sul disegno del Cavaliere *Claudio Francesco Beaumont* Torinese.

S. G I O: B A T T I S T A.

Confraternita.

La Tavola dell' Altare figurante la Decollazione del Santo Precursore, è opera di *Giovanni Claret*.

C A R I G N A N O.

S. A G O S T I N O.

RR. Padri.

SI conservano in questa Chiesa tre Tavole d'Altari dipinte dai *Mollineri* da Savigliano, educato sotto la Disciplina de' Caracci in Roma.

Una esprime il Battesimo di Cristo; altra S. Nicola da Tolentino; e la terza l'Immacolata Concezione.

CON-

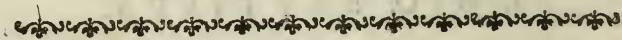
C O N F R A T E R N I T A .

La Tavola con M. V., il Bambino, S. Sebastiano, e un S. Vescovo, è opera di *Girolamo Pesci*, allievo in Roma, del *Trevifani*.

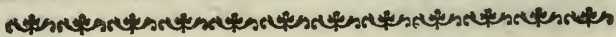
D U O M O .

Il basso rilievo in marmo di Carrara rappresentante S. Gio: Battista, S. Remigio, e il Padre Eterno in gloria, è opera di *Gio: Battista Bernero*, Scultore Torinese.

Nella Sagrestia; la Tavola rappresentante l'ultima Cena di Cristo, è opera del *Mollineri*.



C A R M A G N O L A .



S. B E R N A R D I N O .

Confraternita.

LA Tavola dell' Altare, esprimente M. V. Assunta, è di *Guglielmo Caccia* detto il *Moncalvo*.

La Statua del Cristo risorto, quella della B.V., e l'altra dell' Angelo, sono di *Stefano Maria Clemente* Torinese Scultore in legno.

D U O M O .

La Cappella di M.V. del Rosario, è tutta dipinta a fresco da *Santo Prunati* Veronese.

Nell'altra del Crocifisso, i Puttini, che portano gli Stromenti della Passione, sono in basso rilievo di legno, operati dal *Clemente*.

La

La Macchina dell'Immacolata Concezione, è ornata di diecisette Putti, scolpiti dal medesimo.

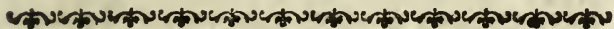
F I L I P P I N I.

La Tavola dell'Altar Maggiore, rappresentante la SS. Trinità, è del P. *Ignazio Fassina* di questa Religione, morto circa il 1767. I due Angeli che portano essa Tavola, furono scolpiti dal *Clemente*.

La Tavola di S. Filippo Neri alla sua Cappella è del detto P. *Fassina*, di cui sono pur anche le altre tre Tavole degli altri Altari.



C H I E R I.



S. A N D R E A.

Monache Cisterciensi.

LA Tavola dell'Altar Maggiore, rappresentante l'Assunzione di M. V., presenti gli Apostoli, è di *Sebastiano Taricco* da Cherasco.

Il dipinto del Volto con varj Santi della Religione Cisterciense; è opera di *Gio: Battista Crosato* Veneziano; il quale colorì ancora in quattro nicchie, altrettante finte Statue.

In una Strada prossima a questa Chiesa, vedesi sopra una facciata di Casa, dipinta a fresco l'Immagine di M. V., col Bambino, da *Guglielmo Caccia* detto il *Moncalvo*.

S. B E R N A R D I N O.

La Tavola con esso Santo è opera del *Moncalvo*.

La Tavola con S. Difendente, S. Liborio, e San Grato, è di *Giuseppe Sariga* Svizzero.

S. D O M E N I C O.

I due gran Quadri laterali all'Altar Maggiore, uno colla moltiplicazione del pane, e del pesce; e l'altro col Signor Morto portato al Sepolcro, con tutti i freschi nel Volto; sono opere del *Moncalvo*.

D U O M O.

Nella Cappella del Corpus Domini, de' quattro Quadri laterali; David saltante inanzi all'Arca; e Abramo, che accoglie i tre Angeli, sono d'*Antonio Mari* Torinese; e gli altri due sono di *Sebastiano Taricco*.

Nella Cappella di M. V. delle Grazie, i due Quadri laterali, uno col flagello della Peste, e l'altro col Voto fatto per la liberazione di detto castigo, sono opere di *Giuseppe Sariga*.

In altro Altare, la Tavola con S. Margherita da Cortona, è di *Lorenzo Pelleri* da Carmagnola; il quale fece anche l'altra con un Misterioso simbolico soggetto, in cui fra l'altre cose vedesi la Fede.

F I L I P P I N I.

Nel primo Altare alla destra, la Tavola con M. V. e S. Francesco di Sales; è opera del Cavalier *Claudio Francesco Beaumont* Torinese.

Ad altro Altare lo svenimento di S. Filippo Neri, che vedesi sostenuto da due Angeli, è opera di *Stefano Maria Legnani* Milanese, detto il *Legnanino*.

Nell'Altar Maggiore la Tavola colla SS. Concezione, S. Michele, ec. è opera di *Daniele Senter*. Il laterale con Sant'Elia ec. è d'*Antonio Mari*.

S. FRAN-

S. F R A N C E S C O.

Nel primo Altare alla destra, l'antica Tavola divisa in sei partimenti, ha dipinti in campo d'oro ne'tre maggiori i Santi Gregorio, Stefano, e Pietro, e ne'tre più piccoli al di sopra M. V., col Bambino, S. Francesco, e S. Agostino. Lo stile di questa Tavola è assai diligente, e mostra d'essere intorno il 1450. Il Pittore di essa vi sta scritto in questo modo: RAIMUNDUS. NEAPOLITANUS. PINXIT. HOPUS.

Della stessa maniera, benchè non vi sia il nome del Pittore, mostra d'essere l'altra Tavola pure a partimenti nell'Altare prossimo al Maggiore dalla parte dell'Epistola.

La Tavola con S. Giuseppe da Copertino, è di *Giuseppe Sariga*; di cui è l'altra ancora con S. Maria Maddalena, e l'Angelo Custode.

Il primo Chiostro è tutto dipinto a fresco nelle lunette con varie Istorie dal Cav. *Federico Bianchi* Milanese.

S. J E L M O.

La Tavola con Maria Vergine, e le Anime Purganti, è opera di *Giuseppe Sariga*.

C U N E O.

B E A T O A N G E L O.

LA Cassa che chiude il di lui Sacro Corpo, fu opera di *Francesco Ladetti* Torinese.

Monache.

Chiesa dipinta in quanto all' Architettura da *Pietro Antonio Pozzi* Milanese ; e circa le figure da *Gio: Carlo Aliberti* Torinese, che v' esprime S. Chiara in gloria, ed altre cose.

C R O C E G R A N D E.

Confraternita.

Questa Chiesa è dipinta da *Gio: Battista Pozzi* Milanese, il Figurista.

S. G I O: D E C O L L A T O.

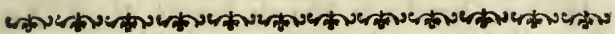
Questa Chiesa è tutta dipinta d' architettura da *Pietro Antonio Pozzi*.

S. S E B A S T I A N O.

Confraternita.

Chiesa dipinta in quanto all' architettura da *Pietro Antonio Pozzi* ; e circa le figure da *Alessandro Trono* nativo di questo Luogo.

F O S S A N O .



S. F I L I P P O .

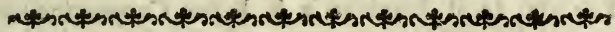
CHiesa dipinta in quanto alle figure da *Antonio Milocco* Torinese; e circa l'architettura da *Pietro Antonio Pozzi* Milanese.

SS. T R I N I T A' .

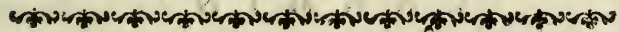
Confraternita.

Chiesa tutta dipinta in quanto alle figure dal *Milocco*; e circa la quadratura da *Pietro Antonio Pozzi*.

Le Statue di stucco sono di *Cipriano Beltramelli*; e di *Bernardino Barelli*.



G R U G L I A S C O .



P A R R O C C H I A

LA Tavola dell'Altare Maggiore con M. V. Assunta, ed i SS. Ippolito, Cassiano, e Gio: Battista, è opera di *Francesco Mazzola* detto il *Parmigianino*, e fu fatta, e spedita da Parma a requisizione di gran Cavaliere.

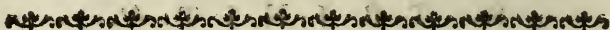
In un Altare alla destra, la Tavola colla Venata dello Spirito Santo; la decantano per opera di *Tiziano*.

Nel muro incontro al Pulpito sta appesa una Tavola con S. Valerico, S. Bastiano, e S. Rocco, opera di *Guglielmo Caccia* detto il *Moncalvo*.

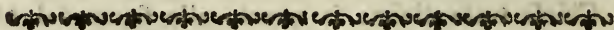
In altra Cappella la Tavola con M. V., S. Antonio da Padova, e S. Giuseppe, è del *Ribera* detto lo *Spagnoletto*.

S. S E B A S T I A N O.

La Tavola con M. V., il Bambino, e il Vescovo S. Guarino, e del Cav. *Claudio Francesco Beaumont*.



M O N C A L I E R I.



C A P P U C C I N I.

LE Tavole di due Altari, esprimente una M. V., che da il Bambino a S. Felice Cappuccino; e l'altra il Salvatore apparente a S. Giuseppe da Leonessa; sono opere di *Vittorio Raposi* Torinese.

C A R M I N E.

Nel terzo Altare alla sinistra, la Tavola con M. V., in gloria coronata dal Padre, e dal Figlio, e sotto i Santi Gio: Battista, e Lodovico Re di Francia, è opera di *Bernardo Orlandi* Milanese, che vi lasciò il suo nome.

Nel quarto, la Tavola rappresentante la copiosa Storia dell'Adorazione de' Magi, è opera di *Alessandro Ardente* Pittor Pisano; che vi lasciò il suo nome così:

ALEXANDER ARDENTIUS.

PICTOR 1592.

La Tavola dell' Altar Maggiore col Salvatore , che porge il core a S. Teresa , ec. è opera d' *Antonio Milocco*, Torinese.

CASTELLO REALE.

Nella Regia Cappella , la Tavola rappresentante una finta Statua di M. V. col Bambino , posta in luogo eminente , e dalle parti in atto di adorazione i Santi Francesco d' Assisi , e Carlo Borromeo , è opera di *Carlino Dolci* Fiorentino.

Nella Camera verde dove il Re pranza in pubblico stanno disposti all' intorno tutti i Ritratti de' Sovrani della Real Casa di Savoia , colle loro Mogli , incominciando dal Re Vittorio sino al presente Regnante . Questi sono scolpiti in basso rilievo di marmo di Carrara in forma di medaglia col fondo di verde antico , e cornice di bronzo dorato , e sono opere di *Gio: Battista Bernero* Scultore Torinese.

COLLEGIATA.

Nel primo Altare alla sinistra entrando in Chiesa , la Tavola con M. V. , e il Bambino in gloria ; e nel piano i Santi Grato , Sebastiano , Rocco , e un altro Santo ; è opera di *Guglielmo Caccia* detto il *Moncalvo*.

Nell' Altar Maggiore , la Tavola nel Coro , esprime M. V. Assunta , il B. Bernardo , S. Antonio Abate ec. è opera incominciata dal Cav. *Claudio Francesco Beaumont* Torinese , che colto dalla morte la lasciò imperfetta ; e fu poscia terminata da *Giovanni Molinari* suo Discepolo.

I quattro Quadri laterali esprimenti la Nascita di M. V. , la stessa che sale i gradi del Tempio ; la Natività del Signore , e la di lui Presentazione nelle braccia di Simeone , sono opere d' *Antonio Milocco* Torinese ; che fece anche il fresco nel volto .

Nel primo Altare alla destra , la Tavola col Transito di S. Giuseppe , è di *Sebastiano Taricco* da Cherasco.

Nel volto della Cappella Maggiore , il S. Vescovo portato dagli Angeli , è opera a fresco del *Milocco*.

S. F R A N C E S C O.

Padri Conventuali.

Nel primo Altare alla destra , la Tavola coll'Immacolata Concezione , e il Padre Eterno in gloria , è opera d' *Antonio Milocco*.

Sopra il prossimo piccolo Altare , l'Ovato grande con S. Giuseppe da Copertino portato dagli Angeli , è di *Giovanni Molinari* Torinese.

G E S U'.

Confraternita.

Nell' Altare a sinistra , la Tavola con S. Margherita da Cortona , è opera di *Carlo Emanuele Beaumont* , figlio del Cavaliere , che morì in gioventù , e che la fece con assistenza di suo Padre . La Volta è dipinta a fresco da *Antonio Milocco*.

Nella Sagrestia , la Tavola con l'Imperator Costantino battezzato da S. Silvestro , è opera d' *Antonio Mari* Torinese.

S. T E R E S A.

Monache Carmelitane.

La Tavola dell' Altar Maggiore con M. V. , il Bambino , S. Giuseppe , e S. Teresa , è opera di *Daniele Seiter*.

Ne'

Ne' due minori Altari, le Tavole sono d' *Antonio Milocco*; che dipinse anche a fresco tutto il Volto della Chiesa.



M O N D O V I'.



C A R M I N E.

CHiesa tutta dipinta in quanto alle figure da *Gio: Francesco Gagino da Biffone*, e circa l'architettura da *Pietro Antonio Pozzi Milanese*.

CHIESA CHE FU DE' GESUITI.

La volta di essa, è tutta dipinta dal Padre *Andrea Pozzi Trentino*.

MONACHE BENEDETTINE.

La Tavola rappresentante Maria Vergine, con i SS. Benedetto, e Rocco, è opera di *Gio: Battista Grati Bolognese*.

MONACHE CAPPUCINE.

La Tavola con M. V., e il Bambino a cui S. Francesco bacia un piede, e più sotto S. Chiara; è opera del Cav. *Claudio Francesco Beaumont* Regio Pittore Torinese.

P A D R I F I L I P P I N I.

La Tavola dell'Altar Maggiore rappresentante il Nome di Maria, con S. Anna, ec. è opera di *Vittorio Raposi* Torinese; a cui cedette il luogo l'altra
Ta-

Tavola con simile soggetto dipinta dal Padre *Ignazio Fassina* di questa Religione, oggi riposta in altra parte della Chiesa.

Le Statue della Fede, e della Speranza, con altre Sculture in legno, sono di *Stefano Maria Clemente* Torinese.

Nella Cappella del Santissimo, il basso rilievo scolpito in marmo esprimente M. V., e S. Filippo Neri, è opéra di *Gio: Battista Bernero* Torinese.

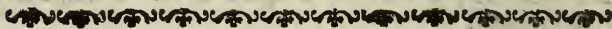
SANTUARIO DELLA MADONNA DI VICO DETTA DEL MONDOVI'.

L'architettura di essa Chiesa, è del *Galli* Piemontese, ma condotta a fine dal *Juvara* Messinese.

Vedesi tutta dipinta in quanto alle figure da *Mattia Bortoloni* Veneziano; e circa l'architettura da *Felice Biella* Milanese.



P I N E R O L O .



S. C H I A R A .

Nella facciata esteriore il fresco con S. Chiara, e S. Giacomo Maggiore; in Chiesa la Tavola dell'Altar Grande colla SS. Concezione, e i detti Santi; i quattro Evangelisti ne' pennacchj della volta; e tutto il dipinto del Coro, coll' Assunzione di M. V., gli Apostoli, e varj Santi della Religione Francescana; sono opere d'*Ignazio Nipote* Torinese.

CHIE-

CHIESA CHE FU DE' GESUITI.

La Tavola d' Altare con Maria Vergine , che tiene il Bambino in braccio , è opera di *Gio: Francesco Barbieri* detto il *Guercino da Cento*.

S. D O M E N I C O.

La Tavola con la B. Margherita di Savoia a cui Gesù Cristo presenta tre faette , è d' *Ignazio Nipote* Torinese; che fece anche l'altra con M. V., il Bambino , e le Anime Purganti.

S. M A U R I Z I O.

La Tavola coll' Ascensione di Cristo , è del Cav. *Giuseppe Petrini* Luganese.

L'altra col S. Vescovo Donato , e M. V. Assunta , è d' *Ignazio Nipote*.

V I S I T A Z I O N E,

Monache.

La Tavola rappresentante la B. Giovanna Chantal , che presenta le Regole a S. Francesco di Sales , è del Cav. *Claudio Francesco Beaumont* Torinese . Il volto col Santo in gloria , e i due laterali a fresco , sono opere di *Gio: Battista Crosato* Veneziano.

Il volto di tutta la Chiesa è dipinto in quanto alle figure da *Sebastiano Galeotti* Fiorentino; e circa l' architettura da *Alessandro Mauri* ; che viveva nel 1737.

P L A R O L O .

S. M A R I A .

LA Tavola con in gloria il Padre Eterno, S. Gioacchino, S. Anna, Maria Vergine, il Fanciullo Gesù, e S. Giuseppe, e nel piano le Anime Purganti, è opera del Cav. *Beaumont* Torinese.

R A C C O N I G I .

S. D O M E N I C O .

Sulla facciata della Chiesa la SS. Annunziata dipinta a fresco con il Padre Eterno, ed altre cose, sono opere di *Gio: Battista Pozzi* Milanese, che viveva nel 1700.

Vi sono cinque laterali Cappelle tutte dipinte con architettura, ed ornamenti da' Fratelli *Pozzi* Milanese viventi.

Il S. Pietro in Vincola, Tavola all' Altare di esso Santo, è opera di *Francesco Antonio Cuniberti* da Savigliano; il quale dipinse ancora a fresco la Cupola della Chiesa figurandovi il Salvatore in atto di vibrare i fulmini contro il Mondo peccatore, mentre S. Domenico caldamente lo prega a sospenderne il castigo.

L' Altar Maggiore, è tutto ornato d' architettura dipintavi a fresco da *Giuseppe dalla Mano* Modanese. La Tavola in esso esprime la SS. Annunziata, è d' *Antonio Mari* Torinese.

S. GIO-

S. GIOVANNI.

Duomo.

La Tavola dell' Altar Maggiore rappresentante il Battesimo di Cristo, è opera del Cav. *Claudio Francesco Beaumont* Torinese.

Nell' Altare quì prossimo dalla parte del Vangelo, la Tavola con S. Giuseppe, è di *Gio: Francesco Gagno* da Biffone.

Nell' altro compagno dalla parte dell' Epistola, quella colla SS. Concezione, è del medesimo *Gagno*.

In altra Cappella più grande, la Tavola con S. Ignazio in gloria, è d' *Antonio Milocco* Torinese. La dipintavi architettura è di *Giuseppe dalla Mano* Modanese.

Nell' altra simile Cappella in faccia, le Statue del Crocifisso, M. V., e S. Giovanni scolpite in legno, e colorite, sono di *Carlo Plura* Luganese. L'architettura è pur dipinta dal suddetto *Giuseppe dalla Mano*.

In altra Cappella, la Tavola che rappresenta la B. Caterina da Racconigi con S. Pietro Apostolo, è di *Pietro Gualla* da Casal Monferrato. La dipintavi architettura e de' Fratelli *Pozzi* Milanesi viventi.

Nella Cappella in faccia, la Tavola con S. Francesco di Sales, è del *Mendoza* Spagnolo.

Il Coro della Chiesa, il Sancta Sanctorum, e la Cupola in cui è espresso il Padre Eterno in gloria; s'ornarono di pitture, sì in figure, che in architettura da *Francesco Antonio Cuniberti* da Savigliano; il quale avrebbe dipinto anche tutto il resto della Chiesa, se non fosse, cadendo dal Palco, morto sgraziatamente circa l'anno 1745.

L'opera fu poi condotta a fine in quanto all' architettura da' mentovati Fratelli *Pozzi*; e circa alle figure da *Mattia Franceschini* Torinese.

MADONNA DELLA PORTA.

I Quadri a fresco esprimenti la Presentazione di M. V., il di Lei Spofalizio, la Circoncisione di Cristo, e la Fuga in Egitto; sono di *Gio: Battista Pozzi* Milanese.

S. M A R I A.

Parrocchia.

La Tavola dell'Altar Maggiore esprime l'Assunzione di M. V., è opera del Cav. *Beaumont*.

In altra Cappella dipinta a fresco da *Santo Prunati* Veronese, la Tavola con M. V., e le Anime Purganti, è di *Vittorio Blanserè* Torinese, morto li 14. Luglio 1775.

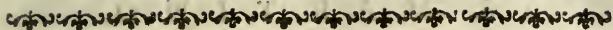
In altro Altare alla destra, la Tavola con S. Sebastiano, è di *Francesco Trevisani*, che mandolla da Roma.

PALAZZO DEL PRINCIPE
DI CARIGNANO.

Vedesi eretto con architettura del Padre D. *Guarino Guarini* Religioso Teatino.

La facciata di esso fu architettata più modernamente da *Gio: Battista Borra*; che fece anche nell'interno alcuni miglioramenti, ed aggiunte.

R I V O L I .



C A P P U C C I N I .

LA Tavola dell' Altar Maggiore co' suoi due laterali, sono opere di *Bartolommeo Caravoglia* Piemontese discepolo del Guercino da Cento.

C O L L E G I A T A .

Nella Cappella di M. V. della Stella, i due laterali a fresco con Istorie del ritrovamento d'essa Santa Immagine, sono d' *Antonio Milocco*.

La Tavola col Transito di S. Giuseppe, è d' *Ignazio Nipote* Torinese; che fece anche l'altra con S. Giovanni Nepomuceno, M. V. in gloria, e le Anime Purganti.

S. C R O C E .

Il Quadro esprimente l' Invenzione del Santo Leano col risorgimento del Morto, è d' *Ignazio Nipote*.

S. D O M E N I C O .

Nella Cappella del Rosario, la Tavola con M. V., il Bambino, S. Caterina da Siena, S. Domenico, e S. Pio V. è d' *Ignazio Nipote*; di cui sono pur anche le Storiette co' quindici Misteri.

Il S. Vincenzo Ferrerio, che risuscita un fanciullo, è del medesimo.

Il B. Amadeo da Savoja, è del *Mollineri* da Savigliano.

Il S. Tommaso d'Aquino, è del *Sacchetti* Piemontese.

S. M A R T I N O.

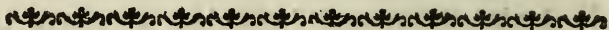
Qui veggonsi tre Tavole di *Mattia Franceschini* Torinese.

La prima rappresenta S. Giovanni Nepomuceno in gloria; la seconda il Riposo in Egitto; e la terza Santa Teresa.

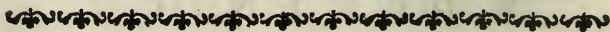
P A L A Z Z O R E A L E.

Distrette le vecchie pitture del *Morazzone*; furono abbelliti gli Appartamenti di questa Fabbrica da *Carlo*, e *Gio: Battista Vanloo*; e quest'ultimo fece da se due sfondi a fresco, esprimendo in uno le quattro Stagioni; e nell'altro Minerva, che anima la Statua di Pigmaliione.

Vi sono ancora varie opere di *Sebastiano Galeotti* Fiorentino; e di *Filippo Minei*, che lavorava di Grotteschi, e che imparò in Roma.



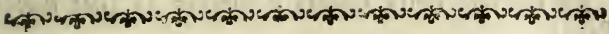
S A N B E N I G N O.



S U A C H I E S A.

Tutte le Sculture di stucco, che ornano questa Chiesa, sono opere di *Gio: Battista Bernero* Torinese, fra le quali spicca particolarmente il gruppo rappresentante l'Assunzione di Maria Vergine.

SAVIGLIANO.



S. A G O S T I N O.

RR. Padri Agostiniani.

IL Coro di questa Chiesa è tutto dipinto a fresco ,
da *Gio: Francesco Gagno* da Biffone.

S. A N D R E A,

La Venuta dello Spirito Santo sopra gli Apostoli ,
è opera del *Mollineri* da Savigliano, educato in Ro-
ma sotto la Scuola de' Caracci.

Il S. Francesco d' Assisi in altra Cappella , è del
medesimo *Mollineri*.

La Cena di Gesù Cristo cogli Apostoli , è di *Gio-
vanni Claret* Fiamingo.

A R C O T R I O N F A L E.

In fondo alla Piazza.

Vedesi tutto ornato di varie Pitture a fresco fatte
dal *Mollineri*.

A S S U N T A,

Confraternita.

La Volta di essa è tutta dipinta sì in figure , che
in architettura da *Gio: Battista Pozzi* Milanese.

C A P P U C C I N I.

La facciata della Chiesa è dipinta da *Gio: Battista Pozzi*.

La Tavola nel Coro rappresentante il Crocifisso ; è opera del *Mollineri*.

S. C H I A R A.

La Santa Titolare con M. V. ec. è opera del *Mollineri*.

Tutta la volta della Chiesa , è dipinta a fresco in quanto alle figure da *Gio: Francesco Gagino* da Biffone, e circa l'architettura da *Carlo Pozzi* Milanese.

S. D O M E N I C O.

La Volta della Cappella del Rosario è dipinta dal *Mollineri*.

La Tavola nell' Altare con M. V. del Rosario , S. Domenico , ec. è del *Claret*.

Il S. Tommaso d'Aquino al suo Altare , è del *Mollineri* suddetto.

S. F R A N C E S C O.

La Cupola di questa Chiesa è tutta dipinta a fresco da *Francesco Antonio Cuniberti* da Savigliano ; il quale v' espresse la SS. Trinità , S. Francesco , e S. Michele , che discaccia Lucifero.

Nel Chioffro tutte le lunette a fresco , co' fatti della Vita di S. Francesco , sono opere di *Gio: Battista Pozzi*.

S. G I O V A N N I .

La Tavola rappresentante S. Silvestro , e S. Francesco , è del *Mollineri*.

L'altra con M. V. del Carmine , e varie Sante , è del medesimo *Mollineri*.

Nell' Altar Maggiore , la Tavola con la B. V. , il Bambino , e S. Gio: Battista , è opera anch' essa del predetto *Mollineri*.

In altro Altare , la Santa Protettrice de' Tessitori , è opera del *Claret*.

M A D O N N A D E L L A P I E V E .

Fuori di Città .

La Tavola rappresentante l' Orazione nell' Orto , è opera del *Mollineri*.

M I S E R I C O R D I A .

Sulla facciata , la finta finestra dipinta a fresco , e sì imitante il vero , che inganna l' occhio , è opera di *Giuseppe dalla Mano Modanese*.

S. M O N A C A .

Cristo , che porta la Croce al Monte Calvario , è opera del *Mollineri*.

P I E T A' .

Nell' Altar Maggiore , il Quadro con M. V. , che tiene in grembo il Signor Morto , è opera del *Claret*. Tutto il dipinto d' architettura all' intorno , è di *Giuseppe dalla Mano*.

La Macchina scolpita in legno da portarsi in Processione rappresentante il Cristo Risorto , è lavoro di *Carlo Plura* Luganese morto circa il 1735.

Monaci Benedettini.

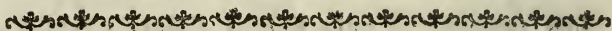
I due Quadroni dipinti sul muro , uno col Martirio di S. Pietro , e l'altro con quello di S. Paolo , sono opere grandiose del *Mollineri*.

Il S. Gio: Battista in una finta nicchia laterale , e dall' altra parte per accompagnamento una Santa , sono del medesimo *Mollineri* ; di cui è pur anche un S. Girolamo in altro sito della Chiesa .

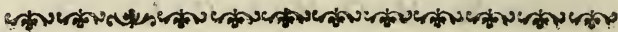
Vi sono altre opere di *Sebastiano Taricco* da Cherasco , esprimenti alcuni Santi della Religione Benedettina .

S. S E B A S T I A N O .

Il Santo Titolare dipinto sul muro all' Altar Maggiore , è opera del *Claret* .



S E L V A M A G G I O R E .



E R E M O .

Nella Chiesa i Quadri di due Altari , uno esprime il Transito di S. Giuseppe , e l' altro S. Romualdo nel deserto , sono del Cav. *Marc' Antonio Franceschini* Bolognese .

STUPINIGI.

PALAZZO DI DELIZIA DE' REALI SOVRANI.

Questa Fabbrica destinata al riposo, allorchè la Corte si è trattenuta alle Caccie in questi contorni, fu eretta di pianta con disegno di *D. Filippo Juvara* Messinese.

Nel Vestibolo dell' Appartamento del Duca di Savoja stanno lateralmente all' ingresso due Statue scolpite in marmo, una esprimente Meleagro, e l'altra Atalanta, e sopra la porta un busto d' una Flora, opere di *Gio: Battista Bernero* Torinese.

Nell' altro Vestibolo dell' Appartamento del Duca di Sablè vi sono similmente col medesimo ordine due Statue figuranti una Diana, e l'altra Orione, e sopra, un busto esprimente Bacco, opere anch' esse del *Bernero* istesso.

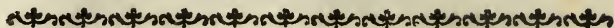
Nel Salone tutto dipinto da *Giuseppe, e Domenico Valeriani* Fratelli Romani, dal primo nelle figure, e dall' altro nell' architettura, ed ornamenti; veggonsi quattro busti in altrettanti ovati, scolpiti da *Ignazio Collini* Torinese.

Nell' anticamera dell' Appartamento del Re, la volta è dipinta da *Gio: Battista Crosato* Veneziano, il quale v' espresse uno sbarco in un Porto di Mare, e figurante il Sacrificio d' Ifigenia.

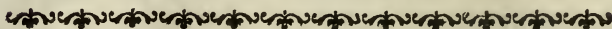
Nella seguente, la volta è dipinta da *Carlo Fan- loo*, che vi colorì una caccia di Ninfe.

Oltre il Cervo di bronzo di *Francesco Ladetti*, locato in cima nella parte esteriore per finimento della Fabbrica; sono disposti intorno ad una balaustrata, molti Trofei scolpiti in marmo, che mostrano diversi arne-

fi della Caccia, opere del *Bernero*; a riserva di pochi che furono fatti dal *Collini*.



V E R C E L L I .



S. A N D R E A .

Si venera in questa Chiesa un Crocefisso di rilievo, opera di *Gaudenzio Ferrari*, detto *Gaudenzio da Milano*. Questa Immagine fu trasportata da una delle Cappelle del Santuario di *Varallo*, come si accennerà in quella Descrizione.

S. B E R N A R D O .

In questa Chiesa evvi di osservabile il pavimento fatto a mosaico in cui vedesi espressa la Storia di *Giuditta*.

S. C A T E R I N A .

Confraternita.

Qui trovansi varie Pitture di *Gaudenzio Milanese*.

S. C R I S T O F O R O .

Padri Barnabiti.

Vi sono due Cappelle situate nella Croce Greca in faccia alla Porta principale, le quali hanno Pitture a fresco di *Gaudenzio da Milano*. In quella dalla parte del Vangelo v'è espressa la Crocefissione di Cristo, e nell'altra dalla parte dell' Epistola v'è colorita la Natività di Maria Vergine.

La Tavola colla SS. Annunziata è d' *Alessandro Trono* da Cuneo .

S. D O M E N I C O .

PP. *Predicatori* .

La Tavola dell' Altar Maggiore , è di *Bernardino Lanini* da Vercelli , Discepolo di Gaudenzio .

D U O M O .

La Tavola col B. Amadeo di Savoja , che fa Elemosina ai poveri , è di *Daniele Seiter* .

S. I G N A Z I O ,

La Statua del Santo all' Altar Maggiore , con numerose figure d' Angeli , è opera scolpita in legno da *Ignazio Perrucca* Torinese .

Fine della Descrizione del Piemonte .

I N D I C E

Di tutti i Professori mentovati nella Descrizione di Torino, e degli altri Luoghi del Piemonte, co' titoli degli Edificj Sacri, e Profani, ne' quali le Operazioni di ciascheduno vengono dichiarate.

ABATE PERONI. *Vedi* PERONI.

ABBIATI Filippo, Milanese, Pittore.

TORINO. Madonna degli Angeli.

AFFNER Antonio, Bolognese, Pittore d'Architettura.

ASTI. Certofa.

ALBANI Francesco, Bolognese, Pittore.

TORINO. Palazzo Reale.

ALBERONI Gio: Battista, Modanese, Pittore d'Architettura.

TORINO. S. Carlo. Confolata. S. Giuseppe.

ALBORNA Giovanni, Spagnolo, Pittore.

TORINO. Vergine del Pilone.

ALDRÒVANDINI Tommaso, Bolognese, Pittore di quadratura, ed Architetto.

TORINO. S. Teresa.

ALFIERI Conte, Torinese, Decurione della Città, Architetto.

TORINO. Accademia Reale. Corpus Domini. Provvidenza. Spirito Santo. Teatro Regio.

ALIBERTI Abate, Torinese, Pittore.

TORINO. Carmine.

- ALIBERTI Gio: Carlo, Torinese, Pittore, Padre del
suddetto.
CUNEO. S. Chiara.
ASTI. S. Agostino. S. Martino.
- L'ANGE' Francesco, d'Annecy, Pittore.
TORINO. S. Francesco di Paola.
- APUTEO Isabella Maria, Torinese, Pittrice.
TORINO. S. Francesco d'Assisi.
- ARAMBORGO, Torinese, Pittore.
TORINO. Visitazione.
- ARDENTE Alessandro, Pisano, Pittore.
TORINO. Monte di Pietà.
MONCALIERI. Carmine.
- BARATTA Giovanni, da Carrara, Scultore, e Cavaliero.
TORINO. Castello Reale. Veneria Reale.
- BARBERIS Luigi, Torinese, Architetto.
TORINO. S. Domenico. S. Francesco d'Assisi. S. Teresa.
- BARBIERI. *Vedi* GUERCINO.
- BARELLI Bernardino, Piemontese, Scultore.
FOSSANO. SS. Trinità.
- BASSANO. Patria, e denominazione di Francesco da Ponte, Pittore.
TORINO. Palazzo Reale.
- BASSANO. Patria, e denominazione di Giacomo da Ponte, Pittore, Padre del suddetto.
TORINO. Palazzo Reale.
- BEAUMONT. *Vedi* BOMON, che così si pronunzia.
- BELTRAMELLI Cipriano, Piemontese, Scultore.
FOSSANO. SS. Trinità.
- BERETTINI. *Vedi* PIETRO da Cortona.
- BERNERO Gio: Battista, Torinese, Scultore.
TORINO. SS. Crocifisso in Corte. S. Filippo Neri. Superga.
CARIGNANO. Duomo.

- MONCALIERI**. Castello Reale.
MONDOVI. Padri Filippini.
SANBENIGNO. Sua Chiesa.
STUPINIGI. Palazzo Reale.
BERTOLLA Antonio, da Biella, Architetto; e Ingegnera Militare.
TORINO. SS. Crocifisso delle Monache.
 S. Gio: Battista.
BIANCHI Federico, Milanese, Pittore, e Cavaliere.
TORINO. SS. Maurizio, e Lazzaro. S. Tomaso.
ASTI. S. Anastasio. Duomo. S. Francesco. S. Secondo.
CHIERI. S. Francesco.
BIANCO, Piemontese, Pittore.
TORINO. SS. Trinità.
BIBIENA Giuseppe Galli, Bolognese, Pittore, ed Architetto.
TORINO. Consolata.
BIELLA Felice, Milanese, Pittore d'Architettura.
TORINO. Consolata.
MONDOVI. Santuario della Madonna.
BIGARI Vittorio, Bolognese, Pittore.
TORINO. Palazzo Reale.
BLANSERI Vittorio, Torinese, Pittore.
TORINO. S. Pelagia.
RACCONIGI. S. Maria.
BOJS Matteo, da Savigliano, Pittore.
TORINO. Albergo di Virtù.
BOLGIERI Giovanni, Torinese, Pittore.
TORINO. Consolata.
BOMON Carlo Emanuele, Torinese, Pittore.
MONCALIERI. Gesù.
BOMON Claudio Francesco, Torinese, Pittore, e Cavaliere, Padre del suddetto.
TORINO. Carmine. Castello Reale. Consolata.

folata . S. Croce . SS. Crocifisso in Corte . Eremo . S. Francesco d' Assisi . Misericordia . Palazzo Reale . Spedale de' Pazzarelli . Superga .

BRA . S. Croce .

CHIERI . Filippini .

GRUGLIASCO . S. Sebastiano .

MONCALIERI . Collegiata .

MONDOVI . Monache Cappuccine .

PINEROLO . Visitazione .

PLAROLO . S. Maria .

RACCONIGI . S. Giovanni . S. Maria .

BORELLI , Torinese , Scultore in legno .

TORINO . SS. Annunziata delle Monache .
S. Gio: Battista . SS. Solutore , Avventore , ed Ottavio .

BORRA Gio: Battista , Torinese , Architetto .

TORINO . S. Croce . Teatro Carignano .

RACCONIGI . Palazzo del Principe di Carignano .

BORTOLONI Mattia , Veneziano , Pittore .

TORINO . Consolata .

MONDOVI . Santuario della Madonna .

BOTTO , Torinese , antico Scultore in legno .

TORINO . S. Domenico . S. Rocco .

BRAMBILLA Gio: Battista , Torinese , Pittore .

TORINO . S. Croce . S. Dalmazzo .

BRANDI Giacinto , Romano , Pittore .

TORINO . Palazzo Reale .

BRANDIN Luigi , Pittore .

TORINO . S. Domenico .

BUONARROTI Michel' Angelo Fiorentino , Pittore , Scultore , ed Architetto .

TORINO . Palazzo Reale .

BUONI Giacomo Antonio , Bolognese , Pittore .

TORINO . SS. Processo , e Martiniano .

BURRINI Gio: Antonio , Bolognese , Pittore

- TORINO**. S. Teresa:
CACCIA. *Vedi* MONCALVO.
CALANDRUCCI Giacinto, Palermitano, Pittore:
TORINO. S. Cristina. S. Filippo Neri.
 S. Francesco di Paola:
CALIARI. *Vedi* PAOLO Veronese.
CAMETTI Bernardino, Romano, Scultore.
TORINO. Superga.
 da **CARAVAGGIO** Michel' Angelo Merigi, Pittore:
TORINO. S. Carlo. SS. Concezione.
CARAVOGLIA Bartolommeo, Piemontese, Pittore:
TORINO. Corpus Domini. S. Gio: Battista.
 Madonna degli Angeli. Monte di Pietà.
 Veneria Reale. Vergine del Suffragio.
RIVOLI: Cappuccini.
CARESANA, Scultore.
TORINO. S. Cristina.
CARLO EMANUEL II. Duca di Savoia, dilettante
 Architetto.
TORINO. Veneria Reale.
CARLONI Carlo, da Como, Pittore.
ASTI. Duomo.
CASELLA Giacomo, da Lugano, Pittore:
TORINO. Veneria Reale.
CASELLA Gio: Andrea, da Lugano, Pittore, Zio
 del suddetto.
TORINO. SS. Annunziata la Confraternita.
 S. Francesco d' Assisi. S. Gio: Battista.
 Veneria Reale. Vergine del Pilone.
CASTELLO Bernardo, Genovese, Pittore.
TORINO. Palazzo Reale.
CASTIGLIONE Gio: Benedetto, Genovese, Pittore,
 e Intagliatore.
TORINO. Palazzo Reale.
CERANO. Patria, e denominazione di Gio: Battista
 Crespi, Pittore.

- TORINO**. Monte de' Padri Cappuccini,
CERVETTI Felice, Torinese, Pittore.
TORINO. S. Agostino. Carmine. Conso-
 lata. S. Domenico. S. Maria di Piazz-
 za. SS. Processo, e Martiniano.
AGLIE'. Duomo.
- CIGNAROLI** Martino, Veronese, Pittore.
TORINO. S. Tommaso. SS. Trinità.
- CIURLO**, Genovese, Scultore in legno.
TORINO. SS. Crocifisso delle Monache,
 S. Maria Maddalena.
- CLARET** Giovanni, Fiamingo, Pittore.
TORINO. Madonna degli Angeli. Vergine
 del Suffragio.
BRA. S. Croce. S. Gio: Battista.
- SAVIGLIANO**. S. Andrea. S. Domenico,
 S. Giovanni. Pietà. S. Sebastiano.
- CLEMENTE** Stefano Maria, Torinese, Scultore in
 legno.
TORINO. SS. Annunziata la Confraternita,
 Carmine. Consolata. S. Domenico.
 Eremo. S. Filippo Neri. S. Francesco
 d'Assisi. S. Gio: Battista. S. Rocco.
BRA. S. Croce.
- CARMAGNOLA**. S. Bernardino. Duomo,
 Filippini.
MONDOVI. Padri Filippini.
- COLLINI** Filippo, Torinese, Scultore.
TORINO. Palazzo Reale. Superga.
AGLIE'. Castello del Duca di Chablais.
- COLLINI** Ignazio, Torinese, Scultore, Fratello del
 suddetto.
TORINO. Palazzo Reale. Superga.
AGLIE'. Castello del Duca di Chablais.
- STUPINIGI**. Palazzo Reale.
- COLLONA** Mingozzi, Girolamo, Ferrarese, oriondo
 da Tivoli, Pittore d'architettura.

- TORINO**. S. Francesco d'Affisi.
COMANEDDI Rocco, Milanese, Pittore.
TORINO. SS. Annunziata la Confraternita.
CONCA Giovanni, Pittore.
TORINO. S. Chiara. SS. Crocifisso. S. Filippo Neri.
CONCA Sebastiano, da Gaeta, Pittore, Cugino del suddetto.
TORINO. S. Filippo Neri. Palazzo Reale. S. Teresa. Veneria Reale.
CORNACCHINI Agostino, da Pescia, Scultore.
TORINO. Superga.
CORVI Domenico, Viterbese, Pittore.
TORINO. S. Domenico.
CRESPI. *Vedi* CERANO.
CROSATO Gio: Battista Veneziano, Pittore.
TORINO. SS. Concezione. Consolata. SS. Marco, e Leonardo. Vigna della Regina.
CHIERI. S. Andrea.
PINEROLO. Visitazione.
STUPINIGI. Palazzo Reale.
CUNIBERTI Francesco Antonio, da Savigliano, Pittore.
RACCONIGI. S. Domenico. S. Giovanni.
SAVIGLIANO. S. Francesco.
DELFINO. *Vedi* MONSU'.
DERISTO, d'Asti, Scultore.
ASTI. S. Martino.
DEVINCENTI, Colonello, Torinese, Architetto.
TORINO. Arsenale.
DOLCI Carlino, Fiorentino, Pittore.
MONCALIERI. Castello Reale.
DONINI Girolamo, da Coreggìò, Pittore.
TORINO. SS. Annunziata delle Orfanelle. Corpus Domini.

- DOU Gerardo, di Leida, Pittore.
TORINO. Palazzo Reale.
- DUFOUR Pietro, Francese, Pittore.
TORINO. S. Lorenzo.
- DUPRA' Giuseppe, Piemontese, Pittore.
TORINO. S. Tommaso.
- DURERO Alberto, da Norimberga, Pittore, ed Incisore.
TORINO. S. Agostino. Consolata. S. Gio: Battista.
- FABBRICA Francesco, Milanese, Pittore.
ASTI. Duomo.
- FASSINA D. Ignazio, Prete dell'Oratorio, Pittore.
CARMAGNOLA. Filippini.
MONDOVI. Padri Filippini.
- FEROGGIO Benedetto, Torinese, Architetto.
TORINO. Spirito Santo.
- FERRARI. *Vedi GAUDENZIO.*
- FRANCESCHIELLO. *Vedi di MURA.*
- FRANCESCHINI Filippo Antonio, Torinese, Pittore.
TORINO. Spedale de' Pazzarelli.
- FRANCESCHINI Marc' Antonio, Bolognese, Pittore, e Cavaliere.
TORINO. S. Lorenzo.
SELVA MAGGIORE. Eremo.
- FRANCESCHINI Mattia, Torinese, Pittore, Padre di Filippo Antonio.
TORINO. SS. Annunziata la Confraternita. S. Chiara. Consolata. S. Filippo Neri. S. Francesco d'Assisi. S. Maria di Piazza. S. Maria Maddalena. SS. Maurizio, e Lazzaro. Provvidenza. SS. Solutore, Avventore, ed Ottavio. Spirito Santo.
- RACCONIGI*. S. Giovanni.
- RIVOLI*. S. Martino.

- GAGINO** Gio: Francesco, da Biffone, Pittore.
ASTI. S. Agostino.
MONDOVI. Carmine.
RACCONIGI. S. Giovanni.
SAVIGLIANO. S. Agostino, S. Chiara.
- GALEOTTI** Giuseppe, Fiorentino, Pittore.
TORINO. S. Domenico.
- GALEOTTI** Sebastiano, Fiorentino, Pittore, Padre
 del suddetto,
TORINO. S. Domenico. Teatro Regio.
PINEROLO. Visitazione.
RIVOLI. Palazzo Reale.
- GALLI**, Piemontese, Architetto.
MONDOVI. Santuario della Madonna.
- GALLIARI** Bernardino, Piemontese, Pittore Uni-
 versale.
TORINO. Consolata. Teatro Regio.
- GAUDENZIO** da Milano, di Casa Ferrari, Pittore,
 e Scultore.
ASTI. Duomo.
VERCELLI. S. Andrea. S. Caterina. S. Cri-
 stoforo.
- GENTILESCHI** Orazio, Pisano, Pittore,
TORINO. SS. Solutore, Avventore, ed Ot-
 tavio.
- GIAQUINTO** Corrado, da Molfetta, Pittore.
TORINO. Carmine. S. Filippo Neri. S. Ter-
 resa. Vigna della Regina.
- GIOVANNINI**, Fratelli da Varese, Pittori d'Ar-
 chitettura.
ASTI. SS. Annunziata. Duomo. S. Marti-
 no. SS. Trinità.
- GIOVANNINI** Carlo Cesare, Bolognese, Pittore,
TORINO. S. Dalmazzo.
- GRASSI** Gio: Battista, Torinese, Pittore,
TORINO. S. Carlo.
- GRASSI** Nicola, Veneziano, Pittore.

TORINO. S. Carlo.

GRASSI Tarquinio, Torinese, Pittore, Padre di Gio: Battista.

TORINO. S. Carlo, S. Domenico. SS. Processo, e Martiniano, S. Rocco. S. Teresa. SS. Trinità.

GRATI Gio: Battista, Bolognese, Pittore,
MONDOVI. Monache Benedettine.

le **GROSS** Pietro, Parigino, Scultore.

TORINO. S. Cristina.

GUALLA Pietro, da Casalmonferrato, Pittore.

TORINO. Consolata. S. Maria di Piazza.

RACCONIGI. S. Giovanni.

GUARINI D. Guarino, Religioso Teatino, Architetto,

TORINO. Collegio de' Nobili Convittori .
S. Gio: Battista . S. Lorenzo . Palazzo
del Principe di Carignano. Porta di Po.

RACCONIGI. Palazzo del Principe di Carignano.

GUERCINO, Soprannome di Gio: Francesco Barbieri da Cento, Pittore.

TORINO. S. Domenico . Palazzo Reale .
SS. Solutore, Avventore, ed Ottavio.

PINEROLO. Chiesa che fu de' Gesuiti.

GUGLIELMI Gregorio Romano, Pittore.

TORINO. Palazzo Reale . SS. Solutore ,
Avventore, ed Ottavio.

GUIDOBONI. Vedi **PRETE** di Savona.

GUIDOBONI Domenico, Savonese, Pittore, Fratello del Prete.

TORINO. S. Carlo . Castello Reale . S. Francesco di Paola . S. Gio: Battista . S. Lorenzo .

JUVARA D. Filippo, Messinese **Cav.**, e Architetto.

TORINO. Accademia Reale . Carmine .
Castello Reale . Consolata . S. Cristina .

S. Filippo Neri . Palazzo Borghi . Palazzo Reale . Quartieri de' Soldati . Superga . SS. Trinità . Veneria Reale . Università degli Studj .

MONDOVI. Santuario della Madonna .

STUPINIGI. Palazzo Reale .

LADETTI Francesco , Torinese , Scultore .

TORINO. Consolata . Palazzo Reale .

CUNEO. Beato Angelo .

STUPINIGI. Palazzo Reale .

LANINI Bernardino , da Vercelli , Pittore .

VERCELLI. S. Domenico .

LAVEGLIA , d'Asti , Pittore d'Architettura .

ASTI. S. Martino .

LEGNANI Stefano Maria , Milanese , detto il Legnanino , Pittore .

TORINO . S. Francesco di Paola . Palazzo del Principe di Carignano . SS. Solutore , Avventore , ed Ottavio .

CHIERI. Filippini .

LOCATELLI Pietro , Romano , Pittore .

TORINO. Castello Reale .

dalla *MANO* Giuseppe , Modanese , Pittore d'Architettura .

TORINO . Casa Villanis . S. Tommaso . Vigna della Regina .

RACCONIGI. S. Domenico . S. Giovanni .

S.AVIGLIANO. Misericordia . Pietà .

MARATTA Carlo , da Camorano , Pittore .

TORINO . S. Filippo Neri .

MARENI Gio: Antonio Serafino , Torinese , Pittore .

TORINO . SS. Trinità .

MARI Antonio , Torinese , Pittore .

TORINO . SS. Annunziata la Confraternita .

SS. Concezione . SS. Proceffo , e Martiniano . S. Rocco . SS. Solutore , Avventore , ed Ottavio . Vergine del Pilone .

CHIE-

- CHIERI.** Duomo . Filippini .
MONCALIERI. Gesù .
RACCONIGI. S. Domenico .
MARTINEZ Francesco , Torinese , Architetto .
TORINO. S. Francesco d' Affisi . S. Gio: Bat-
 tista .
MARTINEZ Simone , Siciliano , Scultore , Padre del
 suddetto .
TORINO. Palazzo Reale . S. Teresa .
MASUCCI Agostino , Romano , Pittore .
TORINO. Palazzo Reale .
MATHAM Teodoro , d' Arleme , Pittore .
TORINO. Veneria Reale .
MATTEO d' Anversa , Pittore .
TORINO. Eremo .
MAURI Alessandro , Pittore d' Architettura .
PINEROLO. Visitazione .
MAZZOLA. *Vedi* PARMIGIANINO .
MAZZUCHELLI Pietro Francesco , detto il Mo-
 razzone , Pittore .
TORINO. S. Carlo . Monte de' Padri Cap-
 puccini .
MEILER Francesco , Tedesco , Pittore .
TORINO. Corpus Domini . S. Francesco d'
 Affisi . SS. Maurizio , e Lazzaro .
AGLIE'. Duomo .
MENDOZZA , Spagnolo , Pittore .
RACCONIGI. S. Giovanni .
MERIGI. *Vedi* da CARAVAGGIO .
METE'. *Vedi* MONSU' .
MICHELÀ , Pittore d' Architettura .
TORINO. Castello Reale .
MIELE Giovanni d' Ulanderem , presso Anversa , Pit-
 tore .
TORINO. Veneria Reale .
MILOCCO Antonio , Torinese , Pittore .
TORINO. S. Antonio Abate . Carmine . Ca-
 fa

sa Villanis . Consolata . S. Domenico .
S. Filippo Neri . S. Giuseppe . S. Maria
di Piazza . SS. Maurizio , e Lazzaro .
SS. Processo , e Martiniano . SS. Solu-
tore , Avventore , ed Ottavio . Spedale
de' Pazzarelli . Teatro Regio . S. Tom-
maso . Visitazione .

ASTI. SS. Annunziata . Carmine . Duomo .
SS. Trinità .

FOSSANO . S. Filippo . SS. Trinità .

MONCALIERI . Carmine . Collegiata . S. E-
gidio . S. Francesco . Gesù . S. Teresa .

RACCONIGI . S. Giovanni .

RIVOLI . Collegiata .

MINEI Filippo , Pittore di Grotteschi .

RIVOLI . Palazzo Reale .

MYTENS Martino , Olandese , Pittore .

TORINO . Palazzo Reale .

MOLINARI Giovanni , Torinese , Pittore .

TORINO . Albergo di Virtù . Madonna de-
gli Angeli .

MONCALIERI . Collegiata . S. Francesco .

MOLLINERI , da Savigliano , Pittore .

TORINO . SS. Annunziata delle Monache .
SS. Crocifisso delle Monache . S. Dal-
mazzo . S. Domenico . Madonna degli
Angeli .

CARIGNANO . S. Agostino . Duomo .

RIVOLI . S. Domenico .

SAVIGLIANO . S. Andrea . Arco Trionfa-
le . Cappuccini . S. Chiara . S. Dome-
nico . S. Giovanni . Madonna della Pie-
ve . S. Monaca . S. Pietro ,

MOMBASILIO Cavaliere , Pittore .

TORINO . Veneria Reale .

MONCALVO , denominazione di Guglielmo Caccia-
oriondo da Novara , Pittore .

- TORINO**. Consolata . S. Crocé . S. Gio: Battista . Monte de' Padri Cappuccini . S. Teresa . S. Tommaso .
ASTI. Duomo .
CARMAGNOLA. S. Bernardino .
CHIERI. S. Andrea . S. Bernardino . S. Domenico .
GRUGLIASCO. Parrocchia .
MONCALIERI. Collegiata .
MONSU' DELFINO, Francese , Cavaliere , e Pittore .
TORINO . S. Antonio Abbate . S. Carlo . S. Domenico . S. Francesco di Paola . S. Gio: Battista . Monte di Pietà . SS. Salvatore , Avventore , ed Ottavio . Veneria Reale .
MONSU' METE', Francese , Pittore :
TORINO . Eremo ;
MONSU' ROCCA, Architetto :
TORINO, Spedale de' Pazzarelli :
MONSU' SPIRITO, Francese , Pittore .
TORINO . Veneria Reale .
MONTI Francesco , Bolognese , Pittore .
TORINO . Palazzo Reale .
MORAZZONE. *Vedi MAZZUCHELLI* .
di **MURA** Francesco , Napolitano , detto Franceschiello , Pitore .
TORINO . Palazzo Reale .
MURATORI Domenico Maria , Bolognese , Pittore .
TORINO . S. Lorenzo .
NIPOTE Ignazio , Torinese , Pittore :
TORINO . Cittadella . S. Francesco d' Assisi , Provvidenza . S. Teresa . SS. Trinità , Visitazione .
AGLIE'. Duomo .
ASTI. S. Caterina .

- PINEROLO** . S. Chiara . S. Domenico .
S. Maurizio .
- RIVOLI** . Collegiata . S. Croce . S. Domenico .
- NUVOLONE** . *Vedi PANFILO* .
- OLIVIERI** , di Massa Carrara , Scultore .
TORINO . Seminario .
- OLIVIERI** Domenico , Torinese , Pittore .
TORINO . Castello Reale . Corpus Domini . Palazzo Reale . S. Tommaso .
- ORLANDI** Bernardo . Milanese , Pittore .
MONCALIERI . Carmine .
- PANFILO** . Soprannome di Carlo Francesco Nuvo-
lone , Milanese , Pittore .
TORINO . SS. Annunziata la Confraternità . S. Giuseppe . S. Michele .
- PANINI** Gio: Paolo , Piacentino , Pittore .
TORINO . Castello Reale .
- PAOLO** Veronese , di Casa Caliarì , Pittore .
TORINO . Palazzo Reale .
- PARENTANI** Antonino , Pittore .
TORINO . Consolata .
- PARMIGIANINO** . Denominazione di Francesco
Mazzola Parmigiano .
GRUGLIASCO . Parrocchia .
- PELLEGRINI** Pellegrino , Bolognese , detto il Tibal-
di , Pittore , Scultore , ed Architetto .
TORINO . SS. Solutore , Avventore , ed Ot-
tavo .
- PELLERI** Lorenzo , da Carmagnola , Pittore .
TORINO . S. Antonio Abate . SS. Marco ,
e Leonardo .
CHIERI . Duomo .
- PEREGO** Gaetano , Milanese , Pittore d'Architettura .
TORINO . S. Filippo Neri . S. Teresa .
ASTI . Duomo .
- PERONI** D. Giuseppe , Sacerdote Parmigiano ; det-
to l'Abate Peroni , Pittore .

- TORINO**. S. Filippo Neri.
- PERRUCCA** Ignazio Torinese, Scultore in legno.
- TORINO**. S. Agostino. Consolata . S. Gio:
Battista. S. Maria di Piazza. SS. Mau-
rizio, e Lazzaro. S. Michele . S. Roc-
co. SS. Trinità.
- VERCELLI**. S. Ignazio .
- PERSEDA**, Torinese, Pittore .
- TORINO** . SS. Processo , e Martiniano .
SS. Trinità .
- PERUZZINI** Giovanni Anconitano , Pittore , e Ca-
valiere .
- TORINO**. S. Francesco d' Assisi . S. France-
sco di Paola . S. Lorenzo . S. Terefa .
- PESCI** Girolamo, Pittore .
- CARIGNANO**. Confraternita .
- PETRINI** Giuseppe , Luganese , Pittore , e Cava-
liere .
- PINEROLO**. S. Maurizio .
- PIETRO** da Cortona , di Casa Berettini, Pittore , ed
Architetto .
- TORINO**. Palazzo Reale .
- PITTONI** Gio: Battista , Veneziano , Pittore .
- TORINO**. Palazzo Reale .
- PLURA** Carlo da Lugano , Scultore in legno .
- TORINO**. SS. Annunziata delle Monache .
Consolata . SS. Crocifisso in Corte . S. Fi-
lippo Neri . S. Francesco d' Assisi . S. Mi-
chele . SS. Solutore , Avventore , ed Ot-
tavio .
- POLLONI**, Piemontese, Pittore .
- TORINO**. S. Lorenzo .
- da **PONTE**. *Vedi* BASSANO .
- POZZI** Padre Andrea , Trentino , Gesuita , Pittore ,
ed Architetto .
- TORINO** . S. Lorenzo . Monte di Pietà .
SS. Solutore , Avventore , ed Ottavio .

- POZZI Carlo, Milanese, Pittore d'Architettura.
S. AVIGLIANO. S. Chiara.
- POZZI Gio: Battista, Milanese, Pittore.
TORINO. SS. Annunziata la Confraternita . Consolata . S. Giuseppe . S. Tommaso.
ASTI. S. Anastasio . Certosa . S. Martino .
CUNEO. Croce Grande.
RACCONIGI. S. Domenico . Madonna della Porta .
S. AVIGLIANO. Assunta . Cappuccini . S. Francesco .
- POZZI Gio: Battista , Milanese , Pittore d'Architettura .
ASTI. S. Agostino . S. Anastasio . Duomo .
 S. Francesco . S. Secondo .
- POZZI Gio: Pietro, Milanese, Pittore Universale.
ASTI. S. Agostino . S. Bartolommeo . Carmine . S. Michele .
RACCONIGI. S. Domenico . S. Giovanni .
- POZZI Pietro Antonio, Milanese, Pittore Universale, fratello di Gio: Pietro.
ASTI. S. Agostino . S. Bartolommeo . Carmine . Duomo . Gesù . S. Michele .
CUNEO . S. Chiara . S. Gio: Decollato . S. Sebastiano .
FOSSANO . S. Filippo . SS. Trinità .
MONDOVI . Carmine .
RACCONIGI. S. Domenico . S. Giovanni .
- PRÈTÈ di Savona . Denominazione di D. Bartolommeo Guidoboni Sacerdote Savonese , Pittore .
TORINO . S. Francesco di Paola . Vergine del Pilohe .
- PROCACCINI Camillo, Bolognese, Pittore.
TORINO . S. Michele . S. Tommaso . Vergine del Suffragio .

- PRUNATI Santo, Veronese, Pittore.
 TORINO. S. Tommaso.
 CARMAGNOLA. Duomo.
 RACCONIGI. S. Maria.
- RAGGI Pietro Paolo, Genovese, Pittore.
 TORINO. SS. Annunziata delle Monache.
 Monte di Pietà.
- RAIMONDO Napolitano, antico Pittore.
 CHIERI. S. Francesco.
- RAPOSI Vittorio, Torinese, Pittore.
 TORINO. Consolata. S. Filippo Neri. Ma-
 donna degli Angeli.
 MONCALIERI. Cappuccini.
 MONDOVI. Padri Filippini.
- RECCHI Gio: Antonio da Como, Pittore.
 TORINO. Veneria Reale.
- RECCHI Gio: Paolo, da Como, Pittore.
 TORINO. S. Antonio Abate. S. Carlo.
 S. Teresa. Veneria Reale.
- RENI Guido, Bolognese, Pittore.
 TORINO. Palazzo Reale.
- RIBAUDENGO, Torinese, Pittore d'Architettura.
 TORINO. Cittadella.
- RIBERA Giuseppe da Valenza, detto lo Spagnolet-
 to, Pittore.
 TORINO. S. Dalmazzo. Palazzo Reale.
- RICCI Marco, da Belluno, Pittore.
 TORINO. Castello Reale.
- RICCI Sebastiano da Belluno, Pittore, Zio di
 Marco.
 TORINO. Eremo. Palazzo Reale. Super-
 ga. Veneria Reale.
- di ROBILANT Conte Nicolis, Torinese, Architetto.
 TORINO. Misericordia.
- ROBATTO Gio: Stefano, Savonese, Pittore.
 TORINO. SS. Salvatore.
- ROBUSTI. *Vedi* TINTORETTO.

- ROCCA**. *Vedi MONSU'*.
ROCCA, Bolognese, Pittore d' Architettura.
ASTI. Duomo.
 del **ROVERO** Gio: Battista, Torinese, Pittore.
TORINO. S. Francesco d' Assisi,
SACCHETTI, Piemontese, Pittore.
TORINO. Madonna degli Angeli.
RIVOLI. S. Domenico.
SACCHETTI, Torinese, Architetto.
TORINO. Palazzo Paesana.
SARAZIN Giacomo, di Noyon, Pittore, e Scultore.
TORINO. Palazzo Reale.
SARIGA Giuseppe, Svizzero Pittore.
TORINO. Cittadella. S. Francesco d' Assisi.
CHIERI. S. Bernardino. Duomo. S. Fran-
 cesco. S. Jelmo.
SCILLA Agostino, Messinese, Pittore.
TORINO. Palazzo Reale.
SCOTTI, Milanese, Pittore.
TORINO. SS. Maurizio, e Lazzaro.
SEITER Daniele, Francese, Pittore.
TORINO. S. Francesco di Paola. Palazzo
 Reale. Spedale della Carità. SS. Tri-
 nità.
CHIERI. Filippini.
MONCALIERI. S. Teresa.
VERCELLI. Duomo.
SERENARJ Abate Gaspare, Messinese, Pittore,
TORINO. S. Giuseppe.
SOLIMENA Francesco, da Nocera de' Pagani, Pit-
 tore.
TORINO. S. Filippo Neri. Palazzo Reale.
SPAGNOLETTO. *Vedi RIBERA*.
SPIRITO. *Vedi MONSU'*.
SUBLEYRAS Pietro, Francese, Pittore.
ASTI. Rocchettini.
TANA, Torinese, Pittore, e Suonatore da Violino.

- TORINO*. Consolata.
- TANTARDINI** Carl' Antonio, da Valzasna nel Milanese, Scultore.
- TORINO*. S. Agoltino. Consolata. S. Cristina. S. Lorenzo. Spedale di S. Gio: Battista. SS. Trinità.
- TARICCO** Sebastiano, da Cherasco, Pittore.
- TORINO*. SS. Concezione. S. Francesco di Paola. S. Giuseppe. SS. Maurizio, e Lazzaro. SS. Solutore, Avventore, ed Ottavio.
- CHIERI*. S. Andrea. Duomo.
- MONCALIERI*. S. Egidio.
- SAVIGLIANO*. S. Pietro.
- TIBALDI**. *Vedi* PELLEGRINI.
- TIEPOLO** Gio: Battista Veneziano, detto il Tiepoletto, Pittore.
- TORINO*. S. Filippo Neri.
- TINTORETTO**. Soprannome di Domenico Robusti, Veneziano, Pittore.
- TORINO*. Crocetta.
- TIZIANO** Vecellio, da Cadore, Pittore.
- GRUGLIASCO*. Parrocchia.
- TORICELLI** Giovanni, Comasco, Pittore d'Architettura.
- TORINO*. S. Francesco di Paola.
- TORICELLI** Giuseppe, Comasco, Pittore, Fratello del suddetto.
- TORINO*. S. Francesco di Paola.
- TORNIOLI** Niccolò, da Siena, Pittore.
- TORINO*. Vergine del Suffragio.
- TREVISANI FRANCESCO**, da Trevigi, Pittore.
- TORINO*. S. Filippo Neri, Palazzo Reale. Veneria Reale.
- RACCONIGI*. S. Maria.
- TRIVA** Antonio, Reggiano, Pittore.
- TORINO*. S. Cristina.

TRONO Alessandro, da Cuneo, Pittore.

TORINO. Albergo di Virtù. SS. Annunziata delle Orfanelle. S. Antonio Abate. SS. Concezione. S. Filippo Neri. S. Francesco d'Assisi. S. Maria Maddalena. SS. Processo, e Martiniano. Visitazione.

CUNEO. S. Sebastiano.

ASTI. S. Agostino.

VERCELLI. S. Cristoforo.

VALERIANI Domenico, Romano, Pittore d'Architettura.

TORINO. Palazzo Reale.

STUPINIGI. Palazzo Reale.

VALERIANI Giuseppe, Romano, Pittore, Fratello del suddetto.

STUPINIGI. Palazzo Reale.

VANDYCK Antonio, d'Anversa, Pittore.

TORINO. Palazzo Reale.

VANLOO Gio: Battista, di Aix, Pittore.

TORINO. SS. Crocifisso in Corte.

RIVOLI. Palazzo Reale.

VANLOO Carlo, Pittore, Fratello, ed allievo del suddetto.

TORINO. S. Filippo Neri. Palazzo Reale.

RIVOLI. Palazzo Reale.

STUPINIGI. Palazzo Reale.

VECELLIO. *Vedi* TIZIANO.

VITTONI Bernardo, Torinese, Architetto.

TORINO. SS. Annunziata la Confraternita. S. Antonio Abate. S. Chiara. S. Francesco d'Assisi. SS. Marco, e Leonardo. S. Maria di Piazza. S. Pelagia.

VITTOZZI Bernardo, Architetto.

TORINO. Monte de' Padri Cappuccini. SS. Trinità.

ZAMORA, da Biella, Pittore.

TORINO. S. Agostino. SS. Annunziata la
Con fraternita.

ZUCCHERI Federico, da S. Angelo in Vado, Pit-
tore.

TORINO. S. Francesco d'Assisi, S. Gio: Bat-
tista. Misericordia. Monte di Pietà,
SS. Solutore, Avventore, ed Ottavio.

*Fine dell'Indice de' Professori mentovati nella
Descrizione del Piemonte.*

I N D I C E

De' Luoghi del Piemonte , che si sono descritti oltre la Città di Torino , con i cognomi , o la prima denominazione degli Artefici , che in essi hanno le loro Operazioni ; per raccogliarli con facilità nell' Indice precedente.

A G L I E . C A R I G N A N O .

(Pag. 57.)

(Pag. 63.)

Cervetti . Collini . Meiler . Nipote .

Bernero . Clemente . Mollineri . Pefci .

A S T I . C A R M A G N O L A .

(Pag. 58.)

(Pag. 64.)

Affner . Aliberti . Bianchi . Carloni . Deristo . Fabbrica . Gagino . Gaudenzio . Giovannini . Lavaglia . Milocco . Moncalvo . Nipote . Perego . Pozzi . Rocca . Subleyras . Trono .

Clemente . Fassina . Moncalvo . Prunati .

C H I E R I .

(Pag. 65.)

Bianchi , Bomon . Crofatto . Legnani . Mari . Moncalvo . Pelleri . Raimondo . Sariga . Seiter . Taricco .

B R A .

(Pag. 62.)

Bomon . Claret .

C U .

C U N E O.

(Pag. 67.)

Aliberti. Ladetti. Pozzi. Trono.

F O S S A N O.

(Pag. 69.)

Barelli. Beltramelli. Milocco. Pozzi.

G R U G L I A S C O.

(Pag. 69.)

Bomon. Moncalvo. Parmigianino. Tiziano.

M O N C A L I E R I.

(Pag. 70.)

Ardente. Bernero. Bomon. Dolci. Mari. Milocco. Molinari. Moncalvo. Orlandi. Rapofi. Seiter. Taricco.

M O N D O V I.

(Pag. 73.)

Bernero. Biella. Bomon. Bortoloni. Clemente. Faffina. Gagino. Galli. Gatti. Juvara. Pozzi. Rapofi.

P I N E R O L O.

(Pag. 74.)

Bomon. Crofato. Galeotti. Guercino. Mauri. Nipote. Petrini.

P L A R O L O.

(Pag. 76.)

Bomon.

R A C C O N I G I.

(Pag. 76.)

Blanferi. Bomon. Borra. Cuniberti. Franceschini. Gagino. Gualla. Guarini. dalla Mano. Mari. Mendozza. Milocco. Pozzi. Prunati. Trevisani.

R I V O L I.

(Pag. 79.)

Caravoglia. Franceschini. Galeotti. Milocco. Minei. Mollineri. Nipote. Sacchetti. Vanloo.

S A N B E N I G N O.

(Pag. 80.)

Bernero.

SAVIGLIANO.

(Pag. 81.)

Claret. Cuniberti. G-
gino. dalla Mano. Mol-
lineri. Pozzi. Taricco.

SELVA MAGGIORE.

(Pag. 84.)

Franceschini,

STUPINIGI.

(Pag. 85.)

Bernero. Collini. Cro-
fato. Juvara. Ladetti.
Valeriani. Vanloo.

VERCELLI.

(Pag. 86.)

Gaudenzio. Lanini. Pe-
ruca. Seiter. Trono.

F I N E.

NOTIZIA

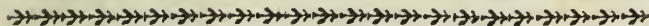
D E L L E

PITTURE, SCULTURE,

E D

ARCHITETTURE

D' ITALIA.



I L

MONFERRATO.

VOLUME I

OF THE HISTORY OF THE
ARTS AND MANUFACTURES

OF GREAT BRITAIN

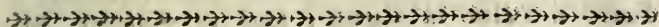
BY J. H. MILLAR

AND

W. MILLAR

PRINTED BY W. MILLAR

C A S A L E.



C A S T E L L O.

Architetti con disegno di *Matteo Sanmicheli*.
Vi sono diverse Camere dipinte da *Gio: Francesco Carotto* Veronese Discepolo di Liberale, e poi d' *Andrea Mantegna*. Nacque egli nell' anno 1470.

Nella Cappella, che fu di *Guglielmo Marchese* di Monferrato vi sono diverse Storie del Vecchio, e Nuovo Testamento, opere del suddetto *Carotto*.

Il Mistero dell' Incarnazione del Verbo è di *Niccolò Musso* da Casale.

S. C R O C E.

Sopra la Porta, il S. Nicola flagellato da' Demoj, è di *Raviglione* da Casale Monferrato.

S. D O M E N I C O.

Padri Predicatori.

Nel primo Altare alla destra, la Tavola con M. V., il Bambino, S. Giuseppe, e S. Lorenzo in ginocchioni, ha sotto il nome dell' Autore scritto così:

OPUS GEORGII SOLERJ ALEX.^{NI}

MDLXXIII.

Nel quinto, la Tavola con M. V., e il Bambino in gloria, e sotto S. Domenico, e S. Caterina da Siena, è di *Niccolò Musso*, che vi lasciò il suo nome, e l' anno 1618.

Nell' Altar Maggiore, i due Quadroni laterali nel Presbiterio, uno col Giovane ucciso dal Cavallo, e

H 2

rifu-

risuscitato da S. Domenico , e l' altro con l' abbruciamento de' Libri , sono opere di *Pietro Gualla* da Casale.

Nel Coro gli altri due Quadri, uno esprimente la Fede, e l'altro la Carità, sono di *Giuseppe Bottani* Cremonese, che li fece nel 1735. Non fu Pontremolese il *Bottani* come alcuni scrissero, ma solamente fu in Pontremoli allevato.

In altro Altare a Cornu Evangelii, l' Imperator Costantino, che porta la Croce, è di *Guglielmo Caccia* detto il *Moncalvo*.

Nel vicino, Cristo apparente a S. Caterina da Siena è marcato colle lettere C. P. ed è del Cavalier *Gio: Peruzzini* Anconitano.

Evvi nel Convento il Ritratto del Padre *Guglielmo Fochi* Inquisitore, fatto da *Elisabetta Sirani* Pittrice Bolognese nell'anno 1660.

D U O M O .

Nella Sagrestia, la Tavola rappresentante il Battesimo di Cristo, è di *Gaudenzio Ferrari* detto *Gaudenzio da Milano*.

S. F R A N C E S C O .

Minori Conventuali.

La Tavola col Crocifisso, ed a' suoi piedi S. Francesco abbracciante la Croce, è opera di *Niccolò Musso*.

Nel Coro le Nozze di Cana Galilea, sono del medesimo *Musso*. I freschi esprimenti l' Immacolata Concezione, e varj Santi Francescani, sono di *Gio: Agostino Ratti* Genovese; e la quadratura vi fu fatta da *Gio: Battista Natali* Piacentino.

Trovasi in questa Chiesa un Sepolcro, opera di *Matteo Sanmicheli*.

Nel

Nel Chiofiro, tutte le lunette co' fatti della vita di S. Francesco, sono di *Guglielmo Caccia*, detto il *Moncalvo*. Una di esse però a motivo di Fabbrica fu demolita, ed indi rifatto il muro fu ridipinta di propria invenzione dal suddetto *Ratti*; ed è quella, che esprime S. Francesco, che muta l'acqua in vino in una Fonte, per estinguere la sete d'alcuni Muratori.

S. M A R G H E R I T A.

L'Altar Maggiore, è dipinto da *Guglielmo Cairo*, fratello di Ferdinando nativo di Casale.

S. M A R I A M A D D A L E N A.

Monache:

La Statua della Santa maggiore del naturale scolpita in marmo; espressa in atto di svenimento, e sostenuta da un Angelo, con altri Angeletti all'intorno; è opera di *Gio: Battista Bernero* Scultore Torinese.

P A D R I È R E M I T A N I D I
S. A G O S T I N O.

Nel Chiofiro, tutte le lunette dipinte a fresco; rappresentanti l'intera Vita di S. Giovanni Buono, prima Comico, e poi Eremita, sono opere conservatissime del *Moncalvo*.

P A D R I D E L L' O R A T O R I O.

Il Cenacolo, che espongono questi Padri il Giovedì Santo al Sepolcro del Redentore; è opera di *Raviglione*.

A L B A.

CASA PARTICOLARE.

TRovasi questa a mano sinistra di chi dalla parte del Tanaro entra nel vicolo, che conduce alla porta del Giardino de' Padri Agostiniani.

Evvi dipinta a fresco sulla facciata una Beata Vergine col Bambino sulle ginocchia, seduta sotto un pagiglione sostenuto in alto da due Angeli. Il Bambino porge un fiore a S. Giuseppe, che gli sta alla destra ritto in piedi, e alla sinistra evvi S. Rocco. Quest' Opera è di *Macrino d' Alba*, che fioriva nel 1499. e che morì prima del 1528.

S. FRANCESCO.

Entrando in Chiesa nel primo Altare alla destra, la Tavola a partimenti è opera di *Macrino*. In mezzo sta M. V. sedente, che nella sinistra tiene un libro, e col braccio destro sostiene il Bambino ignudo in piedi con la manina destra in atto di benedire. Al lato dritto in alto vi è Dio Padre, e a basso S. Gioacchino, e S. Anna che si abbracciano; e al sinistro un Angelo con San Giuseppe inginocchiato in atto di pregare. A questi tre partimenti servono di laterale ornamento nove altri quadri più piccoli, de' quali uno solo è di *Macrino*; ed è quello di mezzo nella parte superiore, rappresentante Cristo ignudo fino a' lombi fuori del sepolcro, appoggiato colle spalle alla sua Croce,

S. GIOVANNI.

Parrocchia de' PP. Agostiniani.

Vedesi nel terzo Altare alla sinistra entrando in Chiesa, una Tavola con il Bambino Gesù nel mezzo; alla destra M. V. con S. Nicola da Tolentino, e S. Giuseppe; alla sinistra S. Agostino ritto in piedi, che poggia la mano manca sopra S. Girolamo ivi genuflesso, ed in aria tre Angeli, opera di *Macrino*.

In altro Altare, che è il primo alla destra di chi entra in Chiesa, la Tavola con Maria Vergine sedente, che tiene il Bambino sulle ginocchia; a dritta S. Agostino, e alla sinistra Santa Lucia, è opera anch'essa del mentovato *Macrino*.

S. LORENZO.

Duomo,

La Tavola dell' Altar Maggiore con il Santo Titolare, e gloria d' Angeli, è opera del Cav: *Claudio Francesco Beaumont* Torinese, Regio Pittore, morto nel 1768. in età settuagenaria.

La Cappella della Concezione è dipinta sì a olio, che a fresco, sì in figure, che in architettura da *Francesco Antonio Cuniberti* da Savigliano. Nelle tre Tavole a olio, espresse in quella dell' Altare la SS. Concezione in gloria, e sotto i SS. Eliseo, ed Elia; in una delle laterali S. Elia sotto il ginepro, e in quella in faccia un' altra storia del Santo istesso. Nel volto fecevi a fresco il medesimo sul Carro di foco, con Eliseo sotto in atto di rimirarlo.

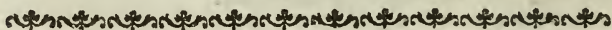
Le Portelle dell' Organo furono dipinte da *Bernardino Campi* Cremonese, su i cartoni di *Giulio*.

PALAZZO DELLA CITTÀ.

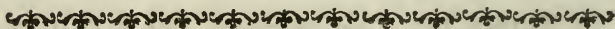
Nella Sala del Consiglio evvi una Tavola di *Marino*.

In essa è dipinta Maria Vergine, e il Bambino nel mezzo; a dritta S. Anna, che gli porge un fiore; e alla sinistra S. Giuseppe, che gli presenta un frutto. Tutte queste figure sono poste sotto un padiglione sostenuto nelle ali da due Angioletti.

Ventiquattro altri piccioli quadri, pure della stessa mano, rappresentanti varj Misteri fanno corona al descritto Quadro, e sono al medesimo affissi con lamine di ferro; e tra essi quello di mezzo nel superiore ornamento è di figura semicircolare, e rappresenta la Santissima Annunziata.



C R E A.

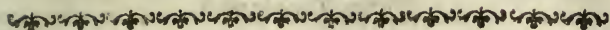


SANTUARIO DELLA MADONNA.

Nella strada, che conduce al Sacro Tempio, sono disposte quaranta Cappellette con rappresentazioni de' fatti della Vita di Maria Vergine, espresse tutte in Scoltura dallo Statuario *Giovanni Tabacchetti* Fiamingo; opere di cui sono pur anche varie Storie della Vita di Cristo, e d'alcuni Santi Eremiti in una parte dell' altre Cappellette, che veggonsi sulla strada nuova fatta per maggior comodità, e divozione de' Pellegrini, acciocchè non abbiano da ritornare indietro per l' istessa via.

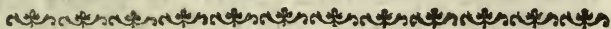
Alcune dell' accennate Cappelle veggonsi dipinte da *Guglielmo Caccia* detto il *Moncalvo*.

L U C E D I O .

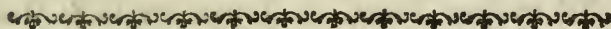


S. M A R I A .

LA Tavola dell' Altar Maggiore, che rappresenta la Beata Vergine con a' piedi il Marchese An nibale Paleologo, già Signore di Monferrato, in abi to Protonotario; è opera di *Matrino d' Alba*.

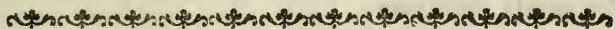


N I Z Z A D E L L A P A G L I A .

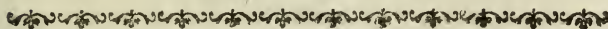


M I N O R I R I F O R M A T I .

LA Tavola dell' Altar Maggiore con la Beata Ver gine ec. è opera di *Guglielmo Caccia* detto il *Moncalvo*; di cui è pur anche l' altra della Cappella di S. Giuseppe.



T R I N O .



S. B A R T O L O M M E O

Collegiata.

LA Tavola dell' Altar Maggiore esprime S. Bar tolommeo, che battezza un Re, è opera di *Pie tro Gualla* da Casalmonferrato.

Nel primo Altare alla destra la Tavola con M. V. in gloria, e sotto S. Domenico, e S. Giuseppe, è di *Guglielmo Caccia* detto il *Moncalvo*.

S. DO-

I L M O N F E R R A T O
S. D O M E N I C O.

Padri Predicatori.

Nel primo Altare alla destra, la Tavola con S. Vincenzo Ferrerio, che risuscita un morto, è copia di quella del *Cignaroli* Veronese, che ritrovasi in Ferrara.

In altro più avanti, quella con tutti i Santi della Religione Domenicana, è dell' *Operti* da Bra.

Dalla parte opposta della Chiesa, la Tavola nella Cappella del Rosario, con M. V., e il Bambino in gloria, e sotto S. Domenico, è opera di *Francesca Caccia* figliuola del Moncalvo.

Nel prossimo Altare, la Tavola con la B. Maddalena di Trino, che priega il Redentore a trattenerne i fulmini, è del suddetto *Operti*.

In altro luogo della Chiesa evvi un Quadro con lo stesso soggetto, opera del *Gualla* da Monferrato.

Nell' Atrio del Refettorio sta appeso lateralmente all'ingresso un Quadro antico rappresentante la Nascita di Cristo, lavoro di *Ottaviano Cane*; che vi lasciò questa iscrizione,

OCTAVIANUS
CANIS IMITATUR
NATURE
PINXIT ANNO
DNI 1551.

S. G I O R G I O.

Confraternita.

Qui vi sono quattro Quadri di *Tarquinio Grassi* Torinese. Il primo rappresenta la Pietà. Il secondo M. V. col Bambino in gloria, e sotto i SS. Ignazio

zio, Luigi Gonzaga, Rocco, ed Antonio. Il terzo col Cuor di Gesù, S. Francesco di Sales, e S. Giovanni della Croce; e l'ultimo il Cuor di Maria, e sotto Santa Maria Maddalena, e Santa Caterina da Siena.

S. L O R E N Z O.

La Tavola con la Beata Vergine in gloria, S. Francesco di Paola, e S. Gio: Nepomuceno, è di *Pietro Gualla*.

Fine della Descrizione del Monferrato.

I N D I C E

Di tutti i Professori mentovati nella Descrizione di Casale, e degli altri Luoghi del Monferrato, co' titoli degli Edifici Sacri, e Profani ne' quali le operazioni di ciascheduno vengono dichiarate.

- B**ERNERO Gio: Battista, Torinese, Scultore.
CASALE. S. Maria Maddalena.
- BOMON Claudio Francesco, Torinese, Pittore, e Cavaliere.
ALBA. S. Lorenzo.
- BOTTANI Giuseppe, Cremonese, Pittore.
CASALE. S. Domenico.
- CACCIA. *Vedi* MONGALVO.
- CACCIA Francesca, Pittrice, figliuola del Moncalvo.
TRINO. S. Domenico.
- CAIRO Guglielmo, da Casal Monferrato, Pittore.
CASALE. S. Margherita.
- CAMPI Bernardino, Cremonese, Pittore.
ALBA. S. Lorenzo.
- CAMPI Giulio, Cremonese, Pittore.
ALBA. S. Lorenzo.
- CANE Ottaviano, Pittore.
TRINO. S. Domenico.
- CAROTTO Gio: Francesco, Veronese, Pittore.
CASALE. Castello.
- CUNIBERTI Francesco Antonio, da Savigliano, Pittore.

- ALBA*. S. Lorenzo.
- GAUDENZIO Ferrari, detto Gaudenzio da Milano, Pittore, e Scultore.
- CASALE*. Duomo.
- GRASSI Tarquinio, Torinese, Pittore.
- TRINO*. S. Giorgio.
- GUALLA Pietro, da Casal Monferrato, Pittore.
- CASALE*. S. Domenico.
- TRINO*. S. Bartolommeo . S. Domenico . S. Lorenzo.
- MACRINO d'Alba, antico Pittore.
- ALBA*. Casa Particolare, S. Francesco . S. Giovanni. Palazzo della Città.
- LUCEIO*. S. Maria.
- MONCALVO, denominazione di Guglielmo Caccia oriondo da Novara; Pittore.
- CASALE*. S. Domenico. S. Francesco. Padri Eremitani di S. Agostino.
- CREA*. Santuario della Madonna.
- NIZZA DELLA PAGLIA*. Minori Riformati.
- TRINO*. S. Bartolommeo.
- MUSSO Niccolò, da Casal Monferrato, Pittore.
- CASALE*. Castello. S. Domenico. S. Francesco.
- NATALI Gio: Battista, Piacentino, Pittore d'Architettura.
- CASALE*. S. Francesco.
- OPERTI, da Bra, Pittore.
- TRINO*. S. Domenico.
- PERUZZINI Giovanni, Anconitano, Pittore, e Cavaliere.
- CASALE*. S. Domenico.
- RATTI Gio: Agostino, Genovese, Pittore.
- CASALE*. S. Francesco.
- RAVIGLIONE, da Casal Monferrato. Pittore.
- CASALE*. S. Croce. Padri dell'Oratorio.
- SAN-

- SANMICHELI Matteo, Veronese, Architetto.
CASALE. Castello. S. Francesco.
- SIRANI Elifabetta, Bolognese, Pittrice.
CASALE. S. Domenico.
- SOLERI Giorgio, da Alessandria della Paglia, Pittore.
CASALE. S. Domenico.
- TABACCHETTI Giovanni, Fiamigo, Scultore.
CREA. Santuario della Madonna.

*Fine dell'Indice de' Professori mentovati nella
 Descrizione del Monferrato.*

I N D I C E

De' Luoghi del Monferrato, che si sono descritti oltre Casale, a' quali si aggiungono i cognomi, o la prima denominazione degli Artefici, che in essi hanno le loro Operazioni; per raccogliarli con facilità nell'Indice precedente.

A L B A.

(Pag. 118.)

Bomon. Campi. Cuniberti. Macrino.

C R E A.

(Pag. 120.)

Moncalvo. Tabacchetti.

L U C E D I O.

(Pag. 121.)

Macrino.

N I Z Z A D E L L A
P A G L I A.

(Pag. 121.)

Moncalvo.

T R I N O.

(Pag. 121.)

Caccia. Cane. Grassi. Gualla. Moncalvo. Operati.

F I N E.

INDEX

English and Mathematics, this is a
the children who study a good
of the world's children, and the
the children of the world, and the
the children of the world, and the
the children of the world, and the
the children of the world, and the

ALBA
(Page 10)
ALBA
(Page 10)

ALBA
(Page 10)
ALBA
(Page 10)

ALBA
(Page 10)
ALBA
(Page 10)

N O T I Z I A

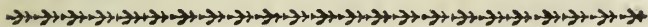
D E L L E

P I T T U R E , S C U L T U R E ,

E D

A R C H I T E T T U R E

D' I T A L I A .



I L D U C A T O

D I

M I L A N O .

NOTES

BY

ARCHITECTURE

DELL'ALIA

IN

IL DUGATO

MILANO

PREVIO RAGIONAMENTO,

Il quale dimostra , che vi fu un BRAMANTE DA MILANO; e che BRAMANTINO non fu Discepolo , ma bensì Maestro cogl' insegnamenti , o coll' Opere di BRAMANTE LAZZARI da Urbino.

Giacchè mi caderà quì in acconcio di parlare di *Bramantino* , e di *Bramante* , voglio un poco provarmi , se posso alla meglio mettere in chiaro l' imbrogliatissima Storia di *Bramante* , e di *Bramantino* , da Milano ; e dell' altro *Bramante* da Urbino , cognominato dalla sua Famiglia , de' *Lazzari* . Molti Scrittori prendono l' uno per l' altro , attribuiscono l' opere di questo a quello ; ed alcuni vogliono che *Bramantino* fosse di *Bramante Lazzari* , discepolo ; ed altri pretendono , ch' ei ne fosse il Maestro ; trovandosi pur anche chi ha sostenuto non esservi stato , che il solo *Bramantino* da Milano , e il *Bramante* da Urbino ; volendo , che *Bramante* , e *Bramantino* Milanese siano un Artefice solo , indifferentemente ora in un modo , ora nell' altro nominato .

Io però lascierommi intieramente condurre dal solo *Vasari* , da cui , come Scrittore più antico degli altri , e più prossimo a' tempi di quegli Artefici ; a gran ragione io spero , esser tratto fuori di questo Labirinto con poca pena .

Dice adunque l' antico Scrittore , quasi sul principio della Vita di Pietro della Francesca , le seguenti parole , parlando di esso Pietro : *Dopo , essendo condotto a Roma per Papa Nicola Quinto , lavorò in Palazzo due Storie nelle Camere di sopra a Concorrenza di Bramante da Milano , le quali furono similmente gettate per terra* Ecco dunque , che vi fu un *Bramante da Milano* . Continua nel luogo istesso lo Scrit-

tore: da Papa Giulio Secondo, perchè Raffaello d' Urbino vi dipingesse la prigione di S. Pietro, ed il Miracolo del Corporale di Bolsena, insieme con alcune altre, che aveva dipinte Bramantino Pittore Eccellente de' tempi suoi. E qui rammemora diverse cose da lui dipinte sì in Roma, che in Milano, e con ciò vienfi a capire, che certamente vi fu un Bramantino, dissimile dal suddetto Bramante, ch'io anzi stimo dello stesso Bramantino Maestro; e chiaramente lo dice il Torre nel suo Ritratto di Milano; ma erra poi credendolo quello da Urbino, e non il Milanese, il che fatto non avrebbe se avesse bene osservato il passo del Vasari, che ora noi andiamo esaminando. Il Vasari stesso fa menzione prima di Bramante, indi di Bramantino; nè temo d'andar errato, se tal precedenza mi fa credere quegli il Maestro, e questi il Discepolo. Pare, che lo dica anche lo Scanelli nel Microcosmo, Libr. 2. cap. 19. a cart. 271. con queste parole: *Di Bramante è in Milano sua Patria sopra la Porta della Chiesa di S. Sepolcro un Cristo morto, e le Pitture che si ritrovano nell' Osteria del Ribecchino, e una facciata d' una Casa particolare nella Strada detta di Brera.* Il Cristo morto però non è di Bramante; ma bensì di Bramantino come si ha dal Vasari, e dal Lomazzo, che ne fanno menzione. Lo Scanelli continua: *Fu similmente dopo Bramantino forse nella maniera migliore ec.* Ecco dunque, che anche da questo Scrittore si raccoglie, che vi fu un Bramante da Milano; e dopo lui Bramantino; che suo discepolo possiamo crederlo senza tema d' errare benchè gli Scrittori chiaramente nol dicono. Restaci ora a provare che Bramante Lazzari da Urbino non fu il Maestro di Bramantino; ma bensì il Discepolo; e se non Discepolo ne' primi rudimenti; almeno esecutore di fondatissimi insegnamenti avuti o da lui, o dalle Opere sue. Vediamo le parole del Vasari quando nella Vita di Girolamo da Carpi, torna a

ragionare di *Bramantino*, e d'altre opere sue fa menzione, spiegandosi non averne parlato la prima volta, perchè allora non erano tali ulteriori notizie a lui pervenute. D'esse opere, nuovamente menzionate, dice così: *le quali gli apportarono lode, per essere stato egli il primo lume della Pittura, che si vedesse in Milano, e cagione, che dopo lui Bramante divenisse, per la buona maniera, che diede a' suoi casamenti, e prospettive, eccellente nelle cose d'architettura, essendo che le prime cose, che studiò Bramante, furono quelle di Bramantino; con ordine del quale fu fatto il Tempio di S. Satiro, che a me piace sommamente ec.*

Qui mi conviene avvertire, che *Monf. Bottari*, il quale ristampò le Vite dello Scrittore Aretino, e vi fece le Note; al nome di *Bramante* in questo luogo, mette in fondo alla pagina così:

(1) *Cioè Bramante da Milano, non Bramante Lazzari.* Dio abbia in gloria *Monf. Bottari*, giacchè passò all'altra Vita l'anno scorso. Io crederò, ch'egli fosse un Uomo pio, ed esemplare; ma non poi così Santo da far riforgere dalla sua Tomba il *Vasari* a palesargli, che intese di dire *Bramante da Milano, e non Bramante Lazzari*. Qui nel testo si parla d'un *Bramante* il quale divenne *eccellente nelle cose d'architettura*; e questi certo il fu *Bramante da Urbino*; e non quello da Milano, il quale abbiamo veduto che fu Pittore solamente; e se vogliam crederlo anche Architetto, certo eccellente nol fu, perchè di lui non veggiamo costrutta alcuna Fabbrica, che per tale cel manifesti; che al contrario l'eccellenza di *Bramante da Urbino* è nota a tutto il Mondo, in virtù di quei tanti Edificj, che ammiransi di lui in varie parti d'Italia.

Concludasi adunque, che *Bramante da Milano* fu il Maestro di *Bramantino*; e che da questi, o dalle sue opere trasse molti insegnamenti il *Lazzari da Urbino*, il quale poi sì famoso divenne.

Il Tempio di S. Satiro in Milano fu architettato da *Bramantino* come abbiamo osservato nelle parole del *Vasari* di sopra, e come puossi anche vedere ne'gl'Indici all'Opera del *Vasari* istesso. Ma la Sagrestia del Tempio medesimo fu architettata da *Bramante da Urbino*, come chiaramente il dice ne' suoi *Commentarj* a *Vitruvio Cesare Cesariani* a cart. LXX. tergo: *La Sacrestia del Divo Satyro architettata fu dal mio preceptore Donato da Urbino cognominato Bramante.*

Quì dunque si prova, che il vero nome di *Bramante* fu *Donato*; e che la Patria fosse *Castel Durante* si ha dal *Vasari*; ma *Bernardino Baldi* nelle memorie della Città d' *Urbino* stampate in Roma nel 1724. a cart. 33. asserisce, che *Bramante* nacque in *Fermignano* lontano cinque miglia da *Urbino*. Noi godiamo d' intendere queste belle Notizie; ma continueremo a chiamare *Bramante* della Famiglia de' *Lazzari*, e da *Urbino*; ciò non danneggiando punto l' integrità della Storia. Che il Tempio dunque di S. Satiro sia architettato da *Bramantino*, e la Sagrestia da *Bramante Lazzari*, non è forse anche questa una prova incontrastabile, che *Bramante Lazzari* fu posteriore a *Bramantino*? Chi volesse sostenere il contrario, converrebbe, che mi provasse essere stata fatta prima della Chiesa la Sagrestia, la qual cosa farebbe ben strana, e fuori dell' uso comune.

Veggasi ancora per maggior prova dell' anteriorità di *Bramantino*, ch' egli dipingeva in Roma circa il 1450. cioè ne' tempi del suddetto Pontificato di *Nicola V.* e che in allora *Bramante Lazzari* non aveva più di sei anni, giacchè il *Vasari* pone la di lui morte nel 1514. che fu il settantesimo dell'età sua.

Nor. sono io solo, a sostenere la mia opinione; meco si unisce il Padre *Orlandi*; che nel suo *Abecedario Pittorico* parlando di *Bramantino*, così si spiega: *da' suoi disegni imparò Bramante*; e parlando
di

di *Bramante*, asserisce: *studiò quelle di Bramantino* (cioè l'Opere) *in Milano*. L'istesso Padre dà a *Bramantino* il nome di *Bartolommeo*, ma non so da qual fonte egli traesse questa notizia; ed io non trovandola nel *Vasari* non ne farò uso alcuno, e mi contenterò di chiamarlo soltanto con quello di *Bramantino*, anche nell'Indice de' Professori.

L'Opere adunque esistenti in Milano, e altrove di questi tre Artefici, saranno da me attribuite al loro vero Autore in quel modo che meglio potrò, poichè doppo tanti Scrittori, che innavedutamente, o per mancanza di notizie, sì stranamente le confusero, riescirà cosa assai malagevole per me, e per chicchessia il trarsi d'impaccio senza tema d'incorrere in qualche errore. Io lo farò colla maggiore avvertenza per non acquistarmi la taccia d'imprudente, o di profontuoso, in una decisione, che può mettere in qualche imbarazzo anche i più colti ingegni, non che il mio debile tanto, e negli Studj, e nelle Lettere sì poco destro, e addottrinato.

Ben volentieri mi farei dispensato da questa lunga diceria, tanto lontana dall'intrapreso mio assunto; se non mi ci avesse, per così dire, strappato a forza la necessità di questo fatto, che in vero meritava un esame, forse, anche del mio più ponderato, e più felicemente condotto.

IL TERRITORIO MILANESE I N I S P E C I E.

M I L A N O.

S. A G N E S E.

Monache Agostiniane.

NEL secondo Altare alla destra, il S. Tommaso di Villanova, che porge l' Ostia consecrata a S. Guglielmo Duca d' Aquitania, è di *Filippo Abiati* Milanese.

Nell' Altar Maggiore, la Natività di Gesù Cristo, è di *Simone Peterzano* Veneto, Scolaro di Tiziano.

Nel secondo Altare alla sinistra, il S. Agostino, è del Cavalier *Andrea Lanzani* Milanese Scolaro di Luigi Scaramuccia. Morì l'anno 1712.

S. A G O S T I N O.

Monache Domenicane.

La Trasfigurazione di Cristo sopra il Monte Tabor, è la prima opera in pittura di *Giulio Cesare Procaccini* Bolognese, allorchè in Milano cambiò in pennello lo scalpello.

S. A G O S T I N O I N P O R T A L O D O V I C A.

Chiesa eretta con architettura di *Gio: Domenico Ricchini*.

Nell'

Nell'Altare Maggiore, la Tavola con M. V., S. Domenico, S. Pietro Martire, S. Agostino, S. Tommaso d' Aquino, e S. Carlo Borromeo, è opera d' *Antonio Busca* Milanese, Scolaro di Carlo Francesco Nuvolone. Morì nel 1680.

Ad altro Altare la Venuta dello Spirito Santo sopra gli Apostoli, è di *Gio: Battista Costa*.

S. A G O S T I N O I N P O R T A N U O V A.

Chiesa architettata sul disegno di *Francesco Ricchini*. Il Martirio di S. Agata, è di *Carlo Francesco Nuvolone* detto il *Panfilo*.

Il S. Nicola da Tolentino, è di *Domenico Pellegrini*. Il Divin Presepio nella Tribuna, è di *Giulio Campi* Cremonese.

S. A L E S S A N D R O.

Chierici Regolari Barnabiti.

Chiesa architettata sul disegno del Padre D. *Lucrezio Binaghi* Milanese Barnabita; e non già D. *Lucrezio Biffi* come altri, errando, scrissero.

Tutto il volto della Chiesa è dipinto da cinque Pittori, e dimostra la Gloria di tutti i Santi. Gli Artefici, che vi operarono furono *Martino Cignaroli* Veronese, e li *Anguignani*, *Bonola*, *Pallavicini*, e *Maggi*, tutti Milanesi.

Nella prima Cappella alla destra entrando in Chiesa, il Martirio di S. Pancrazio nella Tavola dell'Altare è di *Gio: Battista Ossona* Milanese, allievo di Giulio Cesare Procaccini. Le altre pitture sono di *Carlo Cornara* pur Milanese, Scolaro di Camillo Procaccini. Morì nel 1673.

Nella seconda l' Adorazione de' Magi fu dipinta da *Stefano Montalti* Milanese. I quattro Quadri la-

terali, due con Istorie di Giuseppe il Casto; e negli altri due il Presepio, e il Transito di S. Giuseppe; sono di *Agostino Santagostini*.

Nella terza, l'Assunzione di M. V., è di *Camillo Procaccini*. Le altre Pitture sono di *Agostino Santagostini*.

Nella quarta, la Natività del Signore è del suddetto *Camillo Procaccini*.

Nella parete alla sinistra l'Adorazione de' Magi a fresco fu dipinta da *Guglielmo Caccia* detto il *Moncalvo*. Scrostatafi gran parte del muro per la rovina della Cupola, fu ricolorita da *Ercole Procaccini* il Giovane. Gli altri freschi nella volta ec. li fece il suddetto *Moncalvo* insieme col *Fiamenghino*.

Nella Maggiore, nel Coro le Maggiori imprese di S. Alessadro, e le pitture della Cupola sono fatture di *Federico Bianchi*, e *Filippo Abbiati* Milanese.

Nella sesta, il B. Alessadro Sauli fu dipinto da *Antonio Calza* Veronese, e da *Antonio Fratacci* Bolognese.

Nella settima, la Decollazione di S. Gio: Battista è di *Daniele Crespi* Milanese. Morì l'anno 1630.

Nella ottava, la B. V. sull'Altare, e le altre Pitture a fresco sono di *Luigi Scaramuccia* Perugino allievo in Bologna di Guido Reni.

Nella nona, il Cristo in Croce è di *Camillo Procaccini* anch'esso.

Nella Sagrestia, l'Adorazione de' Magi è di *Daniele Crespi*.

Nel Refettorio, il Quadrone rappresentante Cristo ristorato dagli Angioli nel deserto è di *Agostino Santagostini*.

S. AMBROGIO MAGGIORE.

Monaci Cisterciensi.

BASILICA IMPERIALE.

Nella Cappella di S. Satiro, il Martirio di S. Vitore, e il Naufraggio del Titolare, sono di *Gio: Battista Tiepolo* Veneziano.

La Tavola di S. Ambrogio agonizzante, comunicato dal Sacerdote alla presenza di molte persone, è opera del Cavalier *Andrea Lanzani*. La volta è dipinta dal *Maggi*.

L'altra col S. Sebastiano semivivo dopo il sofferto Martirio delle frecce, soccorso da pie persone, è opera di *Ambrogio Besozzi*.

De i due laterali, quello col Santo in carcere predicante è di *Stefano Maria Legnani* detto il *Legnanino*; e l'altro che lo mostra dinanzi al Tiranno, è di *Carlo Vimercati*.

Quella rappresentante M. V. col figlio, e li SS. Lorenzo, Benedetto, e Bernardo, è del suddetto *Legnanino*.

De i due laterali quello con S. Bernardo, che fa rinunziare lo Scisma a Pier Leone innanzi al Sommo Pontefice, è di *Filippo Abbiati*; e l'altro, che figura la morte di S. Benedetto, è di *Carlo Preda*, tutti Milanesi.

Altrove v'è un Quadro di *Pietro da' Pietri* da Premia.

In altra Cappella, la Tavola con M. V. S. Gio: Evangelista, e S. Bartolommeo a fecco sopra la tela è di *Gaudenzio Ferrari*, detto *Gaudenzio da Milano*.

Avvene un'altra dipinta a fresco da *Bernardino Lanini* da Vercelli, discepolo del detto Gaudenzio, che v'espresse il Titolare S. Giorgio.

La Tavola, in altra Cappella, esprime S. Gio: Evangelista con un laterale, che mostra lo stesso San-

to nella Caldaja bollente, sono opere del Cavalier *Francesco Cairo* da Varese.

Il S. Ambrogio in altra Cappella con tutto il dipinto a fresco della stessa, è opera di *Carlo Francesco Nuvolone* Milanese detto *il Panfilo*.

Cristo, che da le chiavi a S. Pietro è di *Carlo Cornara*.

La Cappella de' SS. Aimo, e Vermondo, è tutta dipinta a fresco dal Cav. *Isidoro Bianchi* da Campione, discepolo del Morazzone.

L' annesso Monastero ha un Portico in un Chiofstro, o Cortile, con dodici gran Colonne per ogni lato fatte a tronconi d'alberi; architettura di *Bramante Lazzari* da Urbino; come rilevasi da una Memoria che trovasi in questo Archivio; in cui si legge che a' 19. di Settembre del 1492. venne l' Illustrissimo Sig. Lodovico Sforza, che è Lodovico il Moro, nel Cortile della Canonica, e in presenza del Capitolo ordinò, che *Magistro Bramante designasse, & ingintasse questa Canonica, commo pariva a luyz, e luyz fece il disegno.*

Nel Refettorio la Storia esprimente le Nozze di Cana Galilea, è opera di *Calisto da Lodi*.

Nella Sala a sinistra, chiamata lo Scaldatojo vedesi dipinta una Prospettiva con varietà di figure per opera di *Bramantino*, come dice il Torre, ma che fa poi errore chiamandolo discepolo del suddetto Bramante, quando il doveva dire Maestro, come ho chiaramente dimostrato nell' antecedente Ragionamento ec.

S. A N G E L O.

Minori Osservanti.

Chiesa architettata da *Vincenzo Seregni*. Le Statue nella facciata esprimenti Santi della Religione, e l'

e l' Arcangelo S. Michele , sono di *Girolamo Pristinari*.

Nella prima Cappella alla destra , la Tavola col Martirio di S. Caterina, è di *Gaudenzio da Milano*. Le Storie laterali con gesta della Santa sono d' *Antonio Campi* Cremonese.

Nella seconda , il S. Carlo portato dagli Angeli in Cielo, è del *Morazzone*.

Nella terza , lo Spofalizio di M. V. è di *Camillo Procaccini*. I Freschi sono del *Fiamenghino*.

Nella quarta il Cristo in Croce è di *Pietro Snocchi* ; che nelle pareti laterali rappresentò la pesca degli Apostoli nel Mare di Tiberiade.

In altra , il S. Girolamo, ed altre figure, è d' *Ottavio Semini* Genovese ; che figurò Storie del Santo ne' muri laterali.

Nella Cappella di Sant' Antonio da Padova, i Miracoli di esso Santo per le pareti all' intorno, sono del suddetto *Semini*.

In altra il B. Salvatore da Orta, è di *Camillo Procaccini*.

Nell' Altare a dritta del Maggiore , lo Spofalizio di S. Caterina, è di *Simone Peterzano*.

Nella Cappella Maggiore, la Volta del Coro coll' Assunzione di M. V. è opera di *Camillo Procaccini*.

I fatti di M. V. all' intorno sono del suddetto , a riserva d'alcuni , che furono dipinti da *Simone Barabino* Genovese . L' Incoronazione di M. V. fuori dell' arco, fu colorita da *Stefano Maria Legnani* ; che nella Cappella Durini figurò S. Jacopo che fuga i Mori ec. fra l' architettura di *Giuseppe Antonio Castelli* da Monza.

In altra Cappella la Cena di Cristo co' freschi laterali, sono opere del *Fiamenghino*.

La Cappella di S. Gio: Battista , è dipinta dal *Moncalvo*.

Il S. Diego, è opera di *Camillo Procaccini*.

Il S. Pietro d' Alcantara , è di *Gio: Battista dal Sole*.

Altra Cappella fu dipinta da *Carlo Francesco Panfilo*; che sull' Altare fece la Tavola con M. V., S. Michele, e S. Girolamo.

Nella Sagrestia la mezza luna col Signor morto , pianto da varj Angioli , è di *Giulio Cesare Procaccini*.

Ne' Chioftri vi sono espressi i fatti operati dagli Angeli sì nel vecchio, che nel nuovo Testamento ; e molte Storie della Vita di S. Francesco opere di *Camillo Procaccini* ; a riserva di tre , che sono del *Morazzone*, cioè: quando S. Francesco predica al Sultano, quando trovasi nelle bragie, e quando fa orazione.

S. A N N A.

PP. Teatini.

La Tavola con S. Anna al suo Altare , è di *Bernardo Zenale* da Treviglio, Scolaro di Vincenzo Civerchio.

I Portelli dell' Organo esprimenti per di fuori M. V. col Bambino , e S. Anna , e per di dentro S. Girolamo , e S. Agostino , sono dipinti da *Gio: Battista Discepoli*, detto il *Zoppo da Lugano*. Morì l' anno 1660.

S. A N T O N I O A B A T E.

PP. Teatini.

Chiesa eretta con architettura di *Francesco Ricchini*.

Entrando in essa, vedesi a mano destra vicino all' Organo un quadro colla Nascita di Cristo, opera di *Camillo Procaccini*.

Sopra il Confessionario vicino al Cimiterio , il
Qua-

Quadro col S. Carlo che porta la Croce con il S. Chiodo, è opera di *Fede Galizia* Pittrice Milanese, che fioriva intorno il 1596.

Sopra la porta del detto Cimiterio, M. V. con il Bambino è di *Ambrogio Figino* Milanese Scolaro del Lomazzo. Fioriva nel 1590. in circa.

Nella prima Cappella, il S. Andrea Avellino, che sviene nel celebrar la Messa, è di *Francesco Cairo*.

Nella seconda Cappella dedicata alla B. V., de' due laterali, quello colla Natività di M. V. è del *Figino* suddetto; e l'altro con la B. V., S. Caterina, e S. Paolo è di *Antonio Campi*. La gloria sopra l'istesso quadro, è di *Camillo Procaccini*.

Nella terza Cappella, il Quadro coll' Ascensione di Cristo, e di *Euclide Malosso*, Discepolo, e Nipote di Gio: Battista Trotti Cremonese, detto il Cav. Malosso. De' i due laterali quello colla Venuta dello Spirito Santo, è di *Alessandro Vajani* detto il *Florentino*; e l'altro colla Risurrezione del Salvatore è di *Gio: Battista Crespi*, detto il *Cerano*.

Fuori di questa Cappella a mano destra in alto, la Nascita di Cristo, è di *Lodovico Caracci*; che fece anche l'altro quadro che v'è di sopra.

L'altro direttamente opposto con l'Adorazione de' Magi, è del *Morazzone*; e quello, che vi sta al di sopra è di *Francesco Cairo*.

Tutto il volto della Cappella Maggiore è dipinto da *Guglielmo Caccia* detto il *Moncalvo*.

In mezzo al Coro il Quadro con S. Antonio Abate, è di *Camillo Procaccini*. Sopra il Finestrone alto vi sono due Quadri, uno con S. Antonio, e l'altro con S. Paolo primo Eremita, ambi della mentovata Pittrice *Fede Galizia*.

Nel quinto Altare, che segue qui dalla parte del Vangelo, Cristo portante la Croce, è opera di *Giacomo Palma Juniore* Veneziano. L'Incoronazione, e la
Fla-

Flagellazione di Cristo , Quadri laterali , sono d' *Alessandro Maganza* Vicentino . Gli altri tre nel volto colla Pietà , la Deposizione , e la Sepoltura di Cristo sono opere di *Lorenzo Garbieri* Bolognese , Scolaro di Lodovico Caracci ; e questa è d' essi la notizia più certa fra le varie opinioni di diversi Scrittori .

A mano destra fuori della Cappella il Quadro in alto colla presa di Cristo nell' Orto è di *Enea Salmezza* Bergamasco detto *Talpino* . Il Quadretto al di sopra è del *Moncalvo* .

L' altro quadro direttamente opposto , con Gesù Cristo , che fa orazione nell' Orto , è del medesimo *Talpino* . Il Quadretto sovrappostovi è del *Moncalvo* , che pur dipinse il resto del volto innanzi a questa Cappella .

Nella sesta Cappella , la SS. Annunziata , co' quadri laterali , e nel volto sono opere di *Giulio Cesare Procaccini* .

Nell' ultima , la Tavola col S. Gaetano , e varj Angeli , è del *Cerano* suddetto .

Vicino all' Organo , in alto , il Quadro col Signor Morto è del Cavalier *Malosso* .

Tutta la volta principale della Chiesa , fu dipinta con Istorie della Santissima Croce , la metà da *Gio: Andrea Carloni* Genovese ; e poi terminata da *Gio: Battista* di lui fratello .

Nell' Oratorio la Statua della SS. Concezione scolpita in marmo , è del *Rosnati* .

S. ANTONIO DA PADOVA.

La Tavola col S. Sebastiano , ed il Quadro di rincontro con S. Francesco , sono opere di *Antonio Campi* .

S. A P O L L I N A R E.

Monache Francescane.

Chiesa architettata sul disegno di *Vincenzo Seregni*.
Il Quadro con M. V., il Bambino, e S. Francesco
d'Assisi, è di *Gio: Paolo Lomazzo* Milanese. Nacque
l'anno 1558.

Ne' minori Altari, Cristo caduto sotto la Croce, è
di *Enea Salmezza*.

Una sacra figura in gloria, è di *Camillo Procaccini*.

La B. V. dirimpetto, è del *Cinifelli*, allievo del
detto Procaccini.

S. B A B I L A.

Collegiata, e Parrocchia.

La Tavola col Riposo di M. V. nel Viaggio d'
Egitto; e l'altra co' due SS. Vescovi adoratori del
SS. Sacramento, sono opere del Cav. *Antonio Lucini*
Milanese, Pittore di questo Secolo.

S. B A R N A B A.

PP. Barnabiti.

La Volta sopra il Coro è dipinta a fresco da *Camillo Procaccini*. I Quadri laterali con varie Storie
di S. Paolo, e di S. Barnaba, sono di *Simone Peterzano*.

In una Cappella, lo Sposalizio di S. Caterina, è
di *Antonio Campi*.

In altra Cappella, il S. Girolamo è di *Giulio Campi*.

Il Cristo Morto in altro Altare con varie figure,
è di *Aurelio Luini*.

Il Quadro co' SS. Francesco, e Bartolommeo in
una Cappella anch'esso, è di *Gio: Paolo Lomazzo*.

Nel Claustro, il S. Michele, e la SS. Annunziata sono di *Camillo Procaccini*.

Nel Refettorio, il Cristo in Croce con M. V., la Maddalena, ed altre figure, è opera di *Giacomo Robusti Veneziano*, detto il *Tintoretto*.

S. BARNABA AL FONTE.

La Tavola col S. Antonio da Padova, è di *Martino Cignaroli Veronese*.

S. BERNARDINO.

Monache Francescane.

Il Quadro nell'Altar Maggiore con Cristo alla Colonna, è di *Alessandro Vajani*.

S. BERNARDO.

Monache Domenicane.

La Coronazione di Spine del Salvatore, cogli altri due quadri, nell'Altar Maggiore, sono opere di *Alessandro Vajani*.

In altra Cappella, il Martirio di S. Pietro Domenicano, è di *Carlo Francesco Panfilo*.

S. CALOCERO.

Il S. Antonio di Padova, è opera di *Carlo Preda*.

La Tavola con S. Lucia, ed altri Santi, è di *Cristoforo Giussani*.

Il Crocifisso fu dipinto da *Carlo Rusca*.

CAMPO SANTO.

In una Cappella alla destra, vedesi una Tavola rappresentante il Martirio de' quattro Santi Coronati, opera di *Pietro Maggi Milanese*, Scolaro dell'Abbiati.

CAP-

CAPPELLA DE' SIGNORI
DELLA CITTÀ.

Il S. Ambrogio a Cavallo nel quādro dell' Altare, è di *Ambrogio Figino*. Ne' comparti intorno alla Cappella, i SS. Gio: Battista, Carlo, ed Angeli sono del *Cerano*; e li SS. Gervasio, e Protasio, di *Camillo Procaccini*. Li SS. Barnaba, e Sebastiano sono di *Giulio Cesare Procaccini*.

Sopra di questi quadretti vi sono varie mezze figure: cioè S. Francesco, del *Cerano*. S. Pietro Martire di *Daniel Crespi*. S. Ambrogio, e S. Agostino di *Carlo Francesco Panfilo*; e S. Antonio da Padova pur dello stesso. S. Giuseppe è di *Guido Reni*.

L' Istoria grande con Costantino Imperatore, che del Santo Chiodo fa formare il freno al suo Cavallo, è di *Giulio Cesare Procaccini*.

La Nascita di S. Ambrogio, e di *Camillo Landriani* Milanese detto il *Deuchino*.

Nel volto le varie nicchie sono dipinte da *Andrea Pellegrini*.

Nella Sala di questi Signori, il quadro a olio nel volto, è del *Morazzone*, e rappresenta la SS. Trinità.

S. C A R L O.

Carmelitani Scalzi.

Chiesa Architettata sul disegno di *Aurelio Trezzi*.

Nell' Altare di S. Teresa, il Quadro con essa Santa, e li SS. Pietro, Paolo, ed Angeli, è di *Francesco Cairo*.

Il S. Giuseppe al suo Altare è di *Daniel Crespi*; e tutti i Freschi sono del *Legnanino*.

La Coronazione della B. V. è del suddetto *Crespi*.

Il Quadro co' SS. Apostoli, Pietro, Paolo, e Andrea, è del *Tintoretto* Veneziano.

L'altro Quadro con M. V. che mette un monile a S. Terefa, con S. Giuseppe, e molti Angeli, è di *Giulio Cesare Procaccini*.

Il Cristo, che apparisce a S. Terefa con Angeli, è di *Camillo Procaccini*.

In altra Cappella il S. Gio: Battista, che riceve la benedizione dal Vecchio Zaccaria, è di *Francesco Cairo*.

Il S. Antonio Abate, è opera di *Giuseppe Ribera*, detto lo *Spagnoletto*.

CASA LAMPOGNANI.

A S. Sisto.

Nell' arco sopra la Porta evvi un' antica Pittura di *Bramante*; esprime un Cavaliere uscito di sella, creduto Ottaviano Imperatore, a cui la Sibilla Tiburtina accenna M. V. in gloria.

Voglio credere, che il suddetto *Bramante* sia il Milanese, e non già l' Urbinate; poichè di quest' ultimo in Milano oggi più non esiste Pittura alcuna; e solo per il Lomazzo, si fa dal suo Trattato di Pittura Lib. 4. cap. 13. ch'egli avea dipinti in S. Maria della Scala i quattro Evangelisti a federe con artificio mirabilissimo dal di sotto in su, che furono poi cancellati, quando tutta la Chiesa per commissione di certo Economo, che non aveva buon gusto di buone Pitture, fu imbiancata. E al Cap. 14. del Libro istesso a Cart. 227. dove parla de' lumi crudi, che mostrano i marmi, e i gessi nel difegnarli, dice che non fanno bene nelle figure colorite: Come è una figura d' un Savio dipinta da *Bramante* sopra una facciata quà in Milano nella Piazza de' Mercanti.

E questo è quanto si rileva, che *Bramante* da Urbino dipingesse in Milano; onde tutte le altre opere che da' moderni Scrittori delle cose di Milano vengono attribuite a un *Bramante*; devonfi senza tema d'er-

d'errare crederle di Bramante Milanese ; e non di quello da Urbino , di cui neppure il Vasari rammemora alcuna sua dipinta fattura in questa Città .

C A S A I N F A C C I A A L L A N T A S I O .

Le Pitture a fresco sul Prospetto di essa , esprimenti Carlo V. Imperatore , e sei de' più valorosi Guerrieri , che lo servivano ne' cimenti ; sono opere di *Giuseppe Galbesio* Bresciano , non conosciuto dal Ridolfi , poichè non lo annovera fra gli Pittori dello Stato Veneto de' quali egli ne scrisse le Vite .

C A S A C H E F U D I L E O N L E O N I .

Nella Contrada dell' Aretino .

Fabbrica eretta con architettura di *Leone Leoni* Aretino , Padrone della medesima . Gli otto Colossi in atto di sostenere i rilevati ornamenti di essa , furono scolpiti da *Antonio Abondio* , detto l' *Ascona* .

C A S A V I C I N A A L P A L A Z Z O L A N D I .

A S. Matteo la Bacchetta .

Le Pitture a fresco sulla facciata di questa Fabbrica , sono opere antiche di *Trofo da Monza* , commendato dal Lomazzo , ed esprimono alcune Storie Romane .

C A S A T A V E R N I .

Alla Contrada de' Bigli .

Viene essa ornata di pitture colorite da *Bernardino Luini* ; veggendosi di lui anche nel Cortile in alcune finte nicchie varie figure al naturale .

S. C A T E R I N A.

Luogo Pio.

Eretta, come credesi, sul disegno di *Bramante Lazzari*.

Nell' Altar Maggiore il Martirio della Santa, con quattro Quadri laterali di varie Storie della sua Vita, sono opere di *Bernardino Lanino*.

Il Martirio di S. Diomede, è d' *Ercole Procaccini* il Giovane.

Le finestre di vetro hanno espressa la Vita della Santa suddetta su i disegni di *Luca d' Olanda*.

S. C A T E R I N A.

Orfane.

Il S. Carlo Borromeo, è opera di *Antonio Lucini*, La Tavola con M. V., ed altri Santi, e di *Federico Bencovich* Dalmatino.

S. C A T E R I N A D I B R E R A.

Monache Umiliate.

La Tavola collo Spofalizio di essa Santa, è opera di *Francesco Cairo*.

S. C A T E R I N A L A C H I U S A.

Monache.

Chiesa architettata da *Toffano* detto il *Lombardino*.

Nell' Altar Maggiore, il Martirio della Santa Titolare, è di *Camillo Procaccini*.

Le Storie della Santa laterali, sono di *Carlo Cane*.

La SS. Annunziata al suo Altare, è del suddetto *Camillo*,

Il S. Agostino al suo Altare, è del *Cinifelli* Discipolo del detto Procaccini.

L'Adorazione de' Magi in altra Cappella, è di *Aurelio Luini*.

In un' altra, S. Elena, che adora la Croce con altre figure, è di *Giulio Campi*.

Li SS. Andrea, e Bartolommeo nelle due nicchie sul muro a fresco sono del detto *Campi*.

S. CATERINA AL PONTE DE' FABRI.

La Tavola col Signor morto ec., e le figure nel dipinto della Chiesa, sono di *Martino Cignaroli*.

S. CATERINA LA RUOTA.

La Tavola nell' Altar Maggiore col Martirio di essa Santa, è opera del Cav. *Andrea Lanzani*.

S. C E L S O.

Canonici di S. Salvatore.

In una Cappella, la Trasfigurazione di Nostro Signore, è di *Giulio Cesare Procaccini*.

Nell' Altare Maggiore la Tavola rappresentante il Martirio de' SS. Nazaro, e Celso, è opera di *Paolo Caccianiga* Milanese.

S. C H I A R A.

Monache Francescane.

La Tavola con Nostro Signore, M. V., S. Bernardino, e S. Chiara, è di *Gaudenzio da Milano*.

CIMITERIO DI S. BERNARDINO.

Nel volto vi sono dipinte le Anime Purganti portate in Cielo dagli Angioli, opera di *Sebastiano Ricci* da Belluno.

S. CIPRIANO.

Oratorio.

La Tavola rappresentante il Transito di S. Giuseppe, è d' *Antonio Maria Ruggieri*.

COLLEGIO DE' DOTTORI.

Fabbrica eretta sul disegno di *Vincenzo Seregni*.

Nella Capella, la Tavola con M. V., Nostro Signore, e S. Michele, è di *Ambrogio Figino*.

Le cinque nicchie sono dipinte da *Giulio Cesare Procaccini*.

COLLEGIO ELVETICO.

La facciata fu eretta sul disegno di *Francesco Ricchini*; e l'interno fu fatto col disegno di *Fabio Mangone*.

C O R D U S I O.

Vedesi su questa Strada una Madonna sul muro col Bambino, S. Giuseppe, e due Angeletti, opera del *Morazzone*.

Più avanti per andare al Broletto, l' Adorazione de' Magi, è di *Simone Barabino* Genovese.

Sopra Piedestallo di marmo macchiato liscio, la Statua di S. Carlo eretta con testa, e mani di bronzo, ed il rimanente di rame, fu disegno di *Dionigio Buffola*; il getto l'operò *Ambrogio Grosso*; e gli Abiti furono tirati in pialtra da *Alberto Guerra*.

S. CO-

S. C O R O N A :

Luogo Pio.

Il Cortile , e le Sale veggonfi dipinte a fresco da *Bernardino Luini*.

Nell' Altare dell' Oratorio , la Tavola con M. V. , il Figlio , e S. Giuseppe , è di *Cesare da Sesto* , Scolaro di *Leonardo da Vinci*. Fiorì nel 1510.

Direttamente rincontro vedesi dipinta sul muro la Coronazione di Spine del Salvatore , opera di *Aurelio Luini*.

SS. C O S M A , E D A M I A N O .

Agostiniani Scalzi.

Il Quadro con S. Agostino in abito pontificale con due figure , è di *Andrea Porta* Milanese , che nacque l'anno 1656.

Il Transito di S. Giuseppe , è di *Angelo Masserotti* Cremonese.

SS. C O S M A , E D A M I A N O .

Monaci Girolamini.

Nel primo Altare , il S. Gerolamo nel Deserto , è opera di *Pietro Subleyras* , che la fece nell' anno 1740.

Nel secondo Altare , il Crocifisso con S. Filippo Neri , S. Eusebio , e la Maddalena , è opera del suddetto *Pietro Subleyras* Francese , dell' Accademia di Parigi , e Pittore in Roma , che la dipinse l' anno 1745.

Nel Maggiore , la Tavola nel Coro co' SS. Cosma , e Damiano , che si esercitano nella Chirurgia , e Medicina , è opera di *Francesco Gessi* Bolognese ,
fatta

fatta l'anno 1649. Sorpreso dalla morte non potè terminarla, ed ebbe poi il suo compimento nella parte inferiore da *Alessandro Tiarini*, l'anno 1650.

De i due quadri laterali, quello con S. Paola Vedova in abito Religioso, è di *Giuseppe Nuvolone* detto il *Panfilo* che lo dipinse l'anno 1684. L'altro con S. Girolamo nel Deserto, è di *Filippo Abbiati*, che lo fece nell'anno medesimo.

I due quadri nel Presbiterio, uno con S. Girolamo, e l'altro colla Natività di Cristo, sono di *Stefano Maria Legnani*, che li dipinse nell'anno 1726.

Nel quarto Altare, la Tavola rappresentante la Sacra Famiglia, è di *Pompeo Battoni* Lucchese, dimorante anche oggi in Roma, ed ivi la dipinse nell'anno 1740.

Nel quinto Altare, la Tavola con S. Paola in abito vedovile, che se ne parte da Roma, pigliando congedo da' suoi Congiunti, volendo imbarcarsi per Betelemme, è opera di *Giuseppe Bottani* Cremonese, che la dipinse in Roma l'anno 1745.

S. C R O C E.

Qui conservasi un Quadro del *Tintoretto* Veneziano, con S. Elena, ed altri Santi.

Il S. Rocco ad altro Altare, è di *Gabrielle Rossi*.

D U O M O.

Eretto con architettura di *Enrico Gamodia* Tedesco; e vi si posero i fondamenti l'anno 1388.

La facciata è incominciata col disegno di *Pellegrino Tibaldi*. Nella parte superiore della maggior porta il Padre Eterno, che sta formando Eva con la costa d'Adamo, è inciso da *Gaspare Vismara* sul disegno del *Cerano*. Sulle quattro minori porte sono effigiate le quattro Donne forti alludenti alla B. V.,
cioè

cioè Ester intagliata da *Carlo Biffi*; Joele da *Gio: Pietro Lasagna*; Giuditta, e Saba dal suddetto *Vismara*. Ne' bassi rilievi de i pilastri fra esse porte, il Servo d' Abramo, che beve al vaso di Rebecca è del detto *Lasagna*; il Patriarca Elia, e la Madre di Sanfone, sono di *Dionigio Buffola*; e il Sacrificio d' Abramo è del mentovato *Vismara*.

Entrando in Chiesa, nel primo Altare alla destra la S. Agata visitata in carcere da S. Pietro, è di *Federico Zuccheri*.

Nel secondo Altare, il Santo con diversi Angeli, è di *Melchiorre Gilardini*.

Nel terzo Altare, la B. V. della Neve, co' SS. Rocco, e Vittore, è del *Fiamenghino*.

In quarto luogo v'è la Cappella dell' Assunzione. Il deposito di Gio: Jacopo de' Medici, in quanto a getti, e alle Statue, è opera di *Leone Aretino*; ma l' architettura è del *Buonarroti*.

Nel quinto Altare, la Statua di S. Gio: Buono; posta nella nicchia, e il S. Angelo Custode, ivi lateralmente, sono di *Elia Buzzi* moderno Scultor Milanese. L' Arcangelo Michele è del *Bellandi*. Le azioni primarie di S. Gio: Buono espresse nelle figure in marmo alle pilastrate ec. sono lavori di *Carlo Simonetta*, *Stefano Sampietro*, *Siro Zanelli*, *Cesare Buffola*, *Giuseppe Rosnati*, *Gio: Battista Dominoni*, *Francesco Zarabatta*, e *Gio: Battista*, ed *Isidoro Vismara*. Furono terminate tutte queste opere l' anno 1727.

Nel sesto Altare, v'è la Purificazione di M. V. espressa in Marmo.

Nel settimo Altare, il Martirio di S. Agnese, parimente in Marmo, è di *Carlo Beretti* Milanese, detto *Berettone*, Scultor moderno.

L' organo da questa parte ha le portelle dipinte da *Camillo Procaccini*.

Entrisi nella Sagrestia per vedere locato in alto

un gran quadro col Signor Morto , pianto da M. V. e quantità di figure, opera di *Federico Barocci*.

A tergo del Coro i quindici atti principali di Gesù , e di M. V. sono scolpiti in Marmo da sei Scultori Milanefi ; cioè l' Incoronazione di M. V. da *Gaspare Vismara* ; la Morte , e l' Assunzion sua da *Andrea Biffi* ; il Cristo risorto apparente alla Madre da *Gio: Pietro Lasagna* ; Cristo depolto di Croce , e le Nozze di Cana Galilea , da *Gio: Battista Bellandi* ; Cristo disputante fra' Dottori , dal detto *Biffi* ; siccome la Fuga in Egitto , e la Circoncisione ; la Nascita di Cristo , dal mentovato *Bellandi* ; il Sogno di S. Giuseppe da *Marc' Antonio Pristinari*. La Visita a S. Elisabetta , e la SS. Annunziata dal fuaccennato *Biffi* ; le Sponsalizie , e la Nascita della Vergine , dal *Pristinari* anch' esse ; e finalmente la Presentazione , dal pre nominato *Biffi*.

Il Deposito in pietra paragone del Cardinale Marino Caracciolo Napolitano , fu scolpito da *Agostino Busti* detto il *Bambaja*.

La Statua di Pio IV. in una parete in alto , è opera scolpita da *Angelo Marini* Siciliano ; e la sua base fu lavorata da *Francesco Brambilla*.

Quella di Martino V. posta sopra la Sagrestia de' Canonici Ordinarij , fu scolpita da *Giacomino Tradate* Milanese.

Nello stesso semicircolo del Coro incontrasi quì alla destra , la Statua di S. Bartolommeo scorticato , opera dell' *Agrate*.

Entrisi nell' altra Sagrestia , dalla parte del Vangelo della Cappella Maggiore , per vedere alcuni Angeli nella volta , dipinti a fresco da *Camillo Procaccini* ; ed un quadro appeso in faccia con S. Tecla , opera di *Aurelio Luini*.

Le portelle dell' Organo da questa parte con Davide , che suona l' arpa dinanzi a Saule ec. sono di *Camillo Procaccini*.

Salendo alla Capella Maggiore, vedesi il Coro intagliato da *Giacomo Tadolino* Tedesco; e le venticinque Storie di S. Ambrogio in esso, sono di *Rizzardo Taurino* da Normandia, sui disegni di *Francesco Brambilla*; il quale gettò di bronzo il gran Tabernacolo.

Le portelle degli Organi quì laterali al Presbiterio, sono quelle dalla parte del Vangelo, di *Giuseppe Meda*, che vi fece la Natività di M. V., la di lei Assunzione; e il Re Davide, che danza innanzi all' Arca.

Le altre dalla parte dell' Epistola sono di *Ambrogio Figino*, che vi dipinse il Divin Presepio, l'Ascensione di Cristo, e il passo festevole degli Ebrei sul Mar Rosso. I due Pulpiti vengono sostenuti, uno dalle Insegne de' quattro Evangelisti, e l' altro da i Dottori di S. Chiesa, opere in bronzo del *Brambilla*.

Si ripiglia l'ordine degli Altari.

Nel nono Altare, la S. Tecla figurata in marmo fra' Leoni, è opera del suddetto *Berettone*.

Nel decimo Altare, la S. Prassede con le Marie, e S. Carlo a' piedi del Crocifisso, il tutto in marmo, è opera dello Scultore *Marc' Antonio Pristinari*.

Nell'undecimo Altare, La B. V. del Rosario Statua in marmo co' due Angioli laterali sono lavori del mentovato *Elia Buzzi*. I Misteri della Vergine per la Cappella, furono scolpiti in Marmo da *Francesco Brambilla*, *Agostino Busti*, *Angelo Marini* Siciliano, *Andrea Fusina*, e *Cristoforo Solari*, detto il *Gobbo*. Il Padre Eterno in mezzo dell' arco, è più moderno, ed è opera di *Carlo Biffi* figliuolo d' *Andrea*.

Il gran Candelabro di bronzo quì in faccia, è del *Brambilla*.

Nel decimoterzo Altare, la Tavola col S. Ambrogio, in atto di assolvere l' Imperator Teodosio, è di *Federico Barocci*.

Nel

Nel decimoquarto Altare , gli Sponsali di M. V. , con S. Giuseppe, sono di *Federico Zuccheri*.

I marmorei ornamenti di tutti i descritti Altari , furono disegnati da *Pellegrino Pellegrini* , e da *Martino Bassi*.

Resta da osservarsi in fondo alla Nave, da questa parte, il Marmoreo Vaso dell' Acque Battefimali . fatto sul disegno di *Pellegrino Pellegrini*.

I varj quadri, che per la festa di S. Carlo vengono esposti sotto gli archi della Navata Maggiore esprimenti fatti della Vita di quel Santo ; sono alcuni pochi del *Morazzone* ; molti del *Cerano* ; e altri in non picciol numero di *Giulio Cesare Procaccini*.

S. E R A S M O.

Monache.

La Tavola col Martirio del Santo Titolare , è di *Carlo Preda*.

L'altra con M. V., e varj Santi, fra' quali S. Francesco, è di *Carlo Buzzi*.

S. E U F E M I A.

Parrocchia.

Nella prima Cappella alla destra la Tavola coll' Adorazione de' Magi, è di *Ferdinando Porta*.

In altra Cappella alla sinistra , la Circoncisione di Cristo, è d' *Enea Salmezza*.

La B. V. col Figlio , ed altre figure , e di *Marco Uggioni* Scolaro di Leonardo da Vinci.

In un pilastro la Madonnina a tempera , è del suddetto *Marco*.

Nella Sagrestia, la S. Eufemia morta , e il di lei Tiranno sbranato da' Leoni, sono opere di *Paolo Veronese* ; e servivano di Portelle ad un Organo .

S. EU-

S. E U S T O R G I O.

Padri Domenicani.

Nella prima Cappella alla destra, la Tavola si crede di *Bramantino*, ed esprime M. V. col Figlio.

Nella seconda, dedicata a S. Domenico, e dipinta a fresco con azioni di esso Santo; Ne' lati operò *Gio: Battista dal Sole*, e nel primo arco con *Angeletti scherzanti*. Nella volta *Federico Bianchi*; ed il semicircolo sopra l'Altare venne dipinto dal *Fiammenghino*.

Nella terza, la Statua di S. Domenico scolpita in Marmo, è opera del *Rainoldi*. Il rinnovellamento della Cappella, è disegno di *Clarissimo Croci*. Le Pitture nella volta sono del detto *Bianchi*.

Nella quarta, la Tavola con S. Tommaso d' Aquino, orante, è del *Deuchino*.

Nella quinta, le pitture a fresco, da i lati, e la Tavola col Cristo in Croce, sono opere di *Domenico Pellegrini*. Le figure nella volta sono di *Carlo Urbino* da Crema.

Nella sesta, la Tavola di S. Giovanni, è d' *Antonio Fratacci* Bolognese, che la fece nel 1733.

Nella settima, la Tavola di S. Vincenzo Ferrerio, è d' *Antonio Lucini*.

Nell' ottava, quella col S. Girolamo, e d' *Ambrogio Figino*.

Nella nona, l' altra con S. Ambrogio, è dello stesso *Figino*.

Nella decima, che resta in fronte alla nave, la Tavola coll' adorazione de' Magi, è del mentovato *Fratacci*; e l'ingresso degli stessi Santi Re in Betlemme fu dipinto a tempera da *Antonio Lucini*.

Passando alla Sagrestia, osservasi il Quadro colla Strage degl' Innocenti dipinta da *Cristoforo Storer*; e

la Decollazione di S. Gio: Battista , colorita da' due Fratelli *Camillo*, e *Giulio Cesare Procaccini*.

Tornando in Chiesa , nella prossima Cappella , la Tavola colla SS. Annunziata , e tutte le pitture a fresco , sono opere di *Daniele Crespi*.

In altra , il Transito di S. Giuseppe , è di *Girolamo Ferroni*.

Quella con S. Eugenio Vescovo , è di *Carlo Francesco Panfilo*.

La Tavola di S. Liborio , al suo Altare , è di *Stefano Montalti*.

Finalmente il marmoreo Mausoleo , di S. Pietro Martire , è di *Gio: Balducci Pisano*.

In una Cappella a parte , si conserva però la sola testa , di esso Santo , separata dal busto l'anno 1340.

Ne' quattro lati di essa le antiche Pitture a fresco , esprimenti fatti della Vita del Martire Domenicano , sono lavori di *Vincenzo Civerchio*, antico Pittore. Il quadrone dal lato del Vangelo , e di *Cristoforo Storer*; e l'altro in faccia è del *Gilardini* . Gli Angeli nel volto li colorì *Ercole Procaccini Juniore*.

S. F E D E L E.

Chiesa eretta con disegno di *Pellegrino Pellegrini*.

Nel primo Altare alla destra , Cristo col S. Ignazio , è del *Cerano*.

Nel secondo , M. V. Incoronata , è del *Figino*.

Nel Maggiore , de i due quadroni situati lateralmente nel Presbiterio , quello che mostra S. Carlo , quando pose la prima pietra in questa Chiesa , è di *Giacinto Santagostini* ; e l'altro col Santo istesso , che fa il trasporto delle Reliquie de' SS. Fedele , e Carposforo , è di *Agostino Santagostini*.

Nel quarto , la Trasfigurazione di Cristo , è di *Camillo Procaccini*.

Nel

Nel quinto, il Cristo in Croce, con due Angioli, è del *Figino*; e il S. Francesco Saverio a' piedi dello stesso Cristo, è di *Giulio Cesare Procaccini*.

Nella Sagrestia la B. V. con Angeli che suonano, è del Padre *Andrea Pozzi*.

Nel Refettorio, il Cenacolo, è copia di quello di Leonardo da Vinci, che trovasi nelle Grazie, fatta da' Fratelli *Santagostini* suddetti,

Nella Congregazione de' Nobili la Tavola coll' Assunzione di M. V., è del Cav. *Gio: Battista Sassi* Milanese, che ebbe gli ultimi insegnamenti da Francesco Solimena in Napoli.

S. FILIPPO NERI.

Monache.

Nell' Altar Maggiore, la Presentazione di M. V. al Tempio, è di *Filippo Abbiati*.

L'altra Tavola co' SS. Carlo, e Filippo Neri, è di *Martino Cignaroli*.

S. FRANCESCO.

Minori Conventuali.

Nella prima Cappella, il S. Giuseppe da Copertino, è d' *Antonio de' Giorgi* Milanese.

Nella seconda, il B. Andrea Conti, è di *Pietro Maggi*.

Nella terza, il S. Gio: Nepomuceno, e i laterali, sono fatture di *Ferdinando Porta*.

Nella quarta, l' Angelo Custode, è di *Carlo Cornara*. De' due laterali, quello colla Caduta di Lucifero, è di *Federico Bianchi*, e l' altro di *Federico Panza*, ambi Milanesi.

Nella quinta, grande più dell' altre, vedesi appeso lateralmente in alto un Quadro colla Pietà, opera di *Evangelista Luini*.

Nella festa, S. Bonaventura, che ritrova incorrotta la lingua di S. Antonio, è del *Legnanino*. Il laterale a Cornu Evangelj, è di *Cesare Fiori*; l'altro, è del *Masserotti* Cremonese.

Nella settima, dedicata alla Immacolata Concezione; M. V. con due Angeli in Tavola, è opera di *Leonardo da Vinci*. Tutte le Storie per la Cappella, sono lavori di *Camillo Procaccini*; ma l'Annunziata, è d'*Ercole* suo Padre.

Nella Maggiore, i due laterali a fresco sul muro, che dimostrano il Martirio de' SS. Nabore, e Felice, sono di *Andrea Porta*; Padre di Ferdinando; l'altro colla sepoltura de' detti Santi, è del Cavalier *Bianchi*, da Velate; e quello con la Strage degl' Innocenti, è di *Pietro Maggi*.

La Cappella del Serafico, è dipinta nelle pareti dal *Fiamenghino*; e nella Volta da *Carl' Antonio Procaccini*.

Nella decima, la Tavola con S. Savina, e i SS. Nabore, e Felice, è del Cav. *Andrea Lanzani*.

Nell'undecima, dedicata a S. Giuseppe, i due laterali, uno collo Sposalizio del Santo, l'altro col suo felice Transito, e nella volta la di lui gloria, sono opere di *Federico Panza* Milanese.

Nella decimaterza, l'Arcangelo Michele, è di *Federico Macagni* Milanese.

Nella decimaquarta, la Madonna di Caravaggio, è di *Pietro Gilardi* Milanese, che nacque l'anno 1679.

Sopra le Porte laterali della Chiesa per di dentro vi sono disposte le portelle, che una volta erano all'Organo, dipinte da *Bramantino* Milanese, come rilevasi nel Ritratto di Milano di Carlo Torre.

Il Deposito della Famiglia Biraga fu scolpito da *Agostino Busti* nel 1522. e vi si vedono le Statue di M. V., e de' Santi Gio: Battista, e Girolamo.

In Professorato trovasi una Tavola, che prima stava in Chiesa, rappresentante M. V. col figlio, e li SS. Ambrogio, e Girolamo, opera di *Bernardo Zenale*.

GALLERIA DELL' ARCIVESCOVATO.

Il Gonfalone , con la Madonna in piedi , a cui tengono alzato il manto quattro Angeli , due per parte , con varie figure inginocchiate avanti di essa , è opera di *Giulio Campi*.

L' ovato , con S. Giovanni , che tiene una mano sopra un Libro aperto , ed ivi vicina l' Aquila , è un disegno di *Bernardino Campi*.

Il Quadro sul asse con M. V. in un Paese , che sta rimirando il Bambino , che tiene un Agnello , è di *Leonardo da Vinci*.

La Natività del Signore , con S. Giovanni , S. Girolamo , e altre figure , che stanno per suonare istrumenti , è Quadro sull' asse di *Gaudenzio da Milano*.

L' altro Quadretto sull' asse , con la Decollazione di S. Gio: Battista , presente il Tiranno , è di *Giulio Romano*.

Il Quadretto col Pontefice , e una figura , che porta la Croce , ec. è di *Luca d' Olanda*.

La Maddalena , in atto di parlare a un Angelo , è di *Giulio Cesare Procaccini*.

L' Adorazione de' Magi , con un fanciullo che tiene due cani , è di *Tiziano Veccellio*.

Il Quadro sull' Asse , con M. V. , e il Bambino , che scherza con S. Giovannino , e S. Giuseppe , ed altra figura con mani giunte ; è di *Cesare da Sesto*.

Il S. Sebastiano legato ad una pianta , con tutte due le braccia , è di *Michel' Angelo da Caravaggio*.

La Maddalena riguardante il Cielo con mani al petto , è Quadro sull' asse di *Gaudenzio da Milano*.

Il Quadretto col Crocifisso , che riguarda il Cielo , e due Angeli uno per parte sotto le mani , è di *Giovanni Bellino*, Veneziano.

Le dodici teste d' Apostoli in varj atteggiamenti , sono di *Camillo Procaccini*.

La Circoncisione di Cristo , che sta in braccio a S. Giuseppe , con Simeone in atto di lavarsi le mani , è opera di *Gio: Battista Crespi* detto il *Cerano*.

Mosè ritrovato nel Nilo , e recato alla Figlia di Faraone sedente sotto una pianta , è di *Giorgione da Castelfranco*.

Il Salvator Bambino , che dorme nudo sopra la Croce con la destra sotto il capo , e la sinistra sul ventre , è di *Domenico Fiasella* detto il *Sarzana*.

Il Quadro con M. V. , il Bambino , S. Giovanni che tien stretto l' Agnello , e S. Giuseppe con bastone in mano , è di *Paolo Veronese*.

La Battaglia a chiaroscuro con un Re a Cavallo , e picca nella mano in atto di ferire , un tamburino , che lo riguarda , un cavallo morto vicino , ed altri combattenti , è opera del *Marigo*.

La Madonna , che ha il Bambino , che le abbraccia il collo , è del *Morazzone*.

Il S. Sebastiano con un braccio legato sopra la testa riguardante il Cielo , una freccia vicina a una mammella ; un' altra nella coscia destra , ed altra pure nel destro braccio , un Angelo in atto di levarla , mentre un altro sta rimirando ; è opera di *Daniele Crespi*.

La Santa Caterina mezza nuda , che riguarda il Cielo con mani legate , ed una palma ; e del *Cerano*.

La Natività del Signore , con un Angelo discendente dal Cielo , molti animali , Donne , e Pastori , è opera di *Giacomo da Ponte* detto il *Bassano*.

Il Ritratto con testa scoperta , barba bianca , e veste nera , è di *Tiziano*.

Il Signor flagellato , cadente in braccio a un Magnigoldo , e mostrato al Popolo da Pilato vestito pomposamente col bastone del comando in mano , e altra figura che rimira il Cielo ; è d' *Orazio Ferrari* Genovese.

L' Adultera condotta da un manigoldo vestito di ferro dinanzi a Cristo che sta sedendo , ed altre figure , è opera di *Giacomo Robusti* Veneziano detto il *Tintoretto* .

La B. V. col Bambino che dorme con una mano sotto la testa , con S. Giuseppe , e due altre teste , è opera di *Annibale Caracci* , ma non terminata .

La Madonna col Signore , e S. Francesco sopra l' asse è di *Bartolommeo Schidone* Modanese , del suddetto *Caracci* discepolo .

Il disegno in carta , chiaroscuro a lapis , esprime la Nascita di Cristo , è di *Federico Zuccheri* .

Il Disegno a chiaroscuro con diversi Santi , e molte altre figure , pensiero eseguito in S. Sigismondo di Cremona , è di *Bernardino Campi* .

Il Quadro a chiaroscuro colla caduta di S. Paolo , eseguita in marmo sulla facciata della Chiesa delle Monache , è del *Cerano* .

La Disputa di Cristo fra' Dottori ; avendo egli un Libro in mano ; è del *Tintoretto* .

Il Quadro di drappo tessuto d' oro , e seta , esprime la B. V. seduta , il Bambino appresso , tenuto da una figura , alcuni Pastori in atto d' adorarlo , una pecora in piedi , alcune macchiette , ed un Paese ; è disegno di *Raffaello d' Urbino* .

La Cena di Cristo cogli Apostoli , è di *Marco Ugghioni* ; sopra la tela .

La Lotta di Giacobbe , coll' Angelo , è del *Morazzone* .

I tre Disegni uniformi di grandezza , cioè un Erodiade con fiori in capo ; un Manigoldo nudo senza barba , ma con i baffi ; e una mano che tiene una Testa ; sono di *Cesare da Sesto* .

Il Salvatore che tiene il Mondo in atto di benedire è di *Gaudenzio* .

La Testa di S. Girolamo con un Angelo ; è di *Giulio Cesare Procaccini* .

Cristo nell' Orto , con le mani basse unite , e l' Angelo , che scende dal Cielo con una Croce , e la Luna fra le nubi ; è d' *Antonio Campi* .

I due Quadri ovati in cima , sulla pietra paragone ; uno esprimente Giuditta , che di notte tempotaglia , la testa ad Oloferne ; e l'altro Davide colla testa del Gigante ; sono del *Guercino da Cento* .

Il Disegno di lapis rosso esprimente il Signor Morto con la Maddalena , S. Francesco , e la B. V. , è di *Camillo Procaccini* .

Il Signore col Mondo in mano , che riguarda di facciata , è d' *Antonio Campi* .

Il S. Giuseppe nella sua Officina di falegname col Bambino sopra un ginocchio , è del *Guercino da Cento* .

L' Apostolo , che tenendosi una mano al petto riguarda il Cielo , è d' *Ambrogio Figino* .

Il Cristo in Croce , col Santo vestito da Zoccolante a' piedi del Santo Legno , è del *Vespino* .

Il Disegno a chiaroscuro esprimente il Padre di Famiglia che paga la giornata a' quattro lavoratori , è d' *Andrea del Sarto* .

Il Disegno con un gruppo di varj corpi ignudi in aria intenti all' esercizio di tirar l' arco , è del *Buonarroti* .

Il Disegno in carta a chiaroscuro col Sacrificio d' Abramo , è di *Camillo Procaccini* .

Il S. Rocco ginocchioni riguardante un Angelo , con il cane , e varj armati ; è d' *Antonio Campi* .

La Testa della Santa con capelli sparsi dietro , e che mostra un poco di braccio , è del *Barrocci* .

La testa del Vecchio , calva , con barba bianca , e lunga , riguardante la terra , è di *Giacomo Bassano* .

Il Disegno in carta a chiaroscuro col lapis , esprimente un mezzo Puttino nudo con un braccio , che gli attraversa lo Stomaco , e capelli ricciuti ; è di *Leonardo da Vinci* .

L'altro parimente a chiaroscuro con Puttino che riguarda in su, ed ha una mano sopra una spalla, è del medesimo *Leonardo*.

Il Disegno a chiaroscuro in tela esprime la Risurrezione di Lazzaro; è di *Camillo Procaccini*.

Il Quadro con Caino, che ammazza Abelle, è di *Ercole Procaccini* il Giovane.

La testa di S. Alessio anche fanciullo, è di *Tiziano*.

Cristo dal ventre in su, legato ad una colonna, in atto d'essere flagellato, dipinto in legno, è di *Marco Uggioni*.

Il Quadro ottangolo in legno, con M. V., che tiene la sua faccia presso quella del Bambino, che sta sopra d'un Cuscino con le gambe incrociate, è di *Giovanni Mabrocchio*.

L'altro ottangolo bislungo con S. Dorotea, che tiene in mano un cestino di frutti, e rose, è di *Carlo Cornara*.

Il Disegno a chiaroscuro, esprime il Martirio de' Santi Nazzaro, e Celso, ambi inginocchiati col Manigoldo di dietro, il Tiranno in Trono, e molti Spettatori, e di *Camillo Procaccini*.

Il Quadro con l'istoria de' Mietitori, e dell'istesso *Camillo*.

La testa d'un Vecchio con barba lunga, e bianca, calvo in testa, è del *Palma* Seniore.

Il Cristo in Croce con Angeli alle parti, e sotto S. Carlo, è del *Morazzone*.

Il Quadro in legno con una testa che ha il berettino nero, barba rafa, e che lascia vedere pochi capelli, è di *Francesco Mazzola* detto il *Parmigianino*.

Il Ritratto di Papa Giulio Terzo seduto, è di *Tiziano*.

Il S. Girolamo con un fasso nella destra, alla sinistra un teschio di morte, panno rosso indosso, e l'Angelo che fa sentirgli il suono della tromba, è di *Giulio Cesare Procaccini*.

Il Quadro con la B. V. , tenente in braccio il Bambino , che tiene una mano alla bocca , e S. Giuseppe ; è del *Cambiafo* .

La mano , che disteso un dito accenna alcune lettere , è di *Giuseppe Ribera* detto lo *Spagnoletto* .

Il Quadro con Aronne , Mosè , ed una Donna seduta in terra con un Bambino , alcuni giumenti , e varie figure in atto di riposo ; è di *Francesco Cairo* .

La Cena del Signore cogli Apostoli ; è di *Tiziano* .

La Nascita di Cristo con M. V. inginocchiata , che adora il figlio , posto sopra un panno lino ; S. Giuseppe ginocchioni anch' esso , architettura , e veduta di Paese ; è opera di *Lorenzo Lotto* Bergamasco .

Una testa d' un Cristo pendente in Croce vedendosi gli atti delle braccia attaccate al Santo Legno , e la corona di spine , è opera del *Barocci* .

Lo Spofalizio del Signorino con S. Caterina , che riceve l' anello , ed un Angelo , che parla con S. Giuseppe ; è di *Giulio Cesare Procaccini* .

La Circoncisione di Cristo con Simeone che ha un panno bianco in capo , tenente il Bambino in braccio , M. V. vicina a una tavola con sopra una tovaglia bianca , una figura che presenta due Colombe in un bacile , ec. è opera dipinta in legno da *Giulio Campi* .

La Deposizione di Cristo dalla Croce con quattro Discepoli intorno alla pietosa funzione ; e M. V. , tramortita in braccio alle Marie ; è opera sul legno del *Campi* istesso .

S. Giuseppe col Bambino in braccio , che tiene una gamba sopra l' altra , e veduta di montagna con aria , è dipinto sull' ormesino da *Guido Reni* .

Il Paese sopra l' asse a forma di romitaggio , è di *Giovanni Van-Eyk* detto *Giovanni di Bruges* . L' introdottavi figura di S. Girolamo sedente , con croce in mano , è opera del *Cerano* .

Eliseo , che ritorna in vita il figliuol morto con
la

la Madre che stende le mani in atto di parlare , è del *Guercino da Cento*.

Il Battesimo di Gesù Cristo , con varie figure in atto di vestirsi , e altre di spogliarsi , con un vecchio aiutato da altra figura ad entrare nel fiume ; è opera di *Paris Bordone*.

Il Quadro con una battaglia d' uomini a cavallo tutti nudi , è della maniera del *Buonarroti*.

La Natività di Cristo sopra l' asse , colla Madonna vestita di rosso ginocchioni a mani giunte , S. Giuseppe , un Pastore che offre un Agnello , un altro che riguarda il mistero con cappello in testa , è di *Luca Cambiaso* Genovese.

Il Quadro colla Crocifissione del Signore , e i suoi Misteri attorno , è del *Lomazzo*.

L' altra Madonna , che abbraccia il Bambino , mentre dorme sopra un guanciaie , è del Cav. *Francesco Cairo*.

La S. Annunziata genuflessa sopra uno sgabello con una mano al petto , l' Angelo sopra una nube , che le parla , accennando colla sinistra una gloria d' Angeli ; è d' *Annibale Caracci*.

Un Quadro di tre Pittori ; cioè la Santa Ruffina inginocchiata in atto d'esserle tagliata la testa con le mani giunte , e un Angelo , che la tiene pel braccio sinistro con una mano , e con l' altra accenna altro Angelo , che le reca una palma ; è di *Giulio Cesare Procaccini*. Santa Seconda con la testa troncata in terra , e un cane , che viene trattenuto da un Angelo piangente , con il Tiranno a Cavallo , che col bastone del comando accenna alla Santa uno Scudiere Etiope ; è del *Cerano*. Il Manigoldo nudo dal mezzo in su , con berettone rosso in testa , e gran spada alla destra ; uno che lo rimira con celata di ferro in testa , e sotto un Puttino ; è del *Morazzone*.

La Madonna seduta con il Bambino in braccio ,
che

che tiene una mano dietro di essa; e S. Giovanni ginocchioni con le mani giunte, è opera di *Federico Barocci*.

L'altra B. V., che tiene il Bambino seduto sopra un ginocchio, il quale ha un uccellino in mano, è opera sul legno di *Bernardino Luini*.

Il ritratto d'un Dottore con barba rafa, capelli bianchi e lunghi, beretta in testa, e senza collaro, con mano al petto, è opera sull'asse di *Cesare da Sesto*.

Il quadro con Democrito che ride; ed Eraclito che piange, è d' *Annibale Caracci*.

Il Quadro in legno con la B. V. vestita di turchino, ed un turbante in testa; il Bambino in piedi con mani alzate; e alcune Fabbriche, è di *Bramantino*; come asseriscono il Torre, e il Santagostini.

La Maddalena vestita di verde, e rosso, avente in una mano il vaso, e l'altra al petto, è opera sull'asse d' *Andrea del Sarto*.

L'Ecce Homo con una corda al collo, mani incrociate, e coperto di panno rosso, è dipinto sul legno da *Bernardino Luini*.

Il Quadro con l'Amor Divino, espresso nudo con un arco in mano, riguardante due figure, che fuggono, e di lontano una veduta di mare; è di *Guido Reni*.

L'Apostolo con una spalla nuda, e mani al petto, è di *Pellegrino Tibaldi*.

La B. V., seduta col Bambino in braccio, che mira S. Giovanni seduto sopra una pietra, e S. Giuseppe dietro di essa con le mani giunte al petto, è dipinto sul legno da *Andrea Salai*.

La Madonna alla quale il Bambino, approssima il viso, e le tiene una mano vicina alla gola, è dipinta sull'asse da *Bernardino Luini*.

L'Adorazione de' Magi fatta a penna sopra la Carta pecora; è di *Giovanni Vivier Fiamingo*.

La Strage degl'Innocenti , con un Manigoldo in atto d'uccider un Bambino, già ferito da lui in un fianco; colla Madre, che a braccia aperte procura di levarglielo; e un'altra dolente che sta col capo sopra l'estinto figliuolo; è del *Morazzone*.

L'Adultera, col Signore che dopo d'aver scritto in terra accenna le lettere con un dito; e un Vecchio che ha un pannobianco in testa, ed occhiali in mano, altre Donne; architettura, e Paese; è opera di *Giacomo Palma* il Vecchio.

La Testa, che sta rimirando il Cielo, colle mani insieme, e il capo d'un agnello, è di *Giulio Cesare Procaccini*.

Il S. Girolamo, che fa orazione innanzi al Crocifisso, dipinto in legno, è d' *Alberto Durer*.

Il Quadro a chiaroscuro, esprime la Circoncisione, col Bambino in braccio alla B. V., e d' *Antonio Campi*.

Il Cristo morto, con la B. V. vicina, due Angeli, ed altre figure; è d' *Aurelio Luini*.

Il Disegno in carta del Gonfalone di S. Ambrogio, è del *Figino*.

Il Re David, con barba nera, berettone rosso, in atto di suonare, è di *Paris Bordone*.

Il Disegno in carta con Cristo alla mensa cogli Apostoli, e un Putto in atto di servirli, è di *Gaudenzio*.

Il Disegno in tela, con un Romito seduto in atto di leggere, che ha un bastone fatto a Croce in cima, e un Leone vicino; è opera di *Luca d'Olanda*.

Il Paesino boschereccio con molte figure, che danno la caccia al Cervo; è di *Giovanni di Bruges*.

Il Cristo legato alla Colonna, in atto d'esser flagellato, è del *Sordo*.

Il S. Girolamo nudo ginocchioni in atto di batterfi il petto con un Crocifisso steso in terra; viene da *Cesare da Sesto*.

Il Cristo nell' Orto ginocchioni , con mani aperte riguardante l' Angelo , che gli porta la Croce , è di *Simone Veneziano*.

Le due mezze figure d' un giovane , e d' un vecchio calvo , che hanno un libro in mano , sono di *Carlo Francesco Panfilo*.

Il S. Carlo , che adora il Signor Morto nel Sepolcro di Varallo , ed un Angelo ; è di *Francesco Cairo*.

Nella Stanza delle Congregazioni, al fine della Galleria a Ponente.

Il Quadro con la B. V. seduta , che legge un libro , il Bambino adorato da un Santo vestito di nero , e S. Ambrogio ; è opera sul legno di *Paris Bordone*.

Nella Camera della Croce.

La B. V. , col Bambino , che lascia la poppa per osservare un pomo , che tiene in mano S. Giuseppe , e S. Caterina V. M. , è opera di *Paris Bordone*.

L' Adorazione de' Magi copiosamente istoriata , con Angeli , che vengono dal Cielo , un cavallo bianco , ec. è d' *Ippolito Scarfellino* Ferrarese.

La B. V. , seduta con panno lino in capo , il Bambino in braccio , e S. Gio: Battista con barba nera ; è dipinta in legno dal *Palma Vecchio*.

Il Cristo , che porta la Croce , è di *Bernardino Campi*.

Il Cristo morto , colla Maddalena piangente , è del *Cambiafo*.

Il S. Giuseppe , col Bambino in braccio , che gli stringe il capo , e la B. V. , è del *Morazzone*.

La B. V. , che tiene il Bambino , sopra un cuscino coperto di bianco panno con molte crespe , è di *Gio: Antonio Licinio* detto il *Pordenone*.

Il Quadro , con M. V. , che tiene il Bambino in
pie-

pie di, il quale porge una palla Mondiale a S. Gio: Battista, è di *Daniele Crespi*.

Finalmente la B. V., col Bambino, che riceve fiori da S. Giuseppe; e S. Giorgio indietro, è dipinta sul legno da *Tiziano*,

GALLERIA DELLA LIBRERIA AMBROSIANA.

Oltre al gran vaso della Libreria di cui si darà un cenno alla lettera L. vi sono anche due Stanzioni uno con rilievi, e Statue; e l'altro adorno di Pitture.

Nel primo adunque vedesi in più pezzi formata la Colonna Trajana di Roma, e un gran numero di Statue copiate da quelle del *Buonarroti*; ed altri marmi lavorati dal *Gobbo*, da *Agostino Busti*, da *Andrea Fusina*, da *Angelo Marini* Siciliano, e da *Francesco Brambilla*, Siccome altre fatture d'Artefici più moderni, cioè d'*Annibale Fontana*, *Girolamo Pristinari*, *Gio: Battista Bellandi*, *Andrea Biffi*, *Francesco Visnara*, *Gio: Pietro Lasagna*, ed altri.

Nel secondo stanno poi disposti gl'infra scritti Quadri.

L'avviso a' Pastori della Nascita di Cristo, di *Giacomo Bassano*.

La B. V. con nostro Signore, S. Giuseppe, e varj Pastori di *Tiziano*.

Un Presèpio con S. Giuseppe, e Pastori di *Federico Barocci*.

Una Marina; due Paesi grandi con Eremiti; ed altri sette Paesetti piccoli; tutto di *Paolo Brillo*.

Giovanni di Bruges, dipinse quanto segue, La Ghirlanda di fiori intorno a una B. V. col Bambino di *Pietro Paolo Rubens*. Sei Paesetti con varj Eremiti, ed un Inverno. Un Quadro con *Daniele fra*

Leo-

Leoni . Un Topo . Un Ritratto di Claudio Merula da Coreggio famoso Organista . Un vaso dall' acqua benedetta dove sono quattro ovati di lui ; e due di D. *Giulio Clovio* . I quattro Elementi in quadri divisi . Il Duomo d' Anversa con molte figurine . Una Madonna con corona di fiori . Due vasi di fiori , e sei Paesetti .

Il Figliuol Prodigo , è di *Francesco Cairo* .

Il Ritratto d' uomo vestito da Pellegrino , è di *Calisto da Lodi* .

L' orazione di Cristo nell' Orto , è di *Giulio Campi* . Si ha tradizione , che in questo Quadro il glorioso S. Carlo Borromeo tenne sempre fissi gli occhi mentre agonizzava .

Una B. V. è d' *Annibale Caracci* .

Un Cesto di frutti naturali , è di *Michelangelo Merigi* da Caravaggio .

Il Ritratto d' un Dottore , è del *Coreggio* .

Il Ritratto d' un Sacerdote ; e il disegno del gran Colosso di S. Carlo , che trovasi in Arona , sono del *Cerano* .

Il S. Pietro , che piange , è di *Lodovico Cardi* , detto il *Cigoli* .

Il Crocifisso , è di *Pietro da Cortona* .

Del Miniatore *Agostino Decio* sono : Una Testa in profilo . Un' Adorazione de' Magi . Una Madonna con il Bambino ; e una SS. Annunziata .

Del Norimbergese *Alberto Durer* sono : Una Madonna ; un Sant' Eustachio ; e un S. Gio: Battista decollato .

Del Fiamingo *Egidio Coignet* detto *Gillis d' Anversa* , vi sono due Paesini .

Della Milanese Pittrice *Fede Galizia* , un' Erodiade , e il Ritratto di Paolo Morigi Istorico .

Una Madonna , è di *Scipione Gaetano* .

Un Presepio è di *Benvenuto Tiso* detto *Garofalo* .

Del Milanese *Gaudenzio* sono : Un disegno delle

Nozze di S. Giuseppe ; e altri due disegni a chiaroscuro .

La Musica , è di *Giorgione da Castel franco* .

La B. V. col Bambino ; e la Risurrezione ; sono di *Giovanni Pedrino* .

La Guerra contro Massenzio , è di *Giulio Romano* .

Una Testa in ovato , è di *Guido Reni* .

Un disegno sopra il vetro fatto al fuoco ; e una B. V. accompagnata da tre Sante Vergini ; sono di *Luca d'Olanda* .

Sono opere di *Bernardino Luini* : Il Salvatore apparente alla Maddalena . La B. V. con S. Elisabetta , e S. Gio: Battista . Un disegno con Raffaello , e Tobia . Un S. Giovanni predicante . Un Salvatore , in atto di benedire ; e una mezza figura della Maddalena con il vaso .

Due Madonne in miniatura ; e una S. Caterina ; sono di *Girolamo Marchesini* .

Cristo in mezzo a' Dottori , che disputa , è del *Morazzone* .

Il S. Ambrogio vestito in Pontificale , è del *Cerano* .

La Madonna col Salvatore , è del *Palma Vecchio* .

La B. V. con nostro Signore , S. Giuseppe , e Raffaello con Tobia , è opera di *Giorgione* .

I sei Disegni in lungo , sono di *Pellegrino Tibaldi* .

Un Cristo che viene deposto dalla Croce ; ed una SS. Trinità , disegni a chiaroscuro , sono di *Camillo Procaccini* .

La Gloria con Angeli , è di *Giovanni Rhotenamer* da Monaco .

Un' Adorazione de' Magi , è d' *Andrea Schiavone* .

Il S. Girolamo , ed una testa di Ritratto , sono d' *Andrea del Sarto* .

Il Cristo appassionato con Maria Vergine , è del *Sordo* .

Sono d' *Antonio Tempesta* . Un disegno chiaroscuro ; e una Caccia di Leoni , e Centauri .

Opere di *Tiziano* sono le seguenti: Il suo Ritratto. Il Ritratto di un Capitano armato. Un' Adorazione de' Magi. Un Ecce Homo. Un Romito con barba lunga. Una B. V. con S. Cecilia. Un S. Girolamo. Una Maddalena. Una Madonna con S. Caterina; e una Deposizione di Cristo, entro il Sepolcro.

La lavanda de' piedi, che fece Cristo agli Apostoli; è di *Perino del Vaga*.

La B. V. col Bambino, è di *Marco Uggioni*.

Opere tutte di *Leonardo da Vinci*, sono le infra-scritte.

Un Ritratto d'un Dottore. Una Madonna con il Bambino. Un Ritratto d'una Duchessa di Milano.

Il Ritratto d'un Medico, che tiene la destra sopra un pugnale; e un Libro in cui sono raccolti molti de' suoi Disegni, del quale si fa menzione nella sua Vita fatta stampare d'ordine del Re di Francia Luigi XIV. ove in un Capitolo narra, che *Leonardo* fece studio particolare d' Anatomia, come si può argomentare da' disegni che sono in questo Libro; che fu donato alla Libreria dal Signor Galeazzo Arconati, Cavaliere Milanese, egualmente generoso, che intendente di Pittura; e tuttocchè il Re d' Inghilterra Giacomo Sesto gli facesse esibire tre mila doppie per questo Libro, egli con generosità corrispondente alla sua nascita le rifiutò, per non privare la Patria d'un tesoro così prezioso; che però a gran ragione, gli fu ad eterna memoria in quest' istessa Galleria scolpito in marmo il suo Ritratto, ed un Elogio in sua lode.

Il disegno della Scuola d' Atene, che trovasi in Roma grande quanto l' Originale; è opera di *Raffaello d' Urbino*, che fu Autore di quella.

Vi sono di più otto Libri con disegni d' eccellenti Pittori, oltre diversi altri Quadri, de' quali, perchè non si può certamente dirne gli Autori, noi non pensiamo di quì registrarli.

S. GIORGIO IN PALAZZO.

La Cappella del SS. Sacramento , è dipinta con molte Istorie da *Bernardino Luini*.

Il S. Girolamo , in altra Cappella è di *Gaudenzio da Milano*.

Nel Coro, la Nascita di Cristo, la Circoncisione, una Gloria d' Angeli con l' Eterno Padre ; ed altre figure in varj siti ; sono tutte Pitture di *Stefano Montalti*.

Nella Capella vicina alla Sagrestia , il S. Carlo affacciato fra i languenti Appetati ; è opera d' *Angelo Galli* allievo del Deuchino.

S. GIOVANNI ALLE CASE ROTTE.

Chiesa architettata da *Francesco Ricchini* ; ma condotta a fine da *Gio: Domenico* suo figlio , di cui è opera l' architettura dell' Oratorio superiore.

Nella Cappella alla destra, la Tavola con M. V., e alcuni Angeli , che tolgono dalle fiamme le Anime Purganti ; è opera di *Salvator Rosa* Pittore , e Poeta Napolitano.

Nell' altra Cappella di rincontro , la Tavola colla Decollazione di S. Gio: Battista , è di *Francesco Cairo* :

Sotto ad uno de' poggiuoli , l' altro Quadro colle Anime Purganti , è di *Carlo Antonio Rossi* Milanese , morto nel 1648.

La volta fino alla cornice fu dipinta nell' ornato da *Giuseppe Antonio Castelli* da Monza ; e circa le figure da *Pietro Gilardi*.

L' ornato istesso dalla cornice in terra lo fece *Giacomo Lecco* , Patriotto , ed allievo del suddetto Castelli ; e le figure furono operate dal Cav. *Gio: Battista Sassi*.

Salgasi nell' Oratorio , il quale è ornato de' seguenti Quadri.

Il Battista che versa l'acque battesimali in capo a varie genti Ebreè , è di *Filippo Abbiati* . Lo stesso , che rimprovera Erode , è d' *Antonio Busca* . Il medesimo carcerato , è di *Federico Bianchi* . L' Erodiade Ballerina , è di *Gio: Battista dal Sole* . La Decollazione , è d' *Ercole Procaccini Juniore* . La Santa Testa offerta ad Erode , è di *Giuseppe Panfilo* . Il corpo del Santo riposto nella Tomba , e l'altro con un Sacrificio , sono di *Gio: Battista Costa* . La Visitazione a S. Elisabetta , è de' Fratelli *Santagostini* . La Natività del Santo Precursore , è di *Giuseppe Panfilo* suddetto , il Santo ancor Giovanetto entro il Deserto , è de' suddetti *Santagostini* . La Sacra Famiglia col S. Giovanni fanciullo , è di *Stefano Montalti* ; Il Battesimo di Cristo , e la Predicazione del Santo , sono quello di *Cesare Fiori* , e questa di *Luigi Scaramuccia* . La Tavola dell' Altare con Erodiade , fu copiata da una di Cesare da Sesto dal *Figino* .

S. GIOVANNI IN CONCA.

Padri Carmelitani.

Chiesa rimodernata nel 1665. con Architettura di *Francesco Castelli* .

La Tavola co'SS. Andrea Corsini , Maddalena de' Pazzi , e Teresa , è di *Stefano Montalti* Milanese .

Quella con S. Alberto , è di *Antonio Busca* .

In altra Cappella , Cristo in Croce con M. V. , S. Gio: Evangelista , e la Maddalena , è di *Gio: Paolo Lomazzo* .

Il Battesimo di Cristo , di *Bernardino Lanini* , più non trovasi in Chiesa .

S. GIOVANNI AL GONFALONE.

Entrando in Chiesa , vedesi a mano sinistra un Signor Morto , opera del *Cerano* .

S. GIO-

S. GIOVANNI LATERANO.

Parrocchia.

La Decollazione di S. Gio: Battista , a stucco , sulla facciata , è lavoro di *Carlo Buono* Milanese.

La Tavola con S. Carlo , S. Giuseppe , S. Bernardo , e S. Francesco ; siccome l'altra di S. Filippo Neri ; sono opere d' *Ercole Procaccini* Juniore.

S. GIOVANNI LA TRINITA'.

Nell' Altare il quadro colla SS. Trinità , e altri due , uno con S. Gio: Battista avanti ad Erode , e l' altro collo stesso Santo in Carcere , sono tutti tre di *Camillo Procaccini*.

S. G I R O L A M O.

Chiesa architettata da *Virgilio Mangone* Milanese.

La Cappella Maggiore è dipinta di varj paesi dal *Fiamenghino*.

Fra le tavole degli Altari quella di S. Caterina , e l'altra di S. Veronica sono del *Figino*.

La Cappella dedicata alla prima delle suddette Sante , è dipinta da *Giuseppe Panfilo*.

In altra il Quadro , con M. V. , S. Andrea , e un altro Santo è del *Barabino* , che dipinse anche i freschi.

La pittura del volto della Chiesa con architettura , e prospettive è di *Odoardo Ricci*.

La Gloria , e le otto Sibille col Padre Eterno replicatamente dipinto , sono fatture di *Giuseppe* , e di *Stefano Montalti* Fratelli Milanesi.

Il Coro è di noce , intagliato con figure di rilievo da *Virgilio Mangone* Architetto , e Scultore , mentovato di sopra .

Nella Sagrestia vi sono due Quadri, uno dipinto in tela d' *Alberto Durer*; e l'altro in legno da *Bramantino*; come narra il Gualdo nella Relazione della Città, è Stato di Milano.

GIURISPERITI.

Collegio.

La gran Sala è dipinta circa l'architettura da *Giuseppe Antonio Castelli* da Monza; e de'tre quadri sopra il volto quello di mezzo è del *Legnanino*; e de' laterali, quello col Trionfo della Religione Cristiana è di *Federico Panza*; e l'altro col Trionfo della Giustizia è di *Ambrogio Besozzi*, che fece pure le altre figure, e puttini nell'architettura.

S. GIUSEPPE.

Luogo Pio.

Chiesa architettata con disegno di *Francesco Ricchini*. Il Trionfo di S. Giuseppe, è di *Giulio Cesare Procaccini*.

Lo Spofalizio è del *Gilardini*; La Sacra Famiglia è del *Lanzani*; e il S. Gio: Battista è del *Montalti*.

S. GIUSEPPE.

Monache.

Il Quadro, colla Fuga in Egitto è del Cav. *Andrea Lanzani*.

S. GOTTARDO IN CORTE.

Il Quadro, con S. Carlo, e varj Angeli che tengono il pastorale, e la mitra di lui, con sopra il Padre Eterno, è opera del *Cerano*.

S. GOTTARDO A PORTA
TICINESE.

La Tavola con M. V., S. Giuseppe ed altre figure, è di *Carlo Vimercati* Milanese.

L A Z Z A R E T T O.

Fabbrica incominciata nel 1489. sul disegno di *Bramante*; e condotta a fine nel 1507.

S. L A Z Z A R O.

Monache Domenicane.

Chiesa architettata con disegno di *Francesco Ricchini*:

La Tavola dell' Altar Maggiore, con M. V., che porge il Rosario a S. Domenico, e S. Caterina da Siena, che riceve in capo dal Signorino una corona di spine; e nel piano due Angeletti; è opera del *Cerano*.

Le Storie del Ricco Epulone sopra il corniciotto di esso Altare, e della Porta; furono colorite da *Panfilo Nuvolone*.

Il dipinto della Volta, e le Sibille intorno, sono opere di *Marco Genovesini*.

Le figure nel frontispizio le colorì *Melchiorre Giardini*.

L I B R E R I A A M B R O S I A N A.

Edificio d'ordine Jonico architettato da *Fabio Mangone*; che il compartì in Sale, Camere, Cortile, Portici, e Giardino.

Le Statue disposte in tante nicchie nell' accennato Cortile, sono operazioni di *Dionigio Buffola*.

S. L O R E N Z O.

Collegiata.

Fabbrica eretta sul Disegno del *Pellegrini* con soprantendenza di *Martino Bassi*, che non volle puntualmente eseguire i divisamenti del primo Architetto.

Nella seconda Cappella alla destra entrando in Chiesa, la Tavola col Cristo in Croce, e S. Ciriacco, è di *Aurelio Luini*.

La Cappella vicina al Cimiterio è dipinta a fresco da *Camillo Procaccini*.

Nella Cappella de' SS. Ippolito, e Cassiano, v'è la Tavola del lor Martirio ove veggonsi strascinati per Roma a coda di Cavallo, opera d' *Ercole Procaccini* Juniore.

Nella Sagrestia de' Signori Canonici, il Quadro antico esprimente Cristo, che mostra la piaga del costato a S. Tommaso, è di *Gio: Battista della Cerva* Milanese.

Il volto del Mortorio, è dipinto a fresco da *Cristoforo Storer*.

Nell' Oratorio del Riscatto, l' Assunzione di M. V., è di *Giuseppe Rivola*.

S. L U C I A.

Monache.

Chiesa architettata con disegno di *Girolamo Quadri*.

Nell' Altar Maggiore, la Tavola con M. V., che spruzza il latte a S. Bernardo è di *Giacinto Santogostini*.

S. M A R C E L L I N A.

Monache.

La Tavola nell' Altar Maggiore, con M. V., e la Santa Titolare è di *Ferdinando Porta*.

S. M A R C E L L I N O.

Parrocchia.

Chiesa eretta con il disegno d' *Angelo Puttini*.

L' Adorazione de' Magi è del *Zoppo da Lugano*.

La Tavola col S. Giuseppe, e il Bambino Gesù, è di *Marc' Antonio Franceschini* Bolognese.

La Tavola col S. Antonio, è di *Ridolfo Cunio* Milanese.

S. M A R C O.

PP. Agostiniani.

Nella prima Capella, la Tavola con M. V., e li SS. Pietro, e Paolo, con tutti i freschi per le pareti, dove vedesi la caduta di Simon Mago ec. sono opere di *Gio: Paolo Lomazzo*.

Nella seconda; quì v' era una Tavola colla Presentazione di Gesù Bambino al Tempio, di *Antonio Campi*; ma ora non v' è più. I due laterali uno colla Presentazione della Madonna; e l'altro colla Natività di essa Vergine, sono di *Francesco Fusi* Milanese, che li fece nel 1748.

Nella quinta, i dodici Apostoli sono del *Lomazzo*.

In altra, il S. Guglielmo Duca d' Aquitania, con M. V., è di *Ferdinando Valdambrino* Romano.

Nella undecima, la Tavola con S. Agostino, è del *Talpino* Bergamasco.

I Quadri con alcune gesta del Santo sono del *Le-
gnanino*.

Nella duodecima, che è la Maggiore. De' due gran Quadri laterali nel Presbiterio, il Battesimo di S. Agostino, è del *Cerano*; e la Conversione di esso Santo è di *Camillo Procaccini*.

L'Arbore della Religione in fondo al Coro, e gli altri Quadri laterali, sono di *Marco Genovesini*.

Nella decimaterza, la S. Monica è di *Pietro Maggi*.

Nella decimaquarta, dedicata a Gesù Crocifisso; De' due Quadri laterali assai grandi, la portata della Croce è di *Ercole Procaccini* il giovane; e l'alzata della Croce col Signore affissovi fu fatta da *Antonio Busca*. Espresse *Stefano Montalti* nel principio del volto in faccia, alcuni Soldati guardiani al Santo Sepolcro.

Il dipinto a fresco sopra la porta della Sagrestia è opera del Cav. *Federico Bianchi* Milanese.

Nella decimaquinta, la Santa dell'Ordine Agostiniano svenuta a' piedi d'un Altare, e sostenuta dagli Angeli è di *Gio: Battista Sassi*.

Nella decimasesta, il S. Rocco con M. V., è di *Pietro Ligari* da Valtellina.

Nella decimasettima, M. V., e li SS. Antonio di Padova, e Gio: da S. Facondo, è opera di *Carlo Preda*.

Nella decimottava, il Transito di S. Giuseppe è di *Angelo Masserotti* Cremonese.

Nella decimanona, il S. Liborio con altre figure, è di *Paolo Pagani* Milanese. Morì l'anno 1716.

Nella ventesima, la S. Lucia è del Cavalier *Bianchi* Mentovato.

Nella ventesima prima, la Santa dell'Ordine Agostiniano con un Crocifisso è di *Pietro Molina* Milanese.

S. M A R G H E R I T A.

Monache Benedettine.

Nell' Altar Maggiore, la S. Margherita è di *Carlo Francesco Panfilo*.

L' Immacolata Concezione ad altro Altare, è di *Pietro Antonio Magatti* da Varese.

L'altra Tavola con S. Benedetto che dà la Regola a S. Placido, è di *Francesco Fusi*.

S. M A R I A A N N U N Z I A T A.

Monache Rocchettine.

Chiesa rimodernata con disegno di *Gio: Battista Paggi*.

Il Presepio nell' Altar Maggiore, e i due Quadri laterali colla Visita a S. Elisabetta, e i Magi; sono di *Camillo Procaccini*.

S. M A R I A A R A C Æ L I.

Il Beato Giovanni di Dio, è di *Federico Panza*.

Nel Refettorio, la Maddalena, che unge i piedi a Cristo, è opera di *Agostino Santagostini*.

S. M A R I A B E L T R A D E.

La Cappella di M. V. Addolorata fu dipinta dal *Legnanino*.

La Tavola col Martirio di S. Caterina, è di *Francesco Antonio Caccianiga*.

Nell' Altar Maggiore, il Tabernacolo di legno, fu scolpito da *Carlo Garavaglia*.

S. M A R I A D I B R E R A.

Chiesa rimodernata con disegno di *Francesco Ricchini*.

La Tavola colla comunione di S. Luigi Gonzaga, presenti i suoi Genitori; è di *Francesco Cairo*.

La B. V., a fresco con altri Santi; è di *Bernardino Luini*.

Il S. Sébastiano contiguo, è di *Vicenzo Foppa* Bresciano.

Il S. Francesco Saverio estatico, che ragiona co' quattro Dottori di Santa Chiesa, è del suddetto *Cairo*.

Il Santuario dell' Altar Maggiore fu intagliato in legno dal Padre *Daniele Ferrari* Gesuita, allievo del Figlio di Rizzardo Taurino.

Nella Sagrestia, il Quadro con S. Ignazio, è del Padre *Andrea Pozzi* Gesuita.

S. MARIA DELLA CANONICA.

Il Quadro dell' Altar Maggiore è di *Bramante* Milanese.

S. MARIA DI CARAVAGGIO.

Padri Scalzi della SS. Trinità.

Nell' Altar Maggiore, il Quadro con alcuni Santi dello stesso Ordine, e in alto la SS. Trinità ec. è opera di *Michel' Angelo Bellotti* Milanese.

Il S. Onofrio in altro Altare è di *Paolo Pagani* Milanese che morì nel 1716. Il paese in cui vedesi situato è di *Gio: Peruzzini* Anconitano.

La Tavola di rincontro con S. Antonio di Padova, è del suddetto *Pagani*.

S. MARIA DEL CARMINE,

PP. Carmelitani.

La Cappella di M. V., è dipinta da *Camillo Procaccini*; e le pitture più moderne sono del *Legnani*.

In

In altra Cappella, il S. Giacomo a Cavallo è del *Deuchino*.

Ad altra la S. Lucia è di *Pietro Gnocchi*.

Ad altro Altare la Tavola rappresentante alcune Sante co' Manigoldi a' piedi, è di *Gaetano Dardanone* Milanese.

La S. Maria Maddalena de' Pazziè di *Stefano Montalti*.

Nella Cappella di S. Elia, sì la Tavola, che i laterali sono opere di *Filippo Abbiati*.

La S. Teresa con Gesù Cristo al di lei Altare è di *Federico Bianchi* Milanese.

La S. Anna, è opera di *Pietro Maggi*.

De' due laterali alla Cappella Maggiore, quello a Cornu Evangelij, è di *Federico Bianchi*, e l' altro a Cornù Epistolæ è di *Filippo Abbiati*.

S. MARIA DEL CASTELLO.

PP. *Agostiniani*.

Il Quadro dell' Altar Maggiore, con i dodici Apostoli nelle nicchie, sono opere di *Camillo Procaccini*.

Il Crocifisso, è dipinto da *Panslo Nuvolone*.

Il Martirio di S. Andrea Appostolo alla sua Cappella è del *Talpino* Bergamasco; e li SS. Carlo, e Pietro Martire a fresco, sono di *Daniel Crespi*.

Il S. Gioacchino è opera d' *Ambrogio Borgognoni*.

Il S. Francesco, che riceve le Stimate ad altra Cappella, è di *Camillo Procaccini* suddetto.

L' Angelo Custode è opera di *Simone Barabino*.

S. MARIA PRESSO S. CELSO.

L' Atrio, o Cortile, che alla Chiesa introduce, fu disposto sul disegno di *Angelo Marini* Siciliano; che non avendolo terminato, morì; ed ebbe poi il suo compimento da *Toffano* chiamato il *Lombardino*.

La facciata della Chiesa, fu fatta sul disegno di

Ga-

Galeazzo Alessi Perugino ; ed ornata di Statue da *Annibale Fontana* ; che vi pose due Sibille sugli architravi della Porta maggiore ; quattro Profeti in altrettante nicchie ; e scolpi di basso rilievo sulle tre Porte del Atrio , la Natività di Cristo in mezzo ; a sinistra l' Adorazione de' Magi ; e alla dritta la Presentazione del Bambino , nelle braccia di Simeone .

Le Statue però d' Adamo , e di Eva nelle due nicchie inferiori della facciata , sono di *Stoldo Lorenzi* Fiorentino ; e la B. V. Assunta con Angeli sul finimento del frontispizio fu scolpita da *Gio: Pietro La-sagna* ; e sostituita a quella del Fontana ora riposta in Chiesa come si dirà . Entrando dunque in essa , vedremola divisa in tre Navi d' Ordine Corintio , con sua Cupola , per opera di *Bramantino* , Pittore , ed Architetto .

I volti delle Navi laterali furono ornati di Pitture fra gli stucchi da' Fratelli *Campi* ; da *Carlo Urbino* ; e dal *Moretto* Bresciano ; a riserva d' alcuni , dipinti da altri Pittori come si accennerà .

Nella prima Cappella alla destra , la S. Caterina Sanese , e le Pitture del volto , sono opere del *Cerano* .

Nella seconda , dedicata alla Madonna detta del Parto ; il dipinto del volto è dello stesso *Cerano* .

Nella quarta , la Tavola col Martirio de' SS. Naz-zaro , e Celso ; gli Angioli intorno ad essa , e il dipinto a fresco nel volto , sono lavori di *Giulio Cesare Procaccini* .

Nella quinta , la Tavola con S. Girolamo , M. V. e il Padre Eterno con Angeli in gloria , è di *Paris Bordone* .

Nella sesta , la Risurrezione di Cristo è d' *Antonio Campi* . La predella al di sotto è dipinta ad emulazione con varie figure a chiaroscuro da *Gio: del Monte* Cremafco , allievo di Tiziano .

Nella ottava , il S. Massimo , è di *Cario Urbino* da Crema .

Nella nona, M. V. Assunta, è dell'istesso.

Nella decima, il Battesimo di Cristo è di *Gaudenzio da Milano*.

Nella undecima, Maria Vergine che benedice Cristo è del suddetto *Carlo Urbino*.

Nella duodecima, il S. Girolamo, è di *Calisto da Lodi*.

Nella decimaterza, la Caduta di S. Paolo è di *Alessandro Moretto* Bresciano.

Nella decimaquarta, l' Assunzione di M. V., è di *Camillo Procaccini*.

Nella decimaquinta, il Signor Morto è di *Giulio Cesare Procaccini*.

Nella decimasesta, il S. Sebastiano è del medesimo *Giulio Cesare*.

Nella decimasettima, il frontale a M. V., con quegli Angeli ec. è di *Carlo Francesco Panfili*.

Nella decima ottava, S. Caterina alla Ruota è del *Cerano*, che dipinse anche il volto di questa, è dell' anteriore Cappella.

Nell' Altare isolato, la Statua di M. V. Assunta co' due Angioletti a' piedi, è opera di *Annibale Fontana*, che fece ancora la stessa Vergine, Addolorata d' oro massiccio nel piedestallo. Gli Angioletti, che sostengono le tre Corone d' Argento sopra il capo della detta Statua, furono scolpiti da *Giulio Cesare Procaccini*; che li fece quando attendeva alla Scultura. La Statua di S. Gio: Evangelista di rimpetto, è del *Fontana* anch' essa.

Le Portelle dell' Organo sopra la porta Maggiore, furono dipinte da *Simone Peterzano*; che vi fece al di dentro lo Spozalizio di M. V., e l' Ascensione di Cristo; e al di fuori la Nascita della Beata Vergine. I due termini di marmo, che sostengono la Cantoria furono scolpiti dall' *Ascona*.

I due Profeti entro le nicchie laterali, sono del mentovato *Stoldo Lorenzi*; e così pure l' altre due

Statue di S. Gio: Battista, e di S. Elia Profeta, poste una rimpetto all'altra sotto la Cupola.

Il Pulpito fu scolpito in legno sul disegno di *Girolamo Quadri* da *Gio: Battista Radaeli*.

Aggiunsero ornamenti di tempo in tempo a questa Chiesa, agli Altari di essa, alla Facciata, e all'Atrio ancora, gli Architetti *Pellegrino Tibaldi*, e *Martino Bassi*.

Il Presbiterio dell'Altar Maggiore, e le Sedie del Coro furono intagliate da *Giovanni Taurino*, figliuolo di *Rizzardo*.

Le tarsie di preziosi marmi ad esso Altare, furono incominciate da *Angelo Conti* Fiorentino, ma colto dalla morte, altri le ridussero a compimento; di lui però si ravvisa un Cherubino alla Custodia del Santuario, che se il riguardante non è avvertito, lo crederà opera di pennello.

Passando alla seconda Sagrestia vedesi in faccia un quadro con M. V., S. Giuseppe, il Bambino, e S. Giovannino, opera decantata di *Raffaello d'Urbino*, benchè non sembri di lui.

Direttamente in faccia sta un altro quadro, con M. V., S. Elisabetta, e S. Gio: Battista, che scherza con un Agnellino, opera colorita sul disegno di *Leonardo da Vinci* da un suo Scolaro, detto *Andrea Salai*, o *Salaino*.

S. MARIA DELLA CONCEZIONE.

Cappuccini.

Nell'Altar Maggiore il quadro con M. V. Immacolata, e numerosa gloria d'Angeli, e S. Francesco, è opera di *Camillo Procaccini*.

Il S. Francesco Stigmatizzato in altra Cappella è dello stesso *Camillo*.

In altra pure, vi è un quadro con S. Francesco,
S. Bo.

S. Bonaventura , e Santa Chiara , opera del *Cerano*.

Di rincontro M. V. , che da il Figlio a S. Felice , è di *Carlo Francesco Panfilo*.

Sopra la porta della Chiesa al di fuori , M. V. , con S. Francesco , è dipintura del *Cerano* , ma oramai perduta .

S. MARIA DEL GIARDINO.

PP. *Zoccolanti*.

Nella prima Cappella , la Venuta dello Spirito Santo è di *Camillo Procaccini*.

Nella seconda , la Flagellazione di Cristo , è di *Gio: Battista Crespi* detto il *Cerano*.

Nella quinta il S. Girolamo , è del *Procaccini* suddetto.

Nella nona , dedicata a S. Pasquale ; i due laterali sono di *Tommaso Formentino* Milanese .

Nella duodecima , l' Adorazione de' Magi , è di *Giulio Cesare Procaccini*.

Nella decimaterza , dedicata a S. Antonio da Padova ; i due laterali sono di *Paolo Pagani*.

S. MARIA DELLE GRAZIE.

PP. *Domenicani*.

Chiesa architettata con disegno di *Bramante*.

Nella prima Cappella alla destra entrando in Chiesa , il S. Paolo , che scrive , è di *Gaudenzio da Milano*.

Lo stesso S. Paolo figura in piedi in altra Cappella è di *Pietro Gnocchi*.

La Tavola nel Coro , è di *Bernardino Buttinone* da Treviglio , Scolaro del Civerchio.

Nella Cappella laterale alla Maggiore dalla parte del Vangelo , v' è la Tavola colla coronazione di spine di Cristo , opera di *Tiziano*.

L'Assunzione di M. V., al proprio Altare, è di *Felice Torelli* Veronese.

In altra Cappella il Cristo in Croce, la Flagellazione alla colonna, e tutto il rimanente a fresco, è del suddetto *Gaudenzio*.

In altra pure, il Cristo in Croce, ed altre figure, è di *Carlo Urbino* da Crema.

Nella Cappella della B. V. del Rosario, il quadro dell'Altare, lo dicono, di *Leonardo da Vinci*.

La Tavola, col Bambino Gesù, e li SS. Domenico, e Tommaso d'Aquino, è di *Gio: Pietro Cavazzoni Zanotti* Bolognese.

La Tavola di S. Domenico al suo Altare è opera del *Pontaja*.

Quella con S. Pio V. ec. fu dipinta di concerto da *Francesco Bianchi*, e *Antonio Maria Ruggieri*, Milanesi.

Nel Refettorio, la Cena di Cristo cogli Apostoli fu dipinta da *Leonardo da Vinci*.

Quest'opera colorita sul muro da sì gran tempo, erasi quasi smarrita; e perciò i Padri più non curandola, non ebbero riguardo per ingrandire la porta, di tagliare colla muraglia anche i piedi, e le gambe alla figura del Redentore, che resta sopra di essa porta. A riserva di questo male, *Michel' Angelo Bellotti* Pittore, con un suo particolare segreto ha ravvivata questa pittura, e l'ha resa stimabile, e bella quale fu un giorno.

S. MARIA LA GUASTALLA.

Collegio di Gentildonne.

Nell'Oratorio, la Natività di M. V., è di *Camillo Procaccini*, che fece anche il S. Michele Arcangelo, che quì si vede.

Nel Collegio, il Redentor Coronato, è di *Giovanni del Monte*, Cremafco, allievo di Tiziano.

S. MA-

S. MARIA INCORONATA.

PP. *Agostiniani*.

Il Tabernacolo dell' Altar Maggiore , è opera in legno scolpita da *Carlo Garavaglia*.

In un Altare alla sinistra evvi una Tavola con M. V. in gloria , e nel piano S. Agostino , e un altro Santo , opera di *Ciro Ferri Romano*.

I freschi nella Volta sono di *Luigi Scaramuccia* ; e le Storie laterali furono fatte da *Stefano Montalti* , e da *Ercole Procaccini Juniore* .

S. MARIA DEL LENTASIO.

Monache .

Chiesa architettata sul disegno di *Francesco Ricchini* .

Nell' Altar Maggiore l' Assunzione di M. V. è di *Carlo Francesco Panfilo* .

Il Quadro co' SS. *Benedetto* , ed *Onofrio* , è di *Giacomo Antonio Santagostini* Padre di *Giacinto* , ed *Agostino* .

S. MARIA DELLA PACE.

PP. *Zoccolanti* .

Esternamente sopra la Porta , M. V. con altre figure , è di *Simone Veneziano* .

Nell' Altar Maggiore veggonsi due Quadri grandi laterali che mostrano l' Adorazione de' Magi , e la Circoncisione di Cristo , opere del *Cerano* . Il Volto dell' istesso Altare è dipinto da *Pietro da Varallo* ; che vi colorì la Nascita di Cristo , e l' Annunzio ai Pastori .

Il Coro dalla Cornice in giù , fu dipinto esso pure a fresco con Misterj di M. V. dal *Fiamenghino* ; e i

Profeti, e l'altre figure sopra essa Cornice, sono opere di *Girolamo Chignoli*; che dipinse la Tavola col Transito di S. Giuseppe alla sua Cappella; essendo le Storie laterali del Santo Patriarca, a fresco, operate da *Bernardino Luini*; ma oggi quasi perdute.

Nella vicina Cappella, il Martirio di S. Lorenzo, è di *Antonio Campi*.

Nell'altra, Cristo, che dà le Chiavi a S. Pietro, colle Storie dell'istesso Santo, a fresco laterali; sono opere di *Ottavio Semini*.

La Cappella di S. Diego è dipinta a fresco, con i fatti di esso Santo dal *Cinifelli*.

La Cappella di S. Antonio da Padova ha il primo arco dipinto dal suddetto *Luini*; e la Volta colorita da *Cristoforo Storer*. Le pareti con Miracoli del Taumaturgo, sono pitturate dal *Fiamenghino*.

Nella Cappella contigua il S. Pietro d'Alcantara, è di *Gio: Battista dal Sole*; e il Quadro laterale colla Maddalena ec., è del *Lomazzo*.

Nella Cappella seguente, il S. Francesco Stigmatizzato, è di *Melchiorre Gilardini*.

Nell'ultima, dedicata a S. Caterina, la Tavola con essa Santa portata dagli Angeli, è di *Camillo Procaccini*. Il laterale a fresco colla Santa posta alle ruote, è di *Daniele Crespi*; e l'altro con la Decollazione della medesima, e tutto il fresco co' quattro Evangelisti ec., è di *Giulio Campi*.

Passando alla parte opposta della Chiesa, il Battesimo di Cristo, è di *Ambrogio Ciocca*.

Nella seconda Cappella, l'Assunzione di M. V. a olio, e le Nozze di Cana Galilea, e il Transito della B. V. a fresco; sono tutte opere di *Marco Ugioni*.

Nell'altra Cappella, le Pareti sono dipinte a fresco coll'Adorazione de' Magi ec., da *Gaudenzio Ferrari*; di cui era la Tavola colla Nascita di M. V. a olio;

olio; ma ora è una copia; essendo l'originale in Sagrestia, come si dirà. Nell' annesso Oratorio di S. Francesco; il Cristo esangue con altre figure a fresco sull' Altare, fu dipinto da *Gio: Battista dal Sole*.

Nella Sagrestia, v'è la Nascita di M. V. originale di *Gaudenzio*; che stava prima alla sua Cappella; e che fù qui trasportata per salvarla dall'umidità. Inoltre v'è un S. Michele di *Giulio Cesare Procaccini*; e un S. Pietro d'Alcantara del *Cerano*.

Nel Refettorio vi sono otto pezzi di Pitture; che un tempo formavano la Tavola dell' Altar Maggiore; opere di *Marco Uggioni*; ed esprimono S. Pietro, e S. Paolo; S. Girolamo, e S. Caterina Martire; la Maddalena, la Nascita di Cristo, l'Adorazione de' Magi, il Salvatore Battezzato, S. Francesco Stimatizzato, l'Angelo Custode, e S. Gio: Battista con un Vescovo a' piedi. Dello stesso *Marco* è il Crocifisso fra' due Ladri; ed il Cenacolo è del *Lomazzo*, che il copiò da quello di Leonardo da Vinci.

S: MARIA DEL PARADISO:

Terziarj Francescani.

La Tavola del Crocifisso, è di *Gio: Antonio Cuccchi* Milanese.

Quella con S. Anna, ed altre Figure, è di *Francesco Fabbrica* Milanese anch'esso.

L'altra col S. Carlo, che comunica gli Appestati; è di *Andrea Porta*.

La Vergine Assunta colorita nella Volta, fu dipinta da *Andrea Pellegrini*; di cui è pur anche l'Incoronazione di M. V. nel Coro; tutte opere a fresco.

I due Quadri appesi alle Pareti del Coro istesso con fatti di Padri della Religione; sono di *Francesco*

Isco Vismara, figliuolo di Gaspare lo Statuario. Il Quadro colla Presentazione di M. V. sopra una delle tre Porte, è opera di *Giuseppe Leva*.

S. MARIA DELLA PASSIONE.

Canonici Lateranensi.

Tempio grandioso, a tre Navi, e sua Cupola, eretto con architettura di *Cristoforo Solari*, Milanese, detto il *Gobbo*, Pittore, Scultore, ed Architetto.

Nella prima Cappella alla destra, la Tavola colla Sacra Famiglia, è di *Federico Bianchi*. I due laterali esprimono la Fuga, e il Riposo della B. V. nel Viaggio d'Egitto; e sono di *Tommaso Formentino*.

Nella seconda, il S. Carlo Borromeo, fu dipinto da un Pittor Forestiere; che vi scrisse il suo nome così: *Melchior de Careciis*.

Nella quarta, la SS. Annunziata, è di *Simone Peterzano*.

Nella quinta, la Volta è dipinta a fresco con Istorie di M. V. dal *Fiamenghino*.

Nella sesta, la Disputa di Gesù co' Dottori, è di *Bernardino Luini*.

Nella settima, la Tavola con M. V., il Bambino, S. Agostino, e S. Girolamo, è della Scuola di *Bramantino*.

Nella contigua grande, in testa al braccio della Chiesa, la Tavola con il Cristo in Croce, M. V., e S. Giovanni; è opera di *Giulio Campi*; di cui è pur anche il fresco al di sopra colle Marie, che vanno al Sepolcro.

La Flagellazione di Cristo nel Quadrone laterale, è d' *Enea Salmeggia*.

L'Altar Maggiore, è tutto di preziosi Marmi; e dietro di esso, il Quadretto colla Deposizione di
Cri-

Cristo dalla Croce , è opera di *Giulio Cesare Procaccini*.

I due altri Quadri su i Pilastri dell' Arcò , uno coll' Orazione nell' Orto , l' altro colla presa di Cristo , sono del suddetto *Salmezza*.

La Tavola nel Coro esprime il Signor Morto pianto dalla Vergine , da S. Giovanni , dalle Marie , e da' pietosi Discepoli ; è opera di *Bernardino Luini*.

La Tribuna è dipinta a fresco coll' Incoronazione di M. V. da *Panfilo Nuvolone* ; che fece anche i quattro Profeti in varj scorci :

L' Organo dalla parte del Vangelo ha le Portelle dipinte da *Daniele Crespi* ; che vi fece al di fuori la Lavanda de' piedi agli Apostoli ; e internamente il Crocifisso innalzato da' Manigoldi ; e la Vergine tramortita colla Maddalena , e S. Giovanni.

L' altro Organo dalla parte dell' Epistola ; ha le Portelle dipinte da *Carlo Urbino* , che vi fece altre gesta della Passione :

Nella Cappella senza Altare situata quì sotto , v' è il Deposito dell' Arcivescovo *Daniele Birago* , fondatore di questo Tempio , scolpito in marmo di Carrara da *Andrea Fusina* : che così il suo nome vi lasciò :

Andrea Fusina opus 1495.

Nella Cappella dell' altro braccio della Chiesa ; la Tavola coll' ultima Cena di Cristo ; è opera conservatissima di *Gaudenzio da Milano*.

Il Quadrone laterale , coll' Orazione nell' Orto , è del *Salmezza*.

Nella seguente Cappella , la Tavolina col Redentore , che porta la Croce al Monte Calvario , con infinita quantità di piccole figure ; credesi fatta per sua divozione da *Leonardo da Vinci*.

Nell' altra , l' Assunzione di M. V. ; è di *Simone Peterzano*.

Nella contigua , il S. Francesco , è di *Camillo Procaccini* :

Nella seguente , il S. Gio: Battista nel Deserto , è del *Deuchino*.

La prossima , è tutta dipinta a fresco , in quanto all'ornato da *Francesco Castelli* , che attese poi all'architettura ; e in quanto alle figure da *Melchiorre Gilardini* , che vi fece varj Angeli nella volta , e sull'Altare la Circoncisione di Cristo .

Nell'ultima , il S. Ubaldo , è di *Federico Bianchi*. La Statua di D. Carlo Barone di Battevilla , fu scolpita da *Francesco Simonetta*.

Il S. Carlo sopra la porta Maggiore , e tutti i Quadri della Passione , locati ne' pilastri della nave principale , sono opere di *Daniel Crespi* .

Nel Refettorio , l'Istoria di Melchisedech , che offre del pane al Sommo Sacerdote , è di *Gio: Paolo Lomazzo* ; ma oggi malconcia dall'ingiurie del tempo .

Veggonsi quì pure varie mezze figure , di *Daniel Crespi* .

S. MARIA PEDONE.

La Tavola dell' Altar Maggiore , esprime la Fede , la Religione , ed altre figure ; è di *Pietro Antonio Magatti* , da Varese .

Tutte le Pitture a fresco sono di *Gio: Battista Parodi* Genovese .

S. MARIA PORTA.

Chiesa architettata da *Francesco Ricchini* ; a riserva della Cupola , e del Coro , che s' eressero da *Francesco Castelli* .

La Vergine Coronata sopra l'architrave della Porta Maggiore , fu scolpita da *Carlo Simonetta* .

Nell'Altare alla sinistra , la Tavola di forma ovale con S. Giuseppe , e il Bambino , e di *Març' Antonio Franceschini* Bolognese .

L'altra in faccia , con S. Anna , S. Gioacchino ,
e M. V. Bambina , è di *Giuseppe Rivola* Milanese .

Nella Cappella di M. V. , la di lei Assunzione ,
è di *Federico Bianchi* .

S. MARIA DELLA ROSA.

Padri Domenicani .

Le due Statue sopra le Porte della Chiesa , sono
d' *Annibale Fontana* .

Nella prima Cappella alla destra , il S. Pio V. , lo
dicono d'un Pittor Romano .

Nella seconda , Gesù fra le braccia del Vecchio
Simeone , è d' *Ambrogio Figino* .

Nella terza , il S. Lodovico Beltrando con altri
due Santi , e Cristo in gloria , è del Cavalier *An-
drea Lanzani* .

Nella quarta , dedicata a M. V. del Rosario ; i
due quadri laterali sono di *Martino Cignaroli* . I quin-
dici Misteri sono del *Lepori* Milanese .

Nella quinta , la B. V. co' SS. Pietro Martire , e
Antonio da Padova , è di *Filippo Abbiati* .

Nella Maggiore , ove si venera l' Immagine di
S. Domenico , i Medaglioni sono dipinti da *Pietro
Maggi* .

Nella ottava , la S. Rosa di Lima , è di *Federico
Panza* .

Nella nona , il S. Giorgio a Cavallo , con altre
Storie dello stesso Santo , sono opere di *Camillo Pro-
caccini* .

Nella decima , il S. Raimondo , è di *Camillo Lan-
driani* , detto il *Deuchino* .

Nella undecima , il Crocifisso è di *Grazio Cossa-
li* ; che dipinse anche le portelle dell' Organo col
Trionfo di Davide . Nella gran facciata ove sta l'
Organo stesso , la battaglia navale contro il Turco ,

data dalla Lega Cattolica, il giorno di S. Giustina, nel 1572., è opera di *Gio: Mauro*, e *Marco Fiamen-*
ghini.

S. MARIA DELLA SCALA.

Collegiata.

Nel primo Altare, il S. Antonio da Padova, è d' *Antonio Fratacci* Bolognese.

Nel secondo, la Trasfigurazione di Cristo, è di *Bernardino Campi*.

Nel terzo, la B. V. co' SS. Girolamo, e Antonio, è del *Deuchino*.

Nel sesto, il Signor morto posto nel Sepolcro, è di *Simone Veneziano*.

Nel settimo, la B. V. dipinta sul muro, è di *Bernardino Luini*.

S. MARIA SEGRETA.

Padri Somaschi.

Nell' Altar Maggiore, i due Quadri laterali esprimono l' Annunziazione, e la Visitazione di M. V., col fregio a fresco nel Coro, e varie Storie ec. sono tutte opere di *Camillo Procaccini*.

Il Tabernacolo, è disegno di *Carlo Garavaglia*.

Evvi una Cappella, tutta dipinta a fresco, con Istorie di S. Ambrogio, da *Bernardino Lanino*; che vi fece anche la Tavola a olio col Santo vestito Pontificalmente.

S. MARIA DE' SERVI.

Padri Serviti.

Nel terzo Altare alla destra, la Santa sostenuta dagli Angioli, è di *Federico Bencovich* Dalmatino.

Il S. Filippo Benizzi al suo Altare , è di *Daniel Crespi*.

Il B. Angelo Porro , è opera di *Federico Bianchi*.

Il S. Pellegrino Laziosi , portato dagli Angioli in gloria , ad altra Cappella , è di *Antonio Maria Ruggieri* Milanese.

Il Cristo nell'Orto , è di *Gio: Paolo Lomazzo*.

S. MARIA DELLA STELLA.

Spedale de' Mendicanti.

La Tavola con M. V. , e S. Carlo , è di *Luigi Scaramuccia* Perugino.

S. MARIA DELLA VICCHIABBIA.

Monache Domenicane.

La Tavola dell' Altar Maggiore , è di *Camillo Procaccini* , e rappresenta la SS. Annunziata.

L'altra colla Trasfigurazione di Cristo , è dello stesso *Camillo* ; che fece anche quella con S. Giacinto , che dà la vista a due fanciulli ciechi.

La Tavola con M. V. , che fa vedere il ritratto di S. Domenico con due Sante dalle parti , è di *Carlo Francesco Panfilo*.

De' due quadri nel Presbiterio quello con S. Pio V. è di *Federico Panza* ; e l'altro con S. Caterina da Siena comunicata da Cristo , è di *Luigi Scaramuccia* Perugino , che fece ancora la Tavola con S. Rosa di Lima .

S. MARIA DELLA VISITAZIONE.

Il Quadro nell' Altar Maggiore , rappresentante il detto Mistero , è di *Gio: Battista Pittoni* Veneziano.

S. MARIA MADDALENA.

Monache Agostiniane.

Nell'Altar Maggiore, la Tavola col Cristo apparente in forma di Ortolano alla Maddalena, è della Pittrice *Fede Galizia*.

I due Quadri laterali, uno colla predicazione in Marsilia della Santa Titolare, e l'altro colla stessa Santa, che libera quel Re di Prigione colla sua Famiglia; e la stessa portata in estasi dagli Angioli; e quando S. Massimino le fa la comunione, sono tutte opere di *Agostino Santagostini*, che fece ancora sopra la porta M. V. che dà la benedizione al suo figliuolo Gesù, ed i putti ne' comparti del cornicione.

Delle Tavole degli altri Altari, Cristo, che dà le chiavi a S. Pietro, è di *Camillo Procaccini*.

La S. Tereza ferita da un Angelo, e di *Stefano Montalti*.

I Santi Biagio, ed Ippolito, sono di *Luigi Scaramuccia*.

E il S. Tommaso da Villanova, è di *Ercole Procaccini Juniore*.

La volta della Chiesa, fu dipinta dal suddetto *Montalti*.

I due Quadri a' fianchi della Porta, sono di *Giacinto Santagostini*.

Uscendo di questa Chiesa, vedesi dopo poco cammino, eretta una Colonna d'ordine Corintio, disegno del *Cerano*; sopra di cui s'erge la Statua di S. Elena abbracciante la Croce, opera di *Gio: Pietro Lafagna*.

S. MARIA MADDALENA
AL CERCHIO.*Monache Umiliate.*

La Tavola con la Santa Titolare, che unge i piedi a Cristo, è del Cav. *Malosso*.

Nel primo Altare alla destra, entrando in Chiesa, la Tavola è di *Tommaso Formentino*.

L'altra in faccia col Crocefisso, è di *Aurelio Luini*.

S. M A R T A.

Monache Agostinians.

La facciata s'ereffe col disegno di *Gio: Battista Paggi*.

Il Quadro dell' Altar Maggiore, è di *Carlo Francesco Panfilo*; che v'espresse un Miracolo di S. Marta.

De' due Quadri laterali, quello dalla parte dell' Epistola colla Maddalena a' piedi di Cristo alla mensa del Fariseo, è di *Francesco Cairo*; e l'altro colla Risurrezione di Lazzaro, è di *Camillo Procaccini*.

Gli altri due Quadri a' lati dello stesso Altar Maggiore, sono di *Luigi Scaramuccia*.

Il S. Michele alla sua Cappella, è di *Marco Ugioni*.

Nella Cappella della Concezione, il Quadro è di *Camillo Procaccini*.

I tre Puttini sopra la porta, e le Sante Marta, e Maddalena, a' lati di essa sono tutte pitture sul muro di *Bernardino Lanino*.

Sopra la Porta delle Monache, Cristo con altre figure, è di *Bernardino Luini*.

S. MATTEO LA BACCHETTA.

Oratorio.

La Tavola rappresentante Cristo, che chiama all' Apostolato Matteo, è opera di *Francesco Vicentini* Milanese, mentovato dal *Tomazzo*, il quale fioriva circa il 1570. lasciò il Pittore per *Marca* d'una *Balla Mercantile*, ch' ivi vedesi dipinta, il di lui nome abbreviato così: F. V.

S. MATTEO LA MONETA.

Parrocchia.

Nell' Altar Maggiore, M. V. col figlio, S. Gio: Battista, e S. Gio: Evangelista, sono tre Quadri di *Bernardo Zenale*.

S. MAURIZIO,

D E T T O

IL MONASTERO MAGGIORE.

Monache Benedettine.

Chiesa eretta con architettura di *Bramantino* Milanese.

Nell' Altar Maggiore, l' Adorazione de' Magi, è di *Antonio Campi*. Le Istorie di S. Maurizio col resto a fresco sul Muro, sono di *Bernardino Luini*.

Il Cristo morto co' freschi, alla sua Cappella, è di *Calisto da Lodi*.

Nella Cappella di S. Caterina, operò *Marco Ugioni*.

Le altre Cappelle, che seguono, sono dipinte da *Bernardino Luini*.

S. MI-

S. M I C H E L E.

Scolari Disciplini.

La Tavola con M. V., che tiene il Bambino in braccio, al quale S. Michele offre un' anima eletta, mentre calpesta Lucifero; ed ivi S. Ambrogio ginocchioni, che tiene fra' lacci un Ariano, è opera di *Bramantino*, come narra il Torre.

Nell' Oratorio di sopra, la Tavola coll' Adorazione de' Magi, è di *Bernardino Luini*.

S. M I C H E L E A L G A L L O.

Chiesa architettata sul disegno di *Girolamo Quadri*.

La Tavola con M. V., e S. Eligio è del Cavalier *Andrea Lanzani*.

M I S E R I C O R D I A.

Luogo Pio.

La Tavola della Cappella con Cristo in Croce, ed altre figure, è di *Aurelio Luini*.

M O N T E D I P I E T A'.

La Chiesa di esso fu architettata da *Girolamo Quadri*.

Il Cristo morto con Maria Vergine Addolorata all' Altar Maggiore, è del *Cerano*.

S. N A Z Z A R O.

Collegiata.

Entrati in Chiesa, vedremo appesi alle pareti quattro quadri, che furono un tempo le pitture interne, ed esterne delle portelle dell' Organo, e rap-
pre-

presentano la Conversione di S. Paolo , la Caduta di Simon Mago, S. Nazзарo, e S. Celso, ambi a Cavallo. Quest'opere furono attribuite da alcuni Scrittori a Giuseppe Porta detto Salviati ; ma il Torre nel suo Ritratto di Milano, asseverantemente, contro l'opinione degli altri, sostiene, che sono lavori di *Giovanni del Monte*, Cremasco, allievo di *Tiziano*.

Il fresco interiormente, sopra la Porta Maggiore, dimostrante l'Ascensione di Cristo, è del Cav. *Andrea Lanzani*.

La Cupola fu dipinta di concerto, da *Filippo Abbiati*; e da *Pietro Maggi*.

Le Pitture a fresco nel Coro, sono di *Camillo Procaccini*; il quale principalmente v'espresse il Martirio de' SS. Nazзарo, e Celso; e il trasporto delle loro Reliquie fatto da S. Carlo Borromeo.

Nella Cappella dalla parte del Vangelo, la Tavola colla Cena di Cristo, è di *Bernardino Laninò*.

L'altra dalla parte dell' Epistola, fu architettata nel 1653. con disegno di *Carlo Buzzi*. La Tavola con M. V., i SS. Nazзарo, e Celso, S. Rocco, e S. Matroniano, a cui è dedicata la Cappella; è opera di *Carlo Cane*. Degli altri Quadri disposti per le pareti, il Santo ristorato dagli Angeli con Pane Celeste, è di *Andrea Lanzani*; lo scoprimento del Santo Cadavere in folto Bosco, è di *Federico Panza*. L'Elemosina fatta dal Santo ai Poveri; e il di lui corpo estinto sopra la Bara con S. Ambrogio presente; sono di *Filippo Abbiati*.

Il Crocifisso cogli Angeli di stucco sopra l'arco della Cappella Maggiore, è opera di *Gio: Battista de' Magistris*, detto il *Volpino*.

Nella Cappella di S. Carlo Borromeo, la Statua del Santo in terra cotta è opera del *Cerano*; il quale dipinse ancora i varj Quadretti all'intorno co' fatti del Santo istesso.

Nella

Nella Cappella di S. Giacomo Interciso , la Tavola con esso Santo , e S. Gio: Battista ; è opera di *Giuseppe Panfilo*.

S. NAZZARO PIETRASANTA.

La Tavola col Crocifisso , ed altre figure , è di *Antonio Pavona* Udinese.

De' due quadri laterali all' Altar Maggiore , quello dalle parte dell' Epistola è di *Tommaso Formentino* ; e l'altro dalla parte del Vangelo , è di *Gaetano Dardanone*.

S. N I C C O L O'

Parrocchia.

Chiesa architettata da *Girolamo Quadri* ; a riserva della facciata , che fu disegno di *Gio: Battista Paggi*.

La Tavola con il S. Vescovo Titolare , è opera del Cav. *Massimo Stanzioni* , Napolitano.

NUOVI SEPOLCRI.

All' Ospitale Maggiore.

La Tavola con S. Michele Arcangelo , e le Anime Purganti , è del *Legnanino*.

L'altra col Transito di S. Giuseppe , e di *Pietro Maggi*.

ORATORIO DE' GENOVESI.

Presso S. Francesco.

La Tavola col Cristo in Croce , è opera d' *Ottavio Semini* , Genovese.

OSPITALE MAGGIORE.

Fabbrica fondata dal Duca Francesco Sforza ; e alli 12. Aprile 1456. vi fu gettata la prima pietra ; ed in poco tempo innalzossi quello , che ora si vede vecchio Edifizio , sul disegno d' *Antonio Filarete* , come distesamente narra il Vasari ; a cui si può prestar più fede , che al Torre , il quale asserisce , che Bramante ne fosse il suo Architetto . L' Erudito Scrittore , Signor Piacenza Torinese , che con Note , ed Aggiunte va ristampando il Baldinucci ; colla prova d' un autentico manoscritto ci dimostra , che l' erettore , di questa Fabbrica fosse un *Antonio Averulino* . Io sono nimicissimo delle discrepanze , e contraddizioni ; e però senza scostarmi dall' opinione del Vasari , e seguendo il parere datomi , intorno a quest' ultimo Architetto , dall' illuminatissimo Signor Co: Giacomo Carrara ; dirò , che l' *Averulino* altro non è che lo stesso *Filarete* ; giacchè l' opere medesime , che dal Vasari del *Filarete* si dicono ; dal Signor Piacenza le istessissime vengono all' *Averulino* appropriate . Non è fuor di ragione questo giudizio , perchè anche molti altri Artefici furono chiamati in più d' un modo dagli Scrittori . Il Coreggio fu detto Lieti , ed Allegri ; Pellegrino da Bologna de' Pellegrini , e de' Tibaldi ; ed il Pordenone Regillo , Licinio , ed anche Sacchiese ; e tanto basti intorno a questa difamina .

Per lascito di Gio: Pietro Carcano fatto nel 1621. fu profeguita la nuova Fabbrica aggiunta alla vecchia conforme il modello antico ; e n' ebbe la soprantendenza *Francesco Ricchini* ; succedendo alla di lui morte *Carlo Buzzi* ; ed anche nel 1674. vi s' affaticava intorno *Pietro Giorgio Rossini* .

Alla Porta d' architettura moderna , le Statue es-
pri-

primenti la SS. Annunziata nelle due nicchie superiori, furono scolpite da *Gio: Pietro Lafagna*.

In testa al gran Cortile, ergesi la Chiesa di questo Ospitale, al di cui Altare Maggiore, la Tavola rappresentante la SS. Annunziata, è opera di *Gio: Francesco Barbieri*, detto il *Guercino da Cento*.

P A L A Z Z O A C E R B O .

Alla destra di chi entra per la Porta Romana.

Fabbrica col Frontispizio d' Ordine Ionico, architettata sul disegno di *Francesco Ricchini*.

P A L A Z Z O A R C I V E S C O V I L E .

Edificio costruito sul disegno di *Pellegrino Pellegrini* detto il *Tibaldi*. La Galleria copiosa di rare Pitture, che trovasi in esso, fu da noi descritta alla Lettera G.

P A L A Z Z O A R E S E .

Nel Corso.

D' Ordine Dorico, rinnovellato con Architettura di *Francesco Ricchini*.

P A L A Z Z O L A T U A D A .

Verso Porta Lodovica.

La facciata di esso è dipinta da *Bramantino*; che vi colori principalmente una B. V. posta nel mezzo a due Profeti.

PALAZZO MARINI.

A S. Fedele.

Gran Fabbrica Ifolata , in tre Ordini , cioè Dorico , Jonico , e Corintio . S'ereffe con Architettura di *Galeazzo Alessi* Perugino .

Le Sale , Camere , e Gallerie , hanno le Volte dipinte da varj Pittori ; ma particolarmente da *Ottavio Semini* Genovese ; e da *Giovanni del Monte* Cremasco , di cui segnatamente si ravvisa il Rapimento delle Sabine .

PALAZZO REALE.

Fabbrica grandiosa , che si sta ora di nuovo rifabbricando sul disegno del Signor *Giuseppe Piermarini* Romano , che personalmente assiste all' erezione di questa Mole .

Il Signor *Giuliano Traballesi* Pittor Fiorentino , chiamato qui per Direttore di quest' Accademia con Annua Pensione di 500. Scudi ; ornerà di Pitture a fresco questa Real Corte ; e la prima operazione , a cui porrà mano , farà lo sfondo del vasto Salone .

Il medesimo già ridotto a compimento per quanto spettava al fabbricato , soffrì ultimamente moltissimo pregiudizio , per l' incendio dell' annesso Teatro , accaduto di notte tempo , sul cader di Febraro dell' anno presente , che tutto intieramente il consumò . Era esso una fabbrica assai magnifica , che si ereffe nel 1719. sul disegno di *Gio: Domenico Barbieri* Architetto Parmigiano .

Oggi però intento , che s'innalzerà un nuovo Teatro tutto di pietra in altro Luogo della Città ; e questi fu un Disegno lasciatone dal Cav. *Antonio Galli Bibiena* Bolognese ; ultima operazione prima della sua morte , che seguì sul principio del 1774.

Le mobili Pitture, che ornavano la vecchia Real Corte, e che mi persuado avranno luogo anche nella nuova, sono le seguenti.

Una Tavola esprimente la Flagellazione di Cristo, opera del *Pellegrini* detto il *Tibaldi*; e stava nella Reale Cappella.

Un'altra esprimente la Venuta dello Spirito Santo, opera d' *Antonio Campi*; e stava ad altro Altare di Corte.

In una Sala eravi un vasto Quadro, di *Daniele Crespi*, rappresentante il portar della Croce al Calvario; e all' intorno della Sala medesima stavano disposte le infrascrutte mobili Pitture.

Cristo inchiodato in Croce d' *Ercole Procaccini* il Giovane. L' Orazione nel Orto di *Stefano Montalti*. La Flagellazione alla Colonna di *Giuseppe Panfilo*. La Coronazione di Spine d' *Antonio Busca*. Il Cristo in Croce di *Carlo Cornara*. Salomone, chiedente la Sapienza a Dio del suddetto *Montalti*.

Il Pastorello Davide unto Re da Samuelle di *Agostino Santagostini*. La lapidazione de' Vecchi di *Suanna* dell' accennato *Giuseppe Panfilo*.

I Profanatori del Tempio del *Procaccini* suddetto. Cristo interrogato dagli Ebrei del Numisma del *Busca* prefato; E sei Ritratti di Casa d' Austria di *Giacinto Santagostini*.

PALAZZO SORBELLONI.

A S. Maria de' Servi.

Il Monte Parnasso, colorito a fresco nel Giardino, è opera di *Calisto da Lodi*.

PALAZZO STAMPA.

Al Corso di Porta Orientale.

Fabbrica eretta da *Bramantino*, che vi colorì sulla facciata alcune figure, ed arabeschi in color di bronzo, e chiaroscuro. Quest'opera è citata dal Vasari; ma convien dire che a' suoi tempi questo Palazzo si chiamasse Scacalarozzo, poiche così egli l'appella.

S. P A O L O.

Monache.

La facciata fu eretta sul disegno del *Cerano*; e la Caduta di S. Paolo fu ivi scolpita da *Gaspere Vismara*; e i due Angeli laterali da *Gio: Pietro Lasagna*.

I Trofei a' lati della Porta li scolpì *Andrea Biffi*. Gli altri Angeli in alto sono del suddetto *Lasagna*; ma quello di mezzo colla spada, è del *Preosti*.

Nella prima Cappella alla destra, la Tavola co' SS. Ambrogio, Carlo, ec. è di *Melchiorre Gilardini*.

Altra col Martirio di S. Lorenzo, è d' *Antonio Campi*; e così pure quella con la Decollazione di S. Paolo.

Nella prima Cappella alla sinistra, la Tavola con un Angelo, che discorre con due Santi Apostoli, è d' *Enea Salmezza Bergamasco*; benchè il Torre la dica del *Peterzani*.

Quella con S. Pietro, che riceve le chiavi da Cristo, è di *Bernardino Campi*.

L'altra con M. V., che tiene il Bambino in braccio, è di *Giulio Campi* fratello d' Antonio.

Nell' Altar Maggiore la Tavola rappresentante, la Nascita di Gesù Cristo, fu fin' ora pubblicata per opera dell' istesso Giulio, da tutti gli Scrittori delle cose di Milano; ma chi ben l'osserva vede che è d'

An-

Antonio, leggendovisi: *Anthonius Campus Cremonensis* anno 1580.

De' due gran freschi laterali quello esprimente il Battesimo di S. Paolo fu bensì dipinto da *Giulio*; e l'altro col miracolo del morto risuscitato dal Santo Apostolo, è opera d' *Antonio*.

Tutta la gran volta col Cristo Ascendente al Cielo, e gli Apostoli ammirati entro varietà di Portici, è opera grandiosa de' tre Fratelli *Giulio*, *Antonio*, e *Vicenzo Campi*, Cremonesi.

S. PAOLO IN COMPITO.

Parrocchia.

La Tavola con Maria Vergine, e S. Giovanni Battista, è opera di *Marco Uggioni*.

PIAZZA DE' MERCANTI.

L' Arco, che ad essa introduce, rinnovato circa il 1670. è architettura di *Carlo Buzzi*; che seguì l'ordine della Fabbrica dirimpetto, su di cui le Statue di S. Agostino, e d' Ausonio Gallo Poeta Lirico; furono scolpite da *Gio: Pietro Lasagna*.

La Statua di Filippo Secondo Re delle Spagne, situata a' piedi della Torre, fu scolpita da *Andrea Biffi*.

S. P I E T R O.

Ospitale de' Pellegrini.

La Tavola co' SS. Pietro, e Paolo, genuflessi avanti a Gesù Cristo, è opera del *Cerano*.

S. PIETRO IN CAMINADELLA.

Le due Tavole esprimenti alcune gesta di S. Pietro Apostolo, sono di *Pietro Molina* Milanese.

L'altra rappresentante Cristo, che porta la Croce al Monte Calvario, è di *Carlo Migalli* Napolitano.

S. PIETRO IN CAMPO
LODIGIANO.

Parrocchia.

Chiesa architettata sul disegno di *Angelo Puttini*.

Il mezzo tondo in tela sopra la Porta colla Crocifissione di S. Pietro, è di *Giuseppe Panfilo*.

S. PIETRO CELESTINO.

Monaci.

La Tavola con S. Mauro, e varj Angeli, è di *Cristoforo Storer*.

L'altra colla B. V. Assunta, è d'*Ercole Procaccini* Juniore.

S. PIETRO INGESSATE.

Monaci Benedettini.

Nel Coro, la Tavola con S. Pietro, che cammina sull'onde, è d'*Andrea Lanzani*.

A una Cappella, la Tavola colle Sante Agata, Apollonia, e Caterina, Vergini, e Martiri, e del *Vaiani*.

Il S. Mauro alla sua Cappella, è di *Daniele Crespi*.

Nella seconda Cappella alla destra, la Tavola colla ricca Storia dell'Adorazione de'Magi, il Torre
la

la dice opera del *Caravaggio*; ed io posso dire di più, che vi trovo sotto il nome di esso Pittore abbreviato così: *Io. Bap. Sicc. D. Caravag. pinxit 1609.*

S. PIETRO LINO.

La Tavola col Crocifisso, S. Pietro, e S. Ombuono, è d' *Antonio Busca.*

P O N T E V E T R O.

Vedesi esposto al pubblico nella Strada sul Corso, un Signor Morto di *Lattanzio Gambara* Bresciano.

P O R T A R O M A N A.

Fu essa eretta con architettura di *Martino Bassi* Milanese, nell' anno 1598.

P O R T A T O S A.

All'ingresso di essa, vedesi una smisurata Colonna incominciata sul disegno del *Pellegrini*; e ridotta a compimento da *Gio: Domenico Ricchini*. La Statua, che vi posa sopra, fu scolpita da *Giuseppe*, e *Gio: Battista Vismara.*

S. P R A S S E D E.

Cappuccine.

La Tavola dell' Altar Maggiore, con M. V., il Bambino, S. Chiara, e S. Prassede, è d' *Ambrogio Figino.*

La Coronazione di Spine di Cristo in altro Altare è del *Cerano.*

Di rincontro, Cristo alla Colonna è di *Giulio Cesare Procaccini.*

S. PROTASIO LA ROVERE.

Parrocchia.

Chiesa architettata da *Pellegrino Pellegrini*.

La Predicazione di S. Gio: Battista, e i freschi per la Cappella sono opere di *Daniel Crespi*.

Cristo in Croce in altro Altare è lavoro del *Cerano*.

La Sant'Anna, è opera di *Carlo Francesco Panfilo*.

Le portelle dell'Organo sono dipinte al di dentro da *Carlo Antonio Rossi*; che vi fece la SS. Annunziata.

S. R A D E G O N D A.

Monache Benedettine.

La Tavola dell' Altar Maggiore è di *Simone Veneziano*.

Vi è un deposito con due puttini, dipinti da *Bernardino Luini*.

S. R A F F A E L L O.

Parrocchia.

Eretta con architettura di *Pellegrino Pellegrini*.

De' due laterali alla Cappella Maggiore, quello coll' Angelo, che porta il pane al Profeta Elia è del *Morazzone*; e il disubbidiente figlio di David, che frange il digiuno, è del *Cerano*.

In una Cappella qui vicina il S. Matteo, con l' Angelo è d' *Ambrogio Figino*.

Il S. Gio: Evangelista in altra Cappella è dello stesso *Figino*.

Il S. Girolamo alla sua Cappella è di *Camillo Procaccini*.

All'

All'intorno della Chiesa vi sono varj Santi in piedi, opere di *Gaudenzio da Milano*.

S. R O C C O.

Parrocchia.

La Tavola a partimenti con M. V., il Bambino, S. Bastiano, S. Rocco, S. Pietro, S. Martino, S. Cristoforo, ec. è opera di *Cesare da Sesto*; ma tutto ciò, che di Paesaggio vedesi in queste Pitture, è lavoro del *Bernazzano Milanese*, peritissimo in dipingere Paesi, e tanto lodato dal Vasari nella Vita di Dosso Ferrarese.

S. ROCCO AL GENTILINO.

Fuori di Porta Ticinese.

La Tavola dell'Altar Maggiore con S. Rocco, ed altre figure, è di *Pietro Maggi*.

S. ROCCO ALLA TORRE.

La Tavola con M. V., e li SS. Rocco, e Carlo, è di *Paolo Caccianiga Milanese*.

S. S A T I R O.

Parrocchia.

Chiesa architettata da *Bramantino Milanese*, come si ha dal Vasari; errando il Torre che la dice opera di *Bramante da Urbino*; ma questi non architettò che la Sagrestia, come si è mostrato chiaramente nel previo Ragionamento alla Descrizione di questa Città.

Delle tante antiche Pitture, che ornavano questa Chiesa, rimangonvi solamente quelle della Cupola
fat-

fatte da *Bramantino* suddetto; il quale espresse negli angoli i quattro Evangelisti.

Le figure di rilievo, che stanno sull' Altar Maggiore, sotto vetri, esprimenti il Deposito del Redentore, sono credute di *Caradosso Foppa* Orefice, e Scultore mentovato dal Vasari.

Il mezzo tondo sopra di esso Altare, esprimente l'empio Percussore dell' Immagine di M. V., giustamente dalla stessa punito; è opera del Cav. *Giovanni Peruzzini* Anconitano.

Nell' Altare dalla parte dell' Epistola, la Tavola con S. Filippo Neri; è di D. *Giuseppe Peroni*, Sacerdote Parmigiano.

Nell' altro dal lato del Vangelo, quella co' Santi Mauro, e Antonio da Padova, è d' *Antonio de' Giorgi* Milanese.

S. S E B A S T I A N O.

Parrocchia.

Chiesa eretta con architettura di *Pellegrino Pellegrini*.

La Tavola rappresentante il Martirio di S. Sebastiano, credesi opera di *Bramante da Milano*.

La SS. Annunziata, colla lunetta superiore esprime la Strage degl' Innocenti, sono opere di *Giuseppe Montalti*.

Il S. Martino, che dà il proprio Manto al Povero, è d' *Antonio Rossi*, Pittore antico.

S E M I N A R I O.

Eretto con architettura di *Giuseppe Meda*, Pittore, ed Architetto.

La porta, è fregiata di varj ornamenti, e di due Statue rappresentanti la Pietà, e la Sapienza. Di
essa

essa ne diede il disegno *Francesco Ricchini*; e fu lavorata da *Gio: Battista Casella*.

S. S E P O L C R O.

Sopra la porta dalla parte esteriore, vedesi dipinto un Signor morto, sostenuto dalla Beata Vergine, con altre figure, opera di *Bramantino* da Milano, tanto lodata dal Vasari, e da altri Scrittori.

Nel primo Altare alla destra, la Tavola con M. V., e un S. Vescovo è di *Pietro Antonio Magatti* da Varese; che fece il Cristo orante nell'Orto, e il quadro compagno fuori della Cappella Maggiore lateralmente.

Nel Coro il Quadro con M. V., l'Angelo Custode, e S. Filippo Neri è di *Carlo Francesco Panfilo*.

Nell'Oratorio la Coronazione di Spine del Salvatore, e varj Ritratti, il tutto a fresco, sono opere di *Bernardino Luini*.

S. S I M P L I C I A N O.

Monaci Benedettini.

La Tavola con Gesù Crocifisso, e i due quadri laterali nella stessa Cappella, sono lavori di *Antonio Fratacci*.

In una Cappella a mano destra, lo Spofalizio di M. V., è di *Camillo Procaccini*.

Nella Cappella di S. Benedetto, il laterale a cornu Evangelj, è opera del *Magatti*; e il fasso reso immobile dal Demonio, che vien poscia scacciato dal Santo nell'altro a cornu Epistolæ è del Cavalier *Gio: Angelo Borroni* Cremonese.

Sopra i pilastri della Chiesa vi sono varj Santi, e Sante di *Aurelio Luini*.

L'Altar Maggiore, e gli Organi, hanno sculture in legno del *Garavaglia*.

S. SIM-

S. SIMPLICIANO ALL' AGNELLO.

La Nascita di M. V., all' Altar Maggiore, è opera di *Pietro Maggi* Milanese.

S O C C O R S O.

Conservatorio di Zitelle.

Il Quadro col Signor Morto, è pittura di *Giulio Cesare Procaccini* Bolognese.

S P I R I T O S A N T O.

Oratorio.

La Venuta dello Spirito Santo, con dodici quadri della vita di Cristo, sono opere di *Pietro Gnocchi* Milanese.

S. S T E F A N O.

Collegiata.

Nella Cappella de' Signori Trivulzi, che è lateralmente all' Altar Maggiore dalla parte dell' Epistola, vi è un quadro col Martirio di S. Teodoro, opera di *Camillo Procaccini*.

Il S. Carlo in Abiti Pontificali, è del *Vespino*.

S. STEFANO IN RUGABELLA.

Oratorio.

Il Quadro colla SS. Annunziata, è opera di *Stefano Maria Legnani* detto il *Legnanino*.

S. TOMMASO IN TERRA
AMARA.*Collegiata.*

In una Cappella il gran Quadro con S. Carlo in gloria d'Angeli, è di *Giulio Cesare Procaccini*.

Cristo apparente in forma d'Ortolano alla Maddalena, è d' *Aurelio Luini*.

I varj Santi, che fanno ornamento intorno alla Chiesa, sono di *Ridolfo Cunio*.

U D I T O R I O D E L C A M B I O.

Fabbrica eretta in forma rotonda sul disegno di *Galeazzo Alessi*, Architetto Perugino.

V E R G I N I S P A G N O L E.

Il Martirio di S. Orsola è di *Gaetano Dardanone*;
L'altra Tavola con S. Teresa, è di *Antonio Maria Ruggieri*.

V E T E R E.

Monache Domenicane.

Sopra la porta di esse Monache, c'è una pittura sul muro di *Gaudenzio da Milano*.

La Tavola con M. V., che sale i gradi del Tempio, è d' *Ambrogio Figino*.

S. V I N C E N Z O.

Monache Benedettine.

La Tavola, con M. V. Assunta, nell'Altar Maggiore, è della Scuola di *Pietro da Cortona*.

Tutta questa Chiesa, è dipinta con varie Storie del-

della Passione di Cristo, e del Martirio di S. Vincenzo, da *Aurelio Luini*.

Le Tavole del Crocifisso, e dell'andata al Calvario, sono di *Pietro Gnocchi*.

S. VITO AL PASQUIROLO.

Parrocchia.

Architettata da *Bartolommeo Genovesini*, che dipinse anche il Padre Eterno a chiaroscuro sopra il Corniciotto della facciata.

Nell'Altar Maggiore, il Martirio di S. Vito, è di *Carlo Francesco Panfilo*.

I due laterali con altri fatti del Santo, sono del *Gilardini*.

In altra Cappella il Quadro con S. Zenone, è di *Carl' Antonio Rossi*.

Di rincontro il quadro di M. V., S. Margherita, e S. Francesco, è di *Simone Veneziano*.

Nella Strada pubblica per contro la Croce di Porta Orientale, vi è una B. V., con S. Girolamo del *Moretto Bresciano*.

S. V I T T O R E.

Cappuccini.

Nell'Altar Maggiore, la Tavola col Signor Morto, M. V., ed altre figure, è di *Gio: Paolo Lomazzo*.

La Decollazione di S. Vittore, co' suoi miracoli è dello stesso *Lomazzo*.

Il Cristo in Croce in altra Cappella è del *Figino*.

Nella Sagrestia M. V., col Bambino Gesù, è di *Daniel Crespi*:

S. V I T T O R E.

Scolari.

L'Assunzione di M. V., col S. Carlo, e il S. Ambrogio, è di *Carlo Antonio Rossi*.

S. V I T T O R E A L C O R P O.

Monaci Olivetani.

Chiesa architettata da *Galeazzo Alessi* Perugino.

Ne' lati della porta maggiore vi sono quattro Quadri, cioè, S. Domenico, S. Francesco, S. Benedetto, e S. Bernardo, tutti di *Francesco Cairo*.

Quello sopra la Porta, con S. Bernardo ec. e d' *Ercole Procaccini* Juniore.

Nella terza Cappella alla destra; la S. Francesca Romana, è del *Talpino* Bergamasco.

Nella quarta, il S. Cristoforo, è di *Cristoforo Ciocca*, Discepolo del Lomazzo.

Nella quinta, il S. Pietro, che riceve le chiavi da Cristo, è di *Pietro Gnocchi*. I gesti del Santo dalla parte del Vangelo sono di *Carlo Francesco Pansilo*; e quelli dal lato dell'Epistola li fece *Luigi Scaramuccia*.

La festa, fu eretta con ricca architettura, da *Girolamo Quadri*.

Il volto con Angeli scherzanti; e i pennacchi della Cupola, furono opere d' *Antonio Busca*.

La Statua di M. V. Assunta sull'Altare, e i due Profeti laterali, sono Sculture di *Giuseppe Vismara*.

Nella settima, la Tavola con S. Gregorio, che si porta in Processione per Roma in tempo di peste, e tutte le altre pitture, sono opere di *Camillo Procaccini*.

Nell'ottava, che è la Maggiore vedesi lateralmen-

mente un S. Vittore a cavallo del *Talpino* suddetto : Il Coro è dipinto in parte da *Ambrogio Figino*.

La Cupola fu dipinta dal *Moncalvo*, a riserva di due Evangelisti ne' pennacchj, che sono di *Daniel Crespi*; cioè, i SS. Luca, e Giovanni.

Passando all' altra nave può entrarfi in Sagrestia, per vedere nel suo Altare un S. Vittore; e nelle portelle che stavano un tempo all' Organo, il Presepio, la SS. Annunziata, e Faraone sommerso; le quali sono opere di *Camillo Precaccini*.

Tornando in Chiesa, vedremo quì alla nona Cappella la Tavola con S. Benedetto che da l' abito della Religione a due Novizzi, opera del detto *Figino*.

All' undecima, la Tavola con M. V., che porge il Bambino a S. Francesco con tutte l' altre pitture alla stessa Cappella, sono opere del *Zoppo da Lugano*.

Alla duodecima, la Tavola con S. Antonio Abate, e l' estinto S. Paolo primo Eremita, la di cui anima vedesi dagli Angioli portata in Cielo, è opera di *Daniel Crespi*.

Nella decimaterza, la Tavola col B. Bernardo Tolomei, è di *Pompeo Battoni* Lucchese. De' due laterali, quello dalla parte del Vangelo è di *Mattia Bortoloni* Veneziano; e l' altro dalla parte dell' Epistola è di *Gio: Battista Saffi*, che fece ancora le altre pitture della Cappella fra gli stucchi dorati.

S. VITTORE AL TEATRO.

La Tavola con M. V., e li SS. Girolamo, e Filippo Neri, è di *Carlo Preda* Milanese.

V I T T O R I A.

Monache Domenicane.

La facciata della Chiesa è architettata dal *Paggi*.

Nell' Altar Maggiore l' Assunzione di M. V., e dalla parte del Vangelo il laterale con S. Paolo primo Eremita in paese, sono opere di *Salvator Rosa* Napolitano.

L' altro laterale dalla parte dell' Epistola mostra S. Gio: Battista del Deserto. La figura del Santo è di *Pier Francesco Mola*; e il Paesaggio, è di *Gaspare Poussin*, allievo, e Cognato di Niccolò.

Nella Cappella a destra la Tavola con S. Carlo, che comunica gli Appetati; è di *Giacinto Brandi* Romano.

I due Angeli laterali scolpiti in marmo, sono di *Dionigio Buffola*.

Nella Cappella di rincontro, la Tavola con S. Pietro liberato di carcere dall' Angelo, è di *Giovanni Ghisolfi*. I due Angeli laterali furono scolpiti da *Antonio Raggi* Scultor Lombardo.

La Cupola è ornata di figure d' Angeli a basso rilievo di stucco, lavori di *Dionigio Buffola*, e *Carlo Buono*, ambi Milanefi.

S. U L D E R I C O,

D E T T O

I L B O C C H E T T O.

Monache.

Chiesa architettata sul disegno di *Francesco Ricchini*.

La Tavola collo Spozalizio di M. V., e tutto il rimanente della Cappella sono opere di *Simone Barabino* Genovese.

Not. d' Italia TOM. I.

P

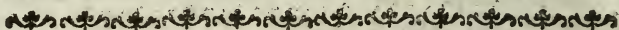
Nell'

Nell' Altar Maggiore ornato di bronzi , e marmi, la Tavola è di *Carlo Francesco Panfilo*; che vi colorì M. V., col Bambino, ed i Santi Ulderico , e Benedetto.

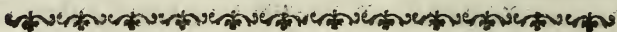
Il Tabernacolo, è opera di *Carlo Garavaglia*.

Z E C C A.

Vedesi in essa un'antica Pittura esprimente la Nascita di Gesù Cristo , dipinta sul muro da *Bramantino* Milanese, di che ne fa fede il Vasari; ma oggi però è trattata male dalla vecchiaja.

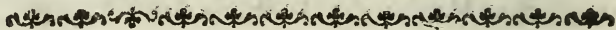


B R I G N A N O.

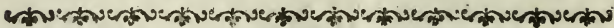


DELIZIA VISCONTI.

I Signori Visconti Padroni di questa Villa , fecero un Anfiteatro unendo due Palazzi in uno solo , diviso in valli Appartamenti, in Scuderie , in Giardini ornati di spalliere d' agrumi, e ferragli ; il tutto con architettura , e disegno, di *Giovanni Ruggieri* Romano.



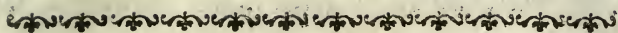
B U S T O.



S U A C H I E S A.

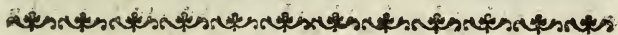
LA Visitazione della Beata Vergine Maria , alla di lei Cognata Santa Elisabetta , è opera non compita di *Lorenzo Garbieri* Bolognese.

C A R O N O.

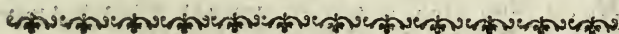


C H I E S A N U O V A.

LA Tavola colla Presentazione del Bambino Gesù, nelle braccia del Vecchio Simeone, ed i freschi espressioni la Nascita del Signore, e l'Adorazione de' Magi, sono opere tutte di *Gio. Paolo Lomazzo* Milanese.

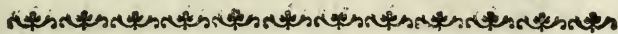


C E S A N O.

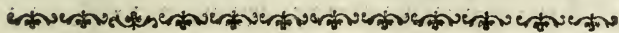


P A D R I D O M E N I C A N I.

VI sono in questa Chiesa varie Cappelle ornate di stucchi, e Statue; opere di *Dionigiò Buffola*; e di Pitture colorite da *Antonio Busca* in quanto alle figure; e circa le Prospettive da *Giovanni Ghisolfi*.



C H I A R A V A L L E.



ABADIA DE' MONACI CISTERCIENS DI S. BERNARDO.

GRan Fabbrica in tre navi è la sua Chiesa, con Cupola, e altissima Torre.

Le sedie del Coro sono intagliate con ingegnosi fregi, e con istorie di S. Bernardo di staccate figure; opere dello Scultore in legno *Carlo Garavaglia* Milanese.

Quì pure trovasi una Tavola colorita da *Bernardino Gatti* Cremonese, detto il *Sojaro*.



G A R E G N A N O .

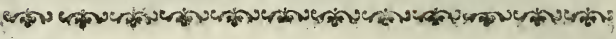


C E R T O S A .

V Edefi tutta dipinta a fresco con molte Storie della Vita di S. Bruno, e quantità d' Angeli, per opera di *Daniele Crespi* Pittore Milanese.



L E I N A T E .



V I L L A V I S C O N T I .

S Corgonfi attorno ad una Fontana varie pitture operate da *Camillo Procaccini* Bolognese; che colori ancora a fresco alcune Camere, a concorrenza del *Morazzone*, che altre ne dipinse anch'esso.

MARIGNANO.

CAPPUCINI.

IL luogo in cui ritrovasi il Sepolcro della Marchesa di Marignano, è dipinto da *Bernardino Campi* Cremonese; che colorì nella volta un ripartimento di chiaroscuro, e vi fece quattro Istoriati della Vita di Maria Vergine.

S. GIOVANNI.

Tutto il Coro fu dipinto dal Padre *Cesare Pronti* da Ravenna, Agostiniano.

MEDA.

S. VITTORE.

Monaci Cassinesi.

Nell' Altar Maggiore, la Tavola colla Risurrezione di Cristo, ed i Santi Agostino, e Vittore; è opera di *Gio: Battista Crespi* detto il *Cerano*.

Si vedono anche nel muro diverse pitture di *Giulio Campi*, e di *Bernardino Luini*.

M E R A T E .

DELIZIA VILLANI NOVA'.

Nella situazione più elevata ergesi il grandioso Palazzo colle annesse Delizie di varj Giardini, con Labirinti, Agrumi, Peschiere, Fontane, Scale, Uccelliere, Portici, Prospettive, e Pitture; invenzioni tutte di *Giacomo Mutoni* Architetto, ed Ingegnere Milanese.

M O N Z A .

D U O M O .

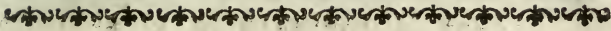
Nella Cappella del Santo Chiodo, il sotto in su, e i due laterali, sono Pitture del Cavaliere *Gio: Angelo Borroni* Cremonese.

In una Cappella dalla parte dove ergesi il Deposito della Regina Teodolinda, che fece edificare questa Chiesa; veggonsi antiche Pitture di *Trofo da Monza*; e non Trofo come malamente da alcuni fu scritto.

P A D R I B A R N A B I T I .

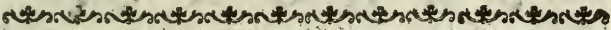
Nell'Oratorio del Noviziato si venera un'Immagine di Maria Vergine, che sostiene su d' un ginocchio il Bambino Gesù, a cui fanno intorno corteggio alcuni Angeletti, opera di *Gio: Mauro Rovere* detto il *Fiamenghino*.

O R E N O .

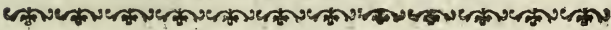


DELIZIA SCOTTI.

IL Sig. Conte *Gio: Battista Scotti* proprietario di essa, essendo perito in architettura, alzò la pianta del Palazzo con Spalliere, Fontane, Labirinti, e Boscherecci Teatri.

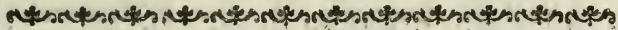


R H O .

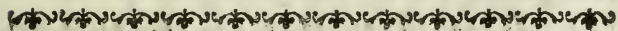


CHIESA DELLA MADONNA.

VEggonfi in essa alcune pitture di *Pier Francesco Mazzucchelli* detto il *Morazzone*; e di *Camillo Procaccini* Bolognese.



R O B E C C O .



DELIZIA ARCHINTI.

IL Grande Edifizio, che appartiene ad essa Casa; può dirsi un complesso di quattro maestosi Palazzi, a quattro ordini di piani tutti a sodi volti; architetture in gran parte di *Federico Pietrasanta*.

S A N N O.

S U A C H I E S A.

V Edefi una Cappella dipinta a fresco da *Camillo Procaccini* negli angoli della volta, e vi fece la Tavola a olio con l'ultima Cena di Cristo.

S A R O N O.

S A N T A M A R I A.

Santuario.

L O Spofalizio di Maria Vergine, la Nascita del Redentore, l'Adorazione de' Re Magi, e la Disputa co' Dottori nel Tempio, sono opere di *Bernardino Luini* Milanese.

Nella Cupola il Coro d' Angeli, che suonano diversi musicali istrumenti, è opera di *Gaudenzio da Milano*.

Vi sono opere ancora di *Cesare Magno*, e d' altri Pittori.

T R E V I G L I O.

M A D O N N A D E L L E L A G R I M E.

I N questa Chiesa si conservano varie Pitture di *Gio: Paolo Cavagna* Pittore Bergamasco.

V A R E S E .

CHIESA PARROCCHIALE.

LA Cappella Maggiore è dipinta da *Pier Francesco Mazzucchelli*, detto il Morazzone.

La Tavola con S. Carlo orante a' piedi di Maria Vergine, che attorniata dagli Angeli tiene il Figlio in grembo, è opera di *Giovanni Lanfranco* Parmigiano.

Evvi una Tavola d'Altare di *Pietro Antonio Magatti*, nativo di questa Terra; opere di cui sonopur anche le quattordici Storie della Via Crucis.

SANTUARIO DI S. MARIA DEL MONTE.

Due miglia lungi dalla Terra.

Quindici Cappelle trovansi ordinatamente disposte nel viaggio che si fa dalla Terra al Santuario, e si rappresentano in esse con Statue, e Pitture i quindici Misterj del SS. Rosario.

L'ANNUNZIAZIONE.

Cappella I.

Questo primo Mistero, è espresso colle Statue di *Cristoforo Pristinari*, Scultore Milanese.

LA VISITAZIONE.

Cappella II.

Le Statue di stucco , che formano questa Rappresentazione sono di *Francesco Silva* . Gli Angeli dipinti nella Cupola , i Paesi , i grotteschi , ed i Profeti nelle finte nicchie , ec. sono tutte opere colorite dal *Gianda* .

LA NATIVITA' DEL SIGNORE.

Cappella III.

Le Statue , che esprimono questa Storia sono de' due Scultori *Cristoforo Pristinari* , e *Francesco Silva* . Il vano di questa Cappella è distribuito in quattro Scene da *Francesco Villa* Milanese ; e le figure sono tutte dipinte da *Giuseppe Panfilo* .

LA PURIFICAZIONE.

Cappella IV.

Il Tempio ove si celebra questo Mistero , è opera di *Giovanni Ghisolfi* Milanese . Le Statue , che lo esprimono , in numero di tredici , sono di *Francesco Silva* . Tutto il resto del dipinto , è del suddetto *Ghisolfi* .

LA DISPUTA CO' DOTTORI.

Cappella V.

Le Statue , che formano questa Rappresentazione , sono di *Francesco Silva* . Tutte le Pitture sono del *Villa* in quanto all'ornato , e circa le figure di *Giuseppe Panfilo* .

L' ORAZIONE NELL' ORTO.

Capella VI.

Le Statue, che compongono questo Mistero, sono di *Francesco Silva*. Le Pitture le fece *Bartolommeo Ghiandone*.

L A F L A G E L L A Z I O N E .

Cappella VII.

Questa Storia ci viene mostrata dalle Statue fatte da *Martino Rezi*, oriondo da Lugano. Tutte le Pitture sono di *Pier Francesco Mazzucchelli*, detto il *Morazzone*.

L A C O R O N A Z I O N E D I S P I N E .

Cappella VIII.

Le Statue di stucco, che rappresentano questo Mistero, sono di *Francesco Silva*. Le pitture della Cupola, ec. sono de' Fratelli *Gio: Paolo*, e *Gio: Battista Recchi* da Como.

L A S A L I T A A L C A L V A R I O .

Cappella IX.

Nel di fuori di questa Cappella Cristo mostrato al Popolo da Pilato, è pittura di *Stefano Maria Legnani*, detto il *Legnanino*.

Le tante Statue, che compongono questa Rappresentazione, sono di *Francesco Silva*; e le molte figure su i muri della Cappella, sono opere di tre Dipintori, cioè: *Carlo Zavatone*, ed i suddetti due Fratelli *Recchi*.

L A C R O C E F I S S I O N E .

Cappella X.

Le molte Statue, che esprimono questa Storia sono di *Dionigio Buffola*. Tutte le pitture della Cupola ec. sono di *Antonio Busca*.

L A R I S U R R E Z I O N E .

Cappella XI.

Le Statue, che formano questo Mistero, sono di *Francesco Silva*.

Le Pitture furono fatte dal Cav. *Isidoro Bianchi* da Campione.

L A S C E N S I O N E .

Cappella XII.

Le Statue, che compongono questa Rappresentazione, sono di *Francesco Silva*. Le Pitture, sono de' due Fratelli *Gio: Francesco*, e *Gio: Battista Legnani*.

L A P E N T E C O S T E .

Cappella XIII.

Le Statue, che formano questa Storia, vengono dalla Scuola di *Francesco Silva*. La Cappella è dipinta in quanto all' Architettura da' Fratelli *Girolamo*, e *Gio: Battista Grandi* da Varese; e le Figure le colorì il Cav. *Federico Bianchi* Milanese.

L' ASSUNZIONE DI M. V.

Cappella XIV.

Le Statue, che mostrano questo Mistero, sono di *Francesco Silva*.

Le pitture furono incominciate dal *Legnanino*; ma sul più bello dell'opera morì; e fu poi tutto compiuto sul suo disegno da *Pietro Gilardi* Milanese.

SANTA MARIA DEL
MONTE.

Nell'Altare Maggiore di questa Chiesa si celebra l'Incoronazione della B. V. ultimo Mistero Glorioso, colla Statua di essa ivi riposta, la quale piamente credesi lavoro di S. Luca Evangelista.

Non è a me ignota la dottissima Difertazione del Sig. Giuseppe Piacenza Torinese, nella quale egli prova evidentemente, che S. Luca non fu mai nè Pittore, nè Scultore. Su tal questione io non deggio imbarazzarmi, e lascio di buona voglia esistere nell'opinione del Volgo una semplice credenza, che nulla, togliendola, accrescerebbe di pregio alla perfezione dell'Opera mia.

La Natività del Signore, la Presentazione al Tempio, la Fuga in Egitto, le Nozze di Cana Galilea, ed altre Sacre Storie, sono tutte operazioni di *Gio: Mauro Rovere* detto il *Fiamenghino*.

Nell'Altare de' Martignoni, la Tavola con Gesù Cristo a' piedi della Madre, alla quale chiede la benedizione prima d'incominciare la sua dolorosa Passione, è opera del *Legnanino*.

Nell'

238. *IL TERRITORIO MILANESE.*

Nell'arco, che serve di volta sopra la Porta Maggiore, le Storie di Jael, di Giuditta, e di Ester, sono del Cav. *Isidoro Bianchi* da Campione.

Finalmente, nell'Oratorio, le Pitture a fresco furono colorite da *Antonio Busca* Milanese.

*Fine della Descrizione del Territorio
Milanese in ispecie.*

I N D I C E

Di tutti i Professori mentovati nella Descrizione di Milano, e degli altri Luoghi del Territorio Milanese in ispecie, co' titoli degli Edificj Sacri, e Profani, ne' quali le Operazioni di ciascheduno vengono dichiarate.

ABATE PERONI. *Vedi* PERONI.

ABBIATI Filippo, Milanese, Pittore.

MILANO. S. Agnese. S. Alessadro. S. Ambrogio Maggiore. SS. Cosma, e Damiano de' Montaci Girolamini. S. Filippo Neri. S. Giovanni alle Case Rotte. S. Maria del Carmine. S. Maria della Rosa. S. Nazzaro.

ABONDIO. *Vedi* ASCONA.

AGRATE. *Vedi* FERRERIO.

ALESSI Galeazzo, Perugino, Architetto.

MILANO. S. Maria presso S. Celso. Palazzo Marini. Uditorio del Cambio. S. Vittore al Corpo.

ALLEGRI. *Vedi* CORREGGIO.

ANGUIGNANI, Milanese, Pittore.

MILANO. S. Alessadro.

ASCONA. Soprannome d' Antonio Abondio, dal Lago Maggiore, Scultore.

MILANO. Casa che fu di Leon Leoni. S. Maria presso S. Celso.

BALDUCCI Giovanni, Pisano, Scultore.

MILANO. S. Eustorgio.

BAM-

- BAMBAJA.** *Vedi* BUSTI.
- BARABINO** Simone, da Polcevera Territorio Genovese, Pittore.
MILANO. S. Angelo. Cordusio. S. Girolamo. S. Ulderico.
- BARBARELLI.** *Vedi* GIORGIONE da Castelfranco.
- BARBIERI.** *Vedi* GUERCINO.
- BARBIERI** Gio: Domenico, Parmigiano, Architetto.
MILANO. Palazzo Reale.
- BAROCCI** Federico, da Urbino, Pittore.
MILANO. Duomo. Galleria dell' Arcivescovato. Galleria della Libreria Ambrosiana.
- BASSANO.** Patria, e denominazione di Giacomo da Ponte, Pittore.
MILANO. Galleria dell' Arcivescovato. Galleria della Libreria Ambrosiana.
- BASSI** Martino, Milanese, Architetto.
MILANO. Duomo. S. Lorenzo. S. Maria presso S. Celso. Porta Romana.
- BATTONI** Pompeo, Lucchese, Pittore.
MILANO. SS. Cosma, e Damiano de' Monaci Girolamini. S. Vittore al Corpo.
- BELLANDI** Gio: Battista, Milanese, Scultore.
MILANO. Duomo. Galleria della Libreria Ambrosiana.
- BELLINO** Giovanni, Veneziano, Pittore.
MILANO. Galleria dell' Arcivescovato.
- BELLOTTI** Michel' Angelo, Milanese, Pittore.
MILANO. S. Maria di Caravaggio. S. Maria delle Grazie.
- BENCOVICH** Federico, Dalmatino, Pittore.
MILANO. S. Caterina delle Orfane. S. Maria de' Servi.
- BERETTI** Carlo, Milanese, detto Berettone, Scultore.
MILANO. Duomo.

- BERETTINI. *Vedi* PIETRO da Cortona.
- BERNAZZANO, Milanese, Pittore di Paefaggi.
MILANO. S. Rocco.
- BESOZZI Ambrogio, Milanese Pittore.
MILANO. S. Ambrogio Maggiore. Giurisperiti.
- BIANCHI, da Velate, Pittore, e Cavaliere.
MILANO, S. Francesco.
- BIANCHI Federico, Milanese, Pittore, e Cavaliere.
MILANO, S. Alessandro. S. Eustorgio. S. Francesco. S. Giovanni alle Case Rotte. S. Marco. S. Maria del Carmine. S. Maria della Passione, S. Maria Porta. S. Maria de' Servi.
VARESE. La Pentecoste, Cappella XIII.
- BIANCHI Francesco, Milanese, Pittore.
MILANO. S. Maria delle Grazie.
- BIFFI Andrea, Milanese, Scultore.
MILANO. Duomo. Galleria della Libreria Ambrosiana, S. Paolo. Piazza de' Mercanti.
- BIFFI Carlo, Milanese, Scultore, figlio del suddetto.
MILANO. Duomo.
- BINAGHI D. Lorenzo, Milanese Religioso Barnabita, Architetto.
MILANO. S. Alessandro.
- BONOLA, Milanese, Pittore.
MILANO. S. Alessandro.
- BONVICINI. *Vedi* MORETTO.
- BORDONE Paris, Trevigiano, Cavaliere, e Pittore.
MILANO. Galleria dell' Arcivescovato. S. Maria presso S. Celso.
- BORGOGNONI Ambrogio, Milanese, Pittore.
MILANO. S. Maria del Castello.
- BORRONI Gio: Angelo, Cremonese, Pittore, e Cavaliere.

- MILANO*. S. Smpliciano.
MONZA. Duomo.
- BORTOLONI Mattia, Veneziano, Pittore.
MILANO. S. Vittore al Corpo.
- BOTTANI Giuseppe, Cremonese. Pittore.
MILANO. SS. Cosma, e Damiano de' Monaci Girolamini.
- BRAMANTE da Milano, Pittore, che dipingeva in Roma intorno il 1450., e che credesi Maestro di Bramantino.
- MILANO*. Casa Lampognani. S. Maria della Canonica. S. Sebastiano.
- BRAMANTE Lazzari, da Urbino, Pittore, ed Architetto.
MILANO. S. Ambrogio Maggiore. S. Caterina del Luogo Pio. Lazzaretto. S. Maria delle Grazie. S. Satiro.
- BRAMANTINO Milanese, Pittore, ed Architetto.
MILANO. S. Ambrogio Maggiore. S. Eustorgio. S. Francesco. Galleria dell' Arcivescovato. S. Girolamo. S. Maria presso S. Celso. S. Maurizio. S. Michele de' Disciplini. Palazzo Latuada. Palazzo Stampa. S. Satiro. S. Sepolcro. Zecca.
- BRAMBILLA Francesco, Milanese, Scultore.
MILANO. Duomo. Galleria della Libreria Ambrosiana.
- BRANDI Giacinto, Romano, Pittore.
MILANO. Vittoria.
- BRILLO Paolo, d' Anversa, Pittore.
MILANO. Galleria della Libreria Ambrosiana.
- BUONARROTI Michel' Angelo Fiorentino, Pittore, Scultore, ed Architetto.
MILANO. Duomo. Galleria della Libreria Ambrosiana.

- BUONO Carlo, Milanese, Scultore.
MILANO. S. Giovanni Laterano. Vittoria.
- BUSCA Antonio, Milanese, Pittore.
MILANO. S. Agostino in Porta Lodovica.
 S. Giovanni alle Case Rotte. S. Gio-
 vanni in Conca. S. Marco. Palazzo
 Reale. S. Pietro Lino. S. Vittore al
 Corpo.
CESANO. Padri Domenicani.
VARESE. La Crocefissione, Cappella X.
 S. Maria del Monte.
- BUSSOLA Cesare, Milanese, Scultore.
MILANO. Duomo.
- BUSSOLA Dionigio, Milanese, Scultore.
MILANO. Cordusio. Duomo. Libreria Am-
 brofiana. Vittoria.
CESANO. Padri Domenicani.
VARESE. La Crocefissione, Cappella X.
- BUSTI Agostino, Milanese, detto il Bambaja, Scul-
 tore.
MILANO. Duomo. S. Francesco. Galleria
 della Libreria Ambrosiana.
- BUTTINONE Bernardino, da Treviglio, Pittore.
MILANO. S. Maria delle Grazie.
- BUZZI Carlo, Milanese, Architetto.
MILANO. S. Nazaro. Ospitale Maggio-
 re. Piazza de' Mercanti.
- BUZZI Carlo, Milanese, Pittore.
MILANO. S. Erasmo.
- BUZZI Elia, Milanese, Scultore.
MILANO. Duomo.
- CACCIA. *Vedi* MONCALVO.
- CACCIANIGA Francesco Antonio, Milanese, Pit-
 tore.
MILANO. S. Maria Beltrade.
- CACCIANIGA Paolo, Milanese, Pittore.
MILANO. S. Celso. S. Rocco alla Torre.

- CAIRO** Francesco, da Varese, Pittore, e Cavaliere.
MILANO. S. Ambrogio Maggiore. S. Antonio Abate. S. Carlo. S. Caterina di Brera. Galleria dell' Arcivescovato. Galleria della Libreria Ambrosiana. S. Giovanni alle Case Rotte. S. Maria di Brera. S. Marta. S. Vittore al Corpo.
- CALIARI**. *Vedi* PAOLO Veronese.
- CALISTO** da Lodi, Pittore.
MILANO. S. Ambrogio Maggiore. Galleria della Libreria Ambrosiana. S. Maria presso S. Celso. S. Maurizio. Palazzo Sorbelloni.
- CALZA** Antonio, Veronese, Pittore.
MILANO. S. Alessandro.
- CAMBIASO** Luca, Genovese, Pittore.
MILANO. Galleria dell' Arcivescovato.
- CAMPI** Antonio, Cremonese, Pittore, e Architetto.
MILANO. S. Angelo. S. Antonio Abate. S. Antonio da Padova. S. Barnaba. Galleria dell' Arcivescovato. S. Marco. S. Maria presso S. Celso. S. Maria della Pace. S. Maurizio. Palazzo Reale. S. Paolo.
- CAMPI** Bernardino, Cremonese, Pittore.
MILANO Galleria dell' Arcivescovato. S. Maria della Scala. S. Paolo.
MARIGNANO. Cappuccini.
- CAMPI** Giulio, Cremonese, Pittore, Fratello maggiore d' Antonio.
MILANO. S. Agostino in Porta Nuova. S. Barnaba. S. Caterina la Chiufa. Galleria dell' Arcivescovato. Galleria della Libreria Ambrosiana. S. Maria della Pace. S. Maria della Passione. S. Paolo.

- MEDA*. S. Vittore.
- CAMPI** Vincenzo, Cremonese, Pittore; Fratello di Giulio, e d'Antonio.
- MILANO*. S. Paolo.
- da **CAMPIONE**: *Vedi* ISIDORO.
- CANE** Carlo, Milanese, Pittore.
- MILANO*. S. Caterina la Chiusa, S. Nazaro.
- CARACCI** Annibale, Bolognese, Pittore.
- MILANO*. Galleria dell'Arcivescovato. Galleria della Libreria Ambrosiana.
- CARACCI** Lodovico, Bolognese, Pittore, Cugino, e Maestro del suddetto.
- MILANO*. S. Antonio Abate.
- CARAVAGGINO**. *Vedi* SICC....
- da **CARAVAGGIO** Michel'Angelo Merigi, Pittore.
- MILANO*. Galleria dell'Arcivescovato. Galleria della Libreria Ambrosiana.
- CARDI**. *Vedi* CIGOLI.
- CARECI** Melchiorre, Pittore.
- MILANO*. S. Maria della Passione.
- CARLONI** Gio: Andrea, Genovese, Pittore.
- MILANO*. S. Antonio Abate.
- CARLONI** Gio: Battista, Genovese, Pittore, fratello del suddetto.
- MILANO*. S. Antonio Abate.
- CASELLA** Gio: Battista, Lombardo, Scultore.
- MILANO*. Seminario.
- CASTELLI** Francesco, Milanese, Pittore di quadratura, ed Architetto.
- MILANO*. S. Giovanni in Conca. S. Maria della Passione. S. Maria Porta.
- CASTELLI** Giuseppe Antonio, da Monza, Pittore d'Architettura.
- MILANO*, S. Angelo. S. Giovanni alle Case Rotte. Giurisperiti.
- CAVAGNA** Gio: Paolo, Bergamasco, Pittore.

TREVIGLIO. Madonna delle Lagrime.

CAVALIER Massimo Stanzioni, Napolitano, Pittore.

MILANO. S. Niccolò.

CERANO. Patria, e denominazione di Gio: Battista Crespi, Pittore.

MILANO. S. Antonio Abate. Cappella de' Signori della Città. Duomo. S. Fedele. Galleria dell' Arcivescovato. Galleria della Libreria Ambrosiana. S. Giovanni al Gonfalone. S. Gottardo in Corte. S. Lazzaro. S. Marco. S. Maria presso S. Celso. S. Maria della Concezione. S. Maria del Giardino. S. Maria della Pace. Monte di Pietà. S. Nazaro. S. Paolo. S. Pietro. S. Prassede. S. Protasio la Rovere, S. Raffaello.

MEDA. S. Vittore.

della **CERVA** Gio: Battista, Milanese, antico Pittore.

MILANO. S. Lorenzo.

CESARE da Sesto, Pittore.

MILANO. S. Corona. Galleria dell' Arcivescovato. S. Rocco.

CHIGNOLI Girolamo, Milanese Pittore.

MILANO. S. Maria della Pace.

CIGNAROLI Martino, Veronese, Pittore.

MILANO. S. Aleffandro. S. Barnaba al Fonte. S. Caterina al Ponte de' Fabri. S. Filippo Neri. S. Maria della Rosa.

CIGOLI. Patria, e denominazione di Lodovico Cardi, Pittore.

MILANO. Galleria della Libreria Ambrosiana.

CINISELLI, Milanese, Pittore.

MILANO. S. Apollinare. S. Caterina la Chiufa. S. Maria della Pace.

CIOC-

- CIOCCA Ambrogio , Milanese , Pittore.
MILANO . S. Maria della Pace.
- CIOCCA Cristoforo , Milanese , Pittore.
MILANO . S. Vittore al Corpo.
- CIVERCHIO Vincenzo , Cremasco , Pittore , Scultore , ed Architetto.
MILANO . S. Eustorgio.
- CLOVIO Don Giulio , da Grifone in Schiavonia , Pittore.
MILANO . Galleria della Libreria Ambrosiana .
- COIGNET Egidio , detto Gillis d' Anversa , Pittore .
MILANO . Galleria della Libreria Ambrosiana .
- CONTI Angelo , Fiorentino , Commessore di marmi .
MILANO . S. Maria presso S. Celso.
- CORREGGIO . Patria , e denominazione d' Antonio Allegri , Pittore .
MILANO . Galleria della Libreria Ambrosiana .
- CORNARA Carlo , Milanese , Pittore.
MILANO . S. Alessadro . S. Ambrogio Maggiore . S. Francesco . Galleria dell' Arcivescovato . Palazzo Ducale .
- COSSALI Grazio , Bresciano , Pittore .
MILANO . S. Maria della Rosa .
- COSTA Gio: Battista , Milanese , Pittore .
MILANO . S. Agostino in Porta Lodovica . S. Giovanni alle Case Rotte .
- CRESPI . *Vedi* CERANO .
- CRESPI Daniele , Milanese , Pittore .
MILANO . S. Alessadro . Cappella de' Signori della Città . S. Carlo . S. Eustorgio . Galleria dell' Arcivescovato . S. Maria del Castello . S. Maria della Pace . S. Maria della Passione . S. Maria de' Servi . Palazzo Reale . S. Pietro in

- Gessate. S. Protasio la Rovere. S. Vit-
tore de' Cappuccini. S. Vittore al Corpo.
GAREGNANO. Certosa.
- CROCI Clarissimo, Milanese, Architetto.
MILANO. S. Eustorgio.
- CUCCHI Gio: Antonio, Milanese, Pittore.
MILANO. S. Maria del Paradiso.
- CUNIO Ridolfo, Milanese, Pittore.
MILANO. S. Marcellino. S. Tommaso in
Terra Amara.
- DARDANONE Gaetano, Milanese, Pittore.
MILANO. S. Maria del Carmine. S. Naz-
zaro Pietrafanta. Vergini Spagnole.
- DECIO Agostino, Milanese, Miniatore.
MILANO. Galleria della Libreria Ambro-
siana.
- DEUCHINO . Soprannome di Camillo Landriani,
Milanese, Pittore.
MILANO. Cappella de' Signori della Cit-
tà. S. Eustorgio. S. Maria del Carmi-
ne. S. Maria della Passione. S. Maria
della Rosa. S. Maria della Scala.
- DISCEPOLI, *Vedi* ZOPPO da Lugano.
- DOMINONI Gio: Battista, Milanese, Scultore.
MILANO. Duomo.
- DURERO Alberto, da Norimberga, Pittore, ed In-
tagliatore.
MILANO. Galleria dell' Arcivescovato.
Galleria della Libreria Ambrosiana.
S. Girolamo.
- FABBRICA Francesco, Milanese, Pittore.
MILANO. S. Maria del Paradiso.
- FERRARI. *Vedi* GAUDENZIO.
- FERRARI Daniele, Religioso Gesuita, Scultore.
MILANO. S. Maria di Brera.
- FERRARI Orazio, Genovese, Pittore.
MILANO. Galleria dell' Arcivescovato.
- FER-

FERRERIO Marco, Milanese, detto l'Agrate, Scultore.

MILANO. Duomo.

FERRI Ciro, Romano, Pittore, ed Architetto.

MILANO. S. Maria Incoronata.

FERRONI Girolamo, Milanese Pittore.

MILANO. S. Eustorgio.

FIAMENGHINO. Denominazione di Gio: Mauro Rovere, Milanese, Pittore.

MILANO. S. Alessandro. S. Angelo. Duomo. S. Eustorgio. S. Francesco. S. Girolamo. S. Maria della Pace. S. Maria della Passione. S. Maria della Rosa.

MONZA. Padri Barnabiti.

VARESE. S. Maria del Monte.

FIAMENGHINO. Denominazione di Marco Rovere, Milanese, Pittore, fratello del suddetto.

MILANO. S. Maria della Rosa.

FILARETE Antonio Fiorentino, Scultore, ed Architetto.

MILANO. Ospitale Maggiore.

FIASELLA. *Vedi* SARZANA.

FIGINO Ambrogio, Milanese, Pittore.

MILANO. S. Antonio Abate. Cappella de' Signori della Città. Collegio de' Dottori. Duomo. S. Eustorgio. S. Fedele. Galleria dell'Arcivescovato. S. Giovanni alle Case Rotte. S. Girolamo. S. Maria della Rosa. S. Prassede. S. Raffaello. Vetere. S. Vittore de' Cappuccini. S. Vittore al Corpo.

FIORI Cesare, Milanese, Pittore.

MILANO. S. Francesco. S. Giovanni alle Case Rotte.

FONTANA Annibale, Milanese, Scultore.

MILANO. Galleria della Libreria Ambrosiana.

- fiana. S. Maria presso S. Celso. S. Maria della Rosa.
- FOPPA Caradoffo, Orefice, e Scultore.
MILANO. S. Satiro.
- FOPPA Vincenzo, Bresciano, Pittore.
MILANO. S. Maria di Brera.
- FORMENTINO Tommaso, Milanese, Pittore.
MILANO. S. Maria del Giardino. S. Maria della Passione. S. Maria Maddalena al Cerchio. S. Nazzaro Pietrafanta.
- FRANCESCHINI Marc' Antonio, Bolognese, Pittore, e Cavaliere.
MILANO. S. Marcellino. S. Maria Porta.
- FRATACCI Antonio, Bolognese, Pittore.
MILANO. S. Alessandro. S. Eustorgio. S. Maria della Scala. S. Simpliciano.
- FUSI Francesco, Milanese, Pittore.
MILANO. S. Marco. S. Margherita.
- FUSINA Andrea, Milanese, Scultore.
MILANO. Duomo. Galleria della Libreria Ambrosiana. S. Maria della Passione.
- GALBESIO Giuseppe, Bresciano, Pittore.
MILANO. Casa in faccia al Lantasio.
- GALIZIA Fede, Milanese, Pittrice.
MILANO. S. Antonio Abate. Galleria della Libreria Ambrosiana. S. Maria Maddalena.
- GALLI Angelo, Milanese, Pittore.
MILANO. S. Giorgio in Palazzo.
- GAMBARA Lattanzio, Bresciano, Pittore.
MILANO. Ponte Vetro.
- GAMODIA, Enrico, Tedesco, Architetto.
MILANO. Duomo.
- GARAVAGLIA Carlo, Milanese, Scultore in legno.
MILANO. S. Maria Beltrade. S. Maria Inconoronata. S. Maria Segreta. S. Simpliciano. S. Ulderico.

CHIARAVALLE . Abadia de' Monaci Cisterciensi .

GARBIERI Lorenzo , Bolognese , Pittore .

MILANO . S. Antonio Abate .

BUSTO . Sua Chiesa .

GAROFALO . Soprannome di Benvenuto Tifio , Ferrarese , Pittore .

MILANO . Galleria della Libreria Ambrosiana .

GATTI , Bernardino , Cremonese , detto il Sojaro .

CHIARAVALLE . Abadia de' Monaci Cisterciensi .

GAUDENZIO Ferrari , detto Gaudenzio da Milano , Pittore , e Scultore .

MILANO . S. Ambrogio Maggiore . S. Angelo . S. Chiara . Galleria dell' Arcivescovato . Galleria della Libreria Ambrosiana . S. Giorgio in Palazzo . S. Maria presso S. Celso . S. Maria delle Grazie . S. Maria della Pace . S. Maria della Passione . S. Raffaello . Vetere .

SARONÒ . S. Maria .

GENOVESINI Bartolommeo , Milanese , Pittore , ed Architetto .

MILANO . S. Vito al Pasquiolo .

GENOVESINI Marco , Milanese , Pittore .

MILANO . S. Lazzaro . S. Marco .

GESSI Francesco , Bolognese , Pittore .

MILANO . SS. Cosma , e Damiano de' Monaci Girolamini .

GHIANDONE Bartolommeo , Milanese , Pittore .

VARESE . L' Orazione nell' Orto , Cappella VI .

GHISOLFI Giovanni , Milanese , Pittore .

MILANO . Vittoria .

CESANO . Padri Domenicani .

VARESE . La Purificazione , Cappella IV .

GIAN-

- GIANDA, Milanese, Pittore:
VARESE. La Natività del Signore, Cappella III.
- GILARDI Pietro, Milanese, Pittore.
MILANO. S. Francesco. S. Giovanni alle Cafe Rotte.
VARESE. L' Assunzione di M. V. Cappella XIV.
- GILARDINI Melchiore, Milanese, Pittore.
MILANO. Duomo. S. Eustorgio, S. Giuseppe Luogo Pio. S. Lazzaro. S. Maria della Pace. S. Maria della Passione. S. Paolo. S. Vito al Pasquirolo.
- GILLIS d' Anversa. *Vedi* COIGNET.
- de'GIORGI Antonio, Milanese, Pittore.
MILANO. S. Francesco. S. Satiro.
- GIORGIONE da Castelfranco, di Casa Barbarelli, Pittore:
MILANO. Galleria dell' Arcivescovato. Galleria della Libreria Ambrosiana.
- GIOVANNI di Bruges, di Casa Van-Eyk, Pittore.
MILANO. Galleria dell' Arcivescovato. Galleria della Libreria Ambrosiana.
- GIULIO Romano, di Casa Pippi, Pittore, Scultore, ed Architetto:
MILANO. Galleria dell' Arcivescovato. Galleria della Libreria Ambrosiana.
- GIUSSANI Cristoforo, Milanese, Pittore.
MILANO. S. Calocero.
- GNOCCHI Pietro, Milanese, Pittore.
MILANO. S. Angelo. S. Maria del Carmine. S. Maria delle Grazie. Spirito Santo, S. Vincenzo. S. Vittore al Corpo.
- GOBBO. Soprannome di Cristoforo Solari, Milanese, Scultore, ed Architetto.

- MILANO*. Duomo. Galleria della Libreria Ambrosiana. S. Maria della Passione.
- GRANDI** Gio: Battista, da Varese, Pittore d'Architettura.
- MILANO*. S. Caterina di Brera.
- VARESE*. La Pentecoste, Cappella XIII.
- GRANDI** Girolamo, da Varese, Pittore d'Architettura, fratello di Gio: Battista.
- MILANO*. S. Caterina di Brera.
- VARESE*. La Pentecoste, Cappella XIII.
- GROSSO** Ambrogio, Milanese, Orefice.
- MILANO*. Cordusio.
- GUERCINO**. Soprannome di Gio: Francesco Barbieri, da Cento, Pittore,
- MILANO*. Galleria dell' Arcivescovato. Ospitale Maggiore.
- GUERRA** Alberto, Milanese, Orefice.
- MILANO*. Cordusio.
- ISIDORO** da Campione, di Casa Bianchi, Pittore, e Cavaliere.
- MILANO*. S. Ambrogio Maggiore.
- VARESE*. La Risurrezione, Cappella. XI. S. Maria del Monte.
- LANDRIANI**. *Vedi* DEUCHINO.
- LANFRANCO** Giovanni, Parmigiano, Cav. e Pittore.
- VARESE*. Chiesa Parrocchiale.
- LANINI** Bernardino, da Vercelli, Pittore.
- MILANO*. S. Ambrogio Maggiore. S. Caterina al Luogo Pio. S. Giovanni in Conca. S. Maria Segreta. S. Marta. S. Nazaro.
- LANZANI** Andrea, Milanese, Pittore, e Cavaliere.
- MILANO*. S. Agnese. S. Ambrogio Maggiore. S. Caterina la Ruota. S. Francesco. S. Giuseppe Luogo Pio. S. Giuseppe delle Monache. S. Maria della Rosa. S. Michele al Gallo. S. Nazaro. S. Pietro in Gessate.

LASAGNA Gio: Pietro, Milanese, Scultore.

MILANO. Duomo. Galleria della Libreria Ambrosiana. S. Maria presso S. Celso. S. Maria Maddalena. Ospitale Maggiore. S. Paolo. Piazza de' Mercanti.

LAZZARI. *Vedi* BRAMANTE.

LECCO Giacomo, da Monza, Pittore d' Architettura.

MILANO. S. Giovanni alle Case Rotte.

LEGNANI Gio: Battista, Milanese, Pittore.

VARESE. L'Ascensione, Cappella XII.

LEGNANI Gio: Francesco, Milanese, Pittore fratello del suddetto.

VARESE. L'Ascensione, Cappella XII.

LEGNANI Stefano Maria, Milanese, detto il Legnanino, Pittore.

MILANO. S. Ambrogio Maggiore. S. Angelo. S. Carlo. SS. Cosma, e Damiano de' Monaci Girolamini. S. Francesco. Giurisperiti. S. Marco. S. Maria Beltrade. S. Maria del Carmine. Nuovi Sepolcri. S. Stefano in Rugabella.

VARESE. La salita al Calvario, Cappella IX. L'Assunzione di M. V., Cappella XIV. S. Maria del Monte.

LEONI Leone, Aretino, Scultore, ed Orefice.

MILANO. Duomo. Casa, che fu di Leon Leoni.

LEPORI, Milanese, Pittore.

MILANO. S. Maria della Rosa.

LEONARDO da Vinci, Pittore, Scultore, Architetto, ec.

MILANO. S. Francesco, Galleria dell' Arcivescovato. Galleria della Libreria Ambrosiana. S. Maria delle Grazie. S. Maria della Passione.

LEVA Giuseppe Milanese, Pittore.

MILANO. S. Maria del Paradiso.

LICINIO. *Vedi* PORDENONE.

LIGARI Pietro, da Valtellina, Pittore.

MILANO. S. Marco.

da LODI. *Vedi* CALISTO.

LOMAZZO Gio: Paolo, Milanese, Pittore.

MILANO. S. Apollinare. S. Barnaba. Galleria dell'Arcivescovato. S. Giovanni in Conca. S. Marco. S. Maria della Pace. S. Maria della Passione. S. Maria de' Servi. S. Vittore de' Cappuccini.

CARONO. Chiesa Nuova.

LOMBARDINO. *Vedi* TOFFANO.

LORENZI Stoldo, Fiorentino, Scultore.

MILANO. S. Maria presso S. Celso.

LOTTO Lorenzo, Bergamasco, Pittore.

MILANO. Galleria dell'Arcivescovato.

LUCA d'Olanda, Pittore, e Intagliatore.

MILANO. S. Caterina del Luogo Pio. Galleria dell'Arcivescovato. Galleria della Libreria Ambrosiana.

LUCINI Antonio, Milanese, Pittore, e Cavaliere.

MILANO. S. Babila. S. Caterina delle Orfane. S. Eustorgio.

LUINI Aurelio, Milanese, Pittore.

MILANO. S. Barnaba. S. Caterina la Chiuffa. S. Corona. Duomo. Galleria dell'Arcivescovato. S. Lorenzo. S. Maria Maddalena al Cerchio. Misericordia. S. Simpliciano. S. Tommaso in Terra Amara. S. Vincenzo.

LUINI Bernardino, Milanese, Pittore, Padre d'Aurelio.

MILANO. Casa Taverni. S. Corona. Galleria dell'Arcivescovato. Galleria della Libreria Ambrosiana. S. Giorgio in Palazzo. S. Maria di Brera. S. Maria della Pace. S. Maria della Passione. S. Ma-

ria

- ria della Scala . S. Marta . S. Maurizio .
S. Michele . S. Radegonda . S. Sepolcro .
MEDA . S. Vittore .
SARONO . S. Maria .
- LUINI** Evangelista , Milanese , Pittore , fratello d'
Aurelio .
MILANO . S. Francesco .
- MABROCCIO** Giovanni , Pittore .
MILANO . Galleria dell' Arcivescovato .
- MACAGNI** Federico , Milanese , Pittore .
MILANO . S. Francesco .
- MAGANZA** Alessandro , Vicentino , Pittore .
MILANO . S. Antonio Abate .
- MAGATTI** Pietro Antonio , da Varese , Pittore .
MILANO . S. Margherita . S. Maria Pedo-
ne . S. Sepolcro , S. Simpliciano .
VARESE . Chiesa Parrocchiale .
- MAGGI** Pietro , Milanese , Pittore .
MILANO . S. Alessandro . S. Ambrogio
Maggiore . Campo Santo . S. Francesco .
S. Marco . S. Maria del Carmine .
S. Maria della Rosa . S. Nazzaro .
Nuovi Sepolcri . S. Rocco al Gentili-
no . S. Simpliciano all' Agnello .
- de **MAGISTRIS** . *Vedi* **VOLPINO** .
- MAGNO** Cesare , Pittore .
SARONO . S. Maria .
- MALOSSO** Euclide , Cremonese , Pittore .
MILANO . S. Antonio Abate .
- MALOSSO** . Soprannome di Gio: Battista Trotti , Cre-
monese , Pittore , e Cavaliere , Zio del
suddetto .
MILANO . S. Antonio Abate . S. Maria Mad-
dalena al Cerchio
- MANGONE** Fabio , Milanese , Architetto .
MILANO . Collegio Elvetico , Libreria Am-
brosiana .

MANGONE Virgilio , Milanese , Scultore , ed Architetto .

MILANO . S. Girolamo .

MARCHESINI Girolamo , Miniatore .

MILANO . Galleria della Libreria Ambrosiana .

MARIGO , Pittore .

MILANO . Galleria dell' Arcivescovato .

MARINI Angelo , Siciliano , Scultore , ed Architetto .

MILANO . Duomo . Galleria della Libreria Ambrosiana . S. Maria presso S. Celso .

MASSEROTTI Angelo , Cremonese , Pittore .

MILANO . SS. Cosma , e Damiano degli Agostiniani Scalzi . S. Francesco . S. Marco .

MAZZOLA . *Vedi* PARMIGIANINO .

MAZZUCHELLI Pietro Francesco , detto il Morazzone , Pittore .

MILANO . S. Angelo . S. Antonio Abate . Cappella de' Signori della Città . Cordusio . Duomo . Galleria dell' Arcivescovato . Galleria della Libreria Ambrosiana . S. Raffaello .

LEINATE . Villa Visconti .

RHO . Chiesa della Madonna .

VARESE . Chiesa Parrocchiale . La Flagellazione , Cappella VII .

MEDA Giuseppe , Milanese , Pittore , ed Architetto .

MILANO . Duomo . Seminario .

MERIGI . *Vedi* da CARAVAGGIO .

MIGALLI Carlo , Napolitano , Pittore .

MILANO . S. Pietro in Caminadella .

MOLA Pier Francesco , da Lugano , Pittore .

MILANO . Vittoria .

MOLINA Pietro , Milanese , Pittore .

- MILANO*. S. Marco . S. Pietro in Caminadella.
- MONCALVO. Denominazione di Guglielmo Cacciariondo da Novara, Pittore.
- MILANO*. S. Alessand. S. Angelo. S. Antonio Abate S. Vittore al Corpo.
- MONTALTI Giuseppe, Milanese, Pittore.
- MILANO*. S. Girolamo. S. Sebastiano.
- MONTALTI Stefano, Milanese, Pittore, fratello del suddetto.
- MILANO*. S. Alessand. S. Eustorgio . S. Giorgio in Palazzo. S. Giovanni alle Cafe Rotte. S. Giovanni in Conca. S. Girolamo. S. Giuseppe Luogo Pio . S. Marco. S. Maria del Carmine. S. Maria Incoronata . S. Maria Maddalena . Palazzo Reale.
- del MONTE Giovanni, Cremasco, Pittore.
- MILANO*. S. Maria presso S. Celso. S. Maria la Guastalla . S. Nazzaro. Palazzo Marini.
- MORAZZONE. *Vedi* MAZZUCHELLI.
- MORETTO. Soprannome d' Alessand. Bonvicini ; Bresciano, Pittore.
- MILANO*. S. Maria presso S. Celso. S. Vito al Pasquirolo.
- MUFONI Giacomo, Milanese, Architetto.
- MERATE* Delizia Villani Novà.
- NUVOLONE. *Vedi* PANFILO.
- NUVOLONE Panfilo, Cremonese, Pittore.
- MILANO*. S. Lazzaro. S. Maria del Castello. S. Maria della Passione.
- OSSONA Gio: Battista, Milanese, Pittore.
- MILANO*. S. Alessand.
- PAGANI Paolo, Milanese, Pittore.
- MILANO*. S. Marco. S. Maria di Caravaggio. S. Maria del Giardino.

PAGGI Gio: Battista , Genovese , Cavaliere , Pittore , ed Architetto .

MILANO . S. Maria Annunziata . S. Marta . S. Niccolò . Vittoria .

PALLAVICINI , Milanese , Pittore .

MILANO . S. Alessandro .

PALMA Giacomo , Veneziano , Juniore , Pittore .

MILANO . S. Antonio Abate .

PALMA Giacomo Seniore , da Serinalta , Pittore .

MILANO . Galleria dell' Arcivescovato .
Galleria della Libreria Ambrosiana .

PANFILO . Soprannome di Carlo Francesco Nuvo-
lone , Milanese , Pittore .

MILANO . S. Agostino in Porta Nuova .
S. Ambrogio Maggiore . S. Angelo . S. Ber-
nardo . Cappella de' Signori della Città .
S. Eustorgio . Galleria dell' Arcivesco-
vato . S. Margherita . S. Maria presso
S. Celso . S. Maria della Concezione .
S. Maria del Lentasio . S. Maria Vic-
chiabbia . S. Marta . S. Protasio la Ro-
vere . S. Sepolcro . S. Vito al Pasqui-
rolo . S. Vittore al Corpo . S. Ulderico .

PANFILO . Soprannome di Giuseppe Nuvolone , Mi-
lanese , Pittore , fratello del suddetto .

MILANO . SS. Cosma , e Damiano , de' Mo-
naci Girolamini . S. Giovanni alle Cafe
Rotte . S. Girolamo . S. Nazzaro . Pa-
lazzo Reale . S. Pietro in Campo Lo-
digiano .

VARESE . La Natività del Signore , Cap-
pella III. La disputa co' Dottori , Cap-
pella V .

PANZA Federico , Milanese , Pittore .

MILANO . S. Francesco . Giurisperiti . S. Ma-
ria Ara Cœli . S. Maria della Rosa .
S. Maria Vicchiabbia . S. Nazzaro .

- PAOLO Veronese, di Casa Caliarì, Pittore.
MILANO. S. Eufemia. Galleria dell' Arcivescovato.
- PARMIGIANINO. Denominazione di Francesco Mazzola Parmigiano, Pittore.
MILANO. Galleria dell' Arcivescovato.
- PARODI Gio: Battista, Genovese, Pittore.
MILANO. S. Maria Pedone.
- PAVONA Antonio, Udinese, Pittore.
MILANO. S. Nazaro Pietrafanta.
- PEDRINO Giovanni, Pittore.
MILANO. Galleria della Libreria Ambrosiana.
- PELLEGRINI Andrea, Milanese, Pittore.
MILANO. Cappella de' Signori della Città. S. Maria del Paradiso.
- PELLEGRINI Domenico, Milanese Pittore.
MILANO. S. Agostino in Porta Nuova; S. Eustorgio.
- PELLEGRINI Pellegrino, Bolognese, detto il Tibaldi, Pittore, Scultore, ed Architetto.
MILANO. Duomo. S. Fedele. Galleria dell' Arcivescovato. Galleria della Libreria Ambrosiana. S. Lorenzo, S. Maria presso S. Celso. Palazzo Arcivescovile. Palazzo Reale. Porta Tosa. S. Protasio la Rovere. S. Raffaello. S. Sebastiano.
- PERONI D. Giuseppe, Sacerdote Parmigiano, detto l' Abate Peroni, Pittore.
MILANO. S. Satiro.
- PERUZZINI Giovanni, Anconitano, Pittore, e Cavaliere.
MILANO. S. Maria di Caravaggio. S. Satiro.
- PETERZANO Simone, Veneziano, Pittore.
MILANO. S. Agnese. S. Angelo. S. Barnaba.

naba . Galleria dell' Arcivescovato ;
S. Maria presso S. Celso . S. Maria del-
la Pace . S. Maria della Passione . S. Ma-
ria della Scala . S. Radegonda . S. Vito al
Pasquirolo .

PIERMARINI Giuseppe , Romano ; Architetto :

MILANO . Palazzo Reale .

PIETRASANTA Federico , Architetto :

ROBECCO . Delizia Archinti .

de' **PIETRI** Pietro ; da Premia , Pittore .

MILANO . S. Ambrogio Maggiore .

PIETRO da Cortona ; di Casa Berettini , Pittore ;
ed Architetto :

MILANO . Galleria della Libreria Ambro-
siana . S. Vincenzo .

PIETRO da Varallo , Pittore .

MILANO . S. Maria della Pace :

PIPPI . *Vedi* GIULIO Romano .

PITTONI Gio: Battista , Veneziano , Pittore :

MILANO . S. Maria della Visitazione :

da **PONTE** . *Vedi* BASSANO :

PONTOJA , Milanese ; Pittore .

MILANO . S. Maria delle Grazie .

PORDENONE . Patria ; e denominazione di Gio: An-
tonio Licinio , Pittore .

MILANO . Galleria dell' Arcivescovato .

PORTA Andrea , Milanese , Pittore .

MILANO . SS. Cosma , e Damiano , degli
Agostiniani . S. Francesco . S. Maria del
Paradiso .

PORTA Ferdinando , Milanese ; Pittore , figlio del
suddetto .

MILANO . S. Eufemia . S. Francesco . S. Mar-
cellina .

POUSSIN Gaspere , Pittore , detto Pouffin perchè
allievo , e cognato di Niccolò ; ma fu
veramente di Casa Dughet .

MILANO. Vittoria.

POZZI Padre Andrea, Trentino, Gesuita, Pittore, ed Architetto.

MILANO. S. Fedele. S. Maria di Brera.

PREDA Carlo, Milanese, Pittore.

MILANO. S. Ambrogio Maggiore, S. Calocero. S. Erasmo. S. Marco. S. Vittore al Teatro.

PREOSTI, Milanese, Scultore.

MILANO. S. Paolo.

PRISTINARI Cristoforo, Milanese, Scultore.

VARESE. L'Annunziata, Cappella I. La Natività del Signore, Cappella III.

PRISTINARI Girolamo, Milanese, Scultore.

MILANO. S. Angelo. Galleria della Libreria Ambrosiana.

PRISTINARI Marc' Antonio, Milanese, Scultore.

MILANO. Duomo.

PROCACCINI Camillo, Bolognese, Pittore.

MILANO. S. Alessandro. S. Angelo. S. Antonio Abate. S. Apollinare. S. Barnaba. Cappella de' Signori della Città. S. Carlo. S. Caterina la Chiusa. Duomo. S. Eustorgio. S. Fedele. S. Francesco. Galleria dell' Arcivescovato. Galleria della Libreria Ambrosiana. S. Giovanni la Trinità. S. Lorenzo. S. Marco. S. Maria Annunziata. S. Maria del Carmine. S. Maria del Castello. S. Maria presso S. Celso. S. Maria della Concezione. S. Maria del Giardino. S. Maria la Guastalla. S. Maria della Pace. S. Maria della Passione. S. Maria della Rosa. S. Maria Segreta. S. Maria Vicchiabbia. S. Maria Maddalena. S. Marta. S. Nazzaro. S. Raffaello. S. Simpliciano. S. Stefano. S. Vittore al Corpo.

LEI-

LEINATE. Villa Visconti.

RHO. Chiesa della Madonna.

SANNO. Sua Chiesa.

PROCACCINI Carl' Antonio, Bolognese, Pittore;
fratello di Camillo.

MILANO. S. Francesco.

PROCACCINI Ercole Juniore, Milanese, Pittore,
figlio di Carl' Antonio.

MILANO. S. Alessandro. S. Caterina del
Luogo Pio. S. Eustorgio, Galleria dell'
Arcivescovato. S. Giovanni alle Case
Rotte. S. Gio: Laterano. S. Loren-
zo. S. Marco. S. Maria Incoronata.
S. Maria Maddalena. Palazzo Reale. S.
Pietro Celestino, S. Vittore al' Corpo.

PROCACCINI Ercole Seniore, Bolognese, Pittore,
Padre de' due primi Procaccini, e del
seguente.

MILANO. S. Francesco.

PROCCACINI Giulio Cesare, Bolognese, Pittore,
e Scultore,

MILANO. S. Agostino delle Monache Do-
menicane. S. Angelo. S. Antonio Aba-
te. Cappella de' Signori della Città.
S. Carlo. S. Celso. Collegio de' Dotto-
ri. Duomo. S. Eustorgio. S. Fedele.
Galleria dell' Arcivescovato. S. Giusep-
pe Luogo Pio. S. Maria presso S. Cel-
so. S. Maria del Giardino. S. Maria
della Pace. S. Maria della Passione.
S. Prassede. Soccorso. S. Tommaso in
Terra Amara.

PRONTI Padre Cesare da Ravenna, Agostiniano,
Pittore.

MARIGNANO. S. Giovanni.

PULZONI. Vedi *SCIPIONE*.

PUTTINI Angelo, Milanese, Architetto.

MILANO. S. Marcellino . S. Pietro in Campo Lodigiano.

QUADRI Girolamo, Milanese, Architetto.

MILANO . S. Lucia . S. Maria presso S. Celso . S. Michele al Gallo. Monte di Pietà . S. Niccolò . S. Vittore al Corpo.

RADAELI Gio: Battista, Milanese, Scultore.

MILANO. S. Maria presso S. Celso.

RAFFAELLO Sanzio d' Urbino, Pittore, ed Architetto.

MILANO. Galleria dell' Arcivescovato : Galleria della Libreria Ambrosiana : S. Maria presso S. Celso.

RAGGI Antonio, Lombardo, Scultore.

MILANO. Vittoria.

RAINOLDI, Milanese, Scultore :

MILANO. S. Eustorgio.

RECCHI Gio: Battista, da Como, Pittore.

VARESE. La Coronazione di Spine, Cappella VIII. La Salita al Calvario, Cappella IX.

RECCHI Gio: Paolo da Como Pittore, fratello del suddetto.

VARESE. La Coronazione di Spine, Cappella VIII. La Salita al Calvario, Cappella IX.

RENI Guido, Bolognese, Pittore.

MILANO. Cappella de' Signori della Città. Galleria dell' Arcivescovato. Galleria della Libreria Ambrosiana.

REZI Martino, oriondo da Lugano, Scultore.

VARESE. La Flagellazione, Cappella VII.

RHOTENAMER Giovanni, da Monaco, Pittore.

MILANO. Galleria della Libreria Ambrosiana.

RIBERA Giuseppe, da Valenza, detto lo Spagnoletto.

MILANO. S. Carlo. Galleria dell' Arcivescovo.

RICCHINI Francesco, Bresciano, Pittore, ed Architetto.

MILANO. S. Agostino in Porta Nuova. S. Antonio Abate. Collegio Elvetico. S. Giovanni alle Cafe Rotte. S. Giuseppe Luogo Pio. S. Lazzaro. S. Maria di Brera. S. Maria del Lentasio. S. Maria Porta. Ospitale Maggiore. Palazzo Acerbo. Palazzo Arese. Seminario. S. Ulderico.

RICCHINI Gio: Domenico, Milanese. Architetto, figliuolo del suddetto.

MILANO. S. Agostino in Porta Lodovica. S. Giovanni alle Cafe Rotte. Porta Tosa.

RICCI Odoardo, Milanese. Pittore d' Architettura.

MILANO. S. Girolamo.

RICCI Sebastiano, da Belluno, Pittore.

MILANO. Cimiterio di S. Bernardino.

RIVOLA Giuseppe, Milanese, Pittore.

MILANO. S. Lorenzo. S. Maria Porta.

ROSA Salvatore, Napolitano, Pittore, e Poeta.

MILANO. S. Giovanni alle Cafe Rotte. Vittoria.

ROSNATI Giuseppe, Milanese, Scultore.

MILANO. S. Antonio Abate. Duomo.

ROSSI Antonio, Milanese Pittore antico.

MILANO. S. Sebastiano.

ROSSI Carl' Antonio, Milanese, Pittore.

MILANO. S. Giovanni alle Cafe Rotte. S. Protasio la Rovere. S. Vito al Paquirolo. S. Vittore de' Scolari.

ROSSI Gabrielle, Pittore.

MILANO. S. Croce.

ROSSONI Pietro Giorgio, Milanese, Architetto.

- MILANO*. Ospitale Maggiore.
- ROVERE. *Vedi* FIAMENGHINO.
- RUBENS Pietro Paolo, d'Anversa, Pittore.
MILANO. Galleria della Libreria Ambrosiana.
- RUGGIERI Antonjo Maria, Milanese, Pittore.
MILANO. S. Cipriano. S. Maria delle Grazie. S. Maria de' Servi. Vergini Spagnole.
- RUGGIERI Giovanni, Romano, Architetto.
BRIGNANO. Delizia Visconti.
- RUSCA Carlo, Milanese, Pittore.
MILANO. S. Calocero.
- SALAI Andrea, Milanese, Pittore.
MILANO. Galleria dell'Arcivescovato.
- SALMEZZA. *Vedi* TALPINO.
- SAMPIETRO Stefano, Milanese, Scultore.
MILANO. Duomo.
- SANTAGOSTINI Agostino, Milanese, Pittore.
MILANO. S. Alessandro. S. Fedele. S. Giovanni alle Case Rotte. S. Maria Ara Cœli. S. Maria Maddalena. Palazzo Reale.
- SANTAGOSTINI Giacinto, Milanese, Pittore, fratello d'Agostino.
MILANO. S. Fedele. S. Giovanni alle Case Rotte. S. Lucia. S. Maria Maddalena. Palazzo Reale.
- SANTAGOSTINI Giacomo Antonio, Milanese, Pittore, Padre de' suddetti.
MILANO. S. Maria del Lentasio.
- SANZIO. *Vedi* RAFFAELLO,
- del SARTO Andrea, Fiorentino, Pittore.
MILANO. Galleria dell'Arcivescovato. Galleria della Libreria Ambrosiana.
- SARZANA. Patria, e denominazione di Domenico Fiasella, Pittore.

MILANO. Galleria dell' Arcivescovato.

SASSI Gio: Battista , Milanese, Pittore, e Cavaliere.

MILANO. S. Fedele. S. Giovanni alle Cafe Rotte. S. Marco. S. Vittore al Corpo.

SCARAMUCCIA Luigi, Perugino, Pittore.

MILANO . S. Alessandro . S. Giovanni alle Cafe Rotte . S. Maria Incoronata . S. Maria della Stella . S. Maria Vicchiabbia . S. Maria Maddalena . S. Marta . S. Vittore al Corpo.

SCARSELLINO . Soprannome d' Ippolito Scarfella ; Ferrarese, Pittore.

MILANO. Galleria dell' Arcivescovato.

SCHIAVONE Andrea, da Sebenico, Pittore.

MILANO. Galleria della Libreria Ambrosiana.

SCHIDONE Bartolommeo, Modanese, Pittore.

MILANO. Galleria dell' Arcivescovato.

SCIPIONE Gaetano, di Casa Pulzoni, Pittore.

MILANO. Galleria della Libreria Ambrosiana.

SCOTTI Conte Gio: Battista, Milanese, Architetto,

ORENO. Delizia Scotti.

SEMINI Ottavio, Genovese, Pittore.

MILANO . S. Angelo . S. Maria della Pace . Oratorio de' Genovesi . Palazzo Marini.

SEREGNI Vincenzo, Milanese, Architetto.

MILANO. S. Angelo. S. Apollinare.

da SESTO. *Vedi* CESARE.

SICC..... Gio: Battista , da Caravaggio , detto il Caravaggino, Pittore.

MILANO. S. Pietro in Gessate.

SILVA Francesco, Milanese, Pittore.

VARESE . La Visitazione , Cappella II
La

La Natività del Signore, Cappella III.
 La Disputa co' Dottori, Cappella V.
 L' Orazione nell' Orto, Cappella VI.
 La Coronazione di Spine, Cappella
 VIII. La Salita al Calvario, Cappel-
 la IX. La Risurrezione, Cappella XI.
 L' Ascensione, Cappella XII. La Pen-
 tecoste, Cappella XIII. L' Assunzione
 di M. V., Cappella XIV.

SIMONE Veneziano. *Vedi* PETERZANO.

SIMONETTA Carlo, Milanese, Scultore.

MILANO. Duomo. S. Maria Porta.

SIMONETTA Francesco, Milanese, Scultore.

MILANO. S. Maria della Passione.

SOJARO. *Vedi* GATTI.

SOLARI. *Vedi* GOBBO.

del SOLE Gio: Battista, Milanese, Pittore.

MILANO. S. Angelo. S. Eustorgio. S.
 Giovanni alle Case Rotte. S. Maria
 della Pace.

SORDO. Soprannome d' Antonio Viviani da Urbino:

MILANO. Galleria dell' Arcivescovato.
 Galleria della Libreria Ambrosiana.

SPAGNOLETTO. *Vedi* RIBERA.

STANZIONI. *Vedi* CAVALIER Massimo.

STORER Cristoforo, da Costanza, Pittore.

MILANO. S. Eustorgio. S. Lorenzo. S. Maria
 della Pace. S. Pietro Celestino.

SUBLEYRAS Pietro, Francese, Pittore.

MILANO. SS. Cosma, e Damiano de'
 Monaci Girolamini.

TALPINO. Soprannome d' Enea Salmezza, Berga-
 masco, Pittore.

MILANO. S. Antonio Abate. S. Apollina-
 re. S. Eufemia. S. Marco. S. Maria
 del Castello. S. Maria della Passione.
 S. Paolo. S. Vittore al Corpo.

TA-

- TAVOLINO Giacomo, Tedesco, Scultore in legno.
MILANO. Duomo.
- TAURINO Giovanni, da Normandia, Scultore.
MILANO. S. Maria presso S. Celso.
- TAURINO Rizzardo, da Normandia, Scultore in legno, Padre del suddetto.
MILANO. Duomo.
- TEMPESTA Antonio, Fiorentino, Pittore, e Intagliatore.
MILANO. Galleria della Libreria Ambrosiana.
- TIARINI Alessandro, Bolognese, Pittore.
MILANO. SS. Cosma, e Damiano, de' Monaci Girolamini.
- TIBALDI. *Vedi* PELLEGRINI.
- TIEPOLO Gio: Battista, Veneziano, detto il Tiepoletto, Pittore.
MILANO. S. Ambrogio Maggiore.
- TINTORETTO. Soprannome di Giacomo Robusti, Veneziano, Pittore.
MILANO. S. Barnaba. S. Carlo. S. Croce. Galleria dell' Arcivescovato.
- TISIO. *Vedi* GAROFALO.
- TIZIANO Vecellio, da Cadore, Pittore.
MILANO. Galleria dell' Arcivescovato. Galleria della Libreria Ambrosiana. S. Maria delle Grazie.
- TOFFANO, detto il Lombardino, Architetto.
MILANO. S. Caterina la Chiufa. S. Maria presso S. Celso.
- TORELLI Felice, Veronese, Pittore.
MILANO. S. Maria delle Grazie.
- TRABALLESI Giuliano, Fiorentino Pittore.
MILANO. Palazzo Reale.
- TRADATE Giacomino, Milanese Scultore.
MILANO. Duomo.
- TREZZI Aurelio, Milanese, Architetto.

- MILANO*. S. Carlo.
- TROSO da Monza, Pittore.
- MILANO*. Casa vicina al Palazzo Landi,
MONZA. Duomo.
- TROTTI *Vedi* MALOSSO.
- del VAGA Perino, Fiorentino, Pittore.
- MILANO*. Galleria della Libreria Ambrosiana.
- VAJANI Alessandro, Fiorentino, Pittore.
- MILANO*. S. Antonio Abate. S. Bernardino. S. Bernardo. S. Pietro in Gessate.
- VALDAMBRINO Ferdinando, Romano, Pittore.
- MILANO*. S. Marco.
- VAN-EYK. *Vedi* GIOVANNI di Bruges.
- VECELLIO, *Vedi* TIZIANO.
- VESPINO, Pittore.
- MILANO*. Galleria dell' Arcivescovato,
S. Stefano.
- UGGIONI Marco, Milanese, Pittore.
- MILANO*. S. Eufemia. Galleria dell' Arcivescovato. Galleria della Libreria Ambrosiana. S. Maria della Pace. S. Marta. S. Maurizio. S. Paolo in Compito.
- VICENTINI, Francesco, Milanese, Pittore.
- MILANO*. S. Matteo la Bacchetta.
- VILLA Francesco, Milanese, Pittore d'Architettura.
- VARESE*. La Disputa co' Dottori, Cappella V.
- VIMERCATI Carlo, Milanese, Pittore.
- MILANO*. S. Ambrogio Maggiore. S. Gottardo a Porta Ticinese.
- da VINCI. *Vedi* LEONARDO.
- VISMARA Francesco, Milanese, Pittore.
- MILANO*. S. Maria del Paradiso.
- VISMARA Francesco, Milanese, Scultore.
- MILANO*. Galleria della Libreria Ambrosiana.

- VISMARA Gaspare, Milanese Statuario, Padre di Francesco il Pittore.
MILANO. Duomo. S. Paolo.
- VISMARA Gio: Battista, Milanese, Scultore.
MILANO. Duomo. Porta Tosa.
- VISMARA Giuseppe, Milanese, Scultore.
MILANO. Porta Tosa. S. Vittore al Corpo.
- VISMARA Isidoro, Milanese, Scultore.
MILANO. Duomo.
- VIVIANI. *Vedi* SORDO.
- VIVIER Giovanni, Fiamingo, Pittore.
MILANO. Galleria dell' Arcivescovato.
- VOLPINO. Soprannome di Gio: Battista de' Magistris, Milanese, Scultore.
MILANO. S. Nazario.
- URBINO Carlo da Crema, Pittore.
MILANO. S. Eustorgio. S. Maria presso S. Celso. S. Maria delle Grazie. S. Maria della Passione.
- ZANELLI Siro, Pavese, Scultore.
MILANO. Duomo.
- ZANOTTI Gio: Pietro Cavazzoni, Bolognese, Pittore.
MILANO. S. Maria delle Grazie.
- ZARABATTA Francesco, Milanese, Scultore.
MILANO. Duomo.
- ZAVATONE Carlo, Milanese, Pittore.
VARESE. La Salita al Calvario, Cappella IX.
- ZENALE Bernardo, da Treviglio, Pittore.
MILANO. S. Anna. S. Francesco. S. Matteo la Moneta.
- ZOPPO da Lugano. Soprannome, e Patria di Gio: Battista Discepoli Pittore.
MILANO. S. Anna. S. Marcellino. S. Vittore al Corpo.

ZUCCHERI Federico ; da S. Angelo in Vado ; Pittore.

MILANO . Duomo : Galleria dell' Arcivescovo.

Fine dell' Indice de' Professori mentovati nella Descrizione del Territorio Milanese in ispecie .

I N D I C E

De' Luoghi del Territorio Milanese in ispecie, che si sono descritti oltre la Città di Milano, con i cognomi, o la prima denominazione degli Artefici, che in essi hanno le loro Operazioni; per raccogliarli con facilità nell'Indice precedente.

BRIGNANO.

(Pag. 226.)

Ruggieri.

BUSTO.

(Pag. 226.)

Garbieri.

CARONO.

(Pag. 227.)

Lomazzo.

CESANO.

(Pag. 227.)

Bufca . Buffola . Ghisolfi.

CHIARAVALLE.

(Pag. 227.)

Garavaglia. Gatti.

GAREGNANO.

(Pag. 228.)

Crespi.

LEINATE.

(Pag. 228.)

Mazzucchelli , Procaccini.

MARIGNANO.

(Pag. 229.)

Campi . Pronti.

- M E D A : S A N N O.
 (Pag. 229.) (Pag. 232.)
 Campi. Cerano. Luini. Procaccini.
- M E R A T E. S A R O N O.
 (Pag. 230.) (Pag. 232.)
 Mutoni. Gaudenzio. Luini. Ma-
 gno.
- M O N Z A. T R E V I G L I O.
 (Pag. 230.) (Pag. 232.)
 Borroni. Fiamenghino. Trofo. Cavagna.
- O R E N O. V A R E S E.
 (Pag. 231.) (Pag. 233.)
 Scotti. Bianchi. Busca. Buffo-
 la. Fiamenghino. Ghian-
 done. Ghisolfi. Gianda
 Gilardi. Grandi. Isidoro.
 Lanfranco. Legnani. Le-
 gnano. Magatti. Maz-
 zucchelli. Panfilo. Pristi-
 nari. Recchi. Rezi. Sil-
 va. Villa. Zavatone.
- R O B E C C O.
 (Pag. 231.)
 Pietrasanta.

A G G I U N T E

Nell' Indice de' Professori del Piemonte aggiungasi al proprio luogo alfabetico :

FALCONI Bernardo, da Lugano, Scultore, e Cavaliere.

TORINO. Veneria Reale.

Nella Descrizione di Milano, aggiungasi dopo il titolo

S. CATERINA DI BRERA.

Monache Umiliate.

Chiesa dipinta con architettura, ed ornamenti da' Fratelli Girolamo, e Gio: Battista Grandi, da Varese.

NOI RIFORMATORI

dello Studio di Padova.

A Vendo veduto per la Fede di Revisione, ed Approvazione del P. F. Gio: Tommaso Mascheroni Inquisitor Generale del Santo Ufficio di Venezia nel Libro intitolato: *Notizia delle Pitture, Sculture, e Architetture di tutte le più rinomate Città, d'Italia ec. MS.* non v'esser cosa alcuna contro la Santa Fede Cattolica, e parimente per Attestato del Segretario Nostro, niente contro Principi, e buoni costumi, concediamo licenza ad *Antonio Savioli Stampator di Venezia*, che possi essere stampato, osservando gli ordini in materia di Stampe, e presentando le solite Copie alle Pubbliche Librerie di Venezia, e di Padova.

Dat. li 17. Gennaio 1775. M. V.

(ALVISE VALLARESSO RIF.

(ANDREA TRON KAV. PROC. RIF.

(GIROLAMO ASCANIO GIUSTINIAN KAV. RIF.

Registrato in Libro a Carte 307. al Num. 5168.

Davidde Marchesini Seg.

Adì 22. Gennaio 1775.

Registr. nel Magistr. Eccell. contro la Bestemia.

Gio: Pietro Dolfin Segr.







3 0112 098534321